PSICOLOGIA NUOVO ORDINAMENTO

Criminologia

Crediti: 4 - Codice esame: 59861 - SSD: MED/43

Verde Alfredo

Lo sviluppo e il contesto della ricerca criminologica; i reati registrati e la criminalità nascosta; la personalità del delinquente; contesto familiare e criminalità; migrazioni e criminalità; prevenzione, trattamento e controllo della criminalità; criminologia e narrativa; i tre livelli della criminologia; criminologia ed ermeneutica; criminologia e narrativa di finzione (dalla fiction al delitto; dal delitto alla fiction)

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta

Testi per l'esame

Bandini T., Gatti U., Gualco B., Malfatti D., Marugo M.I., Verde A.: *Criminologia*, seconda edizione, tomo I, Giuffré, Milano, 2003 (salvo il capitolo su "Condizioni economiche e criminalitĂ") Verde A., Barbieri C. (a cura di): *Narrative del male*, FrancoAngeli, Milano, 2010 (i primi due saggi da pag. 15 a pag. 52; due saggi a scelta, parte I; due saggi a scelta, parte II)

Orari e luogo di ricevimento

DISSAL - Sezione di Criminologia - Via de Toni 12 - 16132 Genova Tel 010 3537897 347 0958409 - tutti i marted A¬ dalle 10 alle 11

Psicologia del ciclo di vita - modulo 1: Psicologia dell'adolescenza

Crediti: 6 - Codice esame: 67317 - SSD: M-PSI/04

Scopesi Alda Maria

Il corso si propone di trattare la transizione dell'adolescenza, inquadrandola all'interno della psicologia del ciclo di vita, prospettiva teorica che concettualizza lo sviluppo come processo complesso, culturalmente e storicamente radicato, che si estende lungo l'intero arco della vita umana.

Le traiettorie di sviluppo nell'adolescenza verranno affrontate con un approccio integrato, evidenziando criticità del percorso, fattori protettivi e di rischio, e valorizzando la sinergia tra componenti individuali, contestuali e culturali. In particolare, saranno analizzati:

il processo di costruzione dell'identità, alla luce dei cambiamenti che impegnano l'adolescente sui versanti dello sviluppo corporeo, cognitivo, affettivo-emotivo e relazionale lo sviluppo delle capacità cognitive e dei processi di mentalizzazione nell'intero ciclo di vita.

Modalità d'esame

Per chi frequenta (almeno il 75% delle lezioni): prova scritta a domande aperte, che verterà sui testi e su temi e materiali presentati a lezione. Sarà possibile sostituire la preparazione di parte dei testi con elaborati scritti.

Per chi non frequenta: prova scritta a domande aperte, che verterà esclusivamente sui testi.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

Testi per l'esame

Testi obbligatori:

- A. Palmonari (a cura di), *Psicologia dell'adolescenza*. Terza edizione, Il Mulino, Bologna, 2011.
- S. Lecce, E. Cavallini, A. Pagnin, *La teoria della mente nell'arco di vita*, Il Mulino, Bologna, 2010
- P.B. Baltes, H.W. Reese (1986), L'arco della vita come prospettiva in psicologia evolutiva, *Età Evolutiva*, 23, pp.66-96 (**Testo disponibile in Aulaweb**).

Testi complementari

-

Orari e luogo di ricevimento

Giovedì ore 14 - 16, presso la Sezione di Psicologia, c. Podestà 2, IV piano Martedì ore 12 - 13 in via Balbi 4, IV piano.

Note

Per coloro che hanno sostenuto l'esame di Psicologia del ciclo di vita da 8 CFU è prevista la seguente integrazione del programma, al fine di recuperare i 4 CFU mancanti:

P.B. Baltes, U. Linderberger, U.M.Staudinger, Life-span theory in developmental psychology. In W. Damon, R.M. Lerner (Eds.), *Handbook of Child Psychology, Vol.1 Theoretical Models of Human Development*, Wiley & Sons, New York, 1998 (solo par. 1 e 2, pp. 1029-1059).

N.B. La fotocopia del capitolo è disponibile presso la Segreteria della Sezione di Psicologia, al IV piano.

L'esame relativo a questa parte del programma si svolgerà in forma scritta, nelle date degli appelli regolari.

Per ogni problema inerente la didattica è possibile contattare la docente all'indirizzo alda.scopesi@unige.it.

Psichiatria - insegnamento del primo anno del corso ex DM 17/10

Crediti: 6 - Codice esame: 67312 - SSD: MED/25

Del Puente Giovanni

Obiettivo del corso è quello di fornire le basi per una conoscenza dei disturbi psichiatrici, sia negli aspetti ezio-patogenetici che in quelli sintomatici e psico-patologici.

Inquadramento
Inquadramento storico
Diversi indirizzi della Psichiatria
Semeiotica
Disturbi della percezione (intensità, qualità, allucinazioni)

Disturbi della memoria (quantitativi, qualitativi)

Disturbi del pensiero (disturbi della forma, disturbi del contenuto)

Disturbi dell'intelligenza (alterazioni dell'intelligenza per danno organico cerebrale, alterazioni dell'intelligenza in sindromi psichiatriche)

Disturbi dell'affettività

Disturbi del comportamento psicomotorio

Disturbi della coscienza (disturbi dello stato di coscienza, disturbi della coscienza dell'Io)

Elementi di diagnostica

Esame dello stato psichico

Problemi biologici in Psichiatria

Basi morfologiche e funzionali del Sistema Nervoso Centrale

2. Le sindromi psichiatriche

Disturbi d'ansia

Disturbi somatoformi e del comportamento alimentare

Disturbi di personalità

Sindromi psicosessuali

Disturbi da uso di sostanze psicoattive

Disturbi dell'umore

Disturbi schizofrenici e altri disturbi psicotici

Sindromi psicorganiche

Cenni sulle terapie somatiche e sulle psicoterapie

Modalità d'esame

Orale

Per questo insegnamento che ha volre di 6 CFU, è previsto al momento dell'esame un questionario di Etnopsichiatria

Testi per l'esame

F. Giberti, R. Rossi, Manuale di Psichiatria, Piccin e Vallardi, Padova, 2005

Per Etnopsichiatria. Il testo consigliato è: P. Coppo, Etnopsichiatria, il Saggiatore, Milano, 1996

Orari e luogo di ricevimento

su appuntamento telefonando a Prof. Camisassi 010 3537792, Prof. Del Puente 010 3537664

Psichiatria - insegnamento del secondo anno 270/04

Crediti: 4 - Codice esame: 56062 - SSD: MED/25

Del Puente Giovanni

Obiettivo del corso è quello di fornire le basi per una conoscenza dei disturbi psichiatrici, sia negli aspetti ezio-patogenetici che in quelli sintomatici e psico-patologici.

Inquadramento

Inquadramento storico

Diversi indirizzi della Psichiatria

Semeiotica

Disturbi della percezione (intensità, qualità, allucinazioni)

Disturbi della memoria (quantitativi, qualitativi)

Disturbi del pensiero (disturbi della forma, disturbi del contenuto)

Disturbi dell'intelligenza (alterazioni dell'intelligenza per danno organico cerebrale, alterazioni dell'intelligenza in sindromi psichiatriche)

Disturbi dell'affettività

Disturbi del comportamento psicomotorio

Disturbi della coscienza (disturbi dello stato di coscienza, disturbi della coscienza dell'Io)

Elementi di diagnostica

Esame dello stato psichico

Problemi biologici in Psichiatria

Basi morfologiche e funzionali del Sistema Nervoso Centrale

2. Le sindromi psichiatriche

Disturbi d'ansia

Disturbi somatoformi e del comportamento alimentare

Disturbi di personalità

Sindromi psicosessuali

Disturbi da uso di sostanze psicoattive

Disturbi dell'umore

Disturbi schizofrenici e altri disturbi psicotici

Sindromi psicorganiche

Cenni sulle terapie somatiche e sulle psicoterapie

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

F. Giberti, R. Rossi, Manuale di Psichiatria, Piccin e Vallardi, Padova, 2005

Orari e luogo di ricevimento

su appuntamento telefonando a Prof. Camisassi 010 3537792, Prof. Del Puente 010 3537664

Psicologia dell'intervento organizzativo

Crediti: 8 - Codice esame: 56077 - SSD: M-PSI/06

Bruno Andreina

Il corso introduce alla complessità dell'intervento nelle organizzazioni produttive di beni e di servizi. A tal fine, saranno indagate le diverse concezioni epistemologiche di organizzazione e le connesse categorie di analisi organizzativa.

Si approfondiranno le diverse forme di consulenza organizzativa e in particolare la metodologia della ricerca-azione in ambito organizzativo.

Quanto al piano della teoria della tecnica, si approfondirà il contributo della psicosociologia con particolare riferimento alla pratica dell'analisi della domanda.

Sarà utilizzato il metodo di analisi casi.

Il setting formativo prevede sia il lavoro in plenaria, sia il lavoro in piccolo gruppo.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova scritta e da una prova orale.

Con gli studenti che frequentano con regolarità saranno concordate forme di valutazione durante il percorso formativo.

Testi per l'esame

R. Carli - M.R. Paniccia Lancia, Analisi della domanda, il Mulino, Bologna, 2003 (parte prima e seconda)

C. Kaneklin - F. Olivetti Manoukian, Conoscere l'organizzazione, Carocci, Roma, 1990 (parte seconda).

Inoltre:

per gli studenti frequentanti

C. Kaneklin, C. Piccardo, G. Scaratti, a cura di, La Ricerca-azione. Cambiare per conoscere nei contesti organizzativi, Cortina, Milano, 2010 (capitoli indicati a lezione)

per gli studenti non frequentanti

E. H. Schein, La consulenza di processo, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

Orari e luogo di ricevimento

Giovedì dalle ore 14 alle ore 15, presso DISA ufficio A5, IV piano.

Per comunicazioni e appuntamenti: andreina.bruno@unige.it

Psicopatologia dell'adulto

Crediti: 8 - Codice esame: 56076 - SSD: M-PSI/07

Velotti Patrizia

Il corso intende favorire la comprensione da parte dello studente dei quadri clinici che caratterizzano la psicopatologia in età adulta. Saranno, quindi, discussi i concetti di normalità e patologia, di struttura e personalità sollecitando una conoscenza critica dei vari modelli interpretativi.

Verranno, infine, delineate le caratteristiche, l'eziopatogenesi e la psicodinamica dei principali quadri diagnostici anche attraverso la presentazione e discussione di alcuni casi clinici utili ad approfondire le principali forme di psicopatologia.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta.

Testi per l'esame

- 1. Pewzner, E. (2002). Introduzione alla psicopatologia dell'adulto. Einaudi: Torino.
- 2. Gabbard, G. (2007). Psichiatria Psicodinamica. Quarta Edizione. Raffaello Cortina, Milano
- 3. Albasi C. (2006). Attaccamenti traumatici. I Modelli Operativi Interni Dissociati, Utet, Torino.
- 4. Stanghellini (2008). Psicopatologia del senso comune. Raffaello Cortina

Orari e luogo di ricevimento

IV piano, Stanza 4A7. Mercoledì ore 16.30-17.30, previo appuntamento fissato via mail.

Sviluppo delle differenze individuali

Crediti: 8 - Codice esame: 56040 - SSD: M-PSI/04

Usai Maria Carmen

Il corso si propone di approfondire le tematiche inerenti lo sviluppo psicologico, con particolare riferimento allo sviluppo autoregolativo e al temperamento.

Durante il corso sarà presentata una selezione di contributi volti a illustrare aspetti specifici relativi alla crescita emotiva e sociale e alla formazione dell'individuo.

Modalità d'esame

L'esame consiste in un colloquio e nella presentazione di un elaborato secondo le modalita' sotto specificate.

Per gli studenti frequentanti che intendono sostenere l'esame a fine corso, modalità e materiali saranno concordati durante il corso.

Gli studenti non frequentanti devono preparare un elaborato e presentarlo 15 giorni prima della data in cui intendono sostenere l'esame. Le caratteristiche e le tematiche dell'elaborato devono essere concordate con la docente. La discussione dell'elaborato è prevista nel corso dell'esame.

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite il portale elettronico dell'università da quindici a cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

L. Barone, Emozioni e sviluppo, Roma, Carocci, 2007.

R.F. Baumeister, K.D. Vohs, Handbook of Self-Regulation: Research, Theory, and Applications (Paperback), Guilford Publications, 2007 (capp. da 1 a 4, da 13 a 18, più uno a scelta tra 19, 20, 21 o 22),

G. Axia, QUIT, Trento, Erickson, 2002.

M. Iacoboni (2009). Imitation, Empathy, and Mirror Neurons. Annu. Rev. Psychol., 60, 653–70.

M. Iacoboni, M. Dapretto (2006). The mirror neuron system and the consequences of its dysfunction. Nat. Rev. Neurosci. 7:942–51

M.D. Lewis, R.M. Todd (2007). The self-regulating brain: Cortical-subcortical feedback and the development of intelligent action. Cognitive Development, 22, 406–430

Un volume a scelta tra i seguenti

- J. Bowlby, Costruzione e rottura dei legami affettivi, Milano, Raffaello Cortina, 1982.
- J. Dunn, L'amicizia tra bambini, Milano, Raffaello Cortina, 2006.

- S. Lecce, E. Cavallini, A. Pagnin, La teoria della mente nell'arco di vita, Bologna, Il Mulino, 2010.
- R. Plomin, Natura ed esperienza, Milano, Raffaello Cortina, 1998.
- V. Reddy, Cosa passa per la testa di un bambino, Milano, Raffaello Cortina, 2010.
- B.K. Keogh, Impulsivi, introversi, emotive, apatici. Comprendere e valorizzare il temperamento e le differenze individuali, Trento, Edizioni Erickson, 2006.

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 11-13 presso C.so Podestà,2, IV piano, stanza 4A1. Tel. 01020953706, e-mail: maria.carmen.usai@unige.it

Psicologia dello sviluppo cognitivo

Crediti: 6 - Codice esame: 67328 - SSD: M-PSI/04

Morra Sergio

Da quest'anno, per motivi conseguenti all'applicazione di circolari ministeriali, è stato necessario accorpare il corso di Psicologia dello Sviluppo Cognitivo e il laboratorio di Valutazione dello Sviluppo Cognitivo. Nei due anni di esistenza del laboratorio i suoi contenuti hanno sempre avuto una relazione di complementarità con il corso, ma adesso saranno trattati anche formalmente (p. es. nella registrazione dell'esame) come un'unica unità. Quindi il corso si chiama "Psicologia dello Sviluppo Cognitivo (con laboratorio)" e vale in tutto 6 crediti. Come negli anni scorsi, in effetti, vi sarà una parte di corso (equivalente a un corso da 4 crediti) e una parte di laboratorio (equivalente a un laboratorio da 2 crediti).

Il corso propriamente detto ha la durata di 30 ore, suddivise in due parti. Si dà per acquisito il programma dei corsi di psicologia dello sviluppo (I anno di STP) e psicologia dei processi cognitivi (II anno di STP). Il corso non sarà costituito da lezioni su argomenti isolati, trattati separatamente l'uno dall'altro, ma cercherà di evidenziare i nessi. Per questo motivo si consiglia, a chi ne abbia la possibilità, di frequentarlo in maniera continuativa.

Parte I. Problemi di fondo dello sviluppo cognitivo. Basi epistemologiche delle principali concezioni dello sviluppo mentale. Innatismo, empirismo e costruttivismo. Generalità o specificità dello sviluppo. Continuità e discontinuità dello sviluppo. (Questi argomenti coprono circa 10 ore di lezione)

Parte II. Teorie neopiagetiane dello sviluppo cognitivo. Teorie di Pascual-Leone, Halford, Fischer, Case. Modelli specifici. (Questi argomenti coprono circa 20 ore di lezione)

Il laboratorio sarà condotto da un docente nominato ad hoc, sarà costituito per circa il 50% delle ore da incontri col docente (circa 25 studenti per gruppo) e per il restante 50% da attività indipendenti degli studenti; similmente agli anni scorsi esso riguarderà la valutazione dell'intelligenza, della capacità di memoria di lavoro, di abilità cognitive specifiche e l'acquisizione di strumenti critici per la lettura degli articoli scientifici. Maggiori informazioni sul laboratorio verranno fornite dalla facoltà insieme alle informazioni relative a tutti gli altri laboratori didattici.

Modalità d'esame

Per quanto riguarda il corso, l'esame di regola si svolge oralmente. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni potranno optare, in alternativa, per una valutazione attraverso una prova scritta finale, secondo le modalità indicate durante il corso. L'esame sul corso è valutato con un voto in trentesimi.

Per quanto riguarda il laboratorio, le modalità di valutazione saranno le stesse previste per tutti i laboratori obbligatori. Non viene assegnato un voto in trentesimi ma si considera solo se lo studente ha svolto in modo idoneo le esperienze e le esercitazioni previste.

A causa dell'accorpamento formale di corso e laboratorio in un'unica entità, l'esame viene registrato (con il voto conseguito nella parte relativa al corso) quando lo studente ha superato sia l'esame sul corso, sia la valutazione del laboratorio. Conformemente alle regole sulla registrazione online dei voti d'esame, è necessario prenotarsi per l'esame orale o anche per la semplice registrazione del voto. Per chi desidera partecipare alla prova scritta di fine corso non è necessaria prenotazione online (occorrono invece le firme di frequenza), ma è necessaria la prenotazione online per la registrazione del voto, come se si dovesse sostenere l'esame in quella data.

Testi per l'esame

Poiché alcuni studenti non hanno la possibilità di frequentare le lezioni, viene indicata una bibliografia differenziata per gli studenti che frequentano o non frequentano il corso.

Il testo di Gobbo e Morra (vedi punto c della bibliografia) dell'editore "il Mulino" è esaurito; una fotocopia dei capitoli indicati viene lasciata a disposizione degli studenti in dipartimento, stanza 4A10 (per i testi esauriti e non ristampati le leggi sul copyright non vietano la fotocopiatura).

Bibliografia per frequentanti

- (a) un testo introduttivo:
- L. Barone (a cura di), Manuale di psicologia dello sviluppo, Roma, ed. Carocci, 2009. (capitoli 5 e 6).
- (b) un breve manuale:
- V. Macchi Cassia, E. Valenza, F. Simion, Lo sviluppo cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Bologna, ed. Mulino, 2004.
 - (c) un testo monografico sulle teorie neopiagetiane:
- C. Gobbo, S. Morra, Lo sviluppo mentale: prospettive neopiagetiane, Bologna, ed. Mulino, 1997 (leggere il cap. 1, che non è argomento specifico d'esame ma consente di comprendere meglio e inquadrare il discorso successivo; studiare i capitoli 2, 3, 5, 6, 8, 10).
 - (d) appunti delle lezioni.

Bibliografia per non frequentanti

- (a) un testo introduttivo:
- L. Barone (a cura di), Manuale di psicologia dello sviluppo, Roma, ed. Carocci, 2009. (capitoli 5 e 6).
- (b) un breve manuale:
- V. Macchi Cassia, E. Valenza, F. Simion, Lo sviluppo cognitivo: dalle teorie classiche ai nuovi orientamenti, Bologna, ed. Mulino, 2004.
 - (c) un testo monografico sulle teorie neopiagetiane:
- C. Gobbo, S. Morra, Lo sviluppo mentale: prospettive neopiagetiane, Bologna, ed. Mulino, 1997 (leggere il cap. 1, che non è argomento specifico d'esame ma consente di comprendere meglio e inquadrare il discorso successivo; studiare i capitoli 2, 3, 5, 6, 8, 10).
 - (d) due capitoli di un recente manuale avanzato:

W. Damon, D. Kuhn, R.S. Siegler (eds.), Handbook of child psychology. Volume two: Cognition, perception, and language, New York, ed. Wiley, 1998 (Capitoli 5 e 15). [Reperibile in sezione di psicologia, Coll. 28.A.419].

REPERIBILE ANCHE PRESSO $\,$ CSB DI FACOLTA' CON COLLOCAZIONE XII.1356 (1-4) .

Di questi due capitoli non è richiesta una conoscenza dettagliata o una traduzione letterale parola per parola; si richiede però la comprensione del senso del discorso.

Orari e luogo di ricevimento

Giovedì 15-17 presso Di.S.A., stanza 4A2. Tel. 01020953707

email: morra@nous.unige.it

Note

Laboratorio Metodi proiettivi

Crediti: 2 - Codice esame: 56054 - SSD: Rosso Anna Maria Programma

Il laboratorio intende fornire le conoscenze di base relative all'uso dei test in psicologia clinica. In particolare sarà approfondito l'uso del test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo di Exner. Contenuti del corso:

- L'utilità dei test psicologici nei differenti contesti con particolare riferimento alla psicologia clinica e alla psicologia forense;
- L'uso e abuso dei test psicologici;
- Le potenzialità e i limiti dei test psicologici;
- Il setting psicodiagnostico: l'invio, la somministrazione e la restituzione
- Il test di Rorschach secondo il Sistema Comprensivo di Exner: dal test proiettivo al test performance-based
- Modalità di somministrazione

- Elementi di siglatura delle risposte al test di Rorschach
- I processi psicologici sottesi alle variabili Rorschach
- La valutazione del funzionamento del pensiero, dell'organizzazione degli affetti, dell'autopercezione e della percezione delle relazioni interpersonali attraverso il test di Rorschach.
- L'uso del test di Rorschach in psicopatologia: esemplificazioni cliniche

Il laboratorio prevede 25 ore di lezioni frontali e 25 ore di studio ed esercitazioni individuali. Durante le lezioni saranno affrontati i temi del corso e saranno presentati e discussi casi clinici. Le esercitazioni individuali consisteranno nello studio dei protocolli presentati nel manuale e nella stesura di brevi elaborati scritti.

Modalità d'esame

La prova di valutazione si svolgerà in forma scritta.

Testi per l'esame

Rosso, A. M. (2008). Manuale per l'uso del test di Rorschach in psicopatologia. Padova, Piccin Editore.

Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento. Per richiedere un appuntamento scrivere a : rosso@unige.it

Laboratorio Tecniche dell'intervento per le difficoltà di apprendimento

Crediti: 2 - Codice esame: 56069 - SSD: M-PSI/04

Clavarezza Valentina

Il Laboratorio intende fornire le conoscenze di base relative ai principali strumenti di valutazione degli apprendimenti scolastici. Saranno inoltre approfondite alcune tecniche di intervento per le difficoltà di apprendimento. Durante il Laboratorio verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Dislessia, discalculia, disgrafia e disortografia: definizioni e criteri diagnostici.
- La presa in carico di un bambino con difficoltà di apprendimento.
- Strumenti di valutazione per la diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento.
- Il trattamento: i principi e gli strumenti di intervento.

Particolare attenzione sarà dedicata alla parte esperienziale nell'ambito della valutazione e dell'interpretazione del quadro clinico emerso.

Il laboratorio prevede 25 ore di lezione e 25 ore di esercitazioni individuali.

Durante le lezioni saranno affrontati i temi del corso e saranno presentati e discussi casi clinici.

Le esercitazioni individuali consisteranno nello studio di strumenti di valutazione, nell'approfondimento di alcuni casi clinici e nella stesura di ipotesi diagnostiche e progetti di intervento.

Modalità d'esame

Le esercitazioni svolte durante il Laboratorio costituiranno prova di valutazione.

Testi per l'esame

Luci e materiali forniti durante il Laboratorio che verranno resi disponibili su aulaweb.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il DISA - Sezione di Psicologia (inviare mail a: valentina.clavarezza@unige.it)

Psicologia della salute (con laboratorio)

Crediti: 6 - Codice esame: 67343 - SSD: M-PSI/05

Zunino Anna

Il Corso intende esplorare il concetto di salute, analizzandone l'evoluzione a livello teorico (dalle prime concettualizzazioni e dall'adozione del modello bio-psicosociale ai più recenti sviluppi sistemici e costruttivisti) e fornendo una chiave di lettura critica dei processi e dei determinanti psicologici e sociali implicati nella sua costruzione. Il tema verrà approfondito alla luce delle più recenti proposte teoriche, esplorando ambiti, contesti e metodologie di intervento propri della disciplina.

Verranno approfonditi i temi della costruzione sociale della salute e della promozione della stessa in persone, gruppi, comunità.

Il Corso viene integrato da una proposta laboratoriale declinata sui temi della prevenzione e della promozione della salute nei contesti educativi, sanitari, di comunità.

Contenuti del Corso

Premesse epistemologiche e sviluppi teorici della Psicologia della salute: dalla prospettiva biomedica alla critica del modello biopsicosociale. Determinanti e processi rilevanti per la salute. Prevenzione e promozione della salute. Linee di azione, metodologie e contesti di intervento della Psicologia della salute.

Il Corso si articolerà in una parte teorica di lezioni frontali e in alcuni spazi di esercitazione.

Modalità d'esame

L'esame prevede un accertamento delle conoscenze attraverso un colloquio, a partire da una mappa concettuale elaborata dallo studente sulla base dei temi argomento del Corso. Per sostenere l'esame è necessario iscriversi.

Testi per l'esame

- Testo obbligatorio:
- P. Braibanti V. Strappa A. Zunino, Psicologia sociale e promozione della salute. Fondamenti psicologici e riflessioni critiche, Franco Angeli, Milano, 2009.
- Un testo a scelta tra:
- M. Bertini P. Braibanti M.P. Gagliardi, Il modello "Skills for Life" 11-14 anni. La promozione dello sviluppo personale e sociale nella scuola, Franco Angeli, Milano, 2006.

- G. Bertolini (a cura di), Scelte sulla vita. L'esperienza di cura nei reparti di terapia intensiva, Guerini e Associati, Milano, 2007.
- G. Canguilhem, Il normale e il patologico, Einaudi, Torino, 1998.
- G. Egger R. Spark R. Donovan, Health Promotion Strategies and Method, McGraw-Hill, Australia, 2005.
- H.G. Gadamer, Dove si nasconde la salute, Cortina, Milano, 1994.
- G. Guerra, Psicosociologia dell'ospedale. Analisi organizzativa e processi di cambiamento, Carocci, Roma, 2004.
- S. Marhaba (a cura di), Salute, ben-essere e soggettività, McGraw-Hill, Milano, 1999.
- D.F. Marks (ed.), The Health Psychology Reader, SAGE, London, 2002 (capitoli da concordare con il docente).
- A. Mauri C. Tinti (a cura di), Psicologia della salute per operatori sanitari, UTET, Torino, 2006.
- M. Murray (ed.), Critical Health Psychology, Palgrave McMillan, UK, 2004.
- T. Nathan I. Stengers, Medici e stregoni, Bollati Boringhieri, Torino, 1996, unitamente a G. Canguilhem, Sulla medicina. Scritti 1955-1989, Einaudi, Torino, 2007
- G. Petrillo (a cura di), Psicologia sociale della salute, Liguori, Napoli, 1996.
- L. Solano (a cura di), Dal Sintomo alla Persona, Franco Angeli, Milano, 2011.
- B. Zani E. Cicognani, Psicologia della Salute, Il Mulino, Bologna, 2000.

Articoli e/o altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del Corso. Testi alternativi potranno essere concordati con il docente.

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento, su appuntamento, avviene presso il Di.S.A. (stanza 4A6). Gli studenti potranno contattare la docente inviando una e-mail all'indirizzo: Anna.Zunino@unige.it Per qualunque problema inerente la didattica si prega di rivolgersi all'indirizzo elettronico sopra indicato.

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Crediti: 8 - Codice esame: 560680 - SSD: M-PSI/06

Vitali Francesca

Rispettando il principio della pari dignità fra ricerca (science) e applicazione (practice), il corso intende fornire un quadro articolato e completo delle principali aree di studio e di intervento della psicologia dell'orientamento nei contesti scolastici (es. giovani e studenti in contesti di istruzione, educazione e formazione universitaria) e professionali (es. adulti e lavoratori in ambito di formazione professionale, scelte lavorative, collocamento professionale).

Obiettivi specifici del corso sono: presentare i concetti chiave e i modelli teorici della disciplina; approfondire la più aggiornata letteratura scientifica nazionale ed internazionale; analizzare l'offerta e la domanda di orientamento in Italia, nel quadro della normativa vigente (europea, italiana e regionale); esaminare gli ambiti di azione orientativa (servizi pubblici e privati) (es. educazione, formazione, counseling), in relazione alle scelte formative e professionali (es. scelta imprenditoriale); valutare gli strumenti validati per l'orientamento; discutere i risultati di sperimentazioni di pratiche di orientamento

(evidence based practice); trattare della 'professione emergente di orientatore' nella cornice teorica del processo di sviluppo di una professione.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

Guichard, J. e Huteau, M. (2003). Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni. Milano: Raffaello Cortina. Isfol (2011). Rapporto orientamento 2010. L'offerta e la domanda di orientamento in Italia. Soveria Mannelli (CZ): Rubettino. Sarchielli, G. (2000). Orientatore: una professione emergente. Rappresentazioni, esigenze del compito e sistemi di competenze. In S., Soresi (a cura di), Orientamenti per l'Orientamento (p. 9-21). Firenze: Vitali, F. (2004). Formazione e orientamento a supporto della scelta imprenditoriale. Professionalità, 3, 128-136. Materiali didattici a cura di Francesca Vitali. Più un testo a scelta fra: Bresciani, P.G., e Franchi, M. (2006). Biografie in transizione. I progetti lavorativi nell'epoca della flessibilità. Milano: FrancoAngeli. Odoardi, C. (2003). La scoperta dell'imprenditorialità: analisi di un'esperienza per delineare un modello di didattica orientativa. Bagnaria Arsa (UD): Edizioni Pombeni, M.L. (1996). Il colloquio di orientamento. Roma: NIS. Goliardiche. Pombeni, M.L., e Chiesa, R. (2009). Il gruppo nel processo di orientamento. Teorie e pratiche. Roma: Carocci. Ruffini, C., e Sarchielli, V. (2003). Il bilancio di competenze. Nuovi sviluppi. Milano: FrancoAngeli.

Testi complementari

Il testo in preparazione per l'esame a scelta potrà riguardare anche altri titoli da concordare con la docente proposti su iniziativa dello studente.

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento sarà effettuato previo appuntamento da prendere via e-mail: francesca.vitali@unige.it

Si terrà presso la Sezione di Psicologia del Dip. di Scienze Antropologiche (DiSA) della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, Corso A. Podestà, 2 - 16128 Genova, IV piano - Stanza 4A2.

Note

Per comunicazioni con la docente: francesca.vitali@unige.it

Psicologia delle emozioni, della motivazione e della personalitÃ

Crediti: 8 - Codice esame: 56058 - SSD: M-PSI/01

Bracco Fabrizio

Il corso si propone di illustrare una panoramica sui più rilevanti approcci teorici allo studio del comportamento umano, indagando sui fattori che determinano scelte, vissuti, azioni, gli stili di relazione con l'ambiente, la nascita e sviluppo del Sé. Sarà affrontato il tema della personalità e se ne metterà in luce la natura problematica in quanto costrutto di non facile descrizione e che ha trovato diverse definizioni a seconda degli approcci teorici adottati. La personalità sarà descritta sia come ciò che accomuna i comportamenti umani in generale, come ciò che ci rende simili ad alcuni, ma non a tutti, e come ciò che ci rende unici rispetto ai nostri simili. Ma la personalità sarà intesa non solo in chiave differenziale (studio delle differenze individuali), e nemmeno in chiave meramente tassonomica

(studio dei tipi e dei tratti), ma anche e soprattutto in chiave dinamica, come ciò che origina, organizza e dà coerenza al nostro comportamento. Inoltre, saranno approfonditi i temi della motivazione e delle emozioni, come avanzamenti sul piano cognitivo e affettivo delle teorie che spiegano le dinamiche del nostro agire.

Il corso sarà articolato in tre parti, che corrispondono alle tematiche di riferimento, ma le lezioni presenteranno i continui rimandi tra teorie e modelli in modo da rendere evidente l'interdipendenza tra personalità, motivazione ed emozione.

All'inizio del corso sarà proposto un lavoro di gruppo di tipo seminariale relativo ai temi della personalità e delle emozioni.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con domande aperte sui vari temi in programma. È possibile incrementare il voto dello scritto anche con una integrazione orale da richiedere in fase di registrazione del voto dello scritto.

Testi per l'esame

A. Gennaro, Introduzione alla psicologia della personalità, Il Mulino, Bologna, 2004.

A. Moè, La motivazione, Il Mulino, Bologna, 2010

A. Moè, Motivati si nasce o si diventa?, Laterza, Roma-Bari, 2011.

Dispense del corso reperibili sulla relativa pagina di Aulaweb

Testi complementari

Testi non in programma ma utilizzati per la preparazione delle lezioni:

- F. Rheinberg, Psicologia della motivazione, Il Mulino, Bologna, 2003.
- G. Bellelli, Le ragioni del cuore, Il Mulino, Bologna, 2008.
- C. Rogers, Un modo di essere, Psycho, Firenze, 2001
- A. Bruzzone, Carl Rogers, Carocci, Roma, 2007
- J. Le Doux, Il cervello emotivo, Baldini e Castoldi, Roma, 2003
- A. Damasio, L'errore di Cartesio, Adelphi, Roma, 1994.
- M. Seligman, La costruzione della felicità. Che cos'è l'ottimismo, perché può migliorare la vita, Sperling & Kupfer, Milano, 2005

Orari e luogo di ricevimento

Sezione di Psicologia Facoltà di Scienze della Formazione Corso Andrea Podestà 2 Stanza 4A1

Giorno e orario di ricevimento possono essere concordati con il docente scrivendo a fabrizio.bracco@unige.it

Psicologia del ciclo di vita - Modulo 2: Psicologia dell'invecchiamento

Crediti: 6 - Codice esame: 67318 - SSD: M-PSI/01

Amoretti Guido

Il corso, che costituisce il secondo modulo del corso di Psicologia del ciclo di vita, intende fornire gli elementi di base relativi alla psicologia dell'invecchiamento intesa come disciplina scientifica che si

occupa dei cambiamenti, evolutivi e involutivi, età relati. La rilevanza che il fenomeno dell'invecchiamento della popolazione ha raggiunto negli anni recenti rende necessario l'utilizzo di una prospettiva multidimensionale da un lato per comprendere i mutamenti che intervengono con l'avanzare dell'età, dall'altro per identificare i possibili interventi capaci di migliorare la qualità della vita dell'anziano e di chi se ne occupa.

Verranno affrontati i cambiamenti cognitivi, relazionali e sociali in riferimento all'invecchiamento di successo e alla conservazione dell'autonomia dell'individuo. Si esamineranno altresì gli aspetti psicopatologici legati all'invecchiamento, con particolare attenzione alle patologie degenerative, il sistema dei servizi a disposizione delle persone anziane e l'attività di *caregiving* per i suoi esiti sulla psiche dei *caregiver* e per le possibili ricadute sociali.

Modalità d'esame

Per chi frequenta (almeno 60% delle ore di lezione): prova scritta (test a scelta multipla al computer) al termine del corso che verte sui testi 1 e 2 (limitatamente ai capitoli IV, V, VI, VII, XII, XIII) e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi

Per chi non frequenta : prova scritta (test a scelta multipla al computer) che verte sui testi 1 e 2. In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali

E' obbligatorio iscriversi all'esame attraverso il portale studenti. Salvo indicazione diversa, gli esami si svolgeranno presso i locali del laboratorio informatico e linguistico al piano 1 del corpo A.

N.B.: È consentito sostenere l'esame per un massimo di 4 volte oltre la verifica di fine corso. Il mancato superamento dell'esame al terzo e al quarto tentativo comporta la registrazione dell'esito negativo e, conseguentemente, l'impossibilità di sostenere l'esame nell'a.a. 2011-12. Lo studente che incappi in questa eventualità potrà sostenere nuovamente l'esame nell'a.a. 2012-13.

Testi per l'esame

- 1. G. Amoretti, M.T. Ratti, *Psicologia e terza età*. *Prospettive psicologiche sul tema dell'invecchiamento*, Carocci Editore, Roma, 2009.
 - 2. R. De Beni (a cura di) Psicologia dell'invecchiamento, Il Mulino, Bologna, 2009

Testi complementari

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 14.00-15.00 presso Presidenza Corpo A – Piano 2 (sino al 28 febbraio 2012) Martedì ore 14.00-15.00 Corpo A – Piano 4 Stanza 3 (dal 29 febbraio 2012) Per qualunque problema inerente la didattica: *guido.amoretti@unige.it*

Note

N.B.: Per essere informati su possibili cambiamenti di orario del ricevimento, per avere accesso ai materiali del corso e per iscriversi alla verifica riservata ai frequentanti è necessario iscriversi al corso in parola sul portale Aula Web.

Psicologia delle relazioni familiari

Crediti: 8 - Codice esame: 67323 - SSD: M-PSI/05

Migliorini Laura

Obiettivo del corso è di approfondire i principali costrutti che indirizzano lo studio, la ricerca e l'intervento nell'approccio psicosociale alle relazioni familiari.

Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno sviluppati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e della dimensione genitoriale al fine di leggere e comprendere le relazioni familiari sia nei contesti di tipicità che di atipicità. Sul piano delle metodologie e degli strumenti verranno approfondite le procedure multi metodo, scale di misurazione e metodi grafici per lo studio delle relazioni familiari.

Il corso si divide in due parti: la prima tratta i fondamenti teorici per lo studio delle relazioni familiari, la seconda esamina alcune fra le molteplici traiettorie che possono svilupparsi sulla base del progetto famiglia. Saranno affrontati inoltre alcuni nodi critici che

possono prefigurare traiettorie individuali, di coppia e di gruppo, interrogando

la famiglia sulla sua flessibilità e capacità di adattamento ad una realtà sempre più mutevole.

Modalità d'esame

Prova scritta. Per gli studenti che frequentano le lezioni verranno effettuate prove intermedie. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a prendere contatto il docente per concordare il programma.

Testi per l'esame

Migliorini L., Rania N. (2008) Psicologia sociale delle relazioni familiari, Laterza, Roma. Cigoli V., Scabini E. (2000) Il famigliare, Cortina, Milano.

Mazzoni S., Tafà M. (a cura di) (2007) L'intersoggettività nella famiglia. Procedure multi metodo per l'osservazione e la valutazione delle relazioni familiari, Franco Angeli, Milano.

Testi complementari

Un testo a scelta fra le seguenti aree:

• Le famiglie affidatarie

Cassibba, R., Elia, L. (2007). L'affidamento familiare, Roma: Carocci Faber.

Greco, O., Iafrate, R. (2001). Figli al confine: una ricerca multimetodologica sull'affidamento familiare, Milano: Franco Angeli.

• La resilienza familiare

AA.VV. (2009) Rivista di studi familiari, n. 2 Numero monografico: La resilienza familiare, Franco Angeli, Milano.

• La quotidianità del familiare

Emiliani, F. (2008). La realtà delle piccole cose. Psicologia del quotidiano, Bologna:

Il Mulino.

Fiese, B.H. (2006). Family routines and rituals, New Haven and London: Yale University Press.

• La cogenitorialità

McHale J.P. (2010) La sfida della cogenitorialità, Raffaello Cortina Editore.

Orari e luogo di ricevimento

Disa 4° piano Stanza 4A6 Martedì 14-15

tel. 20953720 laura.migliorini@unige.it

Metodi della ricerca qualitativa

Crediti: 8 - Codice esame: 56060 - SSD: M-PSI/05

Rania Nadia

L'obiettivo del corso è quello di fornire un quadro di riferimento teorico ed applicativo delle conoscenze di base e delle competenze metodologiche per progettare e realizzare ricerche qualitative in ambito psicologico, con particolare attenzione all'organizzazione di ricerche intervento e all'analisi dei dati raccolti con software quali-quantitativi.

Il corso è articolato in due moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti 4 crediti (100 ore di attività delle quali 30 ore di attività d'aula).

Modulo 1. Metodi qualitativi e quantitativi. Il disegno della ricerca qualitativa. Alcuni metodi qualitativi: osservazione, intervista, focus group, raccolta documentaria. L'analisi qualitativa del contenuto. La statistica testuale. L'analisi delle narrazioni. L'analisi relazionale. L'analisi tecnico operativa. L'etnografia. La grounded theory. I focus group.

Modulo 2 . Pianificazione e conduzione di progetti di ricerca qualitativa. Costruzione di interviste qualitative e di focus group, simulazioni sulla loro conduzione e laboratori sulle analisi dei materiali raccolti. Verranno presi in considerazione alcuni software qualitativi specifici per l'analisi dei dati.

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova orale sugli argomenti del corso e nella presentazione di un progetto di ricerca qualitativa con particolare attenzione o agli aspetti metodologici o all'analisi di materiale qualitativo tramite un software a scelta dello studente.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno accademico in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

Per sostenere gli esami è obbligatorio iscriversi sul portale studenti.

Testi per l'esame

Morse J. M., Richards L. (2009) Fare ricerca qualitativa, Franco Angeli, Milano.

Lucidi F. Alivernini F., Pedon A. (2008) Metodologia della ricerca qualitativa, Il Mulino, Bologna.

Cataldi S.(2009) Come si analizzano i focus group, Franco Angeli, Milano.

Lancia F. (2004) Strumenti per l'analisi dei testi, Franco Angeli, Milano.

Articoli e materiale presentato a lezione

Testi complementari

Cicognani E (2002) Psicologia sociale e ricerca qualitativa, Carocci, Roma.

Corbetta P. (2003) *La ricerca sociale: metodologia e tecniche. III – Le tecniche qualitative*, Il Mulino, Bologna.

Mantovani G., Spagnolli A (2003), Metodi qualitativi in psicologia, Il Mulino, Bologna.

Mazzara B. (2002), Metodi qualitativi in psicologia sociale, Carocci, Roma.

Serranò F., Fasulo A. (2011) L'intervista come conversazione, Carocci, Roma

Orari e luogo di ricevimento

Disa, 4° piano stanza 4a8 Giovedì 12-13 (I semestre) Martedì 14-15 (II semestre)

Tel. 01020953747 e-mail nadia.rania@unige.it

Note

Disponibilità tesi sui seguenti argomenti:

Benessere e qualità di vita in adolescenza : relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Percorsi migratori e processi di acculturazione : sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo : processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

Ricerca-azione partecipata e metodologie qualitative

Metodi sperimentali e statistici in psicologia

Crediti: 6 - Codice esame: 67326 - SSD: M-PSI/03 Carlo Chiorri

Lo scopo del corso è l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione e la realizzazione di ricerche in ambito psicologico e per l'esecuzione delle analisi dei dati necessarie alla verifica delle ipotesi di ricerca. Inizialmente verranno passati in rassegna i fondamenti di metodologia della ricerca affrontati durante il corso di laurea triennale (metodo, validità, controllo, ricerca bibliografica, fasi della progettazione di una ricerca in psicologia), mentre in seguito verranno illustrate le principali tecniche di analisi dei dati, le ipotesi che esse permettono di verificare, le assunzioni per la loro applicazione, le misure di dimensione dell'effetto.

Modalità d'esame

Prova scritta su tutto il programma, comprendente domande aperte sugli aspetti teorici del corso ed esercitazioni pratiche sull'interpretazione dei risultati delle analisi statistiche.

Non vi sono distinzioni di programma fra frequentanti e non frequentanti.

L'esame viene considerato superato se lo studente ha conseguito almeno una votazione di 18. E' ammessa un'integrazione orale che può comportare variazioni sul voto già acquisito di massimo 2 punti, sia in più che in meno, ma è vincolata all'aver superato l'esame scritto.

L'iscrizione può essere eseguita al sito https://servizionline.unige.it/studenti/esami/. Le iscrizioni si chiudono automaticamente 4 giorni prima della data dell'appello. Dopo questa data o in caso di problemi con l'iscrizione contattare via e-mail il docente.

Testi per l'esame

C. Chiorri, Fondamenti di psicometria, Milano, McGraw-Hill, 2010 (testo cartaceo più approfondimenti segnalati dal docente sul sito Aulaweb del corso http://sdf.aulaweb.unige.it/)

In caso lo studente ritenesse di avere delle lacune riguardo ai fondamenti di metodologia della ricerca, può approfondire gli argomenti trattati a lezione (si vedano le diapositive del corso) su uno a scelta dei seguenti volumi:

- A. Pedon, A. Gnisci, Metodologia della ricerca psicologica, Il Mulino, Bologna, 2004.
- D. H. McBurney, Metodologia della ricerca in psicologia, Il Mulino, Bologna, 2001.

Testi complementari

Informazioni sulla disponibilità delle diapositive proiettate a lezione e altri materiali integrativi, sulle parti di manuale da studiare e sulle esercitazioni saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

Tutti i materiali didattici integrativi per la preparazione l'esame, i materiali di approfondimento e supporto allo studio, le informazioni sul corso (date esami, parti di manuale di studiare, etc.) e il forum per la discussione delle questioni, didattiche e non, riguardanti il corso saranno disponibili sul sito Aulaweb del corso (http://sdf.aulaweb.unige.it/), a cui lo studente può accedere mediante username e password della propria posta elettronica di ateneo.

Orari e luogo di ricevimento

[Periodo Ottobre-Dicembre 2011] Martedì ore 12-13, stanza 4A3, Dipartimento di Scienze Antropologiche - Sezione di Psicologia, Corso Podestà, 2, 16128 Genova

Per concordare un appuntamento al di fuori di questo orario, contattarre il docente via e-mail.

NB: fino al 1 settembre 2011 il docente è in visita per motivi di ricerca al Department of Education dell'Università di Oxford. Fino a questa data il ricevimento del martedì non avrà luogo. Contattare il docente per concordare un colloquio via Skype.

E-mail: carlo.chiorri[chioc]unige.it oppure carlo.chiorri[chioc]gmail.com

SCIENZE PEDAGOGICHE NUOVO ORDINAMENTO

Bioetica

Crediti: 6 - Codice esame: 58988 - SSD: M-FIL/03

Battaglia Luisella

Il corso intende offrire un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

Il corso, di 40 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 6 crediti.

Nel primo modulo verranno affrontate le principali problematiche relative alla bioetica medica—che riguarda la nascita dell'uomo, la sua salute e la sua morte—alla bioetica ambientale—che si interroga sulle questioni di valore connesse al rapporto di gestione dell'uomo con la natura—e alla bioetica animale—che si occupa degli aspetti morali delle relazioni dell'uomo con le altre specie. Nel secondo modulo, dedicato alla 'bioetica di genere', si esamineranno i più rilevanti contributi apportati dal pensiero delle donne al dibattito bioetico.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

- --L. BATTAGLIA, Bioetica senza dogmi, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009
- --L. BATTAGLIA—I. CARPANELLI—C. TUVERI.,a cura di, Eti ca della cura in oncologia, Carocci, Roma 2010

Un testo a scelta tra:

- --C. FARALLI—C. CORTESI, a cura di, Nuove maternità. Riflessioni bioetiche al femminile, Diabasis, Reggio Emilia 2005
- --D. J. HARAWAY, Compagni di specie, Sansoni, Firenze 2003.
- **--C MERCHANT,** La morte della natura. Donne, ecologia e rivoluzione scientifica , Garzanti, Milano 1988
- **--J. TRONTO** , *Confini morali. Un argomento politico per l'etica della cura* , Diabasis, Reggio Emilia 2006.

Orari e luogo di ricevimento

Lunedì e martedì dopo le lezioni FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE. Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Note

II SEMESTRE

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

PROGRAMMA PRE EDUCATORI PROFESSIONALI CODICE 30452

Il corso intende offrire un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi. Con particolare riferimento alla 'bioetica di genere', si esamineranno i più rilevanti contributi apportati dal pensiero delle donne al dibattito bioetico..

Il corso prevede 1 modulo per complessivi 2 crediti.

TESTO PER L'ESAME

--L. BATTAGLIA, Bioetica senza dogmi, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009

Modalità d'esame: orale

Orario e luogo di ricevimento: lunedì e martedì dopo le lezioni

Facoltà di Scienze della Formazione .

Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Teoria della conoscenza storica - primo anno D.M.17

Crediti: 6 - Codice esame: 67435 - SSD: M-STO/04

Favilli Paolo

Cultura ed uso pubblico della storia

La cultura della storia e la storiografia del secondo dopoguerra sono attraversate dalla tensione tra rinnovamento analitico e funzione ideologica del sapere storico. Il corso intende esaminarne tanto i nodi teorici che il loro rapporto con la dimensione della ricerca storica.

Modalità d'esame

Esame orale

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite la procedura prevista dai servizi agli studenti. In caso di necessità inviando una e-mail all'indirizzo favilli@unige.it almeno cinque giorni prima della data prevista; non saranno prese in considerazione le iscrizioni pervenute successivamente. La mail dovrà contenere le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi dall'intestazione di questo programma, data dell'esame.

Testi per l'esame

Gli aspetti generali di tipo manualistico del corso verranno delineati in dispense curate da Paolo Favilli e stampate dal Dipartimento. Tali dispense saranno fornite agli studenti su loro richiesta alla biblioteca del Dipartimento. Il loro prezzo corrisponderà al puro costo delle operazioni di fotocopia e di stampa.

Sul corso in particolare questi sono i testi da studiare:

- P. Favilli, Marxismo e storia. Saggio sull'Innovazione storiografica in Italia, FracoAngeli, Milano, 2006
- S. Pivato, Vuoti di memoria, Laterza, Bari, 2007
- P. Bevilacqua, Sull'utilità della storia, Donzelli, Roma, 2000
- A. d'Orsi, Il diritto e il rovescio, Torino, Aragno, 2006.
- J.Aurell, La scrittura della storia, Aracne, Roma, 2011

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì dalle 10 alle 12 nella sede del Dipartimentio. Il presente orario è valido per il periodo in cui vengono effettuati i corsi. In periodi diversi il ricevimento avviene su appuntamento.

Note

Metodologia della progettazione educativa

Crediti: 6 - Codice esame: 56457 - SSD: M-PED/03

Lotti Antonella

Il corso ha lo scopo di illustrare i modelli della progettazione educativa emersi negli ultimi 50 anni: pianificazione lineare per obiettivi e pianificazione per competenze e per problemi. Dopo una riflessione sull'approccio del comportamentismo, del cognitivismo e del costruttivismo e le conseguenti ricadute sulla progettazione educativa, gli studenti analizzeranno gli elementi costitutivi di un progetto educativo e avranno l'opportunità di pianificare un servizio socio-educativo per varie fasce di età (infanzia, adolescenza, età adulta e invecchiamento) e di elaborare un progetto educativo individualizzato. Il Corso si avvarrà di metodologie didattiche attive quali : l'apprendimento basato sui problemi in piccolo gruppo condotto da tutor, apprendimento basato sui progetti, studio indipendente, presentazione in aula dei progetti elaborati dagli studenti, lezioni teoriche, visite guidate a servizi socioeducativi del territorio, simulazioni.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta: di norma vengono somministrate 10 domande a risposta aperta e breve, cui può seguire una prova orale. Ogni studente deve presentare inoltre, al momento dell'esame, un progetto originale inerente un servizio socioeducativo.

Testi per l'esame

Parmigiani D. Traverso A. (a cura) Progettare l'educazione. Franco Angeli, 2011 Dozza L., Cerrocchi L. (a cura) Contesti educativi per il sociale. Approcci e strategie per il benessere del singolo e di

comunità. Erickson, Trento , 2007 MANINI M., GHERARDI V., BALDUZZI L., Gioco, Bambini, Genitori. Modelli educativi nei servizi per l'infanzia, ROMA, Carocci, 2006, Legge Regionale 9 Aprile 2009 n°6 in Bollettino ufficiale regionale 15/04/2009 n. 6 Promozione delle politiche per i minori e i giovani

Testi complementari

PAPARELLA N. (a cura) Il progetto educativo (vol2) Comunità educante, opzioni, curriculi, piani. Armando editore, Roma, 2009 oppure MACCARIO D. (a cura di),L'educazione difficile. La didattica nei contesti socio-culturali e assistenziali, Roma, Carocci, 2009.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento da fissarsi tramite email: antonella.lotti@unige.it, presso il DISFOR, stanza 1A15

Note

Collabora al corso, in qualità di cultore della materia, la dott.ssa Rossana Spigoli.

Filosofia della scienza

Crediti: 6 - Codice esame: 61061 - SSD: M-FIL/02 Bruno Marilena

Il corso intende fornire strumenti di analisi e di riflessione per affrontare uno dei temi più cruciali dell'attuale dibattito filosofico:la nozione di mente. Oggi il dibattito è reso particolarmente vivace dai diversi paradigmi di ricerca. Ma che cos'è la mente? Come dobbiamo studiarla? Qual è il posto della mente nell'ordine della natura? E' filosoficamente legittimo cercare nella scienza risposte a queste domande? L'attenzione sarà posta su Autori particolarmente significativi a tale proposito.

Modalità d'esame

Orale.

E' consigliabile l'iscrizione scritta.

Testi per l'esame

M. Di Francesco, Introduzione alla filosofia della mente, Carocci, Roma, 1996

Testi complementari

- R. Barilli, Bergson. Il filosofo del software, Cortina, Milano, 2005.
- F. Desideri, L'ascolto della coscienza, Feltrinelli, Milano, 1997
- M. Di Francesco, La Coscienza, Laterza, Bari, 2000.
- R. De Monticelli, *La conoscenza personale:un'introduzione alla fenomenologia*, Guerini, Milano 1998.
 - S. Tagliagambe, Il sogno di Dostoevskij. Come la mente emerge dal cervello, Cortina, Milano, 2002.

Orari e luogo di ricevimento

Facoltà- giovedì 10-12

Note

Gli studenti che non possono seguire le lezioni sono tenuti ad aggiungere:

E. Barile, Dare corpo alla mente, B. Mondadori, Milano, 2007.

Pedagogia sociale

Crediti: 6 - Codice esame: 56456 - SSD: M-PED/01

Tizzi Edoardo Valter

1. Corso istituzionale

Natura, fondamenti e perimetro d'indagine della Pedagogia sociale.

Critica sociale e critica pedagogica della società.

Società, soggetto, formazione ed educazione nelle distopie della modernità.

Funzione sociale e cultura pedagogica delle istituzioni educative.

Geografie e dimensioni prassiche della pedagogia sociale.

Esperienze d'intervento pedagogico-sociale.

2. Corso monografico

I processi di conformazione e deformazione mediati dai dispositivi di seduzione della modernità.

Modalità d'esame

Esame in forma orale

Testi per l'esame

- W. Benjamin, Infanzia berlinese intorno al millenovecento, Einaudi, Torino, 2007
- H. Marcuse, Eros e civiltà, Einaudi, Torino, 2001
- M. Reich-Ranicki, *Andavo a scuola nel Terzo Reich. Ricordi di scrittori tedeschi*, Il Melangolo, Genova, 2008

Orari e luogo di ricevimento

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici, ogni giovedì dalle ore 13,45 alle ore 14,45.

Pedagogia della vulnerabilità e della marginalitÃ

Crediti: 6 - Codice esame: 67477 - SSD: M-PED/03

Armani Samantha

Il corso intende approfondire le tematiche relative all'educazione in contesti vulnerabili: sempre più spesso ci troviamo di fronte situazioni frammentate che generano rischi e fragilità. Nelle lezioni si affronteranno, dal punto di vista pedagogico, tematiche relative alle vulnerabilità, ad esempio nell'età senile, nonché metodologie quali l'autobiografia, fondamentali per il supporto e per la formazione delle

persone. Infine, durante il corso verranno proposti e analizzati alcuni strumenti progettuali, utili per i futuri educatori.

Modalità d'esame

Orale. Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame con i testi compresi nel programma e con un breve elaborato, da inviare una settimana prima dell'esame, relativo a una proposta progettuale educativa inerente un tipo di vulnerabilità.

Testi per l'esame

Testi obbligatori:

L. Dozza F. Frabboni (eds), *Pianeta anziani. Immagini, dimensioni e condizioni esistenziali.* Franco Angeli, Milano, 2010

M. Zedda Corpo e autobiografia. Una riflessione pedagogica. Carrocci, Roma, 2010

Un testo a scelta fra i seguenti:

L. Chicco- F. Amione - M.T. Bassa Poropat, *Narrazione e ascolto. L'autobiografia come strategia di intervento nella relazione di aiuto*, Carocci, Roma, 2003;

M. Crotti *La ferita di Medusa. Riflessione pedagogica sulla vulnerabilità umana e sociale* , Vita e Pensiero, Milano, 2009;

R. Gay *Nidi vuoti e cuori pieni. Emozioni e paure con figli adulti e genitori anziani.* San Paolo Edizioni, Roma, 2006;

D. Resico A. Scaffidi (eds), Le professionalità educative, FrancoAngeli, Milano, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

Presso il DiSTUM, nel primo semestre il mercoledì pomeriggio, nel secondo semestre prima e dopo le lezioni.

Note

Sarà cura dello studente inviare il breve elaborato, composto da alcune cartelle, per l'esame al seguente indirizzo: samantha.armani@unige.it

Pedagogia dell'emergenza e della sicurezza

Crediti: 6 - Codice esame: 67478 - SSD: M-PED/03 Nurra Filippo

Il corso intende approfondire le tematiche relative all'educazione in contesti emergenziali connessi con la sicurezza. In particolare si tratteranno situazioni sociali di infortuni, disagi e conflitti che necessitano della resilienza di individui e gruppi , nonché della ricostruzione di un'armoniosa convivenza. Calamità naturali, esodi di rifugiati, incidenti stradali, Stalking e disagio giovanile sono alcuni esempi di emergenze che sfidano anche le competenze pedagogiche , sia nella prospettiva dell'aiuto alle vittime che della formazione degli operatori. Una particolare attenzione verrà prestata alla dimensione di rete tra enti ed istituzioni competenti.

Modalità d'esame

Orale. Gli studenti sono invitati ad integrare i testi d'esame con un proprio elaborato su un tema a scelta tra quelli in programma.

Testi per l'esame

- E. Malaguti, Educarsi alla resilienza, Erickson, Trento, 2005.
- F. Dettori, Giustizia Minorile ed integrazione sociale, F.Angeli, Milano, 2011

1 testo a scelta tra:

M.V. Isidori, "Educatamente con l'emergenza", l'Aquila, Ed. Monolite, 2011

e altro testo proposto dallo studente e concordato con il docente relativo ad una delle seguenti tematiche:

cultura della legalità; aiuto dopo infortuni e calamità naturali; stalking e maltrattamenti in famiglia; violenza negli stadi; rifugiati ed asilo politico; professioni di aiuto e burn out; sfruttamento e tratta di esseri umani; usura e dipendenze in genere.

Testi complementari

Orari e luogo di ricevimento

Lunedì dalle 16 alle 18 presso il DISTUM. Nel periodo delle lezioni prima e dopo lo svolgimento delle stesse.

Note

Per dettagli o chiarimenti scrivere a filippo.nurra@unige.it

Progettazione e valutazione delle politiche sociali

Crediti: 6 - Codice esame: 67490 - SSD: SPS/07

Ciucci Filippo

Il corso fornisce le nozioni di base per la progettazione e la valutazione nelle politiche con specifico riferimento a quelle e sociali. Viene discussa l'importanza della progettazione di tali politiche affiancata ad un'adeguata attività di valutazione ai fini di un accompagnamento e di un miglioramento. Il corso approfondisce alcuni temi chiave: la rilevazione dei bisogni sociali; la costruzione di una politica; il processo di cambiamento del welfare state; i cambiamenti apportati dalla legislazione nelle politiche sociali; la distinzione tra certificazione, accreditamento e valutazione; la qualità; le caratteristiche delle politiche e dei servizi sociali; la questione della partecipazione in valutazione; le tecniche di ricerca utili in un approccio partecipato (interviste, focus group, ecc.); la rilevazione degli

impatti delle politiche; il recente sviluppo delle politiche sociali in alcune regioni italiane. Sono previsti momenti di esemplificazione dei contenuti teorici attraverso la illustrazione di ricerche empiriche e di studi di caso.

Modalità d'esame

Colloquio sui testi oppure Tesina scritta (modalità di redazione e discussione sono da concordare con il docente)

Testi per l'esame

F. Ciucci (2008), Valutazione delle politiche e dei servizi sociali. Partecipazione, metodo, qualità, FrancoAngeli, Milano [Capitoli 1, 2, 3, 5]. F. Franzoni, M. Anconelli (2004), La rete dei servizi alla persona. Dalla normativa all'organizzazione, Carocci, Roma [Capitoli 1, 2, 3, 4]. F. Ciucci (2012, in corso di pubblicazione), Parole di chi non ha voce. L'intervista nella valutazione e nella ricerca sociale, FrancoAngeli, Milano [Capitoli 1, 2, 3, 4].

Testi complementari

L.R. Liguria 12/2006 L.R. Piemonte 1/2004 L.R. Toscana 41/2005

Orari e luogo di ricevimento

Dopo le lezioni o su appuntamento DISA, C.so Podestà, 2 Per informazioni: filippo.ciucci@unige.it

Sociologia dell'emergenza

Crediti: 6 - Codice esame: 67495 - SSD: SPS/08

Ratti Daniela

Il corso intende specificare concettualmente, contestualizzare, problematizzare, fornire strumenti di analisi rispetto a differenti accezioni del tema delle emergenze.

Si distinguerà tra emergenze "classiche" (da eventi puntuali) ed emergenze "grigie" o "liquide" (da contestoprocessi).

verranno in particolare trattati temi rigurdanti emergenze quali vengono attualmente considerate l'immigrazione e la richiesta d'asilo.

Modalità d'esame

In forma orale

Gli studenti frequentanti potranno integrare gli argomenti trattati con l'elaborazione di una tesina

Testi per l'esame

Roberto Beneduce, Archeologia del trauma 2010 Laterza Bari Francoise Sironi, Persecutori e vittime 20001 Feltrinelli Milano

Testi complementari

Franz Fanon, I dannati della terra, 1962 Einaudi Torino

Orari e luogo di ricevimento

su appuntamento, a seguito mail: C1689@unige.it

Storia delle istituzioni educative

Crediti: 6 - Codice esame: 56453 - SSD: M-PED/02

Molinari Augusta

Il corso ha la finalità di seguire i percorsi di acculturazione e istruzione dei ceti popolari in Italia sul lungo periodo: dalla metà dell'Ottocento ai nostri giorni. Aspetti e problemi della scolarizzazione e dell'istruzione verranno contestualizzati in rapporto al ridefinirsi degli assetti economici, poltici e sociali del paese. Una particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche dell'istruzione femminile e al ruolo determinate svolto dalle "maestre" sia sul piano dell'istruzione sia su quello del progressivo avvicinamento delle donne alla sfera politica. Nell'ambito del corso è previsto un seminario del dott. Walter Cesana che approfondirà aspetti dell'istruzione femminile nelle aree agricole e montane del cuneese.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

Due testi obbligatori:

- 1) S. Santamaita, *Storia della scuola. Dalla scuola al sistema formativo*, Bruno Mondadori, Milano, 2010.
- 2) S. Soldani, G. Turi (eds.), Fare gli italiani. Scuola e cultura nell'Italia contemporanea, Il Mulino, Bologna, 1993, 2 voll.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- G. Gabrielli, D. Montino (eds.), *La scuola fascista. Istituzioni, parole d'ordine e luoghi dell'immaginario*, Ombre Corte, Verona, 2009.
 - P. Fossati, I maestri del regime. Storia di un maestro nell'Italia fascista, Unicopli, Milano, 2009.
 - W. Cesana, Edmondo De Amicis negli anni cuneesi (1848 1862), Nerosubianco, Cuneo, 2008.
- D. Montino, *Le parole educate. Libri e quaderni tra fascismo e Repubblica*, Selene Ed, Milano, 2005.
 - A. Barausse, L'Unione Magistrale italiana. Dalle origini al fascismo, La Scuola, Brescia, 2002.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- A. Molinari, *Le lettere al padrone. Lavoro e culture operaie all'Ansaldo nel primo Novecento*, Franco Angeli, Milano, 2000.
 - A. Bartoli Langeli, La scrittura dell'Italiano, Il Mulino, Bologna, 2000.
- M. Roggero, *L'alfabeto conquistato. Apprendere e insegnare in Italia tra Sette e Ottocento*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni

Su appuntamento da fissare tramite e-mail: 5898@unige.it in Facoltà stanza 2A11.

Educazione interculturale

Crediti: 6 - Codice esame: 56454 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici con particolare riguardo ai temi dell'inclusione sociale e dell'educazione alla cittadinanza.

Il discorso pedagogico normativamente fondato diventa luogo di produzione di significati e di progetti orientati all'integrazione dell'altro e alla ricerca di valori umanamente condivisibili.

Modalità d'esame

Esame in forma orale. E' obbligatoria l'iscrizione online

Testi per l'esame

- L. Amatucci, Educare alla cittadinanza nella società multiculturale, Anicia, Roma, 2011.
- S. Armani, Partecipare per apprendere l'intercultura a scuola, FrancoAngeli, Milano, 2011.
- F. Gobbo, a cura di, *Il cooperative learning nelle società multiculturali. Una prospettiva critica*, Unicopli, 2010.

Un testo a scelta tra i seguenti:

- E. Abuelaish, Non odierò, Piemme, Milano, 2011
- A. Granata, Sono qui da una vita. Dialogo aperto con le seconde generazioni, Carocci, Roma, 2011.
- A. Polselli, Investire sui poveri, Città Nuova, Roma, 2010
- B. Stancanelli, La vergogna e la fortuna: storie di rom, Marsilio, Venezia, 2011

Orari e luogo di ricevimento

DISTUM - Lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Psicologia delle disabilitÃ

Crediti: 6 - Codice esame: 56463 - SSD: M-PSI/04

Zanobini Mirella

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione del concetto di disabilità b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della psicologia nello studio delle disabilità e in vari ambiti di intervento e) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi.

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

Disabilità: definizione e delimitazioni in base alle classificazioni dell'OMS.

I disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio.

Le tipologie di disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i disturbi da deficit di attenzione e iperattività.

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici psicologici. La prevenzione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio.

Linee dei principali interventi riabilitativi, con particolare riferimento al ruolo della psicologia.

I contesti di vita del soggetto disabile: famiglia, scuola, lavoro.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un eventuale prova orale di completamento.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi delle sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011.

Due testi di approfondimento, scegliendo fra due dei seguenti punti:

- 1. Diagnosi e classificazioni
- D. Ianes, La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti. Erickson, Trento, 2004.

oppure

- S. Soresi, Psicologia delle disabilità, PARTE PRIMA: nuove modalità di valutazione e classificazione delle disabilità, Il Mulino, Bologna, 2007.
- 2. Lo sviluppo dei bambini non vedenti e ipovedenti
- C. Martinoli, E. Delpino, Manuale di riabilitazione visiva per ciechi e ipovedenti, Angeli, Milano, 2009.
- 3.Lo sviluppo dei bambini audiolesi
- D. Bishop, K. Mogford, Language Development in Exceptional Circumstances, cap. 7 (oral language acquisition of the prelinguistically deaf) e cap. 8 (The acquisition of syntax and space in young deaf signers). Lawrence Erlbaum Associates, Hove, Hillsdale, 1993.
- Basili, C. Lanzara, M. Zanobini, Il metodo DrežanÄ ić nei bambini dai primi mesi di vita ai tre anni. Guida all'utilizzo delle prime stimolazioni, dei giochi fonici e dei primi vocaboli, Giunti O.S., Firenze, 2011.

oppure

- O. Liverta Sempio, A. Marchetti, F. Lecciso, S. Petrocchi, Competenza sociale e affetti nel bambino sordo, Carocci, Roma, 2006.
- 3. Interpretazioni dell'autismo

- A. Ballerini, F. Barale, S. Ucelli, V. Gallese, Autismo. L'umanità nascosta, Einaudi, Torino, 2006. oppure
- L. Surian, Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale. Laterza, Bari, 2002. oppure
- T. Grandin, Pensare per immagini. Erickson, Trento, 2001. oppure
- A. Scopesi, M. Zanobini, Lavorare per e con persone autistiche: Verso un'integrazione tra ricerca, valutazione e intervento, Unicopli, Milano, 2010.
- S. Leopizzi, P. Vicari, S. Solari, Autismo e acquaticità. Esperienze e percorsi educativi, Erickson, Trento, 2010.
 - 4. Disabilità intellettiva
- S. Vicari, La sindrome di Down, Il Mulino, Bologna, 2008. oppure
- P. Pfanner, M. Marcheschi, Il ritardo mentale, Il Mulino, Bologna, 2005.
- 5. Sindromi rare
- M.C. Fastame, La sindrome di Tourette, Carocci, Roma, 2009 oppure

Antonietti, I. Castelli, R.A. Fabio, A. Marchetti, La sindrome di Rett. Prospettive e strumenti per l'intervento, Carocci, Roma, 2003.

- 6. Le difficoltà di apprendimento
- P. Zoccolotti, P. Angelelli, A. Iudica, C. Luzzatti, I disturbi evolutivi di lettura e scrittura, Carocci Faber, 2005.

oppure

- S. Vicari, M. C. Caselli, Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia. Il Mulino, Bologna, 2010
- 7. I contesti
- M. Zanobini, M. Manetti e M.C.Usai, La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento, 2002.

oppure

S. Soresi, Psicologia delle disabilità: PARTE SECONDA (Dall'inserimento all'integrazione); PARTE QUARTA (il coinvolgimento delle famiglie); PARTE QUINTA (disabilità e lavoro, Il Mulino, Bologna, 2007.

oppure

- F. Grasso, L'ICF a scuola. L'applicazione degli adempimenti della legge 104/92, Giunti O.S., Firenze. oppure
- Lepri C., Viaggiatori inattesi: punti sull'integrazione sociale delle persone disabili, Franco Angeli, Milano, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705; e-mail: mirella.zanobini@unige.it

Logica

Crediti: 6 - Codice esame: 61062 - SSD: M-FIL/02

Facco Maria Luisa

Il corso trae la sua ispirazione di fondo dalla logica classica, senza dimenticare le istanze della logica simbolica; in particolare invita a riflettere sul nesso fra logica e linguaggio: l'identificazione della logica con l'analisi logica del linguaggio ha avuto come esito quello di ridurre l'oggetto della logica alle regole di formazione e di trasformazione, l'ordine dell'essere alla struttura del linguaggio. Così, spaziando dalla logica stoica e aristotelica al neoempirismo logico, si chiarisce la distanza fra le diverse prospettive: fra quelle che pongono qualsiasi sistema di segni, pur convenzionale, in relazione all'essenza degli oggetti reali e quelle che si erigono sul comune relativismo, per cui è riconosciuta la validità di sempre nuovi giochi linguistici. Il corso istituzionale ha lo scopo di introdurre alla logica formale, il corso monografico ha come tema: la logica e il linguaggio.

Modalità d'esame

Orale.

Testi per l'esame

- 1. I. M. COPI C. COHEN, Introduzione alla logica, Il Mulino, Bologna, 1999.
- 2. Un testo a scelta fra i seguenti:
- ARISTOTELE, Categorie (qualsiasi edizione integrale); oppure Dell'interpretazione, Rizzoli,
 Milano, 1992 (o in altra edizione integrale); oppure Analitici primi; oppure Analitici secondi; oppure Topici (qualsiasi edizione integrale).
- G. W. LEIBNIZ, Scritti di logica, Laterza, Bari, 1992 (I o II vol.).
- A. ROSMINI, Logica, Città Nuova, Roma, 1984.
- G. BOOLE, L'analisi matematica della logica, Bollati-Boringhieri, Torino, 1993.
- G. FREGE, Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici, Laterza, Bari, 2001.
- L. WITTGENSTEIN, Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916, Einaudi, Torino, 1998.
- R. CARNAP, Filosofia e sintassi logica, ETS, Pisa, 1996.
- O. NEURATH, Il circolo di Vienna e l'avvenire dell'empirismo logico, Armando, Roma, 1996.
- M. L. FACCO, Metafisica, logica, matematica, Marsilio, Venezia, 1997.
- 3. La preparazione del Corso monografico è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Gli studenti che non potessero preparare la parte dell'esame relativa al Corso monografico sono tenuti a concordare con la docente un testo sostitutivo.

Orari e luogo di ricevimento

Durante lo svolgimento del corso prima e dopo le lezioni, negli altri periodi il giovedì ore 15 - 18 (stanza 3C3).

Pedagogia Clinica - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 61052 - SSD: M-PED/01 Sola Giancarla

Corso istituzionale

Il problema della scientificità della Pedagogia Clinica

Corso monografico

Formazione, trasformazione e deformazione dell'uomo

Modalità d'esame

Scritto e/o orale

Testi per l'esame

- G. Sola, Introduzione alla Pedagogia Clinica, Il Melangolo, Genova, 2008
- G. Sola, Umbildung. La "trasformazione" nella formazione dell'uomo, Bompiani, Milano, 2003
- G. Sola, (ed.) Epistemologia pedagogica. Il dibattito contemporaneo in Italia, Bompiani, Milano, 2002

Un testo a scelta fra i seguenti:

M. Foucault, L'ermeneutica del soggetto, Feltrinelli, Milano, 2007

H.-G. Gadamer, Il dolore, Apeiron, Roma, 2004

G.B. Achenbach, La consulenza filosofica, Apogeo, Milano, 2004

Orari e luogo di ricevimento

Settimanale, presso il Di.St.Um. Il primo semestre, di norma, il mercoledì alle ore 15,45 (per conferma consultare il sito del Di.St.Um o telefonare alla segreteria didattica del Dipartimento 010-20953609). Per il secondo semestre consultare il sito o telefonare alla segreteria didattica.

giancarla.sola@unige.it

Note

Seminario di Pedagogia Generale

Proseguiranno i lavori del "Seminario di Pedagogia Generale" organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola). Il Seminario è nato nel 2000 e si articola nell'arco di tutto l'A.A., ogni ultimo giovedì dei mesi di: ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Geografia sociale (progredito)

Crediti: 6 - Codice esame: 59089 - SSD: M-GGR/01

Varani Nicoletta

Il corso intende fornire sia conoscenze dei principali temi e problemi per l'interpretazione e l'analisi delle dinamiche socio-territoriali sia competenze di base per comprendere la strutturazione dei sistemi socio-spaziali.

Nel primo modulo verranno analizzati i principali indicatori geo sociali economici e culturali e saranno oggetto di approfondimento quelli relativi ai seguenti temi: sviluppo e sviluppo umano, povertà, disparità di genere, migrazioni e integrazione. Nello specifico si prenderanno in esame igli indicatori OCSE,e UNDP.

Nel secondo modulo saranno presentate problematiche relative alla condizione della donna nell'Africa sub-sahariana con riferimento alla salute, all'educazione e alla politica. In particolare verranno analizzate le migrazioni femminili e le loro implicazioni.

Modalità d'esame

Orale

Prova scritta per i frequentanti

Testi per l'esame

P.Pegorer, Geografia Sociale, McGraw-Hill, Milano, 2008 (Capitoli, 1,4,5,6,7,8)

N. Varani, A. Primi, Riflessioni sulla condizione di genere nel Terzo Millennio. Realtà molteplici nell'Africa sub-sahariana, Libreria Universitaria, 2011 (escluso cap.6)

Testi complementari

Testi di lettura facoltativi per chi desidera ulteriori approfondimenti:

- G. Cortesi (a cura di), *La città delle donne. Un approccio di genere alla geografia urbana* , Patron editore, Bologna, 2006
- M. M.Gonzales de Sande (a cura di), *Donne, identità e progresso nelle culture mediterranee* , Aracne editrice, Roma, 2009
 - L. Manes, A. Tricarico, La Banca dei ricchi, Altraeconomia Ed., Milano, 2008
 - M.Pallante, Decrescita e migrazioni, Edizioni per la decrescita felice, Roma, 2009
 - F.Pollice, Popoli in fuga. Geografia delle migrazioni forzate, CUEN, Napoli, 2007
- N. Varani, *Geografia interculturale. Temi e riflessioni*, McGrawHill, Milano, (di prossima pubblicazione)

Orari e luogo di ricevimento

Stanza TA10

I semestre: MARTEDI' 10.30-12.00; GIOVEDI' su appuntamento

II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni

per qualsiasi problema inerente la didattica è possibile comunque comunicare con la docente tramite:e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 010 209 53605; e-mail: camilla.spadavecchia@unige.it oppure telefonando al numero 010 209 53604

Note

Il corso avrà inizio nel II semestre.

Sono previste alcune ore di seminario tenute da professionisti che operano "su campo" nell'ambito di ONG.

Informazioni aggiuntive per gli studenti non frequentanti: gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

Storia del razzismo e della xenofobia

Crediti: 6 - Codice esame: 61053 - SSD: M-ST0/04 Molinari Augusta

Il corso verterà sulla storia culturale e politica del razzismo in età contemporanea con particolare riferimento alle teorie e ai movimenti xenofobi che si svilupparono nel mondo occidentale (Europa/Stati Uniti) in concomitanza con l'internazionalizzazione del mercato del lavoro e dei processi di globalizzazione. Una particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle culture e delle pratiche xenofobe che caratterizzarono le vicende delle migrazioni italiane transoceaniche e continentali nel Novecento.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

Un testo a scelta tra:

- G. M. Fredrickson, *Breve storia del razzismo*, Donzelli, Roma, 2002.
- P. A. Taguieff, *Il razzismo. Pregiudizio, teorie, comportamenti*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 1999.
 - G. Moriani, Il secolo dell'odio. Conflitti razziali e di classe nel Novecento, Marsilio, Venezia, 1999.

Due tesi a scelta tra:

G. Sanna, *Il riscatto dei lavoratori. Emigrazione italiana nel sud-est della Francia (!880 - 1914)*, Ediesse, Roma, 2011.

- M. Sanfilippo, Faccia da Italiano, Salerno Editrice, Roma, 2011
- A. Miranda, A. Signorelli (eds.), Pensare e ripensare le migrazioni, Sellerio, Palermo, 2011.
- A. Audenino M. Tirabassi, *Migrazioni italiane*. *Storia e storie dall' Ancien régime ad oggi*, Bruno Mondadori, Milano, 2008.
- S. Rinauro, *Il cammino della speranza*. *L'emigrazione clandestina degli italiani nel secondo dopoguerra*, Einaudi, Torino, 2009.
- M. Colucci, *Lavoro in movimento*. *L'emigrazione italiana in Europa 1945 1957*, Donzelli, Roma, 2008.
 - P. Salvetti, Corda e sapone. Storie di linciaggi italiani negli Stati Uniti, Donzelloìi, Roma, 2003.
- E. Scarzanella, *Italiani malagente*. *Immigrazione*, *criminalità*, *razzismo in Argentina 1890 1940*, Venezia, Marsilio, 1999.

Prima e dopo le lezioni In Facoltà il martedì dalle 11 alle 13 studio 2A11

Estetica Triennale - Tutti i Corsi

Crediti: 6 - Codice esame: 61057 - SSD: M-FIL/04

Bonessio di Terzet Ettore

Titolo: ELOGIO DEL FRAMMENTO

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

E. Bonessio di Terzet, Le stanze della luce, in www.ilcobold.it/piazza 1/palazzodelmarchese R. Perrotta, Ombra a rilucere, Aracne,2011 R. Musil, L'uomo senza qualità, Einaudi, 1979 K. Kraus, Detti e contradetti, Adelphi, 1992

Testi complementari

SEMINARI L. Castellini-P. Fossati: Il frammentonell'arte visiva contemporanea S. Scaramari: Appunti per una storia critica dell'Estetica

Orari e luogo di ricevimento

ogni martedì in Facoltà prima e dopo la lezione

Note

Il Corso inizierà il 4 ottobre 2011, ore 11, aula (si saprà) e proseguirà ogni martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 11 alle ore 13 Per ogni necessità, l'indirizzo del Titolare della Cattedra di Estetica è: ettore.bonessio@gmail.com

Etica sociale

Crediti: 9 - Codice esame: 56468 - SSD: M-FIL/03

Manti Franco

Il programma è incentrato sul rapporto fra etica ed economia alla luce di un approccio interdisciplinare. I temi oggetto di trattazione sono: il rapporto economia - società in una prospettiva etica; l'etica economica e sociale; la critica dell' homo oeconomicus e della teoria della scelta razionale; giustizia sociale e strumenti dell'etica economica e sociale; la teoria degli stakeholder; l'etica delle organizzazioni economiche; Responsabilità sociale, codici etici, rendicontazione sociale.

Il corso è articolato in una parte istituzionale, compresiva dello studio di testi di autori classici, e una dedicata allo studio delle questioni morali poste dalla Responsabilità Sociale d'Impresa e dalle forme, modalità e strumenti attraverso le quali essa trova attuazione nelle prassi di imprese, enti pubblici e privati, aziende, ecc.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

M. La Rosa, L. Morri, *Etica economica e sociale. Letture e documenti*, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2005

AA.VV., Etica ed economia, il binomio possibile, Sentieri Meridiani, Foggia, 2010

G. Felici (ed), *Dall'etica ai codici etici*, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2005 (quattro saggi a scelta degli studenti)

Testi complementari

Nessuno

Orari e luogo di ricevimento

Sede Staccata del DAFIST, v. Bensa, 1 - 2° Piano

Giovedi' ore 11.00 - 13.00

Per eventuali contatti: tel. Studio: 010 209 51985/9; e - mail: franco.manti@unige.it

Note

Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente

Geografia delle migrazioni

Crediti: 6 - Codice esame: 67440 - SSD: M-GGR/01

Galliano Graziella

Il corso si propone di fornire allo studente un quadro conoscitivo avanzato delle problematiche di maggiore attualità sugli spostamenti migratori, con particolare riferimento all'esclusione territoriale per motivi religiosi e allo scenario italiano segnato da un nuovo multiculturalismo.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

I testi consigliati:

GALLIANO G., Geografia cultura religione. Nuovi temi, Recco (Ge), Le Mani Università, 2011 (i capitoli secondo e settimo sono facoltativi).

KRASNA F., Alla ricerca dell'identità perduta. Una panoramica degli studi geografici sull'immigrazione straniera in Italia, Bologna, Patron, 2009.

MOSCONE S., Insediamenti umani e dinamiche migratorie in Capo Verde, Torino, L'Harmattan Italia, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 4C3, mercoledì ore 11-12, al martedì e al venerdì su appuntamento (richiedibile via mail a galliano@unige.it).

Filosofia teoretica II - primo anno pedagogia e progettazione della formazione

Crediti: 6 - Codice esame: 67414 - SSD: M-FIL/01

Modugno Alessandra

Obiettivi generali del corso - Il corso di filosofia teoretica II si propone l'approfondimento dello statuto epistemologico della filosofia, ossia dell'oggetto, del metodo e delle caratteristiche specifiche che la connotano rispetto agli altri saperi, e la riflessione storico-critica di questioni di particolare rilievo speculativo e di incidenza per la vita umana. Titolo del Corso dell'A.A. 2011/2012 - La "questione verità" in rapporto all'esistenza umana. Obiettivi specifici del Corso dell'A.A. 2011/2012 - Il primo obiettivo del corso è la chiarificazione e l'approfondimento dei temi specifici della filosofia. In secondo luogo, l'esame critico della questione della verità attraverso i testi di alcuni autori ritenuti di particolare rilievo nella storia della filosofia, consentirà di rapportare la questione alle interpellanze di sempre della vita umana e in particolare a quelle del momento attuale. Saranno inoltre obiettivi del corso l'acquisizione di competenze di analisi critica di un testo filosofico e di confronto personale, autonomo e argomentato con le questioni e i testi in esame. Gli studenti che non avessero sostenuto l'esame di filosofia teoretica nel Corso di Laurea triennale riceveranno specifiche indicazioni metodologiche dalla docente e la possibilità di integrazioni dell'attività didattica funzionali all'acquisizione delle conoscenze e competenze di base della disciplina.

Modalità d'esame

L'esame prevede una verifica orale

Testi per l'esame

M. A. Raschini, Concretezza ed astrazione, Marsilio, Venezia, 2000. A. MODUGNO, Interiorità e trascendenza. La lezione di Sciacca per il terzo millennio, Roma, Armando editore, 2009. Lettura integrale o parziale (verrà specificato nel corso delle lezioni) dei testi dei seguenti autori: 1. PLATONE, Repubblica - libri VI e VII 2. TOMMASO D'AQUINO, Sulla verità (parti) 3. R. DESCARTES, Meditazioni metafisiche - prima meditazione 4. I. KANT, Critica della ragion pura, Analitica trascendentale 5. L. WITTGENSTEIN, Tractatus logico-philosophicus Per gli studenti che

non avessero sostenuto l'esame di filosofia teoretica nel Corso di laurea triennale il primo testo - M.A. Raschini, Concretezza ed astrazione, Marsilio, Venezia, 2000 - sarà sostituito dal volume I del testo M.F. Sciacca, Filosofia e metafisica, Marzorati, Milano, 1962 oppure L'Epos, Palermo, 2000.

Orari e luogo di ricevimento

La docente riceve di norma il mercoledì dalle 10.30 alle 12. Gli studenti sono comunque invitati a segnalare con una e-mail la loro presenza al ricevimento o a concordare preventivamente un appuntamento.

Filosofia teoretica II - primo anno educazione disagio e sicurezza

Crediti: 6 - Codice esame: 67485 - SSD: M-FIL/01

Modugno Alessandra

Obiettivi generali del corso - Il corso di filosofia teoretica II si propone l'approfondimento dello statuto epistemologico della filosofia, ossia dell'oggetto, del metodo e delle caratteristiche specifiche che la connotano rispetto agli altri saperi, e la riflessione storico-critica di questioni di particolare rilievo speculativo e di incidenza per la vita umana. Titolo del Corso dell'A.A. 2011/2012 - La "questione verità" in rapporto all'esistenza umana. Obiettivi specifici del Corso dell'A.A. 2011/2012 - Il primo obiettivo del corso è la chiarificazione e l'approfondimento dei temi specifici della filosofia. In secondo luogo, l'esame critico della questione della verità attraverso i testi di alcuni autori ritenuti di particolare rilievo nella storia della filosofia, consentirà di rapportare la questione alle interpellanze di sempre della vita umana e in particolare a quelle del momento attuale. Saranno inoltre obiettivi del corso l'acquisizione di competenze di analisi critica di un testo filosofico e di confronto personale, autonomo e argomentato con le questioni e i testi in esame. Gli studenti che non avessero sostenuto l'esame di filosofia teoretica nel Corso di Laurea triennale riceveranno specifiche indicazioni metodologiche dalla docente e la possibilità di integrazioni dell'attività didattica funzionali all'acquisizione delle conoscenze e competenze di base della disciplina.

Modalità d'esame

L'esame prevede una verifica orale

Testi per l'esame

M. A. Raschini, Concretezza ed astrazione, Marsilio, Venezia, 2000. A. MODUGNO, Interiorità e trascendenza. La lezione di Sciacca per il terzo millennio, Roma, Armando editore, 2009. Lettura integrale o parziale (verrà specificato nel corso delle lezioni) dei testi dei seguenti autori: 1. PLATONE, Repubblica - parti dei libri VI e VII 2. TOMMASO D'AQUINO, Sulla verità (parti) 3. R. DESCARTES, Meditazioni metafisiche - prima meditazione 4. I. KANT, Critica della ragion pura, Analitica trascendentale 5. L. WITTGENSTEIN, Tractatus logico-philosophicus Per gli studenti che non avessero sostenuto l'esame di filosofia teoretica nel Corso di laurea triennale il primo testo - M.A. Raschini, Concretezza ed astrazione, Marsilio, Venezia, 2000 - sarà sostituito dal volume I del testo M.F. Sciacca, Filosofia e metafisica, Marzorati, Milano, 1962 oppure L'Epos, Palermo, 2000.

Orari e luogo di ricevimento

La docente riceve di norma il mercoledì dalle 10.30 alle 12. Gli studenti sono comunque invitati a segnalare con una e-mail la loro presenza al ricevimento o a concordare preventivamente un appuntamento.

Etica dei processi formativi

Crediti: 6 - Codice esame: 67417 - SSD: M-FIL/03

Manti Franco

Il programma è articolato in due parti. La prima riguarda il rapporto fra etica e formazione con particolare riferimento all'etica delle professioni e alla dimensione morale inerente la professione del formatore; la seconda, le competenze e il rapporto etica - competenze - processi formativi

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

D. Loro, Formazione ed etica delle professioni. Il formatore e la sua esperienza morale, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2008

G. Cepollaro, *Le competenze non sono cose.Lavoro, apprendimento, gestione dei collaboratori* , Guerini e Associati, Milano 2008

Testi complementari

Nessuno

Orari e luogo di ricevimento

Sede Staccata del DAFIST, v. Bensa, 1 - 2° piano Giovedì ore 11.00 - 13.00

Per eventuali comunicazioni: tel. Studio: 010 209 51985/9; e-mail: franco.manti@unige.it

Note

Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente

Filosofia della formazione umana

Crediti: 9 - Codice esame: 67420 - SSD: M-PED/01

Gennari Mario

I fondamenti della Filosofia della formazione umana.

Modalità d'esame

Scritto e/o orale

Testi per l'esame

Th.W. Adorno, Teoria della Halbbildung, ed. G. Sola, Il Melangolo, Genova, 2010

G. Sola, Umbildung. La "trasformazione" nella formazione dell'uomo, Bompiani, Milano, 2010

A. Kolleritsch, Sull'esser-bambino, Il Melangolo, Genova, 2009

A. Granese, L'albero della conoscenza e l'albero della vita. Saggio sulla disseminazione filosofica, Armando, Roma, 2010

Settimanale, presso il Di.St.Um. Il primo semestre, di norma, il mercoledì alle ore 14,00 (per conferma consultare il sito del Di.St.Um o telefonare alla segreteria didattica del Dipartimento 010-20953609). Per il secondo semestre consultare il sito o telefonare alla segreteria didattica.

Note

Seminario di Pedagogia Generale

Proseguiranno i lavori del "Seminario di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola). Il Seminario è nato nel 2000 e si articola, nell'arco di tutto l'A.A., ogni ultimo giovedì dei mesi di: ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Didattica degli eventi culturali

Crediti: 9 - Codice esame: 56441 - SSD: M-PED/03

Cerri Renza

Il corso intende offrire un quadro generale circa il ruolo formativo degli "eventi" che concernono arte, cinema, musica, teatro, valorizzazione del territorio, ecc. e contestualmente analizzare le procedure di ordine didattico che è bene impiegare nella loro progettazione e realizzazione affinché la sostanza prevalga sulla forma e l'evento stesso sia effettivamente in grado di suscitare cultura personale, originaria e creativa, nelle persone che ne fruiscono.

Per questo sono previsti alcuni incontri introduttivi sui temi fondativi di ordine teorico (didattica e cultura, cultura didattica, processi educativi e cultura della comunità e del territorio), seguiti da una serie di Seminari che prevedono l'intervento di soggetti ed enti produttori di eventi culturali in ambito nazionale e internazionale. Infine è prevista, in gruppi, la realizzazione monitorata di progetti di eventi culturali.

La modalità di realizzazione del corso richiede disponibilità da parte degli studenti all'interazione, al lavoro cooperativo, alla relazione e discussione con soggetti esperti.

Il corso avrà luogo nel II semestre, secondo l'orario che verrà inserito sul sito della Facoltà di Scienze della Formazione, sede delle lezioni.

Modalità d'esame

Gli studenti frequentanti porteranno all'esame il progetto realizzato durante il corso, integrandone la presentazione con un colloquio a partire dai testi obbligatori.

Gli studenti non frequentanti sosterranno un colloquio orale volto ad accertare la conoscenza degli argomenti presentati dai testi per l'esame e da eventuale materiale didattico scaricabile da Aulaweb.

Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame con i testi relativi.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi esclusivamente attraverso il portale studenti (http://www.studenti.unige.it/) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti

Testi obbligatori (in aggiunta al project work):

R. Cerri, Eventi culturali e percorsi di formazione, Aracne, Roma, 2008

L. Argano - A. Bollo - P. Dalla Sega - C. Vivalda, Gli eventi culturali. Ideazione, progettazione, marketing, comunicazione, FrancoAngeli, Milano, 2005

Per gli studenti non frequentanti

Testi obbligatori:

R. Cerri, Eventi culturali e percorsi di formazione, Aracne, Roma, 2008

L. Argano - A. Bollo - P. Dalla Sega - C. Vivalda, Gli eventi culturali. Ideazione, progettazione, marketing, comunicazione, FrancoAngeli, Milano, 2005

Testi a scelta: due dal seguente elenco

AA.VV., Pedagogia e didattica dei beni culturali, La Scuola, Brescia, 2000

A. Bortolotti, M. Calidoni, S.Mascheroni, I.Mattozzi, Per l'educazione al patrimonio culturale. 22 tesi, Franco Angeli, Milano, 2008

A.Acerbi, D.Martein, Musei, non-musei, territorio. Modelli per una pedagogia urbana e rurale, Franco Anleli, Milano, 2006

S. Bodo (ed.), Il museo relazionale. Riflessioni ed esperienze europee, Torino Fondazione Giovanni Agnelli, 2003

M.A. Donna, S. Mascheroni, V. Simone (eds.), Didattica dei musei. La valutazione del progetto educativo, Franco Angeli, Milano, 2004

G.Oliva, Il teatro nella scuola. Aspetti educativi e didattici, LED, Milano, 2003

C. Bernardi, Il teatro sociale. L'arte tra disagio e cura, Carocci, Roma, 2004

F. Colombo - R. Eugeni (eds.), Il prodotto culturale. Teorie, tecniche di analisi, case histories, Carocci, Roma, 2001

P.Malavasi, S.Polenghi, P.C.Rivoltella, Cinema, pratiche formative, educazione, Vita e pensiero, Milano, 2005

F. De Biase (ed.), L'arte dello spettatore. Il pubblico della cultura tra bisogni, consumi e tendenze, Franco Angeli, Milano, 2008

C.Guala, Mega eventi. Modelli e storie di rigenerazione urbana, Carocci, Roma, 2007

P.Zenoni, Spettacolo, festa e territorio, Apogeo, Milano, 2003

S.Cristante, N.Barile, Breve storia degli eventi culturali, Bevivino, Milano, 2004

C. Vivalda, Il teatro della salute. Dietro gli eventi culturali, le strategie, Luca Sossella Editore, Roma, 2001

S. R.Sedita, M.Paiola, Il management della creatività. Reti, comunità e territori, Carocci, Roma, 2008 L.Argano, P.Dalla Sega, Nuove organizzazioni culturali. Atlante di navigazione strategica, Franco Angeli, Milano, 2009

F.Severino, Comunicare la cultura, Franco Angeli, Milano, 2007

F.Colbert et a., Marketing delle arti e della cultura, Etas, Milano, 2009

Mercoledì ore 10-12 presso DISFOR stanza 1A 6. Tel. 010 209 53207 Per qualunque problema inerente la didattica: renza.cerri@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell' a.a. saranno affissi alle bacheche del DISFOR oltre che reperibili sul sito.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

Note

Indicazioni relative al percorso formativo saranno scaricabili dal Aulaweb.

Collaborano al corso il dott. Andrea Traverso e la dott. ssa Valentina Genta.

Criminologia minorile

Crediti: 6 - Codice esame: 67499 - SSD: MED/43

Verde Alfredo

Il corso sarà volto allo studio ed alla comprensione delle problematiche della devianza e della criminalità minorili dal punto di vista criminologico, e comprenderà una parte generale e un approfondimento clinico. La parte generale tratterà i seguenti argomenti: La diffusione, l'evoluzione e le caratteristiche della delinquenza giovanile L'aumento della violenza I fattori di rischio (fattori individuali e sociali) Le teorie esplicative (teorie psicodinamiche e cognitivo-comportamentali) Le diverse forme della delinquenza giovanile L'imputabilità dei minori I minori e la pena L'approfondimento clinico verterà sui seguenti argomenti: Che cosa significa agire? L'agito e l'adolescenza Le difese degli adolescenti devianti: le bande Gli strumenti di intervento con gli adolescenti devianti Il corso sarà integrato dalla presenza a lezione di educatori nel campo della devianza minorile, psicologi che si sono occupati di devianza minorile, avvocati e magistrati minorili

Modalità d'esame

L'esame si terrà in forma scritta

Testi per l'esame

Gatti U., Delinquenza giovanile, in Volterra V. (a cura di), Psichiatria forense, criminologia ed etica psichiatrica (II ed.), Elsevier-Masson, Milano, 2010 Winnicott D.W., Il bambino deprivato. Le origini della tendenza antisociale, RaffaelloCortina, Milano, 1986. Novelletto A., Biondo D., Monniello G., L'adolescente violento. Riconoscere e prevenire l'azione criminale, FrancoAngeli, Milano, 2003

Testi complementari

Si richiede anche la conoscenza di opere di fiction o autobiografiche riguardanti la criminalità e la devianza minorile che verranno concordate col docente. A mero titolo di esempio: Bunker E., Educazione di una canaglia, Einaudi, Torino, 2008

DISSAL - Sezione di Criminologia - Via de Toni 12 - 16132 Genova Tel 010 3537897 347 0958409 - tutti i martedì dalle 10 alle 11

Educazione degli adulti

Crediti: 6 - Codice esame: 67466 - SSD: M-PED/01

Peirone Giulio

Educazione degli adulti e formazione; pedagogia e andragogia. L'importanza della formazione professionale nello sviluppo dei giovani adulti. Metodi, metodologie e buone prassi nella formazione lungo tutto l'arco della vita, a partire dal mondo degli adolescenti. Disabilità, devianza, formazione. L'influenza della psicologia del lavoro nella formazione dell'individuo e del gruppo.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

Testi obbligatori (due):

G. Peirone, Dalla Liguria a Lisbona, Le Mani Università, Recco, 2009

G. Peirone, Non più servi del potere, Le Mani Università, Recco, 2007

Testi a scelta: **uno** tra i seguenti:

C. Lepri, Viaggiatori inattesi, F. Angeli, Milano, 2011

P. Pons, Voglio piacere a tutti i costi, Chinaski Edizioni, Genova, 2010.

Testi complementari

A scelta dello studente, senza sostituire i tre testi obbligatori, da concordare con il docente.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento in e mail all'indirizzo: gpeirone@unige.it. Il ricevimento avviene presso l'ufficio del docente al primo piano entrando da C. Podestà.

Note

Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni avranno indicazioni specifiche sui capitoli dei testi di maggiore rilevanza ai fini dell'esame.

Pedagogia clinica - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 67469 - SSD: M-PED/01 Sola Giancarla

Corso istituzionale

Il problema della scientificità della Pedagogia Clinica

Corso monografico

Formazione, trasformazione e deformazione dell'uomo

Modalità d'esame

Scritto e/o orale

Testi per l'esame

- G. Sola, Introduzione alla Pedagogia Clinica, Il Melangolo, Genova, 2008
- G. Sola, Umbildung. La "trasformazione" nella formazione dell'uomo, Bompiani, Milano, 2003
- G. Sola, (ed.) Epistemologia pedagogica. Il dibattito contemporaneo in Italia, Bompiani, Milano, 2002

Orari e luogo di ricevimento

Settimanale, presso il Di.St.Um. Il primo semestre, di norma, il mercoledì alle ore 15,45 (per conferma consultare il sito del Di.St.Um o telefonare alla segreteria didattica del Dipartimento 010-20953609). Per il secondo semestre consultare il sito o telefonare alla segreteria didattica.

giancarla.sola@unige.it

Note

Seminario di Pedagogia Generale

Proseguiranno i lavori del "Seminario di Pedagogia Generale" organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola). Il Seminario è nato nel 2000 e si articola nell'arco di tutto l'A.A., ogni ultimo giovedì dei mesi di: ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Bioetica - primo anno ordinamento D.M.17

Crediti: 6 - Codice esame: 67487 - SSD: M-FIL/03

Battaglia Luisella

Il corso intende offrire un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

Il corso, di 40 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 6 crediti.

Nel primo modulo verranno affrontate le principali problematiche relative alla bioetica medica—che riguarda la nascita dell'uomo, la sua salute e la sua morte—alla bioetica ambientale—che si interroga sulle questioni di valore connesse al rapporto di gestione dell'uomo con la natura—e alla bioetica animale—che si occupa degli aspetti morali delle relazioni dell'uomo con le altre specie.

Nel secondo modulo, dedicato alla 'bioetica di genere', si esamineranno i niù rilevanti contributi

Nel secondo modulo, dedicato alla 'bioetica di genere', si esamineranno i più rilevanti contributi apportati dal pensiero delle donne al dibattito bioetico..

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

- --L. BATTAGLIA, Bioetica senza dogmi, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009
- --L. BATTAGLIA—I. CARPANELLI—C. TUVERI .,a cura di, *Etica della cura in oncologia* , Carocci, Roma 2010

Un testo a scelta tra:

- --C. FARALLI—C. CORTESI, a cura di, *Nuove maternità. Riflessioni bioetiche al femminile*, Diabasis, Reggio Emilia 2005
- --D. J. HARAWAY, Compagni di specie, Sansoni, Firenze 2003.
- **--C MERCHANT**, *La morte della natura. Donne, ecologia e rivoluzione scientifica,* Garzanti, Milano 1988
- **--J. TRONTO**, *Confini morali. Un argomento politico per l'etica della cura*, Diabasis, Reggio Emilia 2006.

Orari e luogo di ricevimento

lunedì e martedì dopo le lezioni FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE. Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Note

II SEMESTRE

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Crediti: 6 - Codice esame: 67428 - SSD: SPS/07

Palumbo Mauro

Il corso approfondisce il tema della valutazione delle politiche pubbliche, seguendo il processo di formazione delle politiche e le modalità della loro valutazione. Viene sviluppato il tema dei processi decisionali nella società contemporanea e della partecipazione alla definizione delle scelte e alla valutazione dei risultati.

Per coloro che avessero già sostenuto nel percorso di laurea triennale l'esame di metodologia e tecnica della ricerca sociale II, è previsto un approfondimento di questi temi grazie alla lettura di autori classici in tema di valutazione

Una parte del corso viene dedicata a casi di studio di valutazione partecipata e all'approfondimento della teoria della valutazione.

Modalità d'esame

Orale. Gli studenti frequentanti potranno proporre tesine scritte, svolte in piccoli gruppi, che concorreranno alla formazione del voto finale.

Testi per l'esame

Per gli studenti che non hanno sostenuto nel percorso triennale l'esame di Metodologia e tecnica della ricerca sociale II:

M. Palumbo, Il processo di valutazione, FrancoAngeli, Milano, 2003

M. Palumbo e C. Torrigiani, a cura di, La partecipazione tra ricerca e valutazione, FrancoAngeli, Milano, 2009

Per gli studenti che hanno sostenuto tale esame nel loro percorso triennale:

N. Stame, a cura di, Classici della valutazione, Franco Angeli, Milano, 2007.

Testi complementari

Per gli studenti frequentanti sono previste attività a distanza con l'utilizzo di Aulaweb

Orari e luogo di ricevimento

DISA, Corso Podestà, 2, 3° piano

PRIMO SEMESTRE:

Martedì pomeriggio su appuntamento

Mercoledì pomeriggio 15-16 e 18-19

SECONDO SEMESTRE:

lunedì pomeriggio su appuntamento

Strumenti e tecniche della ricerca sociale

Crediti: 6 - Codice esame: 67429 - SSD: SPS/07

Poli Stefano

L'obiettivo generale del corso è di fornire agli studenti - a partire dai diversi possibili approcci al processo di valutazione di politiche, programmi e progetti - un quadro generale sulle modalità di strutturazione di un disegno di valutazione ed una panoramica delle tecniche e degli strumenti relative alla Metodologia della ricerca sociale e utilizzabili nell'ambito delle attività di ricerca valutativa. Il corso prevede lezioni frontali, esercitazioni, analisi di casi studio tratti da ricerche empiriche e numerosi esempi di attività di valutazione per dare concretezza alla dimensione teorica dei diversi argomenti trattati. Verranno inoltre proposte attività pratiche sulla cui base gli studenti potranno strutturare un elaborato da presentare all'esame finale.

Modalità d'esame

L'esame finale consiste in un colloquio con il docente sugli argomenti del corso e sulla discussione di una tesina prodotta dallo studente (eventualmente in gruppi di massimo 3 studenti) e preventivamente concordata con il docente.

Testi per l'esame

Bezzi Claudio, 2010, Il nuovo disegno della ricerca valutativa, FrancoAngeli, Milano.

Torrigiani Claudio, 2010, Valutare per apprendere. Capitale sociale e teoria del programma, FrancoAngeli, Milano.

Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve previo appuntamento tramite e-mail dal Lunedì al Venerdì presso Dis.For e dopo ogni lezione durante il periodo di svolgimento del corso

Per qualunque problema inerente la didattica: stefano.poli@unige.it

Note

Si consiglia di prendere visione anche del materiale didattico fornito durante il corso. Tutto il materiale è presente sul portale AULAWEB a cui si accede anche dal il sito di Facoltàe a cui si consiglia di iscriversi all'inizio del corso.

Nell'ambito del corso potranno essere previsti alcuni incontri per studenti non-frequentanti. Consultare il portale AULAWEB per maggiori dettagli.

Teoria della conoscenza storica - secondo anno 270/04

Crediti: 6 - Codice esame: 61064 - SSD: M-STO/04

Favilli Paolo

Cultura ed uso pubblico della storia

La cultura della storia e la storiografia del secondo dopoguerra sono attraversate dalla tensione tra rinnovamento analitico e funzione ideologica del sapere storico. Il corso intende esaminarne tanto i nodi teorici che il loro rapporto con la dimensione della ricerca storica.

Modalità d'esame

Esame orale

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite la procedura prevista dai servizi agli studenti. In caso di necessità inviando una e-mail all'indirizzo favilli@unige.it almeno cinque giorni prima della data prevista; non saranno prese in considerazione le iscrizioni pervenute successivamente. La mail dovrà contenere le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi dall'intestazione di questo programma, data dell'esame.

Testi per l'esame

Gli aspetti generali di tipo manualistico del corso verranno delineati in dispense curate da Paolo Favilli e stampate dal Dipartimento. Tali dispense saranno fornite agli studenti su loro richiesta alla biblioteca del Dipartimento. Il loro prezzo corrisponderà al puro costo delle operazioni di fotocopia e di stampa.

Sul corso in particolare questi sono i testi da studiare:

- P. Favilli, Marxismo e storia. Saggio sull'Innovazione storiografica in Italia, FracoAngeli, Milano, 2006
- S. Pivato, Vuoti di memoria, Laterza, Bari, 2007
- P. Bevilacqua, Sull'utilità della storia, Donzelli, Roma, 2000.
 - A. d'Orsi, Il diritto e il rovescio, Torino, Aragno, 2006.
 - J.Aurell, La scrittura della storia, Aracne, Roma, 2011

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì dalle 10 alle 12 nella sede del Dipartimentio. Il presente orario è valido per il periodo in cui vengono effettuati i corsi. In periodi diversi il ricevimento avviene su appuntamento.

Geografia dei paesi islamici

Crediti: 6 - Codice esame: 61063 - SSD: M-GGR/01

Galliano Graziella

Il corso intende fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei paesi islamici, partendo da una prospettiva antropologico-sociale che muove da un'esigenza di tipo geografico pur senza esaurirsi in essa, con approfondimenti sulle vicende geopolitiche di alcuni Stati.

Le profonde trasformazioni in atto inducono a focalizzare la seconda parte del corso su alcune tematiche: la diffusione e il radicamento dell'islam in spazi ben lontani da quelli d'impiantazione originale (caratterizzati da contesti geostorici alquanto diversi), la situazione dei cristiani nei paesi islamici, l'ingresso della Turchia nell'Unione Europea, il rapporto fra islam-donne—modernità.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

Agli studenti frequentanti verrà consegnato il materiale di studio per la preparazione all'esame. Per i non frequentanti si consigliano:

Due testi a scelta fra:

ALLIEVI S., I Fratelli Musulmani nel mondo contemporaneo, Torino, Utet, 2010.

BEN JELLOUN T., La rivoluzione dei gelsomini. Il risveglio della dignità araba, Milano, Bompiani, 2011.

BRANCA P. (a cura di), Egitto, Milano, Jaca Book, 2007.

CAMPANINI M., Arcipelago islam, Roma, Laterza, 2007.

CAMPANINI M., Il pensiero islamico contemporaneo, Bologna, Il Mulino, 2009.

DE POLI B., I musulmani nel terzo millennio, Roma, Carocci, 2007.

DI PERI R., Il Libano contemporaneo, Roma, Carocci, 2009.

FILORAMO G. (a cura di), ISLAM, in "Storia delle religioni", Milano, Mondatori, 2005.

INTROVIGNE M., La Turchia e l'Europa, Milano, Sugarco, 2006.

SALE G., Stati islamici e minoranze cristiane, Milano, Jaca Book, 2008.

SANTORO (post.), Lettere dalla Turchia, Roma, Città Nuova, 2006.

TIBI B., Con il velo in Europa? La Turchia sulla strada dell'Unione Europea, Roma, Salerno, 2008.

Testi complementari

Per l'esame gli studenti possono utilizzare atlanti e/o carte geografiche.

Orari e luogo di ricevimento

Ricevimento mercoledì ore 11-12, martedì e venerdì su appuntamento (richiedibile via mail a galliano@unige.it).

SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Didattica della geografia

Crediti: 3 - Codice esame: 33236 (33237) - SSD: M-GGR/01

Primi Antonella

Il modulo esamina le principali tappe della didattica della geografia in Italia, anche attraverso i Programmi ministeriali del secondo Novecento e le più recenti Indicazioni per il curricolo. Saranno evidenziate le valenze educative della geografia, tra queste vi è il conferire il senso dello spazio basato sulla necessità di strutturare ed estendere le proprie carte mentali, così come è sottolineato nelle ultime Indicazioni per il curricolo del 2007.

Saranno esaminati alcuni approcci e metodi didattici (osservazione diretta e indiretta), e strumenti per l'apprendimento geografico (cartografia, immagini telerilevate, siti web dedicati alla didattica della geografia).

Inoltre, saranno fornite indicazioni su come insegnare i principi dell'orientamento spaziale, gli elementi del quadro ambientale e del quadro antropico e i principali concetti della geografia che verranno illustrati anche attraverso unità di apprendimento, progetti, proposte ed esperienze didattiche realizzate nella scuola primaria, o di continuità con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria di primo grado.

Modalità d'esame

Orale:

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi almeno cinque giorni prima della data dell'esame sul portale studenti dell'Università di Genova.

Testi per l'esame

PER I NON FREQUENTANTI:

A. Primi (ed.), Ricerca e didattica geografica, Le Mani - Microart's Edizioni, Recco-Genova, 2007.

PER I FREQUENTANTI:

A. Primi (ed.), *Ricerca e didattica geografica*, Le Mani - Microart's Edizioni, Recco-Genova, 2007 (Capitolo 3 di A. Primi, *Linee evolutive della didattica della geografia*; alcuni capitoli della seconda parte) e materiali messi a disposizione dalla docente.

A. Primi, *Sulle tracce del Risorgimento a Genova. Proposte didattiche tra geografia e storia*, in A. Ginella, P. Faorlin (eds.), *Storia: il tempo dell'uomo. Spiragli sul Risorgimento e didattica della Storia*, Erga edizioni, Genova, 2011.

Testi complementari

Testi di lettura per eventuali approfondimenti:

N. Varani, Educazione all'Ambiente. Teorie, strumenti ed orientamenti didattici, Aracne, Roma, 2008 (Capitoli: 1, 4, 5, 6, 7).

R. Cerri (ed.), Quando il territorio fa scuola. Da un'indagine sulla pluriclasse ad un'idea di scuola, Franco Angeli, Milano, 2010.

Martedì 9.30-11; presso Dipartimento DISFOR, stanza TA 10. Tel. 010 20953603

Eventuali cambiamenti per il ricevimento saranno comunicati sul sito di Facoltà nella bacheca del corso di laurea e sul portale aula web.

Per qualunque comunicazione inerente la didattica: primi@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno reperibili sul sito di Facoltà nella bacheca del corso di laurea e sul portale aula web.

Note

Ulteriori informazioni:

Materiali didattici integrativi saranno inseriti sul portale aulaweb

Didattica della lingua inglese

Crediti: 3 - Codice esame: 24480 - SSD: L-LIN/12

Bosisio Nicole

Partendo da una riflessione generale sulla glottodidattica, il modulo si concentra sulla didattica della lingua inglese nella scuola primaria, evidenziandone metodi, tecniche e curricoli.

Modalità d'esame

L'esame finale consiste in una prova orale inerente i contenuti del corso, da sostenere interamente in lingua inglese.

<br clear="all" style="mso-special-character:line-break;page-break-before:always" / >

Testi per l'esame

Annamaria Pinter (2006) *Teaching Young Language Learners* (Oxford Handbooks for Language Teachers). Oxford: OUP.

Testi complementari

Glottodidattica:

J.Harmer (2001) The Practice of English Language Teaching. Longman.

G. Freddi (1993) Glottodidattica: principi e tecniche. Biblioteca di quaderni di italianistica.

P.F. Balboni (1998) Tecniche didattiche per l'educazione linguistica.

G.F. Porcelli (1994) Principi di glottodidattica.

(tutti reperibili presso la biblioteca di Ateneo)

Didattica della lingua inglese nella scuola primaria:

D. Vale e A. Feunteun (2000) *Teaching Children English: An Activity Based Training Course*. (Cambridge Teacher Training and Development). Cambridge: CUP.

Lynne Cameron (2005) *Teaching Languages to Young Learners*. Cambridge Language Teaching Library). Cambridge: CUP.

Stanza 2A6, mercoledì e venerdì 11-12 e-mail: aozora6@yahoo.com

Note

Validità programma: fino a febbraio 2013

Didattica della storia

Crediti: 3 - Codice esame: 33238 (CP 33236) - SSD: M-STO/04

Cerasi Laura

Titolo del corso: Il senso del tempo.

Obiettivo: Orientarsi e riflettere criticamente sulle modalità didattiche per l'insegnamento della storia; in particolare, riflettere criticamente sulla dimensione della temporalità, e la sua trasmissione. Argomento del corso: Le principali questioni di metodo nella didattica della storia (il rapporto spazio/tempo, la distinzione tra storia e memoria, la relazione tra narrazione e conoscenza storica, il ruolo del testimone, l'uso delle fonti storiche) saranno declinate in relazione alla questione dell'esperienza e della percezione del passato nella società attuale, per approfondire i concetti di temporalità e storicità in rapporto al presente.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Testi per l'esame

Bibliografia:

Gli studenti frequentanti dovranno presentare due titoli, uno scelto fra i testi del gruppo a), uno scelto fra i testi del gruppo b).

Gli studenti non frequentanti, oltre ai due testi sopra indicati, dovranno concordare il programma con la

docente (laura.cerasi@unige.it)

Gruppo a)

- L. Landi, Insegnare la storia ai bambini, Carocci, Roma, 2004.
- L. Landi, Raccontare la preistoria, Carocci, Roma, 2005.
- W. Panciera, A. Zannini, Didattica della storia. Manuale per la formazione degli insegnanti, Mondadori Education, Milano, 2009.
- H. Girardet, Insegnare la storia. Risorse e contesti per i primi apprendimenti. La Nuova Italia. Firenze 2001.
- H. Girardet, Vedere toccare ascoltare. L'insegnamento della storia attraverso le fonti, Carocci, Milano 2005;

Maria Teresa Rabitti, Per il curriculo di storia. Idee e pratiche, FrancoAngeli, Milano, 2009.

Piergiorgio Todeschini, Insegnare con i concetti. La storia in prospettiva interculturale, FrancoAngeli, Milano, 2009.

Gruppo b)

- Reinhart Koselleck, Futuro passato. Per una semantica dei tempi storici, CLUEB, Bologna, 2007 (anche edizioni precedenti)
- Stephen Kern, Il tempo e lo spazio. La percezione del mondo tra Otto e Novecento, il Mulino, Bologna 2007;
- François Hartog, Regimi di storicità, Sellerio, Palermo, 2007;
- Marc Bloch, Apologia della storia o Mestiere di storico, Einaudi, Torino 1998 (anche edizioni precedenti)
- Fernand Braudel, Storia misura del mondo, Il Mulino, Bologna 2002.
- E. Gombrich, Breve storia del mondo, Salani, Milano, 2006
- A. Tarpino, Sentimenti del passato, La Nuova Italia, Firenze 1997;
- Pietro Redondi, Storie del tempo, Roma-Bari, Laterza, 2007
- AA.VV., Storia: il tempo dell'uomo, Atti del Convegno, libreriauniversitaria.it, (in corso di stampa).

Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento verranno indicati in seguito nella pagina docente.

Note

Ulteriori informazioni:

Questo insegnamento fa parte dell'attivita' formativa "didattiche della geografia e della storia": viene quindi registrato congiuntamente all'esame di Didattica della geografia.

Educazione ambientale e conoscenza scientifica- modulo 2

Crediti: 3 - Codice esame: 29334 (33240) - SSD: M-PED/03

Matricardi Giorgio

Saranno esplorate alcune basi scientifiche dell'Educazione Ambientale attraverso una metodologia didattica che coinvolge il gruppo di studenti nella costruzione dei contenuti del corso; in questo modo sarà possibile sperimentare il processo che è alla base dell'agire scientifico nell'ambito dell'E.A.: la formulazione di ipotesi relative ad un problema in esame, la progettazione e l'esecuzione di una o più

prove sperimentali per la verifica delle stesse e la ricerca di generalizzazioni a partire dai risultati ottenuti. Questa procedura, se svolta attraverso un lavoro di gruppo, consente una costruzione personale e condivisa di conoscenze che rende particolarmente efficaci le azioni e facilita il raggiungimento degli obiettivi dell'Educazione Ambientale. Saranno inoltre approfondite le metodiche didattiche ed educative che contribuiscono ad uno sviluppo del senso critico e della consapevolezza dell'individuo, obiettivo primario che permette di modificare i propri comportamenti nel rispetto delle risorse ambientali, bene comune per l'intera collettività.

Modalità d'esame

Per l'esame, allo studente è richiesto di preparare una bozza di progetto che riguardi un'azione di Educazione Ambientale che intenderebbe svolgere in un'ipotetica classe di scuola dell'infanzia o primaria (a sua scelta). Si sottolinea che deve trattarsi di una bozza schematica e non di un progetto completo (che esulerebbe dagli obiettivi del corso): si chiede di concentrarsi sugli **obiettivi propri dell'Educazione Ambientale** che si intenderebbe perseguire con l'azione progettata e sulle **attività** che si intenderebbe svolgere con gli alunni per raggiungere tali obiettivi.

Nella discussione d'esame ci si concentrerà in particolare sulla congruenza tra obiettivi ed azioni progettate; seguendo il link qui di seguito si può scaricare la griglia (formato Word) che dovrà essere usata per la compilazione facilitata delle bozze di progetto e rinviata al docente (si vedano le precisazioni contenute nella griglia).

GRIGLIA PER LA STESURA DELLE IDEE PROGETTUALI

Testi per l'esame

R. Persi, L'ambiente a scuola, Franco Angeli, Milano, 2003.

Testi complementari

I seguenti testi sono da considerare letture caldamente consigliate dal docente a tutti gli studenti che intendono affrontare la professione di docente di scuola dell'infanzia o primaria avendo a cuore i problemi connessi con uno sviluppo sostenibile e con il rispetto dei beni naturali. Non si tratta quindi di testi indispensabili per la preparazione dell'esame.

- S. Sterling, Educazione sostenibile, Anima Mundi Editrice, Cesena, 2006.
- G. Barbiero, A. Banessia, E. Bianco, E. Camino, M. Ferrando, D. Doju Freire, *Di silenzio in silenzio*, Anima Mundi Editrice, Cesena, 2007
- E. Falchetti, S. Caravita (a cura di), *Per una ecologia dell'educazione ambientale*, Ist. Scholé Futuro, Torino, 2005
 - G. Matricardi (a cura di), Costruire la scienza con la mano sinistra, F. Angeli, Milano, 2009

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento si svolge su appuntamento: contattare il docente all'indirizzo mail **matric@unige.it** per concordare data e ora

Note

Si ricorda che per l'iscrizione all'esame è necessario avvalersi del servizio on-line della Facoltà, rispettandone rigorosamente le regole; per qualsiasi problema contattare il docente (mail: matric@unige.it).

Al momento dell'iscrizione on-line, inviare al docente (indirizzo mail: matric@unige.it) la bozza di progetto compilata sulla griglia scaricabile da questa pagina, specificando chiaramente nel testo del messaggio cognome, nome e data dell'appello a cui si intende presentare la bozza. In questo modo si permetterà al docente di conoscere preventivamente i contenuti della bozza, risparmiando a tutti il tempo della sua presentazione durante l'esame.

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Crediti: 3 - Codice esame: 29311 - SSD: IUS-09

Pavese Marco P.

Il programma del corso è volto a fornire conoscenze relative ai seguenti argomenti: fonti del diritto pubblico; ordinamento dello Stato italiano; ordinamento giuridico e legittimo funzionamento della scuola, con particolare riferimento agli organi dell'amministrazione scolastica e alle loro competenze nonché allo stato giuridico del personale docente. Specifica attenzione sarà dedicata alla recente riforma della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione.

Modalità d'esame

Prova scritta eventualmente integrata o sostituita da colloquio.

Testi per l'esame

a) P. Caretti, U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Sesta edizione, Giappichelli, Torino 2002 (o edizione successiva se disponibile), limitatamente alle seguenti parti:

Capitolo V, paragrafi 1,6-7 e 16-21

Capitolo VI, paragrafi 1, 3.3 e 7-10

Capitolo VIII, paragrafi 1-2,4-6 e 13

Capitolo X, paragrafi 1-16

Capitolo XII, paragrafi 1-4 (vale a dire fino a 4.5 compreso)

b) Manuale per il concorso magistrale, a cura di C. GUIDO, Giunti e Lisciani, Firenze, ultima edizione, limitatamente ai capitoli 1, 6, 7 della parte III.

Qualora non fosse disponibile il "Manuale per il concorso magistrale" si potrà fare riferimento a: Rosanna SANGIULIANO, Compendio di legislazione scolastica, Napoli, Edizioni Simone, 2008 (o edizione successiva se pubblicata), con riguardo alle seguenti parti: Parte I (Evoluzione del diritto scolastico: per intero); Parte III (L'ordinamento scolastico), capitoli Secondo, Terzo e Sesto; Parte IV (Stato giuridico del personale della Scuola), Capitoli Primo e Terzo; Parte V (La gestione finanziaria), Capitoli Primo e Secondo.

Gli studenti che utilizzano la dodicesima edizione (Napoli 2010), per effetto di una diversa divisione interna della PARTE III rispetto alle edizioni precedenti, devono fare riferimento ai seguenti capitoli

della stessa: Terzo, Quarto, Sesto e Ottavo.

E' inoltre obbligatorio integrare il volume scelto con la conoscenza diretta dei seguenti testi normativi, agevolmente reperibili da pubblicazioni ufficiali o "in rete".

- L. 5.6.1990 n. 148, articoli 1-6.
- D.P.R. 8.3.1999 n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, con particolare riferimento agli articoli 1,2,3,4,5,8.
- Decreto Interministeriale 1°.2.2001 n. 44: Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, articoli 31,32,33,34;
- D. Lgs. 19.2.2004 n. 59.
- C.C.N.L. Comparto Scuola 29.11.2007, articoli da 12 a 19, 21, 22, da 26 a 37, da 39 a 43
- Decreto Legge 1/09/2008, n.137 convertito dalla Legge 30/10/2008 n.169

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento sarà effettuato in via Balbi 30, quarto piano; l'orario potrà essere richiesto telefonicamente dal mese di ottobre al n. 010 2099925.

Didattica della matematica - Modulo 1

Crediti: 6 - Codice esame: 49513 - SSD: MAT/04

Boero Paolo

Il corso di Didattica della Matematica I (assieme al corso di Didattica della Matematica II) ha l'obiettivo di rivedere le conoscenze matematiche di base e sviluppare alcuni approfondimenti didattici essenziali per il primo insegnamento matematico.

I principali contenuti che verranno affrontati sono:

il concetto di numero (a partire dai numeri naturali, come strumenti di quantificazione e di ordinamento); i problemi di scrittura e di ordinamento dei numeri naturali e dei numeri decimali;
la matematizzazione dello spazio fisico (dal disegno alla geometria).

Lo sviluppo degli argomenti intreccerà la presentazione dei concetti matematici a riflessioni e approfondimenti didattici inerenti ad essi, con collegamenti ai problemi dello sviluppo delle competenze logico-linguistiche. Saranno comunque ritenuti prioritari il "recupero" (di "conoscenze" e di "atteggiamenti") a "livello adulto" e le riflessioni sulle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso della loro carriera scolastica, senza le quali sarebbe problematico affrontare una discussione significativa sulla trasposizione didattica delle conoscenze matematiche agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

Modalità d'esame

Per gli *studenti frequentanti*, sono previste attività individuali in aula durante ogni lezione, che saranno valutate insieme con la loro revisione critica richiesta a fine corso. E' richiesta una verifica individuale scritta di parte di tale revisione.

Per gli *studenti impossibilitati a frequentare con regolarità* è previsto un percorso di studio alternativo (con interrogazione scritta finale), basato sull'uso dei materiali forniti dal docente durante il corso e degli appunti del corso. Materiali ed appunti saranno inviati dal docente, su richiesta, alla fine del corso.

Testi per l'esame

Durante le lezioni verranno distribuiti tutti i materiali didattici (schede di lavoro, articoli ed altri materiali) necessari per il programma del corso.

Testi complementari

Come *riferimenti tecnici e culturali* ulteriori, peraltro **non necessari** per la preparazione dell'esame, si possono consultare:

- i materiali sugli "oggetti matematici" che si possono trovare in rete all'indirizzo: http://macosa.dima.unige.it/om/index.html
 - il libro:
- V. Villani, Matematica per Discipline bio-mediche (2° ed.), McGraw-Hill, Milano (testo di livello universitario, per corsi di laurea che non approfondiscono lo studio della matematica).

Come *riferimenti per gli aspetti didattici*, si possono consultare le unità di lavoro per la scuola primaria reperibili in rete all'indirizzo:

http://didmat.dima.unige.it con link a "progetti SeT" e "progetto MIUR-DIMA"

Orari e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento in Facoltà per gli studenti frequentanti saranno all'inizio e al termine delle lezioni.

Per gli studenti-lavoratori sono possibili appuntamenti da concordare con il docente, in Facoltà o presso il DIMA.

Comunque, la forma più efficiente di contatto è via E-mail: boero@dima.unige.it

Lingua francese

Crediti: 9 - Codice esame: 49508 - SSD: L-LIN/04

Telecco Francesca

Allo scopo di affinare una tecnica di lettura e di scrittura, il corso è concepito per fissare le strutture di base della lingua francese e mira all'apprendimento e al relativo approfondimento dei meccanismi e delle strutture grammaticali di base, per permettere agli studenti di giungere ad una conoscenza adeguata a varie situazioni di vita reale (lavoro, società, attività di svago), e di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali.

Argomenti e tematiche rispondenti all'interesse degli studenti permetteranno di assimilare i meccanismi fondamentali della lingua, attraverso un largo ventaglio di strumenti didattici. Il corso sarà strutturato in débutant e intermédiaire per permettere il potenziamento delle abilità linguistiche fondamentali e poter svolgere con profitto dei partecipanti le lezioni e esercitazioni teorico-pratiche.

Durante il corso ufficiale, la lettrice dott.ssa Fabien Brunin inizierà la sua attività di supporto alla didattica tramite dei laboratori, non obbligatori, dedicati alla preparazione dell'esame, di cui si consiglia la frequenza.

All'inizio di ogni semestre, sarà proposto un ciclo di esercitazioni pratiche di fonetica necessarie per poter accedere con profitto alle lezioni del corso ufficiale. Il laboratorio (vedere alla voce sul sito della facoltà), è animato dalla Dott.ssa Fabienne Brunin.

Parte istituzionale

II percorso di apprendimento permette di levigare le difficoltà specifiche incontrate dagli studenti nel raggiungimento di una buona competenza lessicale, grammaticale, ortografica in francese.

Parte monografica

Ripassare e migliorare il proprio francese leggendo un testo contemporaneo dalle tematiche attuali e accattivanti, che motivino la lettura estensiva e favoriscano al tempo stesso la riflessione sulla lingua.

Modalità d'esame

Orale.

Nel corso della prova, lo studente dovrà dimostrare di esprimersi adeguatamente sui contenuti del corso.

Per la preparazione alla prova verranno fornite dal docente informazioni sulla sitografia ed indicazioni metodologiche, nonché testi che permetteranno agli studenti di esercitarsi autonomamente. Gli studenti non frequentanti, soprattutto coloro che necessitano di una preparazione di base, sono invitati a contattare il docente, in tempo utile, per concordare un programma sostitutivo e permettere un lavoro mirato ed approfondito da un punto di vista sintattico-grammaticale-linguistico.

Per quanto concerne i crediti del laboratorio, gli studenti prepareranno – previa approvazione del docente – un'esposizione orale a scelta su argomenti attinenti ai loro corsi di studio o alle loro esperienze lavorative e di tirocinio.

Testi per l'esame

Parte istituzionale

Il volume *La Franche-Comté est à Vous!*, in corso di stampa, sarà disponibile nei primi mesi del 2012. Si invita, pertanto, gli studenti a contattare la docente.

Parte monografica

Un testo a scelta:

Goscinny, Les récrés du petit Nicolas, Petrini, Coll. contemporanei illustrati

- T. B. Jelloun, Partir , edizione economica,
- G. Simenon, Les 13 énigmes, Cideb Genova
- B. Clavel, Amarok, ed. economica
- L. Malle, Au revoir, les enfants, Cideb, Genova
- C. Laye, L'enfant noir, Classiques Hatier, Paris
- E. Orsenna, L' avenir de l'eau, ed. economica
- D. Pennac, *L'Oeil du loup*, ed economica P. Mayle, *Une année en Provence*, Seuil G. Gallay, *Les Déferlantes*, ed economica. F.E. Raynal, Les Naufragés des Auckland, La Table Ronde, «La Petite Vermillon»

Testi complementari

Per eventuale apprendimento / revisione delle strutture linguistico - grammaticali, anche in caso di studio autonomo, si indica orientativamente il seguente manuale: M.Grégoire, O. Thiévenaz, *Grammaire progressive du français*, Niveau intérmediaire, CLE International, Paris.

Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento Distum, stanza 2A-12. Gli orari di ricevimento, nella bacheca della Sezione Lingue Straniere del DISTUM presso la sede della facoltà, saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi; sarà comunque sempre possibile comunicare con il docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni

Per qualunque problema inerente la didattica: 010 20953630, 3398365958. francesca.telecco@fastwebnet.it

Note

Per gli studenti principianti si consiglia vivamente di frequentare il laboratorio e, in particolare, di seguire le esercitazioni di fonetica nel primo semestre prima del corso ufficiale.

Seminari:

Ad integrazione delle lezioni, è previso un approfondimento seminariale sia per gli studenti débutants sia per gli studenti con discreta conoscenza della lingua. Saranno svolte esercitazioni/laboratorio su specifici percorsi didattici, utilizzando vidéos di civilisation e la proiezione di film in lingua. Nel corso dell'anno saranno svolte attività pratiche guidate di lingua francese.

Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea Aree linguistiche, letterarie e culturali in genere, didattica della lingua francese.

Matematica - Modulo 1

Crediti: 3 - Codice esame: 33222 - SSD: MAT/04

Parenti Laura

Il corso (assieme al corso di Matematica II modulo) si propone di:

- 1) migliorare la preparazione in campo matematico degli studenti, in vista dell'insegnamento della matematica nella scuola elementare.
- 2) offrire elementi di riflessione e di inquadramento per l'insegnamento della matematica nella scuola elementare, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e ai laboratori e corsi frequentati degli studenti.

In relazione a tali finalità, verranno rivisitati alcuni contenuti matematici importanti usualmente insegnati nella scuola elementare.

In particolare:

- in campo aritmetico: numeri razionali e reali; operazioni aritmetiche; uso ragionato di calcolatrici
- in campo geometrico: parallelismo e perpendicolarità nel piano e nello spazio; aree di figure regolari/irregolari.

In relazione alla seconda finalità, verranno confrontate, con riferimento anche alle esperienze di tirocinio e di laboratorio, varie pratiche didattiche ("tradizionali" e "innovative") sui contenuti considerati, mettendo in evidenza i diversi riferimenti culturali, pedagogici e cognitivi di tali pratiche. Lo sviluppo degli argomenti intreccerà la presentazione dei concetti matematici a riflessioni e approfondimenti didattici inerenti ad essi, con collegamenti ai problemi dello sviluppo delle competenze logico-linguistiche. Saranno comunque ritenuti prioritari il "recupero" (di "conoscenze" e

di "atteggiamenti") a "livello adulto" e le riflessioni sulle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso della loro carriera scolastica, senza le quali sarebbe problematico affrontare una discussione significativa sulla trasposizione didattica delle conoscenze matematiche agli alunni della scuola primaria.

Modalità d'esame

Per gli **studenti frequentanti**, sono previste attività individuali in aula durante le lezioni, che saranno valutate insieme con la loro revisione critica a fine corso. Ci sarà un incontro finale individuale per discutere la valutazione del lavoro svolto.

Per gli **studenti impossibilitati a frequentare con regolarità** è previsto un percorso di studio integrativo (con verifica finale scritta e/o colloquio) basato su materiali forniti dal docente. All'indirizzo http://www.dima.unige.it/~parenti/SFP/studenti_SFP.htm, al link "Presentazione del corso e modalità di realizzazione/valutazione del book " sono reperibili maggiori dettagli.

Testi per l'esame

All'indirizzo http://www.dima.unige.it/~parenti/SFP/studenti_SFP.htm sono via via reperibili i materiali distribuiti in aula; al termine delle lezioni saranno reperibili i fogli di lavoro aggiuntivi per chi non frequenta o ha assenze sporadiche, gli appunti sintetici (contenenti la sistemazione dei contenuti matematici affrontati) necessari per preparare il book finale, oltre a materiali di documentazione e approfondimento.

Testi complementari

Per i **riferimenti agli aspetti didattici** si possono consultare le unità di lavoro per la scuola primaria prodotte dal Gruppo di Ricerca Didattica dell'Università di Genova, reperibili all'indirizzo: http://didmat.dima.unige.it

In particolare ai link "Rapporto Tecnico BAMBINI MAESTRI REALTA'", "progetti SeT" e "progetto MIUR-DIMA"

Per i **riferimenti tecnici e culturali ulteriori**, peraltro NON NECESSARI per la preparazione dell'esame, si possono consultare:

- i materiali prodotti dal Gruppo di Ricerca Didattica dell'Università di Genova reperibili all'indirizzo http://macosa.dima.unige.it/om/index.html , alla voce "oggetti matematici"
- il libro: V. Villani, Matematica per Discipline bio-mediche (2° ed.), McGraw-Hill, Milano. Il contenuto è di livello più avanzato del livello previsto per questo corso, ma si tratta di un riferimento concettuale sicuro; i concetti sono trattati con chiarezza e con molti esempi appropriati.

Orari e luogo di ricevimento

Gli **orari di ricevimento** in **Facoltà di Scienze della Formazione** saranno al termine delle lezioni. Gli altri **momenti di ricevimento ed esame** saranno al **DIMA** (Dipartimento di Matematica) previo appuntamento fissato via e-mail all'indirizzo parenti@dima.unige.it

Matematica - Modulo 2

Crediti: 3 - Codice esame: 33224 - SSD: MAT/04

Parenti Laura

Il corso (assieme al corso di Matematica I modulo) si propone di:

- 1) migliorare la preparazione in campo matematico degli studenti, in vista dell'insegnamento della matematica nella scuola elementare.
- 2) offrire elementi di riflessione e di inquadramento per l'insegnamento della matematica nella scuola elementare, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e ai laboratori e corsi frequentati degli studenti.

In relazione a tali finalità, verranno rivisitati alcuni contenuti matematici importanti usualmente insegnati nella scuola elementare e in particolare:

- in campo aritmetico: numeri naturali e razionali, ed operazioni aritmetiche;
- in campo statistico-probabilistico: parametri relativi a una distribuzione di dati; probabilità elementare;
- in campo geometrico: aree e volumi.

In relazione alla seconda finalità, verranno confrontate, con riferimento anche alle esperienze di tirocinio e di laboratorio, varie pratiche didattiche ("tradizionali" e "innovative") sui contenuti considerati, mettendo in evidenza i diversi riferimenti culturali, pedagogici e cognitivi di tali pratiche.

Lo sviluppo degli argomenti intreccerà la presentazione dei concetti matematici a riflessioni e approfondimenti didattici inerenti ad essi, con collegamenti ai problemi dello sviluppo delle competenze logico-linguistiche. Saranno comunque ritenuti prioritari il "recupero" (di "conoscenze" e di "atteggiamenti") a "livello adulto" e le riflessioni sulle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso della loro carriera scolastica, senza le quali sarebbe problematico affrontare una discussione significativa sulla trasposizione didattica delle conoscenze matematiche agli alunni della scuola primaria.

Modalità d'esame

Per gli **studenti frequentanti**, sono previste attività individuali in aula durante le lezioni, che saranno valutate insieme con la loro revisione critica a fine corso. Ci sarà un incontro finale individuale per discutere la valutazione del lavoro svolto.

Per gli **studenti impossibilitati a frequentare con regolarità** è previsto un percorso di studio integrativo (con verifica finale scritta e/o colloquio) basato su materiali forniti dal docente. All'indirizzo http://www.dima.unige.it/~parenti/SFP/studenti_SFP.htm , al link "Presentazione del corso e modalità di realizzazione/valutazione del book " sono reperibili maggiori dettagli.

Testi per l'esame

All'indirizzo http://www.dima.unige.it/~parenti/SFP/studenti_SFP.htm sono via via reperibili i materiali distribuiti in aula; al termine delle lezioni saranno reperibili i fogli di lavoro aggiuntivi per chi non frequenta o ha assenze sporadiche, gli appunti sintetici (contenenti la sistemazione dei contenuti matematici affrontati) necessari per preparare il book finale, oltre a materiali di documentazione e approfondimento.

Testi complementari

Per i riferimenti agli **aspetti didattici** si possono consultare le unità di lavoro per la scuola primaria prodotte dal Gruppo di Ricerca Didattica dell'Università di Genova, reperibili all'indirizzo: http://didmat.dima.unige.it

In particolare ai link "Rapporto Tecnico BAMBINI MAESTRI REALTA'", "progetti SeT" e "progetto MIUR-DIMA"

Per i **riferimenti tecnici e culturali ulteriori**, peraltro NON NECESSARI per la preparazione dell'esame, si possono consultare:

- i materiali prodotti dal Gruppo di Ricerca Didattica dell'Università di Genova reperibili all'indirizzo http://macosa.dima.unige.it/om/index.html , alla voce "oggetti matematici"
- il libro: V. Villani, Matematica per Discipline bio-mediche (2° ed.), McGraw-Hill, Milano. Il contenuto è di livello più avanzato del livello previsto per questo corso, ma si tratta di un riferimento concettuale sicuro; i concetti sono trattati con chiarezza e con molti esempi appropriati.

Orari e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento in **Facoltà di Scienze della Formazione** saranno al termine delle lezioni. Gli altri momenti di **ricevimento ed esame saranno al DIMA** (Dipartimento di Matematica) previo appuntamento fissato via e-mail all'indirizzo parenti@dima.unige.it

Note

Gli studenti iscritti e/o frequentanti questo corso fino allo scorso anno accademico sosterranno l'esame con il Prof. Boero Paolo secondo il programma e le modalità da lui previste.

Occorre contattarlo via mail all'indirizzo boero@dima.unige.it

Lingua francese II

Crediti: 6 - Codice esame: 29487 - SSD: L-LIN/04

Telecco Francesca

Perfezionamento della conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio economico. Il corso mira, pertanto, al conseguimento di un'adeguata competenza linguistica, comunicativa e culturale. Traendo spunto da situazioni reali e temi vicini alla sfera quotidiana, da attività basate su video e dossiers sui più svariati argomenti che introducono aspetti di cultura e civiltà, attraverso articoli di giornali e l'uso di Internet, il percorso si propone di consolidare e accrescere le abilità e le nozioni acquisite in precedenza, alla "scoperta" della lingua e dei procedimenti della comunicazione. Per ottimizzare il processo di apprendimento, si svilupperà l'approccio comunicativo, mediante letture guidate, comprensione dei testi, esercitazioni mirate al riepilogo grammaticale e revisione delle strutture della lingua. L'obiettivo principale è raggiungere abilità comunicative adeguate alla gestione di situazioni della vita quotidiana e fornire elementi e conoscenze linguistiche in grado di tradursi in competenze professionali. Durante il corso ufficiale, la lettrice dott.ssa Fabienne Brunin inizierà la sua attività di supporto alla didattica tramite dei laboratori, dedicati alla preparazione dell'esame, non obbligatori, di cui si consiglia la frequenza. NB. Un percorso didattico differenziato verrà concordato con il docente per gli studenti principianti. Parte istituzionale il percorso di apprendimento permette di levigare le difficoltà specifiche incontrate dagli studenti nel raggiungimento di una buona competenza lessicale, grammaticale, ortografica in francese. Parte monografica Ripassare e migliorare il proprio francese leggendo un testo contemporaneo dalle tematiche attuali e accattivanti, che motivino la lettura estensiva e favoriscano al tempo stesso la riflessione sulla lingua.

Modalità d'esame

Orale. Nel corso della prova, lo studente dovrà dimostrare di esprimersi adeguatamente sui contenuti del corso. Per la preparazione alla prova verranno fornite dalla docente informazioni sulla sitografia ed indicazioni metodologiche, nonché testi che permetteranno agli studenti di esercitarsi autonomamente. Gli studenti non frequentanti, soprattutto coloro che necessitano di una preparazione di base, sono invitati a contattare la docente, in tempo utile, per concordare un programma sostitutivo e permettere un lavoro mirato ed approfondito da un punto di vista sintattico-grammaticale-linguistico. Per quanto concerne i crediti del laboratorio, gli studenti prepareranno - previa approvazione del docente - un'esposizione orale a scelta su argomenti attinenti ai loro corsi di studio o alle loro esperienze lavorative e di tirocinio.

Testi per l'esame

Parte istituzionale Il volume La Franche-Comté est à vous !, in corso di stampa, sarà disponibile nei primi mesi del 2012. Si invita, pertanto, gli studenti a contattare la docente. Parte monografica Un testo a scelta: T. B. Jelloun, Au pays, edizione economica G. Simenon, 3 enquêtes pour Maigret, Petrini E. Orsenna, L'Entreprise des Indes, Ed. Fayard Charles Edmonde-Roux, L'irrégulière, ou mon itinéraire Chanel, ed. economica J. Giono, Un roi sans divertissement, ed economica J. Leroy, Comme un fauteuil Voltaire dans une bibliothèque en ruine, éd. Mille et une nuits G. Leroy, Alabama song, Mercure de France, Paris M. Lévy, Les enfants de la liberté, Lafont E. Gilbert, Mes alliances, Ed. Calmann-Lévy Ph. Claudel, L'enquête, Ed. economica C. Gallay, L'Amour est une ile, Ed. Actes Sud Marc Augé, Journal d'un SDF. Ethnofiction , Éditions du Seuil, «La librairie du XXe siècle» E. Orsenna, Voyage au pays du coton, ed. economica E. Orsenna, L'avenir de l'eau , ed. economica. K. Hagena, Le goût des pépins de pomme, Ed. Anne Carrière. A. de Saint-André, En avant, route! , Ed. Gallimard.

Testi complementari

Per eventuale apprendimento / revisione delle strutture linguistico - grammaticali, anche in caso di studio autonomo, si indica orientativamente il seguente manuale: M. Grégoire, O. Thiévenaz, Grammaire progressive du français, Niveau Intérmediaire, CLE International, Paris.

Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento Distum, stanza 2A 12. Gli orari di ricevimento, nella bacheca della Sezione Lingue Straniere del DISTUM presso la sede della facoltà, saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi; sarà comunque sempre possibile comunicare con la docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni. Per qualunque problema inerente la didattica: 010 20953630, 339 8365958. francescactelecco@fastwebnet.it

Note

Per gli studenti principianti si consiglia vivamente di frequentare il laboratorio e, in particolare, di seguire le esercitazioni di fonetica, nel primo semestre, prima del corso ufficiale. Seminari: Ad integrazione delle lezioni, è previsto un approfondimento seminariale sia per gli studenti débutants sia per gli studenti con discreta conoscenza della lingua. Saranno svolte esercitazioni/laboratorio su specifici percorsi didattici, utilizzando vidéos di civilisation e la proiezione di film in lingua. Nel corso dell'anno saranno svolte attività pratiche guidate di lingua francese. Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea Aree linguistiche, letterarie e culturali in genere, didattica della lingua francese.

Didattica della lingua francese

Crediti: 6 - Codice esame: 24477 - SSD: L-LIN/04

Telecco Francesca

Il corso è orientato a fornire agli studenti conoscenze fondamentali delle strutture della lingua e competenze specifiche per favorire la prospettiva didattica professionale, con priorità alla lingua parlata, supportata da un programma base di grammatica essenziale. Obiettivo del corso è sviluppare alcuni approfondimenti didattici, fornire indicazioni sulla teoria e la pratica dell'insegnamento del francese come lingua straniera. Verranno creati momenti di lavoro guidato per avviare la progressione dell'apprendimento e la formazione delle competenze pedagogiche e didattiche. Il corso presenta non solo un carattere teorico in cui saranno evidenziate le metodologie e i criteri più aggiornati di comunicazione docente-allievo, ma troverà anche applicazioni pratiche ed esemplificative. A tale scopo si farà ricorso a collaborazioni con insegnanti che già operano nelle scuole elementari e si analizzerà il materiale di lavoro usato. Pertanto, il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie all'insegnamento delle discipline linguistiche. Durante il corso ufficiale, la lettrice dott.ssa Fabienne Brunin inizierà la sua attività di supporto alla didattica tramite laboratori, dedicati alla preparazione dell'esame, non obbligatori, di cui si consiglia la frequenza. Parte istituzionale II percorso di apprendimento permette di levigare le difficoltà specifiche incontrate dagli studenti nel raggiungimento di una buona competenza lessicale, grammaticale, ortografica in francese. Parte monografica Ripassare e migliorare il proprio francese leggendo un testo contemporaneo dalle tematiche attuali e accattivanti, che motivino la lettura estensiva e favoriscano al tempo stesso la riflessione sulla lingua.

Modalità d'esame

Orale. Nel corso della prova, lo studente dovrà dimostrare di esprimersi adeguatamente sui contenuti del corso. Per la preparazione alla prova verranno fornite dal docente informazioni sulla sitografia ed indicazioni metodologiche, nonché testi che permetteranno agli studenti di esercitarsi autonomamente. Gli studenti non frequentanti sono invitati a contattare la docente, in tempo utile, per concordare un programma sostitutivo e permettere un lavoro mirato ed approfondito da un punto di vista sintattico-grammaticale-linguistico.

Testi per l'esame

Parte Istituzionale II volume La Franche-Comté est à vous!, in corso di stampa, sarà disponibile nei primi mesi del 2012. Si invita, pertanto, gli studenti a contattare la docente. Parte monografica Un testo a scelta: E. Orsenna, L'entreprise des Indes, Ed. Fayard E. Orsenna, Et si l'on dansait?, Ed. economica G. Simenon, Un Noel de Maigret, CLE International (Lectures faciles) N. Sarraute, Enfance, Ed. economica B. Clavel, L'arbre qui chante, Ed. economica. Goscinny, Le petit Nicolas et les récrés, Petrini, Coll Contemporanei illustrati J. Giono, Le petit garçon qui avait envie d'espace, Ed. economica. M. Tournier, Vendredi ou la vie sauvage, Gallimard Folio, Paris. D. Pennac, Chagrin d'école, Gallimard, Paris. D. Pennac, Cabot-Caboche, Nathan Pocket jeunesse, Paris. B. Gibert, Peluches à Paris, Autrement jeunesse

Testi complementari

Per eventuale apprendimento/revisione delle strutture linguistico-grammaticali, anche in caso di studio autonomo, si indica orientativamente il seguente manuale: C. Miquel, Grammaire en dialogues, CLE International, Paris

Dipartimento DISTUM stanza 2 A 12. Gli orari di ricevimento, nella bacheca della Sezione Lingue Straniere del DISTUM presso la sede della facoltà, saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi; sarà comunque sempre possibile comunicare con la docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni. Per qualunque problema inerente la didattica: Tel. 010 20953630 3398365958. francesca.telecco@fastwebnet.it

Note

Seminari Ad integrazione delle lezioni, alcuni argomenti sopra esposti avranno un ulteriore approfondimento e saranno svolte esercitazioni/laboratorio su specifici percorsi didattici. Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea. Aree linguistiche e letterarie, didattica della lingua francese.

Igiene

Crediti: 6 - Codice esame: 29310 - SSD: MED/42

Panatto Donatella

Introduzione al corso. Principi e strategie della Promozione della Salute. Educazione sanitaria ed educazione alla salute. Studi epidemiologici. Concetti di prevenzione. Statistica medica: cenni di statistica applicata all'igiene. Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive. Epidemiologia e prevenzione delle malattie croniche-degenerative. Igiene ambientale: igiene degli ambienti confinati, inquinamento atmosferico, igiene dell'acqua. Igiene degli alimenti e della nutrizione. Igiene scolastica.

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, che consiste in 30 domande a risposta multipla di cui una esatta (viene assegnato un punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta mancante o errata). Alla prova scritta su richiesta dello studente segue la prova orale.

Testi per l'esame

uno a scelta dallo studenteIgiene (Terza edizione) autori: Barbuti S, Fara GM, Giammanco G, Cerducci A, Coniglio MA, D'Alessandro D, Montagna MT, Tanzi ML, Zotti CM. Società Editrice: Monduzzi EditoreIgiene Epidemiologia Sanità Pubblica autori: Signorelli C. Società Editrice: Universo.

Orari e luogo di ricevimento

Ricevimento durante tutta la settimana presso il Dipartimento di Scienze della Salute Via Pastore 1 previo appuntamento telefonico al numero 0103538109, 0103538486 o via mail panatto@unige.it

Note

DisponibilitA per lo svolgimento di tesi di laurea nei diversi settori dell'Igiene generale, applicata e della medicina scolastica

Laboratorio di Informatica

Crediti: 3 - Codice esame: 49514 - SSD: ING-INF/05

Coccoli Mauro

Durante il corso saranno affrontati quelli che sono considerati argomenti informatici essenziali per gli insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria. Verranno fornite le conoscenze di base e anche un indirizzo per il loro utilizzo a scopo pedagogico.

Modalità d'esame

Prova scritta : svolgimento di piccoli progetti didattici incentrati sull'uso delle ICTProva orale: discussione della tesine di cui al punto precedente. **OBBLIGATORIA** l'iscrizione attraverso il portale studenti.

Testi per l'esame

Verranno indicati dal docente i testi pi \tilde{A}^1 aggiornati e saranno indicati spunti di approfondimento in rete. La lista sar \tilde{A} disponibile sul portale della didattica AulaWeb.

Orari e luogo di ricevimento

Prima o dopo le lezioni (dipendentemente dall'orario che sarà assegnato)Su appuntamento presso la Facoltà di Scienze della Formazione, nella Sala Professorio presso il campus di Savona, Palazzina Lagorio, Stanza n. 14.

Didattica della lingua italiana

Crediti: 6 - Codice esame: 22386 - SSD: L-LIN/02

Pagano Salvatore

Il corso si propone di approfondire tre aree significative nell'ambito della didattica della lingua italiana:

- a. L'analisi delle attività di comprensione e di produzione linguistica proponibili nella scuola dell'infanzia e l'individuazione delle procedure didattiche in grado di promuoverle in forme adeguate.
- b. Le attività linguistiche realizzabili nella scuola primaria finalizzate a sviluppare le competenze acquisite nella scuola dell'infanzia in una prospettiva non di tipo additivo ma di progressione a livello cognitivo più alto.
- c. I percorsi di apprendimento dell'italiano da parte degli alunni stranieri con la programmazione degli interventi didattici per il loro sostegno.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia il corso si propone in particolare di definire con chiarezza la dimensione della consapevolezza fonologica per delineare un percorso di progressivo potenziamento della capacità di segmentazione delle parole sino al padroneggiamento dell'articolazione in fonemi e della fusione fonemica.

Un altro tema di approfondimento sarà costituito dai processi di concettualizzazione della lingua scritta da parte dei bambini prima dell'apprendimento formale.

Per quanto riguarda la scuola primaria il corso prevede un approfondimento significativo sui seguenti temi:

- 1. L'analisi dell'apprendimento della letto-scrittura con il confronto tra i metodi.
- 2. L'esame delle difficoltà più rilevanti nelle attività di lettura.
- 3. La scomposizione della scrittura nei sottoprocessi che la compongono e l'individuazione delle possibili tipologie testuali realizzabili a scuola.
- 4. La riflessione sulla struttura della frase e sull'articolazione sistematica del lessico.

Per quanto riguarda l'apprendimento dell'italiano come L2 da parte degli alunni stranieri si pone

l'obiettivo di approfondire i problemi delle biografie linguistiche, del bilinguismo e dell'interlingua. Si intende, inoltre, definire e confrontare gli aspetti diversificanti della lingua della comunicazione e della lingua dello studio, le modalità di semplificazione dei testi, le procedure di arricchimento del lessico in forma programmata.

Modalità d'esame

Colloquio orale.

Testi per l'esame

Per l'esame occorre preparare lo studio approfondito di tre libri scegliendo nell'elenco seguente due testi nel primo o nel secondo gruppo a seconda del tipo di laurea e un testo nel terzo gruppo, che è comune ai due ordini di scuola.

Scuola dell'infanzia

- R. Simone, Maistok, La Nuova Italia, 1988
- A. Caforio G. Carlin R. Cossaro, Parole in movimento, Erickson, 2001
- Aa Vv, Laboratorio di lettura e scrittura, Erickson, 2002
- R. Cardarello, Storie facili e storie difficili, Junior, 2004
- L. A. Teruggi (a cura di), Percorsi di lingua scritta, Junior, 2007 (solo la parte terza)

Scuola primaria

- A. Colombo (ed), Il curricolo e l'educazione linguistica, Angeli, 2008
- A. Colombo, Leggere. Capire e non capire, Zanichelli, 2002
- G. Ghiselli, La produzione scritta nella scuola elementare, La Scuola, 1992
- P. Boscolo, La scrittura nella scuola dell'obbligo, Laterza, 2002
- L. Ferraboschi M. Meini, Recupero in ortografia, Erickson, 1995
- A. Maglioni N. Panzarasa, Le parole dentro di noi, Carocci
- M.G. Lo Duca, Esperimenti grammaticali, La Nuova Italia, 1988

Italiano L2

- G. Favaro (ed) Imparare l'italiano, imparare in italiano, Guerini e associati, 1999.
- G. Favaro, Insegnare l'italiano agli alunni stranieri, La Nuova Italia, 2002
- M.C. Luise, L'italiano come lingua seconda, Utet 2006
- B. Iori (ed) L'italiano e le altre lingue, Angeli, 2005
- Aa. Vv. Manuale di didattica dell'italiano L2, Guerra, 2009 (solo i capitoli 3,4,5,6,7)
- G. Favaro, A scuola nessuno è straniero, Giunti Scuola, 2011

Durante il corso verranno distribuiti materiali di studio e di attività laboratoriali con i quali i frequentanti potranno sostituire uno dei tre libri per l'esame.

L'insegnante è a disposizione degli studenti per un'ora dopo la prima lezione della settimana. Sarà sempre possibile comunicare con lui via e-mail all'indirizzo salvatorepagano@libero.it oppure nel pomeriggio al numero telefonico 010380474.

Psicologia delle disabilità (avanzato)

Crediti: 6 - Codice esame: 37271 - SSD: M-PSI/04

Bedin Angelo obiettivi del corso

Il corso si caratterizza come approfondimento degli aspetti didattici e metodologici nel progettare e attivare un'azione educativa e didattica con un bambino con disabilità.

Ripercorre, approfondendone, i significati di disabilità alla luce della convenzione Onu e propone l'applicazione della classificazione icf nell'integrazione con la Diagnosi Funzionale e il Pei. Approfondirà gli aspetti metodologici e le azioni per l'uso di linguaggi per la disabilità, richiamando sia i riferimenti teorici che le sequenze per le applicazioni pratiche con i bambini. I linguaggi oggetto di approfondimento vengono riproposti nella duplice chiave di loro specificità a supporto dell'apprendimento e di approccio metodologico differenziato a seconda del tipo di disabilità. Descrive alcuni protocolli riabilitativi ed educativi adottati all'interno di percorsi con bambini con disabilità plurime o complesse. Le lezioni vengono accompagnate da materiali, testimonianze e protocolli documentali per il lavoro.

programma

- La disabilità nella società:dal modello assistenziale della solidarietà caritatevole al modello sociale e delle attività educative; ruolo della scuola e dell'ambiente. La convenzione Onu: dal danno alla persona alle categorie, alla condizione di disabilità, ai diritti delle persone. Il quadro legislativo e il contesto italiano: I principali riferimenti legislativi dalla costituzione italiana: art 3,34,38 alla legge quadro Miur/ 8/8/2010
- 2. L'approccio ecologico e l'icf. ICD 10 e ICf: Domini, capitoli, categorie, I qualificatori. L'uso del browser internazionale e italiano. Le specifiche dell'Icf children, Le aree di apprendimento, la scuola e le attività scolastiche e professionali. Icf Diagnosi funzionale e PEI.
- 3. Approfondimenti su alcune tipologie di diagnosi: I disturbi del linguaggio, le afasie, 1 Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), I disturbi aspecifici e aspetti correlati. La Dislessia, Definizione, specificità, percorsi e accorgimenti didattici; come non confonderla con disgrafia e disortografia.
- 4. I danni motori e neuromotori: spasticità agli arti superiori e/o inferiori e deficit associati:progettualità e opportunità per il bambino. Il ritardo mentale secondo l'AAMR (Associazione americana di ritardo mentale). Apprendimenti in quadri di ritardo mentale. I disturbi pervasivi dello sviluppo, disturbi generalizzati dello sviluppo non altrimenti specificati (NAS), sindrome iperattiva associata a ritardo mentale e movimenti stereotipati (ADHD).

Gli approcci educativi e riabilitativi con il bambino con disabilità.

La lettura secondo le teorie dello sviluppo e secondo la diagnosi, i linguaggi per la disabilità, l'intervento precoce (IP) con il bambino con disabilità.

Lavorare con bambini con disabilità severa o grave. 5.

Gli strumenti per la stimolazione multisensoriale: le stanze multisensoriali e i materiali (Snoezelen); Il

progetto educativo/didattico.

Gli strumenti per il linguaggio: La comunicazione multimodale e/o aumentativa alternativa (CAA). I diversi linguaggi ad es. bliss, pcs; Come fare un progetto educativo. Le tabelle di comunicazione e l'organizzazione del vocabolario.

La Computer Game Terapy: I video giochi per la riabilitazione delle patologie del pensiero, del linguaggio e della relazione: assiomi, metodiche, piano didattico con gli strumenti informatici.

La danza terapia e le attività psicomotorie, Il teatro, la musica, la pittura: l'uso del linguaggio espressivo comunicativo non verbale come dimensione liberatoria delle emozioni.

Le dimensioni psicologiche, gli apprendimenti e la funzione evolutiva del gruppo; il gruppo come apprendimento e gli apprendimenti sociali.

L'intelligenza sociale e l'intelligenza emotiva. Riconoscimento, consapevolezza e controllo dei propri sentimenti, Gli apprendimenti per il riconoscimento dei linguaggi emotivi . Protocolli per osservare e costruire la consapevolezza dei linguaggi emotivi

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) l'esame e' orale e verte su due volumi (indicati ai punti 2 e 5) e materiali forniti durante le lezioni.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

Per i frequentanti: i due testi indicati al punto 2 e 5 e 1 testo di approfondimento, scegliendo fra i seguenti o fra i complementari.

- 1) A.G. Bedin Disability and social esclusion. Buone pratiche per l'inclusione sociale di persone con disabilità, Guerini e associati, Mi2011.
- 2) F. Grasso, L'ICF a scuola.L'applicazione degli adempimenti della legge 104/92, Giunti O.S., Firenze, 2011
 - 3) appunti e articoli indicati a lezione e tramite il sito.
- 4) M.C.Stefanini, La riabilitazione del bambino fra passato e presente. Promesse, sfide, fallimenti e successi. Giunti OS, Fi 2009.
- 5) A.G.Bedin, I linguaggi per la disabilità, strumenti per l'uso dell'intelligenza emotiva e sociale, Giunti OS. Fi 2008.

Testi complementari

- S. Soresi, Psicologia delle disabilità: PARTE PRIMA (nuove modalità di valutazione e classificazione delle disabilità), Il mulino, Bologna, 2007.
- S. Vicari, M. C. Caselli, Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia. Il Mulino, Bologna, 2010.
- A. Scopesi, M. Zanobini, Lavorare per e con persone autistiche: Verso un'integrazione tra ricerca, valutazione e intervento, Unicopli, Milano, 2010

Orari e luogo di ricevimento

```
DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, sabato 1° del mese, ore 10-12. Per appuntamento e mail: angelo.bedin@unige.it primo sabato del mese: sabato 3 marzo 2012 sabato 7 aprile 5 maggio 9 giugno 7 luglio su appuntamento: angelo.bedin@fastwebnet.it
```

Note

Il corso e' 'avanzato' Chi non avesse frequentato o sostenuto l'esame di psicologia della disabilità (Zanobini) e' pregato di leggersi: M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi delle sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011. PARTE PRIMA.

Per i non frequentanti si consiglia oltre a tre volumi base indicati ai punti 2, 4 e 5, un volume a scelta fra tutti gli altri.

Chi fosse interessato a sviluppare argomenti di tesi su:linguaggi aumentativi, stimolazioni plurisensoriali, icf: applicazione di protocolli per bambini con gravi disabilità, può contattare il docente al 347 0310522 o via e mail, per un appuntamento.

Psicologia sociale e di comunità (CI) - Mod. 2 Psicologia di ComunitÃ

Crediti: 3 - Codice esame: 29374 - SSD: M-PSI705 Zini Elena

La Psicologia di Comunità costituisce un'area di ricerca e intervento che studia l'interfaccia tra la sfera psicologica e quella sociale; essa è guidata da un equilibrio tra valori collettivi e individuali e orientata al cambiamento sociale nella direzione di promuovere una più equa distribuzione delle risorse tra le persone. Il corso intende analizzare le principali teorie, gli strumenti e gli ambiti di applicazione propri della disciplina. Verranno esplorate le relazioni persona-ambiente ed evidenziati gli effetti di queste interazioni sul benessere degli individui e delle loro comunità di appartenenza. Particolare attenzione verrà dedicata all'organizzazione scolastica, intesa come comunità in grado di soddisfare i bisogni dei suoi membri e di promuoverne il benessere. Il corso sarà articolato in lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevede una prova in itinere scritta e la possibilità di integrare il voto con un esame orale finale. Per gli studenti non frequentanti si prevede una prova scritta e la successiva possibilità di integrare il voto con un esame orale. Per sostenere l'esame è necessario iscriversi sul portale studenti almeno cinque giorni prima dell'appello. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a prendere contatto la docente per concordare il programma. Per registrare il voto è necessario iscriversi sul portale studenti

almeno cinque giorni prima dell'appello alla voce "esame orale". La registrazione deve avvenire entro l'anno accademico in cui si è sostenuto l'esame.

Testi per l'esame

D. Francescato - M. Tomai - G. Ghirelli, Fondamenti di Psicologia di Comunità, Carocci, Roma, 2002. (Capitoli 1-2-4-8-11-13) A. Vieno, Creare comunità scolastica. Teorie e pratiche per migliorare il benessere psicosociale degli studenti, Unicopli, Milano, 2005.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Di.S.A. (stanza 4A4). Gli studenti potranno contattare la docente inviando una e-mail all'indirizzo: elena.zini@unige.it o telefonando al 01020953713.

Tecnologie didattiche per la disabilitÃ

Crediti: 6 - Codice esame: 33254 - SSD: M-PED/03

Chiappini Gianpaolo

Il corso si propone di fornire modelli, metodi e strumenti per usare con consapevolezza la tecnologia nell'integrazione scolastica di studenti con disabilità.

Contenuti del Corso:

Disabilità, Handicap scolastico, Integrazione scolastica nel quadro dei documenti dell'OMS Normalità dell'agire educativo. Didattica orientata alla speciale normalità

Potenzialità teoriche e pratiche delle Tecnologie Didattiche (TD) nei processi di insegnamento/apprendimento

Tecnologia e integrazione sul piano operativo. Ruolo delle tecnologie assistive nell'integrazione sul piano operativo di studenti non vedenti e disabili motori

Tecnologia e integrazione nell'accesso a contenuti e a conoscenze. Le nozioni di accessibilità e di usabilità nel quadro della Human Computer Interaction. Accessibilità di siti web e del software.

TD e integrazione nello sviluppo di abilità e competenze in differenti situazioni di disabilità:

- Modelli di sviluppo della lettura e della scrittura
- Le TD nello sviluppo di competenze nell'uso della lingua scritta
- Modelli di sviluppo del numero e del calcolo
- Le TD nello sviluppo di competenze logico-matematiche.

Disturbi specifici dell'apprendimento: uso della tecnologia con funzione abilitativa e con funzione compensativa

Criteri di valutazione di un software didattico in relazione ai bisogni del soggetto e agli obiettivi dell'apprendimento. Analisi di software didattici

Tecnologia e integrazione sul piano della relazione interpersonale, della comunicazione e della partecipazione. Ruolo della tecnologia nella Comunicazione Aumentativa Alternativa e nella comunicazione facilitata con studenti autistici. Tecnologia e integrazione scolastica di bambini ospedalizzati

Analisi e confronto di differenti strategie d'uso della tecnologia nell'integrazione scolastica di studenti disabili, analisi di casi di studio.

Il laboratorio di Tecnologie Didattiche per le Disabilità è strettamente collegato ai contenuti di questo corso. Lo svolgimento delle attività del laboratorio è obbligatorio per gli studenti di Scienze della Formazione Primaria.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti del corso e sulle esperienze pratiche di laboratorio. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi usando la procedura digitale tramite il sito della facoltà

Testi per l'esame

Appunti del docente, articoli e software scaricabili dalla rete, siti di consultazione e documentazione. Tutti i materiali didattici e gli indirizzi dei siti di consultazione sono disponibili attraverso il servizio AulaWeb del sito della facoltà.

Le attività del laboratorio associato al corso sono disponibili attraverso il servizio AuLaWeb del sito della facoltà

Orari e luogo di ricevimento

Martedì e Giovedì ore 11-12 presso Istituto per le Tecnologie Didattiche, Via De Marini, 6 – Genova, comunicando preventivamente l'incontro via telefono (0106475682) o via e-mail (chiappini@itd.cnr.it)

Letteratura per l'infanzia

Crediti: 6 - Codice esame: 24439 - SSD: M-PED/02 Boero Pino

Non è facile parlare dell'evoluzione storica del libro per l'infanzia se non si tengono presenti alcuni rilevanti elementi apparentemente estranei al discorso: il diverso approccio al libro del giovane lettore (il bambino "multimediale" di oggi è diverso da quello di pochi anni fa), il moltiplicarsi dei generi e dei modi della comunicazione destinata all'infanzia (fumetti, cinema, TV, videogiochi, "piattaforme sociali" su web), i cambiamenti strutturali del sistema scolastico che in molti casi ha costituito l'unico veicolo di promozione della lettura, la pluralità dei sistemi interpretativi (dall'approccio squisitamente pedagogico a quello letterario, dalla "sociologia del gusto" alla psicologia dell'età evolutiva). Il programma del corso affronterà dunque la storia della letteratura per l'infanzia a partire proprio dalla sua complessità di disciplina "trasversale" e entrerà nello specifico di autori, personaggi e temi; si parlerà di guerra raccontata ai ragazzi, di Alice e della sua complessità e di scrittori migranti. All'inizio del corso, diviso in moduli, verranno distribuiti e inseriti in aulaweb calendario e titoli delle lezioni; in aulaweb saranno disponibili anche materiali relativi ai diversi moduli del corso.

Modulo 1 – 30 ore – Tempi, modi e luoghi della letteratura per l'infanzia

Modulo 2 - 10 ore – Raccontare la guerra

Modulo 3 - 10 ore - Il viaggio di Alice

Modulo 4 - 10 ore – Scrittori migranti e letteratura per ragazzi

Modalità d'esame

Scritta (relativamente al modulo 1) – orale per gli altri moduli.

Testi per l'esame

Modulo 1

P. Boero - C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Laterza, Roma - Bari, nuova edizione 2009

Modulo 2

W. Fochesato, *Raccontare la guerra. Libri per bambini e ragazzi*, Interlinea, Novara, 2011. Una parte dei testi citati nel volume sono presenti in aulaweb e **sono parte integrante del programma**

d'esame.

Modulo 3

L. Carroll, *Alice ne paese delle Meraviglie* e *Attraverso lo specchio* (qualsiasi edizione purché integrale)

N. Gaiman, Coraline, Mondadori, Milano, 2004

A. Avanzini, Il viaggio di Alice. Una sfida controcorrente, Franco Angeli, Milano, 2011.

Modulo 4

L. Luatti, E noi? Il "posto" degli scrittori migranti nella narrativa per ragazzi, Roma, Sinnos, 2010.

Orari e luogo di ricevimento

I semestre e II semestre: lunedì, martedì, mercoledì su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Distum C.so Podestà 2 - 2° piano.

Note

Metodologia del gioco e dell'animazione

Crediti: 3 - Codice esame: 34336 - SSD: M-PED/03

Lotti Antonella

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di : 1. utilizzate metodologie di gioco e animazione all'interno della scuola per favorire il raggiungimento di obiettivi intellettivi, di comunicazione interpersonale e psicomotori; 2. scegliere i giochi e le tecniche di animazione più adeguati per favorire gli obiettivi educativi prescelti; 3. pianificare attività ludiche da proporre ai bambini frequentanti i diversi ordini di scuola; 4. lanciare e condurre giochi in modo appropriato; 5. valutare le attività di gioco e le attività ludiche con i bambini e con i pari.

Modalità d'esame

L'esame si terrà in forma scritta, di norma, composto da 10 domande con risposta aperta e breve, seguito da prova orale.

Testi per l'esame

MANUZZI P. Pedagogia del gioco e dell'animazione. Guerini e associati, 2009 G. PAESANI, Bambini in movimento. 120 giochi e percorsi di psicomotricità. La Meridiana, Bari, 2011 Ministero della pubblica istruzione, Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione, Roma, 2007. (Solo l'introduzione e la parte relativa alla scuola dell'infanzia pp. 15-40)

Orari e luogo di ricevimento

si riceve presso il DISFOR nella stanza 1A15, su appuntamento da prendere via email all'indirizzo antonella.lotti@unige.it

Note

Collabora al corso la dott.ssa Carla Baglietto.

Pedagogia speciale

Crediti: 6 - Codice esame: 24523 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale, delineando un approccio che integri famiglie, scuole e servizi nella progettazione di interventi che, avvalendosi degli apporti delle scienze e delle tecnologie dell'educazione, siano finalizzati all'acquisizione da parte di ogni alunno, secondo i principi dell'individualizzazione e della personalizzazione, di significativi traguardi di autonomia, competenza e responsabilità.

Modalità d'esame

Esame in forma orale. E' obbligatoria l'iscrizione online

Testi per l'esame

- L. D'Alonzo, Gestire le integrazioni a scuola, La Scuola, Brescia, 2009
- J. D. Francesch, Elogio dell'educazione lenta, La Scuola, Brescia, 2009
- F. Mormando, *I bambini ad altissimo potenziale intellettivo. Guida per insegnanti e genitori*, Erickson, Trento, 2011.
- D. Resico, Ai confini dell'educabilità. Pedagogia speciale e relazione d'aiuto, FrancoAngeli, Milano, 2011.

Per l'indirizzo scuola dell'infanzia:

A. Lascioli, R. Saccomani, Una introduzione all'Educazione speciale, Manuale per insegnanti di sostegno delle Scuole dell'infanzia, Raffaello cortina, Milano, 2009

Per l'indirizzo scuola primaria:

A. M. Favorini, a cura di, *Pedagogia speciale e formazione degli insegnanti. Verso una scuola inclusiva*, FrancoAngeli, Milano, 2009

Orari e luogo di ricevimento

DISTUM - Lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Psicologia delle disabilità

Crediti: 3 - Codice esame: 37270 - SSD: M-PSI/04

Zanobini Mirella

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione del concetto di disabilità b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della psicologia nello studio delle disabilità e in vari ambiti di intervento e) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi.

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

Disabilità: definizione e delimitazioni in base alle classificazioni dell'OMS.

I disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio.

Le tipologie di disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i disturbi da deficit di attenzione e iperattività.

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici psicologici. La prevenzione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio.

Linee dei principali interventi riabilitativi, con particolare riferimento al ruolo della psicologia.

I contesti di vita del soggetto disabile: famiglia, scuola, lavoro.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un eventuale prova orale di completamento.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi delle sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011.

Un testo (o due, nei casi segnalati) di approfondimento, scegliendo fra uno dei seguenti punti:

- 1. Diagnosi e classificazioni
- D. Ianes, La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti. Erickson, Trento, 2004.

oppure

- S. Soresi, Psicologia delle disabilità, PARTE PRIMA: nuove modalità di valutazione e classificazione delle disabilità, Il Mulino, Bologna, 2007.
- 2. Lo sviluppo dei bambini non vedenti e ipovedenti
- C. Martinoli, E. Delpino, Manuale di riabilitazione visiva per ciechi e ipovedenti, Angeli, Milano, 2009.
- 3.Lo sviluppo dei bambini audiolesi

Basili, C. Lanzara, M. Zanobini, Il metodo DrežanÄ • ić nei bambini dai primi mesi di vita ai tre anni. Guida all'utilizzo delle prime stimolazioni, dei giochi fonici e dei primi vocaboli, Giunti O.S., Firenze, 2011.

e

- O. Liverta Sempio, A. Marchetti, F. Lecciso, S. Petrocchi, Competenza sociale e affetti nel bambino sordo, Carocci, Roma, 2006.
- 3. Interpretazioni dell'autismo
- A. Ballerini, F. Barale, S. Ucelli, V. Gallese, Autismo. L'umanità nascosta, Einaudi, Torino, 2006. oppure
- L. Surian, Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale. Laterza, Bari, 2002. oppure

A. Scopesi, M. Zanobini, Lavorare per e con persone autistiche: Verso un'integrazione tra ricerca, valutazione e intervento, Unicopli, Milano, 2010.

oppure

- T. Grandin, Pensare in immagini, tr. it.: Erickson, Trento, 1995.
- 4. Disabilità intellettiva
- S. Vicari, La sindrome di Down, Il Mulino, Bologna, 2008.

e

- P. Pfanner, M. Marcheschi, Il ritardo mentale, Il Mulino, Bologna, 2005.
- 5. Sindromi rare
- E. Molinari, Clinica psicologica in sindromi rare. Boringhieri, Torino, 2002. oppure
- M.C. Fastame, La sindrome di Tourette, Carocci, Roma, 2009

e

- Antonietti, I. Castelli, R.A. Fabio, A. Marchetti, La sindrome di Rett. Prospettive e strumenti per l'intervento, Carocci, Roma, 2003.
- 6. Le difficoltà di apprendimento
- P. Zoccolotti, P. Angelelli, A. Iudica, C. Luzzatti, I disturbi evolutivi di lettura e scrittura, Carocci Faber, 2005.

oppure

- S. Vicari, M. C. Caselli, Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia. Il Mulino, Bologna, 2010
- 7. I contesti
- M. Zanobini, M. Manetti e M.C.Usai, La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento, 2002.

oppure

- S. Soresi, Psicologia delle disabilità: PARTE SECONDA (Dall'inserimento all'integrazione); PARTE QUARTA (il coinvolgimento delle famiglie), Il Mulino, Bologna, 2007. oppure
- F. Grasso, L'ICF a scuola. L'applicazione degli adempimenti della legge 104/92, Giunti O.S., Firenze.

Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705; e-mail: mirella.zanobini@unige.it

Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione

Crediti: 3 - Codice esame: 29370 (29371) - SSD: M-PSI/04

Zanobini Mirella

Programma:

Definizione di alcuni concetti linguistici di base: segno linguistico, significato, significato, referente, fonema, morfema ecc. La nascita della psicolinguistica: obiettivi e contenuti della disciplina Modelli teorici nello studio della comunicazione: cenni Lo sviluppo della competenza comunicativa Lo sviluppo della competenza linguistica: principali teorie Lo

sviluppo della competenza linguistica: linee dello sviluppo fonologico, sintattico, semantico/lessicale, pragmatico Strumenti per l'osservazione e la valutazione dello sviluppo comunicativo e linguistico nella scuola dell'infanzia Fattori di rischio nello sviluppo del linguaggio Istituzioni prescolari e sviluppo del linguaggio

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione orale in itinere, se richiesta da un numero sufficiente di studenti.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.L'esame è orale

Testi per l'esame

- D'Amico S., De Vescovi A., *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Roma, Carocci, Le Bussole, 2003.
- M.A. Scopesi, P. Viterbori, Istituzioni educative prescolari e sviluppo del linguaggio, Carocci, Roma, 2008.

Appunti delle lezioni per i frequentanti

Orari e luogo di ricevimento

Sezione di Psicologia, Disfor, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12

Psicologia dinamica

Crediti: 6 - Codice esame: 29370 (29372) - SSD: M-PSI/07

Cavanna Donatella

Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire gli elementi conoscitivi che fondano la psicologia dinamica quale teoria del funzionamento mentale sottolineandone le articolazioni teoriche, tecniche e i collegamenti con la psicopatologia.

Verranno presentati gli aspetti fondamentali della teoria psicoanalitica, dal pensiero freudiano agli sviluppi più recenti e significativi sia in relazione ai modelli evolutivi che all'infant reserch dinamica. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti: la metapsicologia freudiana e gli assunti teorici di base, il punto di vista topico, genetico, dinamico e strutturale, la psicologia dell'Io e i suoi sviluppi, le teorie della relazione oggettuale, la teoria dell'attaccamento, l'influenza del care giver nello sviluppo del Sé, l'intreccio tra relazione diadica e qualità del contesto familiare e sociale.

Particolare attenzione verrà rivolta all'utilizzo dei concetti psicoanalitici nel lavoro istituzionale e nei contesti non terapeutici.

Modalità d'esame

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta. Con l'appello di maggio 2012, gli studenti anche iscritti ad anni precedenti, dovranno portare il nuovo programma.

Testi per l'esame

Testi per l'esame:

Per tutti:

A.Lis – S.Stella – G.C.Zavattini, Manuale di psicologia dinamica, Bologna, Il Mulino, 1999.

Testi complementari

Testi complementari: un testo a scelta tra:

A.J. Sameroff, - S.C. M.c. Donough, K.L. Rosenblum (a cura di), Il trattamento clinico della relazione madre-bambino, Il Mulino, Bologna, 2006.

D.Stern, Le interazioni madre-bambino, Milano, Cortina, 1999

Schaffer H.R. (1996) Lo sviluppo sociale del bambino, Cortina, Milano, 1998.

S.Cirillo, Cattivi genitori, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

A.F. Lieberman - N.C.Compton – P.Van Horn-C. Ghost Ippen, Il lutto infantile, Il Mulino, Bologna, 2007

Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento

DISFOR, Sezione di psicologia, IV piano, Corso podestà 2, 16128 Genova.

Lunedi ore 14-15.

Psicologia sociale e di comunità (CI) - Mod.1 psicologia sociale

Crediti: 3 - Codice esame: 19814 - SSD: M-PSI/05 Rania Nadia

La psicologia sociale studia le interazioni umane analizzandole a livello individuale, di gruppo e istituzionale, in particolare si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono.

Il corso si propone di fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale e della psicologia sociale delle relazioni familiari.

Il corso si articola in due moduli.

Modulo 1

Fondamenti di psicologia sociale.

Definizione di psicologia sociale – Metodologia e ricerca – Il sé in un mondo sociale - La percezione sociale – Atteggiamenti e comportamenti – Processi di influenza sociale – Conformismo – Persuasione – Interazione nei gruppi – Le relazioni sociali – I pregiudizi – l'aggressività – Le relazioni interpersonali significative – Comportamento pro sociale e altruismo – Conflitto e soluzione del conflitto.

Modulo 2

Psicologia sociale delle relazioni familiari

Il modulo monografico affronterà il tema delle relazioni familiari in ottica psicosociale.

Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno sviluppati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e della dimensione genitoriale al fine di leggere e comprendere le relazioni familiari sia nei contesti di tipicità che di atipicità.

Nel modulo verranno trattati i seguenti temi: definizione di famiglia – famiglia come piccolo gruppo – ecologia e resilienza familiare - ciclo di vita e routine familiari - psicologia delle relazioni intime

Modalità d'esame

Prova scritta.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

Testi per l'esame

Myers D.G. (2009), Psicologia sociale, McGraw-Hill, Milano.

Migliorini L., Rania N. (2008) Psicologia sociale delle relazioni familiari, Laterza, Roma. (prima parte)

Orari e luogo di ricevimento

Disa, 4° piano stanza 4a8 Giovedì 12-13 (I semestre) Martedì 14-15 (II semestre) Tel. 01020953747 e-mail nadia.rania@unige.it

Note

Disponibilità tesi sui seguenti argomenti:

Benessere e qualità di vita in adolescenza: relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Percorsi migratori e processi di acculturazione : sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di

acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

Ricerca-azione partecipata e metodologie qualitative

Psicologia sociale

Crediti: 3 - Codice esame: 33212 - SSD: M-PSI/05

Rania Nadia

La psicologia sociale studia le interazioni umane analizzandole a livello individuale, di gruppo e istituzionale, in particolare si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono.

Il corso si propone di fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale e della psicologia sociale delle relazioni familiari.

Il corso si articola in due moduli.

Modulo 1

Fondamenti di psicologia sociale.

Definizione di psicologia sociale – Metodologia e ricerca – Il sé in un mondo sociale - La percezione sociale – Atteggiamenti e comportamenti – Processi di influenza sociale – Conformismo – Persuasione – Interazione nei gruppi – Le relazioni sociali – I pregiudizi – l'aggressività – Le relazioni interpersonali significative – Comportamento pro sociale e altruismo – Conflitto e soluzione del conflitto.

Modulo 2

Psicologia sociale delle relazioni familiari

Il modulo monografico affronterà il tema delle relazioni familiari in ottica psicosociale.

Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno sviluppati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e della dimensione genitoriale al fine di leggere e comprendere le relazioni familiari sia nei contesti di tipicità che di atipicità.

Nel modulo verranno trattati i seguenti temi: definizione di famiglia – famiglia come piccolo gruppo – ecologia e resilienza familiare - ciclo di vita e routine familiari - psicologia delle relazioni intime

Modalità d'esame

Prova scritta.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

Testi per l'esame

Myers D.G. (2009), Psicologia sociale, McGraw-Hill, Milano. Migliorini L., Rania N. (2008) Psicologia sociale delle relazioni familiari, Laterza, Roma. (prima parte)

Orari e luogo di ricevimento

Disa, 4° piano stanza 4a8 Giovedì 12-13 (I semestre) Martedì 14-15 (II semestre) Tel. 01020953747 e-mail nadia.rania@unige.it

Note

Disponibilità tesi sui seguenti argomenti:

Benessere e qualità di vita in adolescenza: relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Percorsi migratori e processi di acculturazione: sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

Ricerca-azione partecipata e metodologie qualitative

Sociologia della devianza

Crediti: 6 - Codice esame: 24524 - SSD: SPS/12

Petti Gabriella

L'obiettivo del corso è ripercorrere l'evoluzione e i principali orientamenti teorici della sociologia della devianza, delineando accanto ad essa le numerose trasformazioni del controllo sociale fino ad arrivare ai più recenti sviluppi che concentrano la propria operatività su precise categorie di luoghi e di soggetti a rischio. La prima parte del corso, in sostanza, offrirà agli studenti l'occasione per sviluppare le loro capacità di comprensione dei principali sviluppi teorici e della ricerca empirica nel campo della sociologia della devianza. A questo scopo, nella seconda parte del corso, verranno proposti studi che hanno posto l'attenzione su quanto il sistema politico, le polizie, i tribunali, le

organizzazioni del terzo settore e le stesse scienze sociali nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante contribuiscano a produrlo e a legittimare la scelta di soluzioni sempre più limitative delle libertà personali. Nella terza parte lo "sguardo" si sposterà sui professionisti e sui mondi della devianza. L'attenzione in particolare sarà dedicata alle pratiche di governo di questi mondi e agli effetti che queste hanno sui "diversi" e sui migranti, in particolare sui minori stranieri e sui senza dimora - concentrandosi principalmente su terzo settore e tribunali e sullo scivolamento verso il piano privato e amministrativo delle strategie di controllo sociale. Verranno utilizzate ricerche empiriche, materiale video e documentazione istituzionale; infine saranno effettuati brevi esercitazioni e incontri sui temi trattati.

Gli studenti potranno scegliere di partecipare a due dei moduli previsti per un totale di 40 ore. Si raccomanda l'iscrizione ad Aulaweb.

Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto. Per i frequentanti al termine del corso verrà organizzato un seminario all'interno del quale sarà possibile presentare tesine discusse nel corso delle lezioni su testi e argomenti concordati con il docente.

Testi per l'esame

Per i non frequentanti

Un volume a scelta tra le seguenti opere:

- T. Pitch, La società della prevenzione, Carocci, Roma 2008
- G. Petti, *Il male minore. La tutela dei minori stranieri come esclusione* , (scaricabile gratuitamente su aula web).

Un volume a scelta tra le seguenti opere:

- E. Goffman, *Asylum. Le istituzioni totali: I meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Edizioni comunità, Torino 2001, pp. 9-139.
- I. Illich, *Esperti di troppo. Il paradosso delle professioni disabilitanti*, Centro studi Erickson, Trento 2008.
- S. Palidda, Ambiguità e business sui Migranti, Mesogea, 2010.
- A. Jarecki, *Una storia americana*, DVD e libro, F. Tonello, *La fabbrica dei Mostri*, Feltrinelli, Milano 2003.
- S. Tosi Cambini, La zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze, Cisu, Roma 2008.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 3A10 - Lunedì ore 14 dopo la lezione.

Note

gabriella.petti@unige.it

Teoria e metodi della geografia

Crediti: 6 - Codice esame: 29319 (29326) - SSD: M-GGR/01

Galliano Graziella

Per orientare i futuri insegnanti alla formazione di cittadini del mondo che sappiano convivere con il loro ambiente considerandolo patrimonio dell'umanità, e quindi modificarlo pensando al futuro in

modo creativo nell'ottica della sostenibilità, il corso viene strutturato essenzialmente in due parti. Nella prima parte sarà illustrato il contributo delle scienze geografiche al raggiungimento di tali obiettivi, con la narrazione delle trasformazioni avvenute nel tempo nei metodi rappresentativi e nelle linee di ricerca

La seconda parte del corso sarà dedicata alla formazione dell'intelligenza spaziale, partendo dall'esperienza diretta come prima forma di conoscenza spaziale e approfondendo i filoni della ricerca geografica con maggiore validità pedagogica, anche sulla base delle nuove metodologie e dei nuovi strumenti interpretativi del territorio.

Gli studenti potranno approfondire una parte del programma con una presentazione in PPT di un argomento a scelta fra una serie di temi proposti in aula relativi alla metodologia geografica.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

GALLIANO G., Geografia cultura religione. Nuovi temi, Recco (Ge), Le Mani Università, 2011 (i capitoli secondo e settimo sono facoltativi).

Un testo a scelta fra:

GUARAN A., Infanzia spazio geografia. Riflessioni ed esperienze educative, Bologna, Patron, 2011. GIORDA C., La geografia nella scuola primaria. Contenuti, strumenti, didattica, Coll. "Ambiente, società, territorio", Roma, Carocci, 2007.

Un testo a scelta fra:

PASQUINELLI D'ALLEGRA D., Una geografia da favola. Miti e fiabe per l'apprendimento, Roma, Carocci Faber, 2010.

DE VECCHIS G., MORRI R., Disegnare il mondo. Il linguaggio cartografico nella scuola primaria, Roma, Carocci Faber, 2010.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 4C3 mercoledì ore 11-12; al martedì e venerdì su appuntamento (richiedibile via mail a galliano@unige.it).

Teoria della conoscenza storica - secono anno

Crediti: 6 - Codice esame: 29319 (41949) - SSD: M-STO/01

Favilli Paolo

Cultura ed uso pubblico della storia

La cultura della storia e la storiografia del secondo dopoguerra sono attraversate dalla tensione tra rinnovamento analitico e funzione ideologica del sapere storico. Il corso intende esaminarne tanto i nodi teorici che il loro rapporto con la dimensione della ricerca storica.

Modalità d'esame

Esame orale

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite la procedura prevista dai servizi agli studenti. In caso di necessità inviando una e-mail all'indirizzo favilli@unige.it almeno cinque giorni prima della data prevista; non saranno prese in considerazione le iscrizioni pervenute successivamente. La mail dovrà contenere le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi dall'intestazione di questo programma, data dell'esame.

Testi per l'esame

Gli aspetti generali di tipo manualistico del corso verranno delineati in dispense curate da Paolo Favilli e stampate dal Dipartimento. Tali dispense saranno fornite agli studenti su loro richiesta alla biblioteca del Dipartimento. Il loro prezzo corrisponderà al puro costo delle operazioni di fotocopia e di stampa.

Sul corso in particolare questi sono i testi da studiare:

- P. Favilli, Marxismo e storia. Saggio sull'Innovazione storiografica in Italia, FracoAngeli, Milano, 2006
- S. Pivato, Vuoti di memoria, Laterza, Bari, 2007
- P. Bevilacqua, Sull'utilità della storia, Donzelli, Roma, 2000
- A. d'Orsi, Il diritto e il rovescio, Torino, Aragno, 2006.
- J.Aurell, La scrittura della storia, Aracne, Roma, 2011

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì dalle 10 alle 12 nella sede del Dpartimento. Il presente orario è valido per il periodo in cui vengono effettuati i corsi. In periodi diversi il ricevimento avviene su appuntamento.

Educazione ambientale - modulo 1 Territorio e sviluppo sostenibile

Crediti: 3 - Codice esame: 33239 - SSD: M-GGR/01

Varani Nicoletta

Il modulo intende presentare le principali finalità, obiettivi nonché le fasi evolutive della moderna Educazione Ambientale. Saranno presentati dati, strumenti e idee per una migliore comprensione e un riorientamento nell'elaborazione di unità didattiche di educazione ambientale, anche alla luce delle conferenze internazionali e intergovernative degli ultimi anni, che hanno fornito nuove ottiche e nuovi approcci metodologici e didattici, nell'ambito della sostenibilità ambientale. Saranno infine approfonditi i temi quali: il consumo consapevole (attraverso l'acquisizione e la conspevolezza del proprio impatto ambientale attraverso il calcolo dell' "impronta ecologica" individuale) e l'educazione alla cittadinanza.

Modalità d'esame

Orale

Prova scritta per i frequentanti

Per sostenere l'esame **é necessario iscriversi** sul portale studenti e avvalersi del servizio on-line della Facoltà, rispettandone rigorosamente le regole (le iscrizioni pervenute irregolarmente non saranno ritenute valide);

Testi per l'esame

N. Varani, Educazione all'Ambiente. Teorie, Strumenti ed orientamenti didattici, Aracne Ed., Roma, 2008.

Testi complementari

Testi di lettura (facoltativi):

P. Malizia (a cura di), Le forme dell'ambiente, Edizioni Polìmata, Roma, 2009.

R.Persi, Didattica e ricerca ambientale, Carocci, Roma, 2006

- R. Persi, G. Del Gobbo, Dall'ambiente all'educazione, Del Cerro Ed., Pisa, 2007.
- W. Fornasa, M. Salomone, Formazione e Sostenibilità. Responsabilità sociale e culturale dell'Università, Franco Angeli, Milano, 2007.
 - S. Sterling, Educazione sostenibile, Anima Mundi Ed., Cesena, 2006.
- R. Regni, Geopedagogia. L'educazione tra globalizzazione, teconologia e consumo, Armando, Roma, 2002.

Orari e luogo di ricevimento

Piano terra Stanza TA10;

nel I semestre martedì 10.30 - 12. e giovedì su appuntamento; nel II semestre verrà comunicato a inizio lezioni;

per qualunque problema inerente la didattica è possibile comunque comunicare con il docente tramite: e-mail: varani@unige.it oppure telefonando allo 010/20953605;e-mail: camilla.spadavecchia@unige.it oppure telefonando allo 010 209 53604.

Note

Il corso avrà inizio nel I semestre

Sono previsti seminari tematici, visite e laboratori di Educazione Ambientale.

Informazioni aggiuntive:a) gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi; b) gli studenti

frequentanti potranno approfondire e integrare gli argomenti trattati avvalendosi di materiali e riferimenti bibliografici forniti durante le lezioni e i seminari e inseriti sul portale aulaweb.

Discipline per la pratica scolastica

Crediti: 6 - Codice esame: 29368 - SSD: M-PED/03

Parmigiani Davide

Il corso costituisce il livello avanzato dell'insegnamento di Didattica generale ed è articolato in due moduli.

Modulo 1 Progettazione e valutazione scolastica Modulo 2 Media e tecnologie per la didattica.

In riferimento al primo modulo, il programma si concentra sulle teorie e le metodologie della progettazione e valutazione con l'intento di fornire elementi di conoscenza in grado di tradursi in competenze professionali per l'allestimento di ambienti di apprendimento; il secondo modulo focalizza l'impatto e le potenzialità formative delle tecnologie negli ambienti scolastici e sul territorio . Il corso si articola in lezioni in presenza e lezioni a distanza, queste ultime finalizzate a costituire collante e amplificatore delle precedenti attraverso lavori di studio tradizionali (lettura di testi, uso di materiale in rete, ecc.) e/o lavori in rete.

Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono distinte per frequentanti e non.

Per chi ha frequentato le lezioni (almeno il 60% delle lezioni): prove in itinere sugli argomenti e sui materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB). Gli studenti a cui sono stati riconosciuti crediti parziali riguardanti l'esame (ad es.: a ROSSI MARIO sono stati riconosciuti 3 crediti riguardanti le tecnologie, deve solo sostenere 3 crediti riguardanti progettazione e valutazione) svolgeranno solo le prove riguardanti il modulo che devono sostenere.

Per i non frequentanti: prova scritta sui testi indicati per i non frequentanti e sui materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli, ecc.). Un eventuale colloquio integrativo potrà modificare la votazione riportata nella prova scritta.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (http://www.studenti.unige.it/) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

In aggiunta all'iscrizione sul portale, gli studenti NON frequentanti degli anni accademici precedenti dovranno inviare una mail al docente almeno 5 giorni prima dell'esame per indicare:

- il programma e l'anno accademico di riferimento;
- l'elenco dettagliato dei testi studiati;
- il tipo di esame (completo, solo tecnologie, solo progettazione).

Testi per l'esame

Per i frequentanti:

Modulo 1:

- M. Castoldi, Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci, Roma, 2011.
- D. Parmigiani, Tra il dire e il fare. Come si decide a scuola dalla riunione alla classe, FrancoAngeli, Milano, 2010.
- Articoli e materiali caricati sulla AULAWEB.

Modulo 2:

- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo, Erickson, Trento, 2009
- P.C. Rivoltella, S. Ferrari (a cura di), A scuola con i media digitali, Vita e Pensiero, Milano, 2010
- Articoli e materiali caricati sulla AULAWEB

Per i non frequentanti:

Modulo 1:

- M. Castoldi, Progettare per competenze. Percorsi e strumenti, Carocci, Roma, 2011.
- D. Parmigiani, Tra il dire e il fare. Come si decide a scuola dalla riunione alla classe, FrancoAngeli, Milano, 2010.
- Articoli e materiali caricati sulla AULAWEB.

Un testo fra quelli compresi nel seguente elenco:

- D. Capperucci, Dalla programmazione educativa e didattica alla progettazione curricolare. Modelli teorici e proposte operative per la scuola delle competenze, FrancoAngeli, Milano, 2008.
- A. Antonietti, M. Cantoia, Come si impara, Mondadori, Milano, 2010.
- G. Domenici, Manuale della valutazione scolastica, Laterza, Roma-Bari, 2010

Modulo 2:

- D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo, Erickson, Trento, 2009
- P.C. Rivoltella, S. Ferrari (a cura di), A scuola con i media digitali, Vita e Pensiero, Milano, 2010
- Articoli e materiali caricati sulla AULAWEB

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISFOR stanza 1A 6, tel. 010 209 53608 oppure per telefono o in rete. Vedi date, modalità e orari nella pagina personale del docente sul sito della facoltà

(www.sdf.unige.it - cliccare su "Docenti"; sulla lettera P e, infine, su "Parmigiani")

Per qualunque problema inerente la didattica: davide.parmigiani@unige.it Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno comunicati su AULAWEB e/o sulla bacheca elettronica del sito della facoltà.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

Note

Si consiglia a chi non può frequentare, di assistere almeno a qualche lezione per cogliere il linguaggio della disciplina e comprendere il livello di competenze richiesto all'esame. Il calendario dettagliato delle lezioni (date, argomenti, orari, ecc.) viene pubblicato prima dell'inizio del corso su AULAWEB.

Collaborano al corso i dott. Ferlino Lucia, Persico Donatella, Pennazio Valentina e Andrea Traverso

EDUCAZIONE PROFESSIONALE abilitante alla professione sanitaria di Educatore Professionale (interfacoltà)

Sociologia giuridica della devianza e del mutamento sociale

Crediti: 2 - Codice esame: 29793 (29796) - SSD: SPS/12

Petti Gabriella

L'obiettivo del corso è ripercorrere l'evoluzione e i principali orientamenti teorici della sociologia della devianza, delineando accanto ad essa le numerose trasformazioni del controllo sociale fino ad arrivare ai più recenti sviluppi che concentrano la propria operatività su precise categorie di luoghi e di soggetti a rischio. La prima parte del corso, in sostanza, offrirà agli studenti l'occasione per sviluppare le loro capacità di comprensione dei principali sviluppi teorici e della ricerca empirica nel campo della sociologia della devianza. A questo scopo, nella seconda parte del corso, verranno proposti studi che hanno posto l'attenzione su quanto il sistema politico, le polizie, i tribunali, le organizzazioni del terzo settore e le stesse scienze sociali nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante contribuiscano a produrlo e a legittimare la scelta di soluzioni sempre più limitative delle libertà personali. Nella terza parte lo "sguardo" si sposterà sui professionisti e sui mondi della devianza. L'attenzione in particolare sarà dedicata alle pratiche di governo di questi mondi e agli effetti che queste hanno sui "diversi" e sui migranti, in particolare sui minori stranieri e sui senza dimora - concentrandosi principalmente su terzo settore e tribunali e sullo scivolamento verso il piano privato e amministrativo delle strategie di controllo sociale. Verranno utilizzate ricerche empiriche, materiale video e documentazione istituzionale; infine saranno effettuati brevi esercitazioni e incontri sui temi trattati.

Gli studenti potranno scegliere di partecipare a uno solo dei moduli previsti per un totale di 20 ore. Si raccomanda l'iscrizione ad Aulaweb.

Modalità d'esame

Scritto con domande aperte, integrabile con un colloquio col docente. Per i frequentanti è possibile svolgere una tesina solo su argomento, bibliografia e piano di svolgimento concordati col docente nel corso delle lezioni.

Testi per l'esame

Un volume a scelta tra le seguenti opere:

- I. Illich, Nemesi Medica. L'espropriazione della salute, Boroli editore, Milano 2005.
- E. Goffman, Stigma. L'identità negata, Ombre corte, Verona 2003

Oppure due articoli a scelta tra i seguenti saggi:

- A. Sayad, *La malattia, la sofferenza e il corpo* , in Id., *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato* , Raffaello Cortina, Milano 2002, pp 239-286.
- E. Goffman, *Il modello medico e il ricovero psichiatrico*, in Id., *Asylum, Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Edizioni Comunità, Milano 2001, pp. 337-400.
- E. Goffman, La carriera morale del malato mentale e La vita sotterranea di un'istituzione pubblica

, in Id., Asylum, *Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza* , Edizioni Comunità, Milano 2001, pp. 151-338.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 3A10 - Lunedì ore 14 dopo la lezione.

Note

gabriella.petti@unige.it

Sociologia Generale

Crediti: 4 - Codice esame: 29783 - SSD: SPS/07

Palumbo Mauro

Il corso fornisce le nozioni di base della sociologia, approfondendo in particolare i seguenti temi: Qual è l'oggetto della sociologia?;La formazione della società moderna; La trama del tessuto sociale; Cultura, identità, socializzazione; linguaggio e comunicazione. Norme, devianza e criminalità, Stratificazione, classi sociali e mobilità sociale, Differenze di genere e di età, Razze, etnie e nazioni, Famiglia e matrimonio, Educazione e istruzione, Economia e società, Lavoro, produzione e consumo,

Modalità d'esame

Orale. Una prova scritta, riservata ai frequentanti, potrà essere effettuata al termine delle lezioni.

Testi per l'esame

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Corso di Sociologia, Il Mulino, Bologna, 2007

Gli studenti porteranno solo i capitoli seguenti:

1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15 16, 17, 18, 19, 20

Orari e luogo di ricevimento

DISA, Corso Podestà, 2, 3° piano PRIMO SEMESTRE:

martedì pomeriggio su appuntamento Mercoledì pomeriggio 15-16 e 18-19.

SECONDO SEMESTRE:

lunedì pomeriggio su appuntamento

Mercoledì pomeriggio 15-18

Pedagogia generale e sociale II

Crediti: 2 - Codice esame: 29721 (29722) - SSD: M-PED/01

Sola Giancarla

Corso istituzionale

L'identità scientifica ed epistemologica della Pedagogia Generale

Corso monografico

La questione della dignità scientifica delle scienze umane e della pedagogia

Modalità d'esame

Scritto e/o orale

Testi per l'esame

M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006

G. Sola, Heidegger e la Pedagogia, Il Melangolo, Genova, 2008

Testi complementari

Lo studente ha la facoltà, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi fra quelli indicati nel seguente gruppo:

Per la pedagogia

B.R. Barber, Consumati. Da cittadini a clienti, Einaudi, Torino, 2010

A. Batto – K.W. Fischer – P.J. Léna, Educated brain. Essays in Neuroeducation, Cambridge Univ. Press, New York

Z. Bauman, La società individualizzata, Il Mulino, Bologna, 2002

H. Blumenberg, Teoria dell'inconcettualità, Duepunti, Palermo, 2010

W. Dilthey, Introduzione alle scienze dello spirito, Bompiani, Milano, 2007

H.-G. Gadamer, La ragione nell'età della scienza, Il Melangolo, Genova, 2007

Th.S. Kuhn, Le rivoluzioni scientifiche, Il Mulino, Bologna, 2008

I. Lakatos – P.K. Feyerabend, Sull'orlo della scienza, Raffaello Cortina, Milano, 1995

J. Piaget, Le scienze dell'uomo, Laterza, Roma-Bari, 1997

M. Weber, La scienza come professione. La politica come professione, Einaudi, Torino, 2004

Orari e luogo di ricevimento

Settimanale, presso il Di.St.Um. Il primo semestre, di norma, il mercoledì alle ore 15,45 (per conferma consultare il sito del Di.St.Um o telefonare alla segreteria didattica del Dipartimento 010-20953609).

Per il secondo semestre consultare il sito o telefonare alla segreteria didattica.

giancarla.sola@unige.it

Note

Seminario di Pedagogia Generale

Proseguiranno i lavori del "Seminario di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola). Il Seminario è nato nel 2000 e si articola nell'arco di tutto l'A.A., ogni ultimo giovedì dei mesi di: ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Psicologia dinamica

Crediti: 2 - Codice esame: 29789 (29790) - SSD: M-PSI/07

Cavanna Donatella

Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire gli elementi conoscitivi che fondano la psicologia dinamica quale teoria del funzionamento mentale sottolineandone le articolazioni teoriche, tecniche e i collegamenti con la psicopatologia.

Verranno presentati gli aspetti fondamentali della teoria psicoanalitica, dal pensiero freudiano agli sviluppi più recenti e significativi sia in relazione ai modelli evolutivi che all'infant reserch dinamica. In particolare verranno affrontate le dinamiche intrapersonali e interpersonali che si attivano nelle situazioni di malattia acuta o cronica. Verrà affontato il tema dell'informazione, della funzione della relazione nei contesti deputati alla cura non psicoterapeutica.

Cenni alla lettura psicodinamica delle dinamiche istituzionali.

Modalità d'esame

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta. Con l'appello di maggio 2012 gli studenti anche iscritti ad anni precedenti dovranno portare il nuovo programma.

Testi per l'esame

Rossi N. Psicologia clinica per le professioni sanitarie, Il Mulino, Bologna, 2004 Albiero P. - Matricardi G. (2006) Che cos'è l'empatia, Carocci, 2006

Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento

DISFOR, Sezione di psicologia, stanza 4A7, IV piano, Corso Podestà 2, 16128 Genova.

Lunedi ore 14-15.

Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Crediti: 4 - Codice esame: 29772 (29773) - SSD: M-PSI/04

Zanobini Mirella

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo b) Studiare il legame tra fatti, metodi e teorie nella psicologia dello sviluppo c) introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree.

Articolazione del programma: introduzione ai problemi teorici della psicologia dello sviluppo, considerati anche in una prospettiva storica; excursus sulle principali teorie; metodi e tecniche utilizzati per lo studio dello sviluppo psicologico; descrizione delle principali fasi evolutive, con specifico riferimento alle competenze motorie, percettive, cognitive, sociali, affettive e linguistiche.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un eventuale prova orale di completamento.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

- 1. A. E.Berti, Bombi A.S., Corso di Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005.
- 2. Appunti delle lezioni

Durante il corso inoltre saranno proposte letture monografiche a scelta, che costituiranno argomento di studio, esposizione, discussione ed eventuale relazione scritta da parte degli studenti.

Orari e luogo di ricevimento

Tel: 01020953705; e-mail: mirella.zanobini@unige.it

Note

L'insegnamento sarà mutuato dal corso di Psicologia dello sviluppo del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, D.M. 270.

L'insegnamento fa parte del corso integrato Scienze Psicologiche 1. Il voto può essere registrato dopo aver sostenuto tutte le parti dell'insegnamento.

Psicologia dell'handicap

Crediti: 2 - Codice esame: 29772 (29775) - SSD: M-Psi/04

Zanobini Mirella

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione del concetto di disabilità b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie a alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita.

Articolazione del programma

Disabilità: definizione e delimitazioni in base alle classificazioni dell'OMS.

Le tipologie di disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e il disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio.

Linee dei principali interventi riabilitativi.

I contesti di vita del soggetto disabile: famiglia, scuola, lavoro.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle lezioni) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un'eventuale integrazione orale.

Per gli studenti che non superassero le valutazioni in itinere, si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi delle sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705; e-mail: mirella.zanobini@unige.it

Note

L'insegnamento sarà mutuato dal corso di Psicologia delle disabilità del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, D.M.270.

L'insegnamento fa parte del corso integrato Scienze Psicologiche 1. Il voto può essere registrato dopo aver sostenuto tutte le parti dell'insegnamento.

Sociologia dei processi economici e del lavoro

Crediti: 2 - Codice esame: 29793 (29797) - SSD: SPS/09

Abbatecola Emanuela

Il corso approfondir \tilde{A} alcuni aspetti del mercato del lavoro contemporaneo, con un'attenzione specifica al ruolo dei modelli culturali nella definizione delle traiettorie individuali di soggetti differenti per genere, et \tilde{A} e appartenenza nazionale. Pi \tilde{A}^1 nello specifico, il programma si articoler \tilde{A} in due moduli di 20 ore l'uno.I frequentanti protranno scegliere di frequentare uno dei due moduli.Primo modulo:Significati del lavoro nel tempoFlessibilit \tilde{A} e lavori atipiciSecondo modulo:Genere e lavoroImmigrazione e lavoroMobbing

Modalità d'esame

Modalit \tilde{A} d'esameL'esame sar \tilde{A} scritto con tre domande aperte alle quali rispondere discorsivamente in due ore.L'iscrizione \tilde{A} " obbligatoria.

Testi per l'esame

Per i non frequentanti Ã" previsto un solo testo, a scelta tra:1) F. Zajczyk, La resistibile ascesa delle donne in Italia, Milano, Il Saggiatore, 2007, esclusa parte terza1)S. Gherardi - B. Poggio, Donna per fortuna, uomo per destino, Milano, Etas, 20031) E. Abbatecola, L'Altra donna, prostituzione straniera in contesti metropolitani, Milano, Angeli, 2006Il testo per i frequentanti sarà indicato a inizio corso.

Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento Il ricevimento si terr\(\tilde{A}\) in dipartimento - terzo piano ex-disa, stanza 3A8 - su appuntamento. Gli orari verranno definiti sulla base della disponibilit\(\tilde{A}\) della docente.Per l'appuntamento si prega di contattare la docente via mail:eabbatec@panet.it

Didattica generale

Crediti: 2 - Codice esame: 29721 (29769) - SSD: M-PED/03

Cerri Renza

Il corso, che costituisce un modulo dell'insegnamento di Scienze Pedagogiche II, ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze metodologiche nell'area del servizio educativo nei contesti di aiuto alla persona, con particolare riferimento ai temi della progettazione degli obiettivi, della pianificazione degli interventi e della valutazione degli esiti.

Gli studenti frequenteranno una parte del corso di Didattica generale per le lauree triennali secondo il calendario che verrà fornito nella prima lezione e che sarà disponibile sul sito, e due seminari professionalizzanti a cura del dott. Roberto Franchini

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame con i relativi testi.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi esclusivamente attraverso il portale studenti (http://www.studenti.unige.it/) seguendo le indicazioni riportate sul sito di facoltà

Testi per l'esame

- R.Cerri (ed.), L'evento didattico. Dinamiche e processi, Carocci, Roma, 2007
- R.Cerri (ed.), Didattica in azione: professionalità e interazioni nei contesti educativi, Carocci, Roma, 2008
- R.Franchini, Disabilità, cura educativa e progetto di vita. Tra pedagogia e didattica speciale, Erikson, Trento 2007

Orari e luogo di ricevimento

<p / >I semestre: Mercoledì ore 10-12 II semestre: Mercoledì ore 10-12 (da confermare) presso DISFOR stanza 1A 6. Tel. 010 209 53607

Per qualunque problema inerente la didattica: renza.cerri@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno affissi alle bacheche del DISFOR oltre che reperibili sul sito.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato Per i contatti con il dott. Franchini rivolgersi a roberto.franchini@unige.it <p / >

Note

Indicazioni relative al percorso formativo saranno scaricabili da Aulaweb.

Psicologia sociale

Crediti: 2 - Codice esame: 29774 codpadre29772 - SSD: M-PSI/05 Rania Nadia

La psicologia sociale studia le interazioni umane analizzandole a livello individuale, di gruppo e istituzionale, in particolare si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono.

Il corso si propone di fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale e della psicologia sociale delle relazioni familiari.

Fondamenti di psicologia sociale.

Definizione di psicologia sociale – Metodologia e ricerca – Il sé in un mondo sociale - La percezione sociale – Atteggiamenti e comportamenti – Processi di influenza sociale – Conformismo – Persuasione – Interazione nei gruppi – Le relazioni sociali – I pregiudizi – l'aggressività – Le relazioni interpersonali significative – Comportamento pro sociale e altruismo – Conflitto e soluzione del conflitto.

Modalità d'esame

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

Testi per l'esame

Myers D.G. (2009), Psicologia sociale, McGraw-Hill, Milano.

Orari e luogo di ricevimento

Disa, 4° piano stanza 4a8 Giovedì 12-13 (I semestre) Martedì 14-15 (II semestre) Tel. 01020953747 e-mail nadia.rania@unige.it

Note

Disponibilità tesi sui seguenti argomenti:

Benessere e qualità di vita in adolescenza : relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Percorsi migratori e processi di acculturazione: sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

Ricerca-azione partecipata e metodologie qualitative

Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Crediti: 2 - Codice esame: 29784 - SSD: SPS/08

Dal Lago Alessandro

Titolo: "La sociertà disciplinare". Obiettivo del corso è analizzare l'incessante costruzione dell'ordine sociale e del potere simbolico attraverso la segmentazione disciplinare dell'esperienza. In questa chiave, disciplina va intesa nel duplice senso di apprendimento e riproduzione delle regole e suddivisione del sapere in sistemi di conoscenze codificate. L'ipotesi di fondo è che il soggetto sociale sia riprodotto incessantemente attraverso le maschere della normalità, della socievolezza, dell'educazione, della formazione e così via. Particolare rilievo assume, in questo quadro, la funzione

delle scienze umano-sociali moderne e contemporanee come forme di soggettivazione, e cioè di disciplinamento creativo.

In una prima parte del corso sarà sommariamente ricostruita la funzione delle scienze umano-sociali strategiche nella società industriale (sociologia, criminologia, psichiatria ecc.) in relazione alle coppie concettuali normale/anormale, fisiologico/patologico, morale/amorale o immorale ecc.

Nella seconda saranno discusse le trasformazioni dei saperi più adeguati alla società post-industriale: particolare attenzione sarà prestata al ruolo della psicologia, della formazione e del counseling, nelle diverse accezioni, come forme di riparazione dei "difetti" soggettivi e micro-sociali.

In ultimo, saranno prese in esame le forme di resistenza ai discorsi disciplinari prevalenti.

Modalità d'esame

L'esame avrà forma scritta

Testi per l'esame

Ival Illich, Descolarizzare la società, Mimesis, Milano Michel Foucault, Il potere psichiatrico, Feltrinelli, Milano 2009 (Universale economica) Serena Giordano, Disimparare l'arte. Manuale di antididattica, Il Mulino, Bologna 2012

Un tersto a scelta tra i complementari

Testi complementari

- A. Dal Lago, Il business del pensiero, manifestolibri, Roma 2007
- G. Petti, Il male minore, Ombre corte, Verona
- G. Canguilhem, Il normale e il patologico, Einaudi 1998
- G. Canguilhelm, Sulla medicina, Einaudi 2011

altri testi saranno suggeriti direttamente durante il corso

Orari e luogo di ricevimento

Di norma, il ricevimento è il mercoledì, presso il Disfor, Corso Podestà 2, stanza III a3 o su appuntamento

Didattica e pedagogia speciale

Crediti: 2 - Codice esame: 29770 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale, approfondendo la condizione intera del diversamente abile considerata secondo un approccio integrato, che orienti professionisti ed istituzioni alla progettazione di interventi in cui le scienze dell'educazione possano trovare armoniche occasione di confronto e collaborazione.

Modalità d'esame

Esame in forma orale. E' obbligatoria l'iscrizione online.

Testi per l'esame

A. Goussot, a cura di, Le disabilità complesse. Sofferenza psichica, presa in carico e relazione di cura , Maggioli, Rimini, 2011.

Un testo a scelta tra i seguenti:

G. F. Ricci, D. Resico, L. Pino, a cura di, Il clown professionale nei servizi alla persona. Materiali per la formazione del clown in corsia, FrancoAngeli, Milano, 2010

D. Resico, A. Scaffidi, a cura di, *Le professioni educative. Riflessioni e prospettive occupazionali*, FrancoAngeli, Milano, 2011

Orari e luogo di ricevimento

DISTUM - Lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Crediti: 2 - Codice esame: 29792 - SSD: M-PSI-06

Bruno Andreina

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- Sviluppare capacità di leggere i diversi contesti organizzativi in cui l'educatore opera.
- Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione di alcuni tra i fenomeni più significativi legati al mondo del lavoro e delle organizzazioni.

In riferimento a tali obiettivi, il corso propone una ricognizione delle principali evoluzioni degli scenari lavorativi, dalla tradizionale impostazione tayloristica fino alle tendenze legate alla complessità e alla globalizzazione dell'attuale scenario.

All'interno di tale quadro verranno approfondite le caratteristiche delle organizzazioni di servizio

Modalità d'esame

L'esame è orale

Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti:

• Materiale costruito in aula

Per gli studenti non frequentanti:

• R. Normann, La gestione strategica dei servizi, Etas Libri, 1992.

Orari e luogo di ricevimento

Giovedì dalle ore 14 alle ore 15, presso DISA ufficio A5, IV piano.

Per comunicazioni e appuntamenti: andreina.bruno@unige.it

Psicometria

Crediti: 2 - Codice esame: 29791 - SSD: M-PSI/03

Chiorri Carlo

Il corso intende fornire allo studente le conoscenze di base della teorie e delle tecniche psicometriche e le competenze per la valutazione critica di un test psicologico. Il programma del corso è quindi incentrato sul problema della quantificazione di variabili psicologiche, sulla relazione fra costrutti e indicatori, sulle scale di misura delle variabili, sulle relazioni fra variabili, su attendibilità e Validità di

una misura, sui diversi tipi di test psicologici, sulle distorsioni culturali nelle risposte ai test psicologici e sulle corrette modalità di utilizzo dei test.

Modalità d'esame

Prova scritta su tutto il programma, comprendente domande aperte sugli argomenti del corso.

Non vi sono distinzioni di programma fra frequentanti e non frequentanti.

L'esame viene considerato superato se lo studente ha conseguito almeno una votazione di 18. E' ammessa un'integrazione orale che può comportare variazioni sul voto già acquisito di massimo 2 punti, sia in più che in meno, ma è vincolata all'aver superato l'esame scritto.

L'iscrizione può essere eseguita al sito https://servizionline.unige.it/studenti/esami/. Le iscrizioni si chiudono automaticamente 4 giorni prima della data dell'appello. Dopo questa data o in caso di problemi con l'iscrizione contattare via e-mail il docente.

Testi per l'esame

L. Pedrabissi, M. Santinello, I test psicologici: teorie e tecniche. Il Mulino, Bologna, 1997.

Testi complementari

Informazioni sulla disponibilità delle diapositive proiettate a lezione e altri materiali integrativi, sulle parti di manuale da studiare e sulle esercitazioni saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

Tutti i materiali didattici integrativi per la preparazione l'esame, i materiali di approfondimento e supporto allo studio, le informazioni sul corso (date esami, parti di manuale di studiare, etc.) e il forum per la discussione delle questioni, didattiche e non, riguardanti il corso saranno disponibili sul sito Aulaweb del corso (http://sdf.aulaweb.unige.it/), a cui lo studente può accedere mediante username e password della propria posta elettronica di ateneo

Orari e luogo di ricevimento

[Periodo Ottobre-Dicembre 2011] Martedì ore 12-13, stanza 4A3, Dipartimento di Scienze Antropologiche - Sezione di Psicologia, Corso Podestà, 2, 16128 Genova

Per concordare un appuntamento al di fuori di questo orario, contattarre il docente via e-mail.

NB: fino al 1 settembre 2011 il docente è in visita per motivi di ricerca al Department of Education dell'Università di Oxford. Fino a questa data il ricevimento del martedì non avrà luogo. Contattare il docente per concordare un colloquio via Skype.

E-mail: carlo.chiorri[chioc]unige.it oppure carlo.chiorri[chioc]gmail.com

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE NUOVO ORDINAMENTO (D.M.270)

Sociologia generale

Crediti: 9 - Codice esame: 66766 - SSD: SPS/07

Palidda Salvatore

Saranno studiati i principali aspetti dei contributi di Durkheim, Weber e Simmel e il loro sviluppo in particolare con gli autori che si rifanno alla scuola di Chicago. La prospettiva interpretativa e di analisi proposta si rifà all'avalutatività e alla critica del prescrittivismo e delle pretese di oggettività (con particolare riferimento a Weber). A partire delle riflessioni sulla coesistenza perpetua fra disordine e ordine, guerra e pace, conflitti e mediazioni pacifiche, saranno esaminate alcune ricerche empiriche sui mutamenti di tali fenomeni in relazione ai cambiamenti dell'organizzazione politica della società a seguito della cosiddetta rivoluzione liberista.

Modalità d'esame

orale

tranne per chi concorda con il docente la redazione di una tesina

Testi per l'esame

- 1) libro-dispensa inviato dal docente a tutti gli iscritti al corso via mail (in pdf)
- 2) Città mediterranee e deriva liberista, Mesogea, 2011
- 3) Goffman, La vita quotidiana come rappresentazione, il Mulino (vale per tutte le 'sociologie' dl triennio!)
- 4) Introduzione a Un certo sguardo, a cura di Dal Lago e De Biasi, Laterza, 2002
- N.B.: altri testi possono essere usati solo se concordati con il docente
- N.B.: tutti i testi sono disponibili presso la biblioteca della Facoltà e del campus di Savona

Testi complementari

- Mobilità umane, Cortina, 2008 (per chi vuole studiare le migrazioni)
- Razzismo democratico. La persecuzione degli immigrati in Europa (chiederne copia in pdf via mail al docente)

Orari e luogo di ricevimento

dopo le lezioni

contatti con il docente scrivere a: palidda@unige.it

Cinema, musica e spettacolo - Modulo 2: Laboratorio di musica e spettacolo

Crediti: 3 - Codice esame: 61079 - SSD: L-ART/06

Pavese Errico

La musica non comunica soltanto emozioni ma significati. L'entrata in scena dei media (dal cinema muto al disco, dalla radio alla televisione, dal cinema sonoro alla rete) ha accelerato il processo di codificazione, attraverso la definizione e moltiplicazione di tipi e standard ripetitivi (cliché e stereotipi musicali). Il Corso è diviso in due parti: nella prima parte, attraverso un approccio interdisciplinare, verranno approfondite alcune tematiche relative ai processi di creazione e distribuzione musicale nei diversi contesti di produzione e consumo, con particolare riferimento all'ambito di popular music. Nella seconda, a partire dall'analisi di alcuni casi significativi, verranno messi in luce aspetti del funzionamento comunicativo della musica e del processo di apprendimento audio-visivo con particolare riferimento alla produzione cinematografica.

Modalità d'esame

Elaborato scritto di approfondimento (circa 10 pp.) riguardante un argomento proposto durante le lezioni o presente nei testi indicati per l'esame, da inviare via mail entro 2 giorni (48 ore) prima dell'appello d'esame all'indirizzo: erricopavese@gmail.com.

Testi per l'esame

Un testo a scelta tra i seguenti:

F. Fabbri, Il suono in cui viviamo, Il saggiatore, Milano 2008.

Luigi Del Grosso Destreri (a cura di), Pratiche, prodotti, eventi musicali e analisi sociologiche, Sedico editore, Trento 2009.

Cristina Cano, La musica nel cinema. Musica, immagine, racconto, Gremese Editore, Roma 2002.

Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni

Per contatti:erricopavese@gmail.com

Fondamenti di diritto della comunicazione elettronica

Crediti: 3 - Codice esame: 61080 - SSD: IUS/01

Bassoli Elena

Il corso si prefigge l'approfondimento di tutti i principali settori del diritto delle comunicazioni elettroniche quali: Tutela del diritto d'autore per le opere musicali, filmografiche, compresi oggetti multimediali e su Internet. Tutela dell'identità personale in Internet e disciplina dei social networks, il ruolo dell'AGCOM, tutela della libertà di manifestazione del pensiero, Computer Forensics, crittografie, firme digitali, information technology, Computer crimes, Tutela della privacy, Sicurezza della rete, Diritto delle telecomunicazioni, Pubblica Amministrazione, E-governance e E-government. É consigliata la frequenza del corso.

Modalità d'esame

L'esame orale, da svolgere nelle date di appelli, dovrà essere preceduto, sia per i frequentanti, sia per i non frequentanti, da una tesina di 10-12 pagine in Times New Roman corpo 12, con note a piè di pagina in corpo 10, riguardante uno degli aspetti oggetto del corso, da inviare al docente almeno 2 settimane prima della data prevista epr l'appello orale. L'elaborato può essere inviato via e-mail a elena.bassoli@unige.it.

Le due settimane sono necessarie per la correzione dell'elaborato da parte del docente e affinchè lo studente possa correggere le imperfezioni prima di giungere alla data d'appello.

L'orale si comporrà di 3 domande, ove la prima sarà sull'elaborato scritto e le altre due su altri argomenti oggetto del corso.

Testi per l'esame

- 1) E. Bassoli, Fondamenti di diritto delle comunicazioni elettroniche, Amon Editore, 2012, in Pubblicazione.
- 2) AA.VV. a cura di E. Bassoli, I diritti della persona nell'era delle nuove comunicazioni, Maggioli editore, 2012, in pubblicazione.

Orari e luogo di ricevimento

Da concordarsi con il docente via email scrivendo a: elena.bassoli@unige.it

Note

E' consigliata la frequenza del corso

Lingua inglese. Laboratorio di grammatica. Dialogo scrittura

Crediti: 12 - Codice esame: 57112 - SSD: L-LIN/12

BibbÃ² Antonio

Il corso si propone due obiettivi principali:

- 1) rafforzare la conoscenza della lingua inglese portandola a un livello upper-intermediate (B2 del QCER, Quadro Comune di Riferimento Europeo). (50 ore)
- 2) analizzare il linguaggio dei media anglofoni (in particolare la stampa quotidiana) in modo da stimolare negli studenti una lettura critica degli stessi. (30 ore)

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta propedeutica e un colloquio orale.

La prova scritta è divisa in due sezioni: la prima dedicata agli esercizi di grammatica, la seconda alla composizione di un breve scritto di carattere critico in inglese.

Testi per l'esame

Raymond Murphy, English Grammar in Use. Third Edition. Cambridge, Cambrudge UP, 2003. Nick Ceramella, Elizabeth Lee, Cambridge English for the Media, Cambridge, Cambrudge UP, 2009.

Testi complementari

Michael Swan, Practical English Usage, Oxford, Oxford UP, 2006.

John Hartley, Communication, Media and Cultural Studies: The Key Concepts, London, Routledge, 2002.

Orari e luogo di ricevimento

Prima o dopo le ore di lezione presso il campus di Savona. Qualora ciò non fosse possibile, sarà possibile contattare il docente via mail (antonio.bibbo@unige.it)

Note

È necessario procurarsi i testi indicati per l'esame prima dell'inizio del corso in modo da poter seguire con profitto le lezioni. Il docente provvederà a indicare le parti dei testi da studiare e a fornire agli studenti altri testi e/o dispense durante il corso. Per questo motivo i *non frequentanti* saranno tenuti a contattarlo prima di sostenere l'esame. Durante la prima lezione del corso sarà effettuato un test d'ingresso che non avrà alcun peso sul giudizio finale, ma servirà solo a indirizzare la didattica.

Semiotica, immagine e comunicazione - Modulo 2: Comunicazione per immagini

Crediti: 3 - Codice esame: 61072 - SSD: L-ART/06 Scarponi Diego

La storia del documentario da Lumiere a oggi. Particolare attenzione verrà data al documentario del periodo muto, al documentario sociale di stato degli anni '30, alle esperienze del secondo dopoguerra, alla *svolta del cinema diretto*, alle figure di grandi autori del documentario.

Il corso prevede anche una parte monografica sul cinema di osservazione e le applicazioni del *diretto* in alcuni cineasti: Frederick Wiseman, Pedro Costa, Nicolas Philibert e Raymond Depardon.

Modalità d'esame

Orale.

Può essere concordata con il docente la possibilità di sostenere l'esame scritto.

Testi per l'esame

Un testo a scelta tra:

- A. Bazin, Che cosa è il cinema?, Garzanti, Milano, 1999
- B. Balazs, *Il film*, Einaudi, Torino, 2002
- A. Gaudreault, Cinema delle origini o della cinematografia-attrazione, Il Castoro, Milano, 2004
- F. Casetti, F. di Chio, Analisi del Film, Bompiani, Milano, 2003

Un testo a scelta tra:

- R. Nepoti, Storia del documentario, Patron Editore, Bologna, 1988
- J. Breschand, Il documentario L'altra faccia del cinema, Lindau, Torino, 2005
- B. Nichols, Introduzione al documentario, Il Castoro, Milano, 2001

Eventuali altri testi possono essere concordati con il docente.

Verranno inoltre indicate delle dispense obbligatorie durante il corso, scaricabili da aulaweb.

Testi complementari

- J. Aumont, A. Bergala, M. Marie, M. Vernet, Estetica del Film, Lindau, Torino, 1998
- A. Goliot, F. Vanoye, *Introduzione all'analisi del film*, Lindau, Torino, 2006
- P. Bertetto (a cura di), Metodologie di Analisi del film, Laterza, Bari, 2006
- P. Bertetto (a cura di), L'interpretazione dei film, Marsilio, Venezia, 2003
- G. Gauthier, Storia e Pratiche del Documentario, Lindau, Torino, 2009 (estratti)
- D. Scarponi, Nicolas Philibert. Il cinema dell'empatia, Selene, Milano, 2008 (estratti)
- J.-L. Comolli, *Vedere e Potere. Il cinema, il Documentario e l'Innocenza perduta* , Donzelli, Roma, 2006

Orari e luogo di ricevimento

Palazzina Lagorio, primo piano, Laboratorio Multimediale. Su appuntamento.

Note

Contatti: diego.scarponi at unige.it

Psicologia - Modulo 1: generale

Crediti: 6 - Codice esame: 61075 - SSD: M-PSI/01

Bracco Fabrizio

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire una panoramica della disciplina e approfondire un tema specifico della psicologia odierna con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione. Per quanto riguarda il primo punto si affronteranno i seguenti temi: introduzione storica ed analisi dell'evoluzione teorica e metodologica della disciplina; i metodi della psicologia scientifica; percezione, attenzione e coscienza; apprendimento e memoria; linguaggio e comunicazione; intelligenza e pensiero; motivazione ed emozione. I temi elencati saranno presenti sul manuale e verranno integrati a lezione con materiale inerente gli aspetti percettivi e attentivi dell'interazione uomo-macchina e della comunicazione visiva.

Da queste premesse teoriche si otterranno gli strumenti concettuali per approfondire un tema specifico come l'ergonomia cognitiva. Si esaminerà il contributo della psicologia cognitiva alla progettazione di strumenti e interfaccia nell'ambito dell'interazione uomo-macchina. Tale approfondimento verrà condotto ripercorrendo l'evoluzione del pensiero di Donald Norman, uno dei padri della ricerca nella psicologia cognitiva e nelle sue applicazioni all'interazione con gli strumenti.

Modalità d'esame

Scritto, con domande aperte e possibilità di integrazione orale su richiesta. Inoltre, sarà possibile incrementare di unmassimo di due punti il voto dello scritto grazie alla presentazione di una tesina di gruppo concordata con il docente all'inizio del corso, o una tesina individuale, presentata dopo il termine delle lezioni.

Testi per l'esame

- L. Mecacci, Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001 (in particolare i capp.1, 2, 5, 6, 7, 8, 9)
- D. Norman, La caffettiera del masochista, Giunti, Firenze, 1997 Dispende del corso reperibili sul sito di Aulaweb

Orari e luogo di ricevimento

Giorno e orario sono da concordare con il docente, scrivendo a fabrizio.bracco@unige.it

Storia Contemporanea

Crediti: 6 - Codice esame: 66727 - SSD: M-STO/04 Molinari Augusta

Un profilo di storia del Novecento con approfondimenti sul rapporto tra guerre e modenizzazione sociale. Una particolarare attenzione sarà rivolta allo sviluppo di politiche globali negli anni di passaggio dal vecchio al nuovo millennio.

Il corso è articolato in due parti. Nella prima si intende fornire agli studenti conoscenze di base sulla storia del Novecento e sul ruolo svolto dai mezzi di comunicazione di massa nel definire assetti sociali e politici delle società in età contemporanea. Nella seconda verranno analizzate le guerre del Novecento nel loro evolversi in concomitanza con gli sviluppi di politiche internazionali e globali.

Nell'ambito del corso sono previsti seminari di approfondimento e un laboratorio di comunicazione storica.

Modalità d'esame

L'esame consta di due prove scritte in itinere per chi frequenta, di un colloquio orale per chi non frequenta.

Testi per l'esame

Un testo a scelta tra i seguenti:

- F. Cammarano G.Guazzaloca M.S. Piretti, *Storia contemporanea*. *Dal XIX al XXI secolo*, Le Monnier, Firenze, 2009
- P. Ortoleva, M. Revelli, *L'età contemporanea. Il Novecento e il mondo attuale*, Mondadori, Milano, 2001
 - P. Viola, Storia moderna e contemporanea, Vol. IV, Il Novecento, Eianudi, Torino, 2000

Uno testo a scelta tra i seguenti:

- G. Gozzini G. Scirè, Il mondo globale come problema storico, Archetipolibri, 2007
- M. Tolomelli, Sfera pubblica e comunicazioni di massa, Archetipolibri, Bologna, 2006
- L. Hunt, La storia culturale nell'età globale, Edizioni ETS, Pisa, 2010.

L. Di Fiore - M. Meriggi, World History. Le nuove rotte della storia, Editori Laterza, Roma-Bari, 2011.

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- F. Romero, Storia della guerra fredda. L'ultimo conflitto per l'Europa, Einaudi, Torino, 2009
- A. Molinari, Donne e ruoli femminili nell'Italia della Grande Guerra, Selene Ed., Milano, 2008
- I. Pappe, Storia della Palestina moderna. Una terra, due popoli, Einaudi, Torino, 2005
- J. Bourke, Le seduzioni della guerra. Miti e storie di soldati, Carocci, Roma, 2001
- A. Portelli, L'ordine è già stato eseguito. Roma, le Fosse Ardeatine, la memoria, Roma, Donzelli, 2001
 - J. Pirjevec, Le guerre jugoslave 1991-1999, Einaudi, Torino, 2001
- Ch. R. Browing, *Uomini comuni. Polizia tedesca e soluzione finale in Polonia*, Eianudi, Torino, 1992

Orari e luogo di ricevimento

Campus universitario di Savona, prima e dopo le lezioni Genova, Facoltà di Scienze della Formazione, martedì dalle 11 alle 13, studio 2A11

Fondamenti di Informatica

Crediti: 9 - Codice esame: 66729 - SSD: ING-INF/05 Adorni Giovanni

Obiettivo dell'insegnamento è quello di rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentarne la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel sillabo ECDL.

Durante lo svolgimento delle lezioni si intende presentare i fondamenti dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta 'manualità' nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici.

Il corso viene articolato in attività suddivise in due categorie:

Lezione Teorica (lecture-Lezione): attività didattica nella quale lo studente è prevalentemente "passivo", cioè assiste ad una lezione teorica o pratico-applicativa, attraverso gli strumenti messi a disposizione dal portale dell'insegnamento all'indirizzo

http://sdf.aulaweb.unige.it/course/category.php?id=56. Lezione Pratica (Hands-on experience-Sessione di studio): componente di "didattica assistita" nella quale lo studente è prevalentemente "attivo", cioè esegue in prima persona, attività guidate. Durante le Lezioni Teoriche vengono illustrati i fondamenti dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche. Gli argomenti affrontati sono: i principi dell'elaborazione, la struttura di un elaboratore, l'architettura dei processori, il software di base e i sistemi operativi, gli algoritmi e i linguaggi di programmazione, il software applicativo, Internet e le reti di calcolatori e, infine, una breve analisi degli aspetti sociali e della probabile evoluzione dell'informatica.

Gli argomenti affrontati durante le Lezioni Pratiche sono: uso del computer a livello individuale e realizzazione di documenti elettronici strutturati con strumenti di produttività personale; uso del linguaggio HTML per la costruzione di pagine Web. A questo proposito verranno messe a disposizione delle esercitazioni pratiche su strumenti di produttività individuale e su nozioni base per la navigazione e la ricerca di informazioni via Web, secondo quanto previsto nel sillabo 5.0 della Patente Europea del Computer (ECDL) e strumenti per la programmazione HTML.

Lo schema di organizzazione dell'insegnamento risulta di 9 CFU – Crediti Formativi Universitari, dove per ogni credito sono previste 8 attività formative, per un totale di: 9 cfu * 8 = 72 unità didattiche.

Per ogni unità didattica viene indicato il nome del libro di testo e il capitolo a cui riferirsi per approfondire o per inquadrare i temi trattati.

Modalità d'esame

l fine di sostenere l'esame, lo studente deve effettuare l'iscrizione telematica attraverso il Portale Studenti all'indirizzo https://servizionline.unige.it/studenti/. L'esame è unico e comprende entrambe i moduli.

Al fine di superare l'esame, lo studente deve produrre i seguenti elaborati:

Voci di un glossario tematico disciplinare: per ogni lezione viene richiesto allo studente di creare (e man mano arricchire e raffinare) un glossario delle parole chiave disciplinare; Esercizi e Report: svolgere gli esercizi e redigere i report richiesti secondo le indicazioni fornite dal docente all'interno delle attività di studio guidato. Tali elaborati costituiscono il "Portfolio Personale delle Competenze" che deve essere consegnato al docente, secondo le modalità descritte sul portale dell'insegnamento almeno sette giorni prima dell'appello dell'esame.

L'iscrizione telematica all'esame e la consegna del Portfolio Personale delle Competenze sono condizioni necessarie per poter sostenere l'esame.

L'esame consiste in una Prova a Test a scelte multiple e con domande aperte seguita da una Prova Pratica di utilizzo del personal computer, degli strumenti di produttività individuale e di programmazione in linguaggio HTML. L'accesso alla Prova Prativa è condizionato dal superamento della Prova a Test.

Ai fini della votazione finale viene considerato:

il Portfolio Personale delle Competenze; il risultato della Prova a Test; il risultato della Prova Pratica.

Testi per l'esame

Progetto A3, Fondamenti di Informatica – Volume 1, Zanichelli, 2007, Bologna. Progetto A3, Fondamenti di Informatica – Volume 2, Zanichelli, 2007, Bologna. G. Adorni, Lucidi, note ed esercizi messi a disposizione nell'area "Materiali didattici" dell'insegnamento, 2011-2012. Programmi software utilizzati:

OpenOffice.org Source Project, versione in lingua italiana, disponibile all'indirizzo: http://download.openoffice.org/index.html

Testi complementari

HTML.IT: Guida HTML, in lingua italiana, disponibile all'indirizzo:

http://xhtml.html.it/guide/leggi/51/guida-html/ W3Schools: Tutoriale su HTML, in lingua inglese,

disponibile all'indirizzo:

http://www.w3schools.com/html/default.asp

Orari e luogo di ricevimento

oppure Viale Francesco Causa 13, Genova. L'indirizzo di posta elettronica del docente è: adorni@unige.it

Note

Consigli del docente agli studenti:

La frequenza alle lezioni, i materiali utilizzati, le esercitazioni e i libri di testo indicati sono tutti elementi indispenzabile per una corretta preparazione a questa disciplina.

Si consiglia quindi di frequentare le lezioni e le esercitazioni, di leggere con attenzione e seguire scrupolosamente le indicazioni fornite nei materiali messi a disposizione on-line sul portale dell'inseganmento, passando allo studio di una Lezione (eccetto la prima) e delle relative Sessioni di Studio solamente dopo aver ben compreso quanto contenuto nella lezione precedente e solo dopo aver svolto le attività previste nella lezione precedente.

Per accedere ai servizi forniti dal portale del corso, si consigli infine di svolgere l'Esecitazione Numero Zero, disponibile all'indirizzo: http://sdf.aulaweb.unige.it/mod/resource/view.php?id=6914.

Basi di dati e sistemi informativi - Modulo 1 - Analisi e progettazione

Crediti: 6 - Codice esame: 61087 - SSD: ING-INF/05

Coccoli Mauro

Obiettivi formativi del corso Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali relativi alla corretta analisi e alla progettazione di basi di dati, fornendo anche gli strumenti operativi per una loro implementazione. Si forniranno le metodologie generali per la progettazione di basi di dati su PC progettate per l'utlizzo da parte di singoli utenti, si introdurranno i relativi linguaggi, sistemi di programmazione e le metodologie per la pubblicazione di Basi di Dati su Web. Capacità operative Progettazione di semplici basi di dati, gestione di basi di dati su PC, utilizzo di strumenti di programmazione per il web.

Modalità d'esame

Per il superamento dell'esame (di questo modulo) è prevista una prova scritta: un breve questionario con domande teoriche sugli argomenti trattati durante le lezioni del corso. **OBBLIGATORIA** l'iscrizione attraverso il portale studenti.

Testi per l'esame

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi, R. Torlone, Basi di Dati Ed. Mac Graw Hill, 2009 R.A. Elmasri - S.B. Navathe, Sistemi di Basi di Dati, Fondamenti Ed. Pearson Addison Wesley, 2001

Orari e luogo di ricevimento

Al campus di Savona, prima o dopo le lezioni (dipendentemente dall'orario che sarà assegnato). Su appuntamento presso il campus di Savona, Palazzina Lagorio, Stanza n. 14 o presso la Facoltà di Scienze della Formazione, nella Sala Professori.

Sociologia della comunicazione II - 3 crediti

Crediti: 3 - Codice esame: 61091 - SSD: SPS/08

Rahola Federico

Il corso intende esplorare i significati sociologici dell'esperienza visiva a partire dallo statuto ambivalente delle immagini, in quanto entità costruite socialmente ed elementi costitutivi nella percezione della realtà: se ogni immagine è un prodotto sociale, il nostro senso sociale è a sua volta prodotto da immagini. Su questi presupposti, l'attenzione si focalizzerà sulla specifica natura indiziaria delle immagini, in quanto artefatti che informano del particolare contesto sociale, storico e culturale in essi riflesso, e allo stesso tempo sul loro carattere performativo, in grado cioè di influenzare o determinare la realtà di "chi guarda". In particolare, attraverso l'analisi di diverse reazioni alle immagini (censure, manifestazioni di ostilità, casi di aggressione diretta), si restituirà un punto di vista critico sul loro potere nel più generale processo di saturazione e svalutazione che investe l'esperienza visiva. L'intenzione del corso è di fornire strumenti critici per leggere le immagini, facendo emergere i molteplici significati sociologici e politici alla base della loro produzione e del loro consumo .

Modalità d'esame

A scelta prova scritta (sui testi fondamentali) o orale (su quelli complementari)

Testi per l'esame

W. Benjamin, "Piccola storia della fotografia", in Id., L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Einaudi, Torino 2000.

- P. Burke, Testimoni oculari. Il significato storico delle immagini, Carocci, Roma 2002
- J. C. Bailly, L'istante e la sua ombra, Bruno Mondadori, Milano 2010.

Testi complementari

- G. Didi-Hubermann, Immagini malgrado tutto, Cortina, Milano 2005
- D. Freedberg, Il potere delle immagini, Einaudi, Torino 2009
- J. Goody, L'ambivalenza della rappresentazione, Feltrinelli, Milano 1997

Orari e luogo di ricevimento

A Genova, ogni lunedì dalle 9 alle 11 presso il DISA; a Savona, nella mezzora successiva a ogni lezione.

Basi di dati e sistemi informativi - Modulo 2: Applicazioni per il web

Crediti: 3 - Codice esame: 61088 - SSD: ING-INF/05

Coccoli Mauro

Dopo avere introdotto (con il precedente modulo) i concetti fondamentali relativi alla corretta progettazione di basi di dati, si forniranno qui le metodologie generali per la progettazione di basi di dati su server in ambiente Web. Saranno altresì analizzate le principali applicazioni per il Web.

Modalità d'esame

Per il superamento dell'esame è prevista una prova pratica, a integrazione della prova scritta (del precedente modulo). Verranno concordati con il docente dei piccoli progetti da svolgere in autonomia e che saranno poi discussi in sede di esame. **OBBLIGATORIA** l'iscrizione attraverso il portale studenti.

Testi per l'esame

Manualistica reperibile su Internet che sarà indicata dal docente durante il corso.

Orari e luogo di ricevimento

Al campus di Savona, prima o dopo le lezioni (dipendentemente dall'orario che sarà assegnato). Su appuntamento presso il campus di Savona, Palazzina Lagorio, Stanza n. 14 o presso la Facoltà di Scienze della Formazione, nella Sala Professori.

Geografia della comunicazione

Crediti: 9 - Codice esame: 61089 - SSD: M-GGR/01

primi Antonella

Il corso presenta le principali teorie e metodi geografici per lo studio della mobilità di beni, persone e informazioni; mira a contribuire alla comprensione del ruolo strategico della comunicazione per lo sviluppo dei territori, ad esempio illustrando i processi e gli effetti spaziali dei flussi dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Partendo dal presupposto che il territorio è l'insieme formato dagli oggetti e soggetti localizzati sulla superficie terrestre e dalle relazioni verticali e orizzontali che li legano tra di loro e al suolo, saranno forniti approfondimenti su globalizzazione e sistema delle comunicazioni, su TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e divario digitale, su indici e indicatori per misurare il divario digitale, su cybergeografia e cybermappe, sui legami tra cinema e geografia con la "lettura" di alcuni documenti video secondo una prospettiva geografica. Un approfondimento particolare sarà

dedicato a esaminare la situazione delle TIC e del divario digitale in Africa.

Considerato il valore comunicativo della carta geografica, saranno esaminate varie tipologie di carte e proiezioni geografiche e i più recenti metodi di rilevamento e rappresentazione della superficie terrestre (aerofotogrammetria, telerilevamento, GIS). Inoltre, saranno analizzati alcuni casi di studio sull'utilizzo della cartografia nella stampa quotidiana.

Modalità d'esame

Orale.

A richiesta degli studenti può essere concordata una prova scritta per la parte relativa alla cartografia, la prova è accessibile a studenti frequentanti e non frequentanti e si terrà tra fine novembre e inizio dicembre 2011.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi almeno cinque giorni prima della data dell'esame sul portale studenti.

Testi per l'esame

PER I NON FREOUENTANTI:

G. Dematteis – C. Lanza – F. Nano – A. Vanolo, *Geografia dell'economia mondiale*, UTET Università, Torino, 2010 (i capitoli: primo, secondo, quarto, ottavo, nono, undicesimo dell'edizione 2010). Su www.utetuniversita.it/dematteis sono disponibili materiali di approfondimento per gli studenti.

E uno a scelta tra i seguenti volumi:

G. Corna Pellegrini – M. Paradiso (eds.), *Nuove comunicazioni globali e nuove geografie*, CUEM, Milano, 2009 (i capitoli di: G. Corna Pellegrini, M. Paradiso, F. Zanutto, C. Giorda, G. Andreucci, L. Rocca, M. Lazzeroni).

A. Primi - N. Varani, Riflessioni sulla condizione di genere nel Terzo Millennio. Realtà molteplici nell'Africa sub-sahariana, Limena (PD), Libreriauniversitaria.it edizioni, 2011 (il capitolo 6 di A. Primi, Donne e Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC); compresi il focus T7: L'esperienza dei telecentri e la campagna Telecentre Women, e il focus T8: Nollywood e le Femmes de l'image: cinema e donne)

PER I FREQUENTANTI:

Appunti e slide delle lezioni e dei seminari; altri materiali forniti attraverso il portale aula web; visione di documenti video; eventuali approfondimenti assegnati durante il corso.

PER CARTOGRAFIA: (per studenti frequentanti e non frequentanti):

G. Galliano – D. Galassi – A. Primi, *Dalla carta geografica alle cybermappe*, Le Mani – Microart's Edizioni, Recco-Genova, 2006 (Cap. 2, Cap. 3, Cap. 4, e paragrafo 6.1.3).

Testi complementari

Per eventuali letture di approfondimento:

E. Squarcina, *Carta canta*, Mimesis Edizioni, Milano, 2006 (il secondo contributo su: *La costruzione narrativa del lontano tramite la rappresentazione cartografica*, da pag. 33 a pag. 92).

L.Sartori, Il divario digitale: Internet e le nuove disuguaglianze sociali, Il Mulino, Bologna, 2006.

J.N. Hafkin - S. Huyer, Cinderella or cyberella? empowering women in the knowledge society, Kumarian Press, 2006.

Orari e luogo di ricevimento

1° semestre: a Savona dopo le lezioni o su appuntamento; a Genova martedì 9.30-11.

2° semestre: a Genova martedì 9.30-11;

presso il Dipartimento DISFOR, stanza TA 10. Tel. 010/20953603.

Eventuali cambiamenti per il ricevimento saranno comunicati sul sito di Facoltà nella bacheca del corso di laurea e sul portale AulaWeb.

Note

Per qualunque comunicazione inerente la didattica: primi@unige.it

Sociologia della comunicazione - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 66767 - SSD: SPS/08

Guzzetti Luca

Il corso intende fornire un'analisi degli aspetti principali della comunicazione umana, evidenziandone la natura sociale. Tale analisi si svilupperà inizialmente a partire dagli ostacoli e vincoli sociali alla comunicazione; particolare attenzione sarà dedicata poi ai processi contemporanei di globalizzazione e al ruolo dominante della televisione e degli altri mass media nelle società postmoderne. Nella seconda parte, il corso si occuperà di una specifica forma di comunicazione nella società contemporanea, ovvero della comunicazione all'interno del mondo della scienza, e delle modalità di diffusione delle conoscenze tra la comunità scientifica e la società nel suo insieme, utilizzando principalmente strumenti d'indagine etnografici.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, che avrà luogo al termine del corso, e in un eventuale colloquio orale.

Testi per l'esame

1) Luciano Paccagnella, Sociologia della comunicazione, il Mulino, Bologna, 2004. 2) Luca Guzzetti, La frode scientifica. Normatività e devianza nella scienza, Liguori, Napoli, 2002 (a partire dal paragrafo "Frame" sino alla fine). 3) Luca Guzzetti e Alessandro Mongili (a cura di), Laboratori biomedici, tecnoscienza ed etnografia (Etnografia e Ricerca Qualitativa, Vol. 1, 2011).

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento ha luogo a Genova, il martedi dalle 15 alle 17. Per qualsiasi ulteriore informazione, scrivere a luca.guzzetti@unige.it

Storia del giornalismo

Crediti: 6 - Codice esame: 66728 - SSD: M-STO/04

Cerasi Laura

Il corso intende mettere a fuoco la storia della professione giornalistica in età contemporanea (XIX-XX secolo), in Europa e negli Stati Uniti, dalla sua affermazione connessa alla nascita dell'opinione

pubblica e alla diffusione della stampa, fino al consolidamento del suo ruolo chiave nelle democrazie contemporanee. Se ne metteranno in rilievo le connessioni con la cultura, la politica e il potere nei diversi contesti e periodi storici; si approfondirà, con la lettura diretta di fonti, la peculiarità della vicenda italiana, attraverso l'individuazione di alcune figure-chiave.

Modalità d'esame

Colloquio orale

Testi per l'esame

Gli studenti frequentanti, oltre alle fonti analizzate a lezione e al testo base, presenteranno due testi a scelta fra quelli di seguito indicati;

Gli studenti non frequentanti, oltre al manuale e i due testi a scelta, dovranno concordare il programma con la docente (laura.cerasi@unige.it)

Testo base:

- Giovanni Gozzini, Storia del giornalismo, Bruno Mondadori, Milano, 2000

Testi a scelta:

- Paolo Murialdi, Storia del giornalismo italiano, Il Mulino, Bologna, 1996;
- Paolo Murialdi, La stampa nel regime fascista, Roma-Bari, Laterza, 2008;
- Oliviero Bergamini, La democrazia della stampa, Laterza, Roma-Bari, 2006;
- Valerio Castronovo, La stampa italiana dall'Unità al fascismo, Roma-Bari, Laterza, 1995;
- David Forgacs, L'industrializzazione della cultura italiana, Il Mulino, Bologna 2000;
- Enrica Bricchetto, La verità della propaganda. Il "Corriere della sera" e la guerra d'Etiopia, Unicopli, Milano 2004;
- Giornalismo italiano, a cura di Franco Contorbia, 3 voll. Meridiani, Mondadori, Milano, 2007-2009;
- Fabrizio Tonello, Il giornalismo americano, Carocci, Roma 2005;
- Raffaele Liucci, L'Italia borghese di Longanesi. Giornalismo, politica e costume negli anni '50, Marsilio, Venezia 2002;
- Alberto Papuzzi, Gidibì. Un maestro di giornalismo, Donzelli, Roma, 2008;
- Alberto Papuzzi, Letteratura e giornalismo, Roma-Bari, Laterza, 1998;
- Clotilde Bertoni, Letteratura e giornalismo, Carocci, Roma, 2009
- Valerio Castronovo, Nicola Tranfaglia, La stampa italiana del neocapitalismo, Roma-Bari, Laterza 2001:
- Vittorio Emiliani, Orfani e bastardi. Milano e l'Italia vista dal "Giorno", Donzelli, Roma, 2009
- Orio Vergani, Misure del tempo. Diari, Dalai Editore, Milano 2003;
- Nicola Tranfaglia, Ma esiste il quarto potere in Italia? Stampa e potere politico nella storia dell'Italia unita, Dalai ed. Milano 2005;
- Franco Della Peruta, Giornalismo italiano del Risorgimento. Dal 1847 all'Unità, FrancoAngeli, Milano 2011;

Orari e luogo di ricevimento

Luogo e orario di ricevimento verrano comunicati in seguito sulla pagina docente.

Devianza e controllo sociale

Crediti: 6 - Codice esame: 61092 - SSD: SPS/12

Petti Gabriella

L'obiettivo del corso è ricostruire i discorsi e le pratiche impiegati nella produzione del *nemico sociale* come elemento imprescindibile dell'ordine costituito. In particolare si cercherà di descrivere – con l'aiuto di esempi e casi concreti, che ripercorrono l'intero arco delle teorie sociologiche della devianza – come l'operato delle istituzioni e dei saperi professionali ad esse legati selezioni certi comportamenti e rinforzi determinate identità come devianti o criminali. Verranno prese in considerazione, inoltre, le numerose trasformazioni del controllo sociale fino ad arrivare ai più recenti sviluppi che concentrano la propria operatività su precise categorie di luoghi e di soggetti a rischio. La prima parte del corso è volta a far acquisire agli studenti le basi dei principali modelli interpretativi dei fenomeni devianti e criminali e dei metodi di ricerca che caratterizzano la teoria sociologica sulla devianza. La seconda, monografica, sarà dedicata ai processi di costruzione di vecchi e nuovi "demoni popolari" – come il "folle omicida", il "maniaco sessuale", il "ladro di bambini", il "giovane deviato e deviante", lo "straniero criminale", il "terrorista" – messi in scena quotidianamente nelle rappresentazioni mediali e giudiziarie del dramma del crimine. In particolare saranno presi in considerazione, attraverso l'analisi di casi concreti, i processi, le strategie, gli apparati istituzionali (e non) coinvolti nella "fabbricazione" di nemici utili, per ottenere consenso in favore di misure di controllo sempre più invasive nel governo del quotidiano. A questo proposito nel corso dell'anno verranno presentate ricerche empiriche, materiale video, articoli di giornale e saranno effettuate brevi esercitazioni. Al termine delle lezioni verrà organizzato un seminario all'interno del quale i frequentanti avranno la possibilità di presentare tesine discusse nel corso delle lezioni con la docente

Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. Gli studenti avranno due ore di tempo per rispondere. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto.

Per i frequentanti le modalità d'esame verranno concordate durante le lezioni a partire da una selezione di testi indicati all'inizio del corso.

Testi per l'esame

Per i non frequentanti:

- T. Pitch, La società della prevenzione, Carocci, Roma 2008
- A. Dal Lago, Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale, Feltrinelli, Milano 1999.

Testi complementari

1.

- S. Palidda (a cura di), *Razzismo democratico*, Xbook, Milano 2009, solo i seguenti saggi: M. Maneri, I media e la guerra alle migrazioni, p. 66 85 e G. Petti, La guerra al terrorismo globale nelle pratiche giudiziarie, p. 214-230
- A. Dal Lago, *Esistono davvero i conflitti tra culture?* , in C. Galli (a cura di), *Multiculturalismo* , il Mulino, Bologna 2006, pp.45-80.
- G. Forti M. Bertolino (a cura di), *La televisione del crimine*, Milano, Vita e Pensiero, 2005, solo i seguenti saggi:

Altheide D.L., I mass media, il crimine e il "discorso di paura", pp. 287-306.

M. Innes, Crimini-segnale e ricordi collettivi: le strategie di interazione tra mass medie e polizia, pp. 529-538.

- P. Mason, F. Leishman, "Faction" contrapposti? Reality TV e polizia britannica, pp. 539-553.
- M. Maneri, *Il panico morale come dispositivo di trasformazione dell'insicurezza*, in "Rassegna italiana di sociologia", I, 2001, pp- 5-40.
- 3. A. Jarecki, *Una storia americana*, DVD e libro, F. Tonello, *La fabbrica dei Mostri*, Feltrinelli, Milano 2003.
- 4. L. Bauccio, Primo non diffamare, Milano, 2011
- 6. M. Bruno, L'islam immaginario, Guerini scientifica, 2008
- 7. M. Opipari, *Il mostro quotidiano. Il caso Azouz Marzouk e la costruzione della notizia*, Città Aperta, Troina 2007.
- 8. S. Tosi Cambini, La zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze, Cisu, Roma 2008.

Orari e luogo di ricevimento

Al termine dalla lezione

Note

gabriella.petti@unige.it

Sistemi operativi e reti di calcolatori - Modulo 1: Architetture, sistemi e servizi

Crediti: 6 - Codice esame: 61068 - SSD: ING-INF/05

Vercelli Gianni Viardo

L'insegnamento di "Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori" (DM270, 9 CFU) ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza nell'interazione uomo-macchina con gli attuali strumenti informatici e telematici, con un particolare riguardo ai linguaggi, alle applicazioni e i servizi relativi al Web.

Il corso avrà durata annuale e verrà articolato in 2 moduli, organizzati a loro volta in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio: il Modulo 1 "Architetture, Sistemi e Servizi" e il Modulo 2 "Laboratorio di Progettazione per il Web".

Modulo 1 – Architetture, Sistemi e Servizi Nel modulo 1 verranno presentati i modelli teorici di interazione e gestione delle interfacce uomo-macchina e le architetture dei sistemi operativi e delle reti di calcolatori, con particolare riferimento alla descrizione comparativatra i sistemi operativi Microsoft (in particolare Windows 7), quelli Apple (MacOs e iOs) e alcune tra le distribuzioni Linux (Ubuntu, Fedora Core), nonché della organizzazione della rete Internet e dei suoi principali servizibasati su TCP/IP. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta 'manualità' nell'usodei sistemi operativi sopra citati mediante attività pratiche mirate soprattutto alle attività legate ai servizi Web.

Il modulo è strutturato in 48 unità didattiche. Nella prima parte del modulo verranno illustrati i concetti fondamentali di gestione a livello utente e a livello amministratore di un sistema operativo inserito in una rete locale di calcolatori; in questo senso verrà delineata l'evoluzione storica delle architetture e dei modelli software per i sistemi operativi.

Nel seguito verranno trattate tutte le componenti di sistema operativo, a partire dai richiami hardware e software, per passare alla Gestione Processi (scheduling e sincronizzazione), alla Gestione della Memoria (in particolare memoria virtuale e file system), alla Gestione del sistema di I/O, la Gestione

delle periferiche, le Interfacce utente (shell, a finestre, di tipo multimodale e le interfacce naturali), alla gestione della interconnessione in rete e dei sistemi distribuiti e aperti in un ambito di sicurezza.

Nella parte finale del modulo verrà presentata la struttura e la organizzazione delle reti di calcolatori, conparticolare riferimento al modello ISO/OSI e ai protocolli TCP/IP. Al riguardo verrà approfondita latematica relativa alla struttura di Internet e dei principali servizi di rete (email, www, ftp, ecc.),con l'ausilio di esercitazioni pratiche che permettano allo studente di padroneggiare la navigazione, ricerca e recupero di informazioni in rete, nonché l'uso consapevole delle principali applicazioni web 2.0 (cms, blog, wiki, social networks).

Modalità d'esame

Il corso verrà svolto nell'arco dei 2 semestri. Al fine di sostenere l'esame sono possibili 2 modalità, mutuamente esclusive tra loro:

- A) (Esame tradizionale) prova scritta seguita da orale. L'iscrizione è obbligatoria per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami stabilito dalla Facoltà e il programma effettivo da studiare deve essere concordato con il docente.
- B) (Prove intermedie nel corso dei 2 semestri e progetto di gruppo) per l'A.A. 2011-2012 sono previste 3 prove intermedie individuali (due per il modulo 1 e una per il modulo 2) e la realizzazione di un progetto assegnato al gruppo di lavoro (eccezionalmente individuale).

La presentazione del progetto (per il gruppo/individuo) vengono fissate in data da concordare con il docente (DATA NON NECESSARIAMENTE COINCIDENTE CON LE DATE DI APPELLO UFFICIALI).

Testi per l'esame

- H. M.Deitel P. J. Deitel D. R.Choffnes, Sistemi Operativi (3a Edizione), Pearson Education Italia, Milano, 2005.
 - J. Zeldman, Progettare siti Web standard (2a ed.), Pearson Education Italia, 2007

Testi complementari

G. Vercelli, Progetto WikiSUN, versione 2008, materiale didattico vario messo a disposizione dal docente sul sito http://wikisun.sdf.unige.it

Progetto A3, Fondamenti di Informatica - Vol. 1, Zanichelli, Bologna, 2007

Progetto A3, Fondamenti di Informatica - Vol. 2, Zanichelli, Bologna, 2007

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento via email presso l'ufficio nel dipartimento DIST (stanza S04, 2 piano, Villa Bonino) in Viale Causa 13 a Genova o presso l'ufficio (stanza 14, piano terra, Palazzina Lagorio) nel Campus di Savona. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo gianni.vercelli@unige.it

Note

Per sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami stabilito dalla Facoltà.

Ogni comunicazione via email con il docente dovrà essere fatta esclusivamente tramite le credenziali

rilasciate dall'Ateneo (UnigePass), e l'oggetto della email dovrà contenere in testa la stringa [SisOpReti1112-SdC] (tra parentesi quadre).

Sistemi operativi e reti di calcolatori - Modulo 2: Laboratorio di progettazione per il web

Crediti: 3 - Codice esame: 61069 - SSD: ING-INF/05

Vercelli Gianni Viardo

L'insegnamento di "Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori" (Dm270, 9 CFU) ha come obiettivo l'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza nell'interazione uomo-macchina con gli attuali strumenti informatici e telematici, con un particolare riguardo ai linguaggi, alle applicazioni e i servizi relativi al Web. Il corso avrà durata annuale e verrà articolato in 2 moduli, organizzati a loro volta in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio: il Modulo 1 "Architetture, Sistemi e Servizi" e il Modulo 2 "Laboratorio di Progettazione per il Web".

Modulo 2 – Laboratorio di Progettazione per il Web" Nel modulo 2 verranno forniti agli studenti alcuni strumenti metodologici e pratici di supporto alle varie fasi della progettazione e della realizzazione di siti Web. Gli studenti saranno messi in grado sia di produrre in autonomia pagine Web statiche e dinamiche, usando i più diffusi linguaggi di programmazione per il web e gli ambienti di sviluppo relativi, sia di collaborare con figure professionali di tipo tecnico (ad es. programmatori, webmaster, ecc.) con la piena consapevolezza delle problematiche inerenti lo sviluppo di siti Web.

Il modulo è strutturato in 24 unità didattiche. Nella prima parte verranno presentate le metodologie per la progettazione di siti Web in HTML, curando l'analisi dei bisogni del committente, la progettazione della struttura del sito, la stesura dello story-board, le problematiche di usabilità, accessibilità e sicurezza. Nel seguito verranno presentati alcuni strumenti per la gestione del layout grafico dei siti, e le tecnologie basate su XML e CSS. Nella seconda parte verranno presentate le architetture e gli strumenti per la progettazione di siti dinamici, i linguaggi di programmazione per siti dinamici Javascript e PHP, il database server MySQL. Infine la parte finale del corso sarà dedicata a introdurre le tematiche del Web 2.0, alle sue principali tecnologie (cms, blog, wiki, RSS, mash-up, social networks) e alle tendenze attuali di sviluppo. Nel modulo, infine, verranno approfondite alcune tematiche presentate con attività progettuali individuali e di gruppo, che verranno assegnate nel primo semestre allo scopo di realizzare progetti di siti/servizi web.

Modalità d'esame

Il corso verrà svolto nell'arco dei 2 semestri. Al fine di sostenere l'esame sono possibili 2 modalità, mutuamente esclusive tra loro:

- A) (Esame tradizionale) prova scritta seguita da orale. L'iscrizione è obbligatoria per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami stabilito dalla Facoltà e il programma effettivo da studiare deve essere concordato con il docente.
- B) (Prove intermedie nel corso dei 2 semestri e progetto di gruppo) per l'A.A. 2011-2012 sono previste 3 prove intermedie individuali (due per il modulo 1 e una per il modulo 2) e la realizzazione di un progetto assegnato al gruppo di lavoro (eccezionalmente individuale).

La presentazione del progetto (per il gruppo/individuo) vengono fissate in data da concordare con il docente (DATA NON NECESSARIAMENTE COINCIDENTE CON LE DATE DI APPELLO UFFICIALI).

Testi per l'esame

H. M.Deitel - P. J. Deitel - D. R.Choffnes, Sistemi Operativi (3a Edizione), Pearson Education Italia, Milano, 2005.

J. Zeldman, Progettare siti Web standard (2a ed.), Pearson Education Italia, 2007

Testi complementari

G. Vercelli, Progetto Semantic WikiSUN, versione 2011, materiale didattico vario messo a disposizione dal docente sul sito http://semanticwikisun.sdf.unige.it

Progetto A3, Fondamenti di Informatica - Vol. 1, Zanichelli, Bologna, 2007

Progetto A3, Fondamenti di Informatica - Vol. 2, Zanichelli, Bologna, 2007

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento via email presso l'ufficio nel dipartimento DIST (stanza S04, 2 piano, Villa Bonino) in Viale Causa 13 a Genova o presso l'ufficio (stanza 14, piano terra, Palazzina Lagorio) nel Campus di Savona. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo gianni.vercelli@unige.it

Note

Per sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami stabilito dalla Facoltà.

Ogni comunicazione via email con il docente dovrà essere fatta esclusivamente tramite le credenziali rilasciate dall'Ateneo (UnigePass), e l'oggetto della email dovrà contenere in testa la stringa [SisOpReti1112-SdC] (tra parentesi quadre).

Semiotica, immagine e comunicazione - Modulo 1: Semiotica

Crediti: 6 - Codice esame: 61071 - SSD: M-FIL/05

Pellerey Roberto

Titolo: Per gemmazione carsica. La nascita di un paradigma

Programma del corso: Il corso è destinato a identificare i temi e esaminare le caratteristiche del nuovo paradigma in corso di formazione della "obiezione al mercato e al consumo" e della fuoriuscita dal modello economico della crescita tecnologico-produttiva, esaminandolo in chiave semiotica come generazione di un nuovo senso collettivo diffuso. Vi si giungerà attraverso l'esame di un nuovo modello teorico della produzione di senso nell'incontro con la presenza fisica reale, utilizzando i principi teorici della semiotica interpretativa e i due casi esemplari del teatro e della cooperazione internazionale negli interventi sul campo, esempi della produzione di significato scaturito dall'impatto con la densità di "presenza" della materia fisica reale, e allo stesso tempo, nella loro storia recente, casi di funzionamento di un modello epistemologico della gemmazione carsica, di cui si ipotizza la generalità nei diversi campi del nuovo paradigma in formazione, quali la difesa dei beni comuni, la critica della crescita economico-produttiva, la creazione di sistemi di produzione e circolazione di beni alternativi all'economia di mercato e ai circuiti commerciali, le coltivazioni organiche di specie vegetali minacciate dagli accordi commerciali internazionali, e la sovranità alimentare.

Modalità d'esame

Colloquio conclusivo in forma orale

Testi per l'esame

1. Testo di riferimento:

R.Pellerey, *Comunicazione: storia, usi, interpretazioni*, Roma, Carocci, 2011 (in corso di stampa), unitamente a un capitolo a scelta (tra i capp. I, VI, VII) di: R.Pellerey - V.Pisanty, *Semiotica e interpretazione*, Milano, Bompiani, 2004.

- 2. Un testo fondamentale di uno dei principali esponenti del Terzo Teatro, a scelta tra i seguenti:
- J.Grotowski, Per un teatro povero, Roma, Bulzoni, 1970.
- E.Barba, La canoa di carta, Bologna, Il Mulino, 1993.
- R.Carreri, *Tracce. Training e storia di un'attrice dell'Odin Teatret*, Milano, Il Principe Costante Edizioni, 2007.
- J. Varley, *Pietre d'acqua. Taccuino di un'attrice dell'Odin Teatret*, Milano, Ubulibri, 2006. P.Brook, *Lo spazio vuoto*, Roma, Bulzoni, 1998.
- 3. Il Magdalena Project e la propagazione carsica della dimensione scenica della "presenza":
- S.D'Agostino (a cura di), On Tiptoe a Santa Clara, Roma, Bulzoni, 2010.
- **4** . Elementi di un nuovo paradigma in formazione, un testo a scelta tra i seguenti:
 - M. Black, La cooperazione allo sviluppo internazionale, Roma, Carocci, 2004.
- M.Lepratti, L. Martinelli, G Petitti, *Cittadini di nuove geografie. Percorsi di volontariato lungo l'asse Nord-Sud*, Bologna, Emi-Sermis, 2006.
 - S.Latouche, Breve trattato sulla decrescita serena, Torino, Bollati Boringhieri, 2008.
 - G.Ricoveri, Beni comuni vs. merci, Milano, Jaca Book, 2010.
 - N.Ridoux, La decrescita per tutti, Milano, Jaca Book, 2008.
- V.Shiva, *Le nuove guerre della globalizzazione*. *Sementi, acqua e forme di vita*, Torino, Utet-Libreria, 2005.
- **5** . Pratiche di economie alternative all'economia di mercato e allo "sviluppo" produttivistico, un testo a scelta tra i seguenti:
- M.R.Prete (a cura di), *Mag4 e Mag6. Il denaro come se la gente contasse qualcosa*, Dogliani, Sensibili alle Foglie, 2001.
- A.Berrini, Quattrini. Il romanzo del microcredito, Milano, Baldini e Castoldi Dalai, 2009.
- D.Bornstein, *Il prezzo di un sogno. Storia della Grameen Bank e del Nobel Muhammad Yunus* , Roma, La Lepre Edizioni, 2009.
- A.Salsano, *Il dono nel mondo dell'utile*, Torino, Bollati Boringhieri, 2008.
- R.Patel, *Il valore delle cose*, Milano, Feltrinelli, 2010.
- **6** . Approfondimenti e intrecci tra gli elementi del nuovo paradigma, il teatro come intervento sul campo, e nuovi costumi, un testo a scelta tra i seguenti:
 - M.Bonaiuti, Obiettivo decrescita, Bologna, EMI, 2005.
- L.Colombo A.Onorati, *Diritti al cibo! Agricoltura sapiens e governance alimentare*, Milano, Jaca Book, 2009.

C. Formenti, Felici e sfruttati, Milano, Egea, 2011.

A.Labbucci, Camminare, una rivoluzione, Roma, Donzelli, 2011.

S.Latouche, Come si esce dalla società dei consumi, Torino, Bollati Boringhieri, 2011.

F.Marcelli (a cura di), I diritti dei popoli indigeni, Roma, Aracne, 2009.

M.Martinelli-E.Montanari (a cura di), *Suburbia. Molti Ubu in giro per il pianeta 1998-2008*, Milano, Ubulibri, 2008.

M.Minghelli, Nel Mezzo del Giorno. Un viaggio nelle cooperative agricole nate nelle terre confiscate alle mafie, Milano, Franco Angeli, 2010.

L. Pasina, *Takku Ligey: un cortile nella savana. Il teatro di Mandiaye N'Diaye*, Pisa, Titivillus, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento sono differenziati nei due semestri.

I semestre:

Savona: giovedì 12-14 Sala Professori Palazzina Lagorio (Campus Universitario).

Genova: martedì 16-18 presso DISFOR

Gli orari di ricevimento del II semestre saranno esposti all'inizio del semestre presso la bacheca del Distum e nella bacheca del Corso di Laurea al Campus di Savona ove saranno sempre pubblicamente consultabili.

Note

Per informazioni di carattere didattico e per i ricevimenti del II semestre ci si può rivolgere al tutor didattico, dott.ssa Stefania Basso: babel2002@libero.it

Etica della comunicazione

Crediti: 6 - Codice esame: 61081 - SSD: M-FIL/03

Manti Franco

Il programma è diviso in due parti. La prima intende fornire, agli studenti, una panaramica relativa agli sviluppi delle diverse etiche della comunicazione nei vari ambiti in cui emergono questioni e dilemmi morali approfondendone, con un taglio interdisciplinare, le implicazioni applicative. La seconda, riguarda le questioni etiche e sociali poste dalla diffusione delle nuove tecnologie dell'informazione con particolare riferimento al rapporto società - economia -informazione, alla Computer Ethics, all'etica professionale e alla responsabilità sociale, alla privacy e alla criminalità informatica.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

A. Fabris (a cura di), Guida alle etiche della comunicazione, ETS, Pisa 2005

S. Di Guardo, P. Maggiolini, N. Patrignani, *Etica e responsabilità sociale delle tecnologie dell'informazione*, *vol 1, Franco* Angeli Edizioni, Milano 2010 (8, 2 per ogni parte, saggi a scelta degli studenti)

Testi complementari

Nessuno

Orari e luogo di ricevimento

Sala Professori - Palazzina Lagorio al termine delle lezioni Limitatamente al secondo semestre il ricevimento avrà luogo su appuntamento.

Note

Recapito Genova

DAFIST, Sede Staccata, v. Bensa, 1 - 2° piano

Tel.: 010 20951985/9 Fax: 010 20951983

E - mail: franco.manti@unige.it

Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente

Pedagogia interculturale e comunicazione

Crediti: 3 - Codice esame: 61082 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici con particolare riguardo ai temi della comunicazione personale e sociale.

Il discorso pedagogico, normativamente fondato, diventa luogo di produzione di significati e di progetti orientati all'integrazione dell'altro e alla ricerca di valori umanamente condivisibili .

Modalità d'esame

orale

Testi per l'esame

- S. Armani, Partecipare per apprendere l'intercultura a scuola, FrancoAngeli, Milano, 2011.
- M. Conte, Comunicazione e giornalismo interculturale. Pedagogia e ruolo dei mass media in una società pluralistica, Padova, CEDAM, 2006

Un testo a scelta tra i seguenti:

- A. Polselli, Investire sui poveri, Città Nuova, Roma, 2010
- E. Abuelaish, Non odierò, Piemme, Milano, 2011
- A. Granata, Sono qui da una vita. Dialogo aperto con le seconde generazioni, Carocci, Roma, 2011.
- B. Stancanelli, La vergogna e la fortuna: storie di rom, Marsilio, Venezia, 2011

Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve gli studenti subito prima e al termine della lezione.

Durante la sospensione dell'attività didattica si consiglia di fare riferimento al seguente indirizzo di posta elettronica: ricci.giovanni@unige.it.

SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270)

Lingua spagnola

Crediti: 6 - Codice esame: 61211 - SSD: L-LIN/07

Crisafio Raul

LINGUA SPAGNOLA. I LIVELLO. A.A. 2010-2011

Temas gramaticales:

- El abecedario
- Artículos: determinados e indeterminados. Contracciones (al, del).
- Nombres y adjetivos. Concordancia.
- Gentilicios. Regulares e irregulares. Concordancia.
- Estar/hay.
- Posesivos.
- Verbos en presente, pretérito indefinido, pretérito perfecto: regulares e irregulares.
- Ser/estar/tener.
- Verbos con pronombres reflexivos.
- Numerales: cardinales y ordinales.
- Interrogativos.
- Verbo ir. Uso y preposiciones.
- Ir/venir llevar/traer
- Perífrasis: "estar + gerundio", "ir a + infinitivo".
- Gustar, parecer, doler, pasar (algo a alguien), quedar (bien o mal algo a alguien).
- Demostrativos.
- Pretérito perfecto.
- Comparativos.
- * Indefinidos
- * Cuantificadores

Funciones comunicativas:

- Saludar, despedirse y presentarse
- Deletrear.
- Preguntar y decir la dirección, el número de teléfono, la hora.
- Contestar al teléfono y preguntar por alguien.
- Describir la vivienda y sus habitaciones.
- Ubicación de objetos.
- Expresar acciones habituales y la frecuencia con que hacemos las cosas.
- Describir a una persona.
- Establecer comparaciones.
- Expresar relaciones familiares y hablar de los miembros de la familia.
- Pedir un favor y responder a ellos afirmativa y negativamente. Dar órdenes y hacer sugerencias.

Ofrecer ayuda. Aceptar o rechazar ayuda.

• Comprar: pedir un producto y preguntar por sus características y precio.

- Expresar gustos y preferencias. Mostrar acuerdo y desacuerdo en los gustos.
- Expresar estados físicos y anímicos.
- Preguntar por la salud y hablar de ella.
- Expresar síntomas y enfermedades. Expresar dolor y condición.
- Hablar del tiempo atmosférico.

Modalità d'esame

El examen completo (escrito+oral) se realiza en el mismo día.

Para acceder a la parte oral se debe haber aprobado la parte escrita.

La primera parte del examen (gramática + léxico + comunicativo) es escrita y debe realizarse en 45 minutos.

La segunda parte del examen es oral, en español, y se desarrollará con las lecturas de AULA INTERNACIONAL 1.

Testi per l'esame

AULA INTERNACIONAL 1

Todos los libros (y la hoja de firmas del Laboratorio) están disponibles en la librería de Via Foscolo o bien en la Cooperativa Librera de Via delle Fontane (cerca de Via Balbi y delante de la Facultad de Lenguas y Literaturas).

Testi complementari

texto de referencia, NO OBLIGATORIO

Gómez Torrego, Leonardo, Gramática didáctica del español, Zanichelli, Bolonia, 2002

Orari e luogo di ricevimento

Contacto:raul.crisafio@unige.it – Tutorías (Ricevimento): pedir una cita por correo electrónico o en cualquier hora de tutorías en Lingue.

Note

st1:*behavior:url(#ieooui) Se aconseja la asistencia del Laboratorio-Lectorado de la Profesora Ariolfo a todos los que tengan que dar cualquier examen de español I, incluso a los estudiantes de la carrera de Scienze della Comunicazione.

Los que tengan que cursar el Laboratorio deberán concluirlo al cabo de un año de la primera clase. Para el laboratorio de Lengua Española contacte con Rosana Ariolfo (rosanaariolfo@yahoo.com, ariolfo@hotmail.com).

Para Lengua Española I, Lengua Española II y Didattica della Lingua Spagnola, contacte a Raúl Crisafio (raul.crisafio@unige.it).

El programa es único y no contempla versiones especiales para "Non frequentanti" ni para "Terza Lingua".

Para inscribirse al examen, es necesario enviar también una mail a raul.crisafio@unige.it Se aconseja asistir a las clases de "laboratorio/lettorato" dado su carácter complementario al curso.

El programa es único y no contempla versiones especiales para "Non frequentanti" ni para "Terza Lingua".

Para inscribirse al examen, es necesario enviar también una mail a raul.crisafio@unige.it

Pedagogia generale II

Crediti: 9 - Codice esame: 58959 - SSD: M-PED/01 Sola Giancarla

Corso istituzionale

L'identità scientifica ed epistemologica della Pedagogia Generale.

Corso monografico

La questione della dignità scientifica delle scienze umane e della pedagogia.

Modalità d'esame

Scritto e/o orale

Testi per l'esame

- M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006
- M. Gennari, Filosofia del pensiero, Il Melangolo, Genova, 2007
- A. Kaiser, Gnoseologia dell'educazione, La Scuola, Brescia, 1998
- G. Sola, Heidegger e la Pedagogia, Il Melangolo, Genova, 2008

Testi complementari

Lo studente ha la facoltà, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi fra quelli indicati nel seguente gruppo:

Per la pedagogia

B.R. Barber, Consumati. Da cittadini a clienti, Einaudi, Torino, 2010

A. Batto – K.W. Fischer – P.J. Léna, Educated brain. Essays in Neuroeducation, Cambridge Univ. Press, New York

Z. Bauman, La società individualizzata, Il Mulino, Bologna, 2002

H. Blumenberg, Teoria dell'inconcettualità, Duepunti, Palermo, 2010

W. Dilthey, Introduzione alle scienze dello spirito, Bompiani, Milano, 2007

H.-G. Gadamer, La ragione nell'età della scienza, Il Melangolo, Genova, 2007

Th.S. Kuhn, Le rivoluzioni scientifiche, Il Mulino, Bologna, 2008

I. Lakatos – P.K. Feyerabend, Sull'orlo della scienza, Raffaello Cortina, Milano, 1995

J. Piaget, Le scienze dell'uomo, Laterza, Roma-Bari, 1997 M. Weber, La scienza come professione. La politica come professione, Einaudi, Torino, 2004

Orari e luogo di ricevimento

Settimanale, presso il Di.St.Um. Il primo semestre, di norma, il mercoledì alle ore 15,45 (per conferma consultare il sito del Di.St.Um o telefonare alla segreteria didattica del Dipartimento 010-20953609). Per il secondo semestre consultare il sito o telefonare alla segreteria didattica.

giancarla.sola@unige.it

Note

Seminario di Pedagogia Generale

Proseguiranno i lavori del "Seminario di Pedagogia Generale" organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola). Il Seminario è nato nel 2000 e si articola nell'arco di tutto l'A.A., ogni ultimo giovedì dei mesi di: ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Storia del teatro e dello spettacolo

Crediti: 6 - Codice esame: 58994 - SSD: L-ART/05

Corsinovi Graziella

Il teatro di L. Pirandello e le Avanguardie Storiche

Il corso si propone di collocare la rivoluzione teatrale di Pirandello all'interno delle coordinate storiche delle Avanguardie europee (1910-1930)di cui lo scrittore siciliano accoglie molte istanze programmatiche, risolvendole, però, in una originalissima e personale produzione drammaturgica che, a sua volta, inciderà sulle Avanguardie stesse e su tutta l'elaborazione teatrale e filmica successiva, prolungando i suoi effetti fino ai giorni nostri.

Modalità d'esame

orale

Testi per l'esame

OBBLIGATORI

Drammi di L. Pirandello (in qualunque edizione)

All'uscita

La sagra del Signore della nave

Sei personaggi in cerca d'autore

Ciascuno a suo modo

Questa sera si recita a soggetto

Sogno (ma forse no)

I testi critici in programma sono tratti da vari ATTI DEI CONGRESSI internazionali di Agrigento su PIRANDELLO(saranno disponibili in biblioteca)

G. Calendoli, La trilogia e l'esperienze europee d'avanguardia, in Pirandello e il teatro, Atti Conv.

Intern. Palumbo, Palermo, 1985 pp-467-482

- M. Verdone, Pirandello e il futurismo, in Pirandello e le avanguardie, Atti d el Conv. Intern.di Agrigento, 1999, pp.45-55
- G. Corsinovi, Tra urlo e risata: prospettive espressioniste nel teatro di Pirandello, in Pirandello e le avanguardie, cit. pp-33-45
- G. Corsinovi, Un meridiano siculo tedesco: l'Espressionismo, in Pirandello e il teatro, Palumbo, Palermo, 1985, cit. pp.397-415
- G. Corsinovi, Questa sera si recita a soggetto: il testo, tra progettazione vitalistica e partitura musicale, in Testo e messa in scena in Pirandello ,NIS, La Nuova Italia Scientifica, 1986, pp. 105-133
- R. Alonge, Pirandello tra teatro dell'attore e teatro di regia,in Pirandello e le avanguardie, cit.pp. 105-124

Testi complementari

- M. Dentone, Chi ha vissuto la mia vita ?Luigi Pirandello(un autore in cerca di personaggi)(Dramma), Bastogi, Foggia ,2005
- G. Corsinovi, Pirandello e l'espressionismo, Tilgher, Genova ,1987
- G. Corsinovi, Pirandello tradizione e trasgressione, Tilgher, Genova ,1987

Orari e luogo di ricevimento

Lunedì ore 12-13 Stanza A11, Secondo piano,in Facoltà

Note

La docente è disponibile per qualunque chiarimento.

Metodologia e critica dello spettacolo

Crediti: 6 - Codice esame: 58993 - SSD: L-ART/05 Perrotta Raffaele

La dirompenza paradigmatica dall'anarchia alfabetica alla rialfabetizzazione. Dal 20 febbraio 1909, Fondazione e Manifesto del Futurismo alle avanguardie storiche e neo avanguardie del Novecento e dal 10 maggio 1921, 'prima' dei Sei personaggi in cerca d'autore di Luigi Pirandello alla irrapresentabilità della rappresentazione teatrale, alla phoné di Carmelo Bene.

Una problematica tesa al senso del concetto di *avanguardia* attraverso la storicità dei linguaggi che l'hanno potuto tradurla in realtà di opere, a partire, come da programma, dalla prima avanguardia storica, il Futurismo e dal capolavoro drammaturgico di Pirandello. Intorno a questa problematica verteranno le lezioni del Córso, con specifici riferimenti 'biografici' ad autori resisi protagonisti sia delle avanguardie storiche sia delle neoavanguardie, coprendo cosí il periodo del Novecento contraddistinto 'stilisticamente' dagli sperimentalismi piú audaci. Lo stesso ciclo di lezioni vedrà gl'interventi di cosiddetti addetti ai lavori, nonché s'avvarrà di filmati e di cartacei atti a illustrare gli 'effetti' sperimentali. Ad ogni fine settimana le lezioni del Córso possono essere consultate nella forma della sintesi su Aulaweb.

Modalità d'esame

Prova orale. L'esame consta di una relazione tenuta dallo studente, il cui tema sarà stato scelto dallo studente stesso, ma vincolante che sia scelto all'interno di ciò che ha costituito il Corso lungo il semestre didattico. La commissione si può riservare di porre domande allo studente nella dinamica della sua relazione qualora lo ritenesse opportuno ai fini di una maggiore chiarificazione della stessa relazione.

Testi per l'esame

- S. Fiorucci, Pensieri su Alice, Aracne, Roma, 2007.
- R. Perrotta, Metacritiche da stilistiche complesse, Aracne, Roma, 2012.
- P. Suozzo, Realtà e finzione (pirandelliane). Tracce, in corso di stampa.
- P. Suozzo, Aure kierkegaardiane in Bergman, Le Mani, Genova, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

Note

Gli studenti che presuppongono di non poter garantire la presenza continuativa delle lezioni o coloro che fossero impediti nel frequentare, sono pregati di mettersi in contatto, di persona con il corpo docente o agl'indirizzi qui di seguito, in contemporanea agl'inizi delle lezioni. perrottaraf@yahoo.it pietro.suozzo@unige.it

Storia della filosofia - 6crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 66874 - SSD: M-FIL/06

De Lucia Paolo

Le due linee della filosofia moderna: da Cartesio a Nietzsche e da Cartesio a Rosmini. Il Corso si propone di formare la consapevolezza del carattere ancipite della filosofia moderna, protesa da un lato verso l'edificazione di un pensiero dell'immanenza, e dall'altro verso lo sviluppo di una metafisica aperta alla dimensione religiosa dell'esistenza.

Modalità d'esame

L'Esame consiste in una Prova orale (interrogazione).

Testi per l'esame

E. Berti - F. Volpi, Storia della filosofia, III ed., 2 voll., Laterza, Roma-Bari 2009. P. De Lucia, La via verticale. Dalla dissoluzione dell'umanità al ritorno ai valori, VI ed., Aracne, Roma 2011.

Testi complementari

Non sono previsti testi complementari.

Orari e luogo di ricevimento

Martedì, ore 10-12, presso il Dipartimento di Filosofia - Via Bensa, 1 (Studenti) Martedì, ore 16-18, presso il Dipartimento di Filosofia - Via Bensa, 1 (Laureandi) Su richiesta: presso la Sala Professori della Facoltà di Scienze della Formazione - Corso Podestà, 2

Note

Inizio del Corso: Lunedì 20 Febbraio 2012.

Svolgimento del Corso: Corso Podestà, 2 Lunedì - Aula 4, ore 16-18; Martedì - Aula 10, ore 16-18; Giovedì - Aula 9, ore 16-18.

Lingua francese

Crediti: 6 - Codice esame: 58999 - SSD: L-LIN/04

Telecco Francesca

La disciplina è mutuata dal corso di laurea in Scienze della Formazione primaria, si veda il programma specifico di Lingua francese 1.

Il corso, pur mutuato, propone percorsi didattici differenziati secondo gli indirizzi specifici di studio e il livello di conoscenza della lingua.

L'approccio è comunicativo: con la presentazione di situazioni reali, si pone l'accento sull'espressione orale e la comprensione del testo in lingua, per contribuire alla formazione di figure professionali capaci di svolgere ogni tipologia lavorativa in campo nazionale e di comunicare a livello internazionale.

Modalità d'esame

_

Testi per l'esame

Per quanto concerne la parte monografica si può scegliere un testo di lettura anche tra i seguenti: AA. VV., *Balade dans le Var sur les pas des écrivains*, Ed. Alexandrines E. Orsenna, *L'entreprise des Indes*, Ed. Fayard T. B. Jelloun, *Partir*, edizione economica G. Simenon, *Les 13 énigmes*, Cideb, Genova J. M. G. Le Clézio, *Ritournelle de la faim*, ed. economica L. Malle, *Au revoir*, *les enfants*, Cideb, Genova

C. Laye, L'enfant noir, Classiques Hatier, Paris

P. Modiano, Dans le café de la jeunesse perdue, Gallimard, Paris.

Atiq Rahimi, *Pierre de patience*, ed economica Alain Corbin, 1515 et les grandes dates de l'Histoire de France, Point Deux

Testi complementari

-

Orari e luogo di ricevimento

-

Note

_

Storia della filosofia - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 56425 - SSD: M-FIL/06

Facco Maria Luisa

Lo scopo del corso è quello di offrire gli strumenti informativi e gli elementi critici fondamentali in ordine alle metodologie e ai significati storicamente assunti dalla filosofia, sia attraverso un'introduzione relativa alla storia della filosofia, sia attraverso un'ampia esemplificazione storiografica. Il corso monografico avrà come tema: La concezione della natura nel pensiero moderno.

Modalità d'esame

Orale.

Testi per l'esame

- 1. M. A. Raschini, La filosofia dell'illuminismo, Venezia, Marsilio, 2000, pp. 13-231.
- 2. Due testi a scelta fra i seguenti:
- PLATONE, Il Convito, o Il Fedro, o Il Sofista (qualsiasi edizione integrale).
- F. BACONE, Novum organum (qualsiasi edizione integrale).
- R. CARTESIO, Meditazioni metafisiche (qualsiasi edizione integrale).
- B. PASCAL, Pensieri (qualsiasi edizione integrale).
- G. B. VICO, Autobiografia, o La scienza nuova (qualsiasi edizione integrale).
- A. ROSMINI, Introduzione alla filosofia, ed. naz. crit., vol. 2, Roma, Città Nuova, 1979, pp. 1-194.

La preparazione del corso monografico è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Coloro che non fossero in grado di effettuare la parte dell'esame relativa al corso monografico sono tenuti alla lettura di un testo da concordare con la docente.

Orari e luogo di ricevimento

Prima o dopo le lezioni, presso il DI.S.F.O.R. (c.so A Podestà, stanza 3C3).

Filosofia del linguaggio

Crediti: 6 - Codice esame: 55990 - SSD: M-FIL/05

Benelli Giuseppe

Verità e ermeneutica nell'ambito della filosfia del Novecento, attraverso i principali esponenti della filosofia del linguaggio.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

G. Benelli, Linguaggio e verità, Luna Editore, La Spezia, 2011

G. Benelli, Il linguaggio nel teatro italiano contemporaneo. Esegesi ermeneutica, Barbès editore, Firenze 2011

H.G. Gadamer, Il linguaggio, Laterza, Roma-Bari, 2002

Orari e luogo di ricevimento

Presso la Sala Professori posta al I piano di fronte al Laboratorio Informatico, prime e dopo l'orario di lezione.

Bioetica - terzo anno 270/04

Crediti: 6 - Codice esame: 67151 - SSD: M-FIL/03

Battaglia Luisella

Il corso intende offrire un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

Il corso, di **40** ore, è articolato in 2 moduli per complessivi **6** crediti.

Nel primo modulo verranno affrontate le principali problematiche relative alla bioetica medica—che riguarda la nascita dell'uomo, la sua salute e la sua morte—alla bioetica ambientale—che si interroga sulle questioni di valore connesse al rapporto di gestione dell'uomo con la natura—e alla bioetica animale—che si occupa degli aspetti morali delle relazioni dell'uomo con le altre specie. Nel secondo modulo, dedicato alla 'bioetica di genere', si esamineranno i più rilevanti contributi apportati dal pensiero delle donne al dibattito bioetico.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

TESTI PER L'ESAME

- --L. BATTAGLIA, Bioetica senza dogmi, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009
- --L. BATTAGLIA—I. CARPANELLI—C. TUVERI., a cura di, *Etica della cura in oncologia* , Carocci, Roma 2010

Un testo a scelta tra:

- --C. FARALLI—C. CORTESI, a cura di, *Nuove maternità. Riflessioni bioetiche al femminile*, Diabasis, Reggio Emilia 2005
- -- D. J. HARAWAY, Compagni di specie, Sansoni, Firenze 2003.

--C MERCHANT , La morte della natura. Donne, ecologia e rivoluzione scientifica , Garzanti, Milano 1988

--J. TRONTO, Confini morali. Un argomento politico per l'etica della cura, Diabasis, Reggio Emilia 2006.

Orari e luogo di ricevimento

lunedì e martedì dopo le lezioni Facoltà di Scienze della Formazione.

Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Note

II Semestre

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

Psichiatria

Crediti: 6 - Codice esame: 61216 - SSD: MED/25

Camisassi Alessandro

Obiettivo del corso è quello di fornire le basi per una conoscenza dei disturbi psichiatrici, sia negli aspetti ezio-patogenetici che in quelli sintomatici e psico-patologici.

Inquadramento

Inquadramento storico

Diversi indirizzi della Psichiatria

Semeiotica

Disturbi della percezione (intensità, qualità, allucinazioni)

Disturbi della memoria (quantitativi, qualitativi)

Disturbi del pensiero (disturbi della forma, disturbi del contenuto)

Disturbi dell'intelligenza (alterazioni dell'intelligenza per danno organico cerebrale, alterazioni dell'intelligenza in sindromi psichiatriche)

Disturbi dell'affettività

Disturbi del comportamento psicomotorio

Disturbi della coscienza (disturbi dello stato di coscienza, disturbi della coscienza dell'Io)

Elementi di diagnostica

Esame dello stato psichico

Problemi biologici in Psichiatria

Basi morfologiche e funzionali del Sistema Nervoso Centrale

2. Le sindromi psichiatriche

Disturbi d'ansia

Disturbi somatoformi e del comportamento alimentare

Disturbi di personalità

Sindromi psicosessuali

Disturbi da uso di sostanze psicoattive

Disturbi dell'umore

Disturbi schizofrenici e altri disturbi psicotici

Sindromi psicorganiche

Cenni sulle terapie somatiche e sulle psicoterapie

Modalità d'esame

Orale

Per questo insegnamento che ha valore di 6 CFU, è previsto al momento dell'esame un questionario di Etnopsichiatria

Testi per l'esame

F. Giberti, R. Rossi, Manuale di Psichiatria, Piccin e Vallardi, Padova, 2005

Per Etnopsichiatria. Il testo consigliato è: P. Coppo, Etnopsichiatria, il Saggiatore, Milano, 1996

Orari e luogo di ricevimento

su appuntamento telefonando a Prof. Camisassi 010 3537792, Prof. Del Puente 010 3537664

Istituzioni di diritto pubblico - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 59026 - SSD: IUS/09

Pavese Marco P.

L'insegnamento è mutuato da quello di "Istituzioni di diritto pubblico e Legislazione scolastica" per il corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria, alla cui pagina si rinvia per tutte le necessarie indicazioni, ad eccezione di quelle relative alla prova d'esame.

Modalità d'esame

Prova scritta successivamente integrata da una relazione su un argomento concordato con il docente; la bibliografia di riferimento, l'ampiezza, nonché il grado di originalità e approfondimento della relazione saranno altresì concordati con riferimento al peso in crediti dell'attività formativa.

Testi per l'esame

Per i testi utili a superare la prova scritta si veda il rinvio effettuato nella sezione "Descrizione del programma".

Orari e luogo di ricevimento

Si veda il rinvio effettuato nella sezione "Descrizione del programma".

Pedagogia Generale 1

Crediti: 12 - Codice esame: 66871 - SSD: M-PED/01 Gennari Mario

Corso istituzionale I fondamenti della Pedagogia Generale.

Corso monografico Letteratura e pedagogia.

Modalità d'esame

Scritto e/o orale

Testi per l'esame

- M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006
- M. Gennari, Filosofia del pensiero, Il Melangolo, Genova, 2006
- J.H. Pestalozzi, La veglia di un solitario, Il Melangolo, Genova, 2009
- G. Sola, Heidegger e la Pedagogia, Il Melangolo, Genova, 2009
- F. Cambi, Tre pedagogie di Rousseau. Per la riconquista dell'uomo-di-natura, Il Melangolo, Genova, 2011

Uno o più volumi a scelta fra i seguenti:

- S. Asch, Zio Moses, Marietti, Genova, 1990
- Th. Bernhard, Perturbamento, Adelphi, Milano, 1981
- M. Gennari, Cinque amori alle Cinque Terre, Il Melangolo, Genova, 2010
- W. Gombrowicz, Cosmo, Feltrinelli, Milano, 1966
- M. Kundera, L'insostenibile leggerezza dell'essere, Adelphi, Milano, 1985
- C. Magris, Danubio, Garzanti, Milano, 1986
- S. Márai, Divorzio a Buda, Adelphi, Milano, 2002
- I. Némirovsky, Suite francese, Adelphi, Milano, 2005
- J. Roth, La marcia di Radetzky, Adelphi, Milano, 1987
- W.G. Sebald, Gli emigrati, Adelphi, Milano, 2007

Orari e luogo di ricevimento

Settimanale, presso il Di.St.Um. Il primo semestre, di norma, il mercoledì alle ore 14,00 (per conferma consultare il sito del Di.St.Um o telefonare alla segreteria didattica del Dipartimento

010-20953609). Per il secondo semestre consultare il sito o telefonare alla segreteria didattica.

Note

Seminario di Pedagogia Generale

Proseguiranno i lavori del "Seminario di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola). Il Seminario è nato nel 2000 e si articola, nell'arco di tutto l'A.A., ogni ultimo giovedì dei mesi di: ottobre, novembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio.

Psicologia generale

Crediti: 6 - Codice esame: 66879 - SSD: M-PSI/01

Amoretti Guido

Il corso, che è parte del corso di Fondamenti di Psicologia, intende fornire gli elementi di base relativi alla psicologia, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo alle principali teorie psicologiche ma anche ai metodi grazie ai quali si è giunti a formularle.

Inquadramento storico. Nascita e sviluppo delle principali impostazioni psicologiche. Fondamenti epistemologici della psicologia scientifica. Sensazione e coscienza. Sonno e sogni. Teorie della percezione, le costanze percettive, percepire la profondità, le immagini e il movimento, il completamento amodale.

Condizionamento e apprendimento: condizionamento classico e condizionamento operante. La memoria: i sistemi di memoria; la misurazione della memoria, l'oblio, la teoria multiprocesso, la teoria della profondità di elaborazione, attenzione e memoria, il miglioramento della memoria. Linguaggio e comunicazione: il linguaggio umano; l'apprendimento della prima lingua; linguaggio e pensiero.

Pensiero e ragionamento; la soluzione di problemi.

L'intelligenza: la misurazione dell'intelligenza; i test di intelligenza; stabilità o cambiamento dell'intelligenza nell'età senile; l'intelligenza fra natura e cultura.

Modalità d'esame

Per chi frequenta (almeno 60% delle ore di lezione): prova scritta (test a scelta multipla al computer) al termine del corso che verte sui testi 1 e 2 e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi

Per chi non frequenta: prova scritta (test a scelta multipla al computer) che verte sui testi 1, 2 e 3.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali

E' obbligatorio iscriversi all'esame attraverso il portale studenti. Salvo indicazione diversa, gli esami si svolgeranno presso i locali del laboratorio informatico e linguistico al piano 1 del corpo A.

N.B.: È consentito sostenere l'esame per un massimo di 4 volte oltre la verifica di fine corso. Il mancato superamento dell'esame al terzo e al quarto tentativo comporta la registrazione dell'esito negativo e, conseguentemente, l'impossibilità di sostenere l'esame nell'a.a. 2011-12. Lo studente che incappi in questa eventualità potrà sostenere nuovamente l'esame nell'a.a. 2012-13.

Testi per l'esame

- 1. L. Mecacci (ed.), Manuale di Psicologia generale, Giunti, Firenze, 2001
- 2. L. Mason, Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione, Il Mulino, Bologna, 2006 (Capitoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10)
- 3. C. Cornoldi, Le difficoltà di apprendimento a scuola, Il Mulino, Bologna, 1999

Testi complementari

Altre letture potranno essere indicate durante lo svolgimento del corso

Orari e luogo di ricevimento

Martedì ore 14.00-15.00 presso Presidenza Corpo A – Piano 2 (sino al 28 febbraio 2012) Martedì ore 14.00-15.00 Corpo A – Piano 4 Stanza 3 (dal 29 febbraio 2012)

Per qualunque problema inerente la didattica: guido.amoretti@unige.it

Note

Il corso si svolgerà nel II semestre

N.B.: Per essere informati su possibili cambiamenti di orario del ricevimento, per avere accesso ai materiali del corso e per iscriversi alla verifica riservata ai frequentanti è necessario iscriversi al corso in parola sul portale Aula Web.

Geografia Umana

Crediti: 6 - Codice esame: 66887 - SSD: M-GGR/01

Galliano Graziella

Come scienza di sintesi, la geografia umana conferma il suo innovativo impegno nella ricerca alla luce dei numerosi dibattiti sullo scenario mondiale e nel quadro di un dialogo interculturale. Nella prima parte del corso saranno illustrati, oltre alle basi teoriche, gli strumenti d'indagine, d'informazione e di comunicazione del sapere geografico, con alcuni modelli di rappresentazione del territorio come costruzioni culturali, focalizzando il tema dell'identità in cartografia dall'iconismo al simbolismo geografico.

Il dinamismo migratorio nel mondo e in particolare in Italia induce, da un lato, ad una migliore comprensione delle problematiche e delle tensioni spesso contraddittorie che caratterizzano diverse società, dall'altro ad una preliminare conoscenza dei problemi relativi alla convivenza o all'integrazione di gruppi di individui che appartengono ad una comunità religiosa diversa, implicando soluzioni talvolta assai complesse (la richiesta di costruzione di nuove moschee, l'ingresso della Turchia nell'Unione Europea, le identità culturali in continua ridefinizione e rinegoziazione, i sincretismi alimentari e le nuove identità territoriali).

Modalità d'esame

Al primo appello l'esame sarà scritto, agli appelli successivi gli esami saranno orali. Dettagliate informazioni saranno comunicate in aulaweb.

Testi per l'esame

GALLIANO G., Geografia cultura religione. Nuovi temi, Recco (Ge), Le Mani Università, 2011 (i capitoli secondo e settimo sono facoltativi).

ROCCA G. Il sapere geografico tra ricerca e didattica, Bologna, Patron, 2011 (escluse pagine da 239 alla fine).

MOSCONE S., Insediamenti umani e dinamiche migratorie in Capo Verde, Torino, L'Harmattan Italia, 2011 (sono facoltativi i capitoli secondo, settimo e decimo).

Testi complementari

Per l'esame gli studenti possono utilizzare atlanti e/o carte geografiche.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 4C3, mercoledì dalle ore 11 alle 12. Su appuntamento (richiedibile via mail a galliano@unige.it) al martedì e al venerdì.

Filosofia morale

Crediti: 9 - Codice esame: 56424 - SSD: M-FIL/03

Battaglia Luisella

Il corso intende offrire un panorama dei modi in cui i filosofi hanno affrontato lo studio dei problemi morali e dei risultati a cui sono giunti nel corso delle loro indagini.

Nel primo modulo verrà presentata una mappa ragionata dei concetti principali di cui si avvale la filosofia morale in modo da consentire allo studente di formarsi gli strumenti conoscitivi di base per affrontare, con maggiore consapevolezza, le discussioni etiche del nostro tempo. Si esporranno, altresì, le tappe fondamentali della storia delle dottrine morali con particolare riferimento all'etica applicata. Nel secondo modulo, si esploreranno le nuove frontiere dell'etica nel suo confronto con le scienze biologiche, dalla genetica alla medicina, dall'ecologia all'etologia. Si affronteranno questioni come: <quali sono le responsabilità e i diritti dell'uomo dinanzi alle crescenti possibilità di manipolazione della vita? >. <Come avviare una valutazione etica delle tecniche elaborate dalla ricerca scientifica? >. <In quale modo raccordare gli interessi dell'umanità attuale con quelli delle generazioni future, dell'ambiente e delle altre specie? >.

Il corso, di 60 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 9 crediti.

N.B. Si richiede una buona conoscenza della storia della filosofia con particolare riferimento alle tematiche morali.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

- --**E. BERTI**, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza Roma-Bari 2007,
- --E. MORIN, Etica, Cortina Editore, Milano 2005
- --L. BATTAGLIA, Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale. Carocci, Roma 2011

Un testo a scelta tra:

- E. MORIN, Terra-Patria, Cortina, Milano 1994
- E. MORIN, La testa ben fatta, Cortina, Milano 2000
- E. MORIN, I sette saperi necessari all'educazione del futuro, Cortina, Milano 2001

Orari e luogo di ricevimento

lunedì, martedì e mercoledì dopo le lezioni Facoltà di Scienze della Formazione. Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Note

I SEMESTRE

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

PROGRAMMA FILOSOFIA MORALE 6 CREDITI (CODICE 32055)

- --**E. BERTI**, In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica, Laterza Roma-Bari 2007,
- --E. MORIN, Etica, Cortina Editore, Milano 2005
- --L. BATTAGLIA, Un'etica per il mondo vivente. Questioni di bioetica medica, ambientale, animale.

PROGRAMMA PER GLI EDUCATORI PROFESSIONALI CODICE 30452

Il corso intende offrire un panorama dei modi in cui i filosofi hanno affrontato lo studio dei problemi morali e dei risultati fondamentali a cui sono giunti nel corso delle loro indagini, in modo da consentire allo studente di formarsi gli strumenti conoscitivi di base per affrontare, con maggiore consapevolezza, le discussioni etiche del nostro tempo. Verranno esplorate le nuove frontiere dell'etica nel suo confronto con le scienze biologiche, dalla genetica alla medicina, dall'ecologia all'etologia. Si affronteranno questioni come: <quali sono le responsabilità e i diritti dell'uomo dinanzi alle crescenti possibilità di manipolazione della vita? >. <Come avviare una valutazione etica delle tecniche elaborate dalla ricerca scientifica? >. <In quale modo raccordare gli interessi dell'umanità attuale con quelli delle generazioni future, dell'ambiente e delle altre specie? >. Il corso prevede 1 modulo per complessivi 2 crediti.

TESTO PER L'ESAME

----**L. BATTAGLIA** , *Le dimensioni della bioetica: medica, ambientale, animale* , Carocci, Roma 2011

Modalità d'esame: orale

Orario e luogo di ricevimento: lunedì, martedì e mercoledì dopo le lezioni

Facoltà di Scienze della Formazione.

Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Fondamenti di informatica

Crediti: 6 - Codice esame: 66896 - SSD: ING-INF/05

Vercelli Gianni Viardo

L'insegnamento intende presentare i fondamenti dell'informatica con l'obiettivo di fornire informazioni e strumenti cognitivi sull'insieme di competenze metodologiche e di abilità operative necessarie per poter utilizzare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione in modo consapevole in un contesto educativo, con particolare riferimento all'uso pedagogico delle tecnologie nell'e-learning e nell'appredimento supportato dalle tecnologie.

A tal fine l'insegnamento prevede due parti, la prima metodologica e la seconda pratica incentrata sui principali strumenti di uso comune nelle attuali tecnologie informatiche del XXI secolo. Le attività legate all'insegnamento saranno organizzate in unità teoriche ed esercitazioni di laboratorio.

Gli argomenti affrontati nella prima parte dell'insegnamento saranno: i principi teorici dell'elaborazione e della cultura informatica, la struttura e i servizi legati ad Internet nell'era dei Social Network e del Semantic Web, le basi fondamentali della formazione a distanza supportata dalle tecnologie informatiche, i principi di funzionamento del computer come sistema di elaborazione dell'informazione, le principali categorie di applicazioni software nell'uso quotidiano, nella elaborazione multimediale e nella gestione documentale, gli aspetti etico-legali nell'uso delle tecnologie e della rete.

Gli argomenti affrontati nella parte pratica dell'insegnamento saranno: uso del computer a livello individuale, uso degli strumenti legati al web e alla FAD, tecnologie per l'apprendimento aumentato, realizzazione di documenti elettronici strutturati (testi, fogli di calcolo, presentazioni) con strumenti di produttività personale di tipo OpenSource. A questo proposito verranno messe a disposizione delle esercitazioni fruibili a distanza in modalità di autoapprendimento, secondo quanto previsto nel Syllabus 5.0 della Patente Europea del Computer (ECDL Core) - versione Open Source.

Modalità d'esame

L'esame potrà essere svolto in 2 modi, mutuamente esclusivi tra loro:

Modalità A) (appelli tradizionali) valutazione delle attività svolte a distanza in modalità e-learning (portfolio delle competenze), prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici dell'insegnamento, seguita da una prova pratica in laboratorio di utilizzo del calcolatore, degli strumenti di rete e di produttività individuale.

Modalità B) (durante il semestre del corso) 2 prove di valutazione intermedie durante il corso, integrate dallo svolgimento di tutte le attività assegnate (portfolio delle competenze) e svolte in modalità e-learning.

Testi per l'esame

Progetto A3, *Fondamenti di Informatica - Vol. 1*, Zanichelli, Bologna, 2007 Progetto A3, *Fondamenti di Informatica - Vol. 2*, Zanichelli, Bologna, 2007 G. Vercelli, G. Vivanet, E-learning e Semantic Web: tecnologie per la didattica, GUP, Genova, 2011 (in corso di stampa)

Testi complementari

- G. Vercelli, Materiale didattico disponibile sul sito del corso, versione 2010.
- G. Vercelli, *Progetto Semantic WikiSUN*, versione 2011, materiale didattico vario messo a disposizione dal docente sul sito wikisun.sdf.unige.it
- T.Numerico et al, L'umanista digitale, il Mulino, Bologna, 2010

Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento: nel semestre del corso presso la Facoltà di Scienze della Formazione; nei restanti periodi dell'anno presso il suo studio al DIST - Viale F.Causa 13. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo gianni.vercelli@unige.it.

Note

Per sostenere l'esame è obbligatoria l'iscrizione per via telematica tramite il servizio di prenotazioni esami stabilito dalla Facoltà.

Ogni comunicazione via email con il docente dovrà essere fatta esclusivamente tramite la casella di posta attivata al momento dell'iscrizione all'Ateneo (collegata a UnigePass), e l'oggetto della email dovrà contenere in testa la stringa [FondInfo1112-SPE-DM17] (tra parentesi quadre).

Diritto costituzionale

Crediti: 6 - Codice esame: 63624 - SSD: IUS/08

Albanesi Enrico

Il corso ha come obiettivo quello di illustrare agli studenti le nozioni di base relative all'ordinamento costituzionale italiano, con specifica attenzione:

- a) al sistema delle fonti
- b) alla forma di governo
- c) alla Corte costituzionale

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

R. Bin, G. Pitruzzella, *Diritto costituzionale*, Giappichelli, Torino, 2011, limitatamente alle seguenti parti:

- cap. III La Costituzione (pp. 103-127)
- cap. V L'organizzazione costituzionale italiana (pp. 163-264)
- cap. VIII, paragrafi 6-10 I rapporti tra le fonti (pp. 312-324)
- cap. IX Le fonti dell'ordinamento italiano (pp. 331-390)
- cap. X Le fonti delle autonomie (pp. 391-405)

Sulla Corte costituzionale verrà fornita una dispensa dal docente.

Nel corso dello studio è indispensabile la consultazione del testo della Costituzione italiana.

Orari e luogo di ricevimento

Facoltà di Giurisprudenza - Dipartimento di diritto pubblico e processuale (DIPU) - Sezione di diritto costituzionale Via Balbi, 22 - 4° piano amm.

Nel periodo delle lezioni, il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00. Si raccomanda in ogni caso di prendere previamente contatti con il docente (e-mail: enrico.albanesi@unige.it)

Diritto di famiglia

Crediti: 9 - Codice esame: 59031 - SSD: IUS/01

Dogliotti Massimo

Il Corso si propone di fornire elementi di conoscenza e riflessione sulla disciplina normativa della famiglia (Costituzione, codice civile, leggi complementari) anche alla luce delle più significative sentenza dei giudici di legittimità e merito. Dopo un'introduzione sulle fonti del diritto, si analizzeranno le problematiche relative al matrimonio, separazione e divorzio, famiglia di fatto, rapporti personali e

patrimoniali tra coniugi; filiazione e fecondazione assistita; diritti del minore e potestà dei genitori; affidamento familiare e adozione di minori.

Modalità d'esame

Gli studenti frequentanti potranno concordare programmi alternativi sulla base del materiale giurisprudenziale indicato e distribuito nel corso delle lezioni.

Testi per l'esame

Spallarossa, Famiglia e servizi, Giuffrè, Milano, 2008.

Orari e luogo di ricevimento

In Facoltà, dopo la lezione.

Pedagogia della devianza

Crediti: 6 - Codice esame: 590000 - SSD: M-PED/03

Resico Domenico

Il corso si propone di fornire le conoscenze relative alla nascita, allo sviluppo, ai fondamenti epistemologici e agli ambiti operativi della pedagogia della devianza attraverso l'analisi critica dei differenti contributi teorici, da considerare in una prospettiva interdisciplinare e integrata, e attraverso la presentazione di progetti ed esperienze significative. Si propone altresì di promuovere l'acquisizione da parte dell'educatore di competenze e strumenti professionali utilizzabili nei diversi contesti di intervento secondo la logica della prevenzione delle condotte autolesive ed antisociali, della promozione e della formazione integrale della persona.

Modalità d'esame

Orale. È necessaria l'iscrizione online.

Gli studenti sono invitati a presentarsi all'esame con i testi compresi nel programma

Testi per l'esame

- Testi obbligatori
- G.F. Ricci D. Resico, a cura di, Pedagogia della devianza. Fondamenti, ambiti, interventi, FrancoAngeli, Milano, 2010.
- S. Guetta, a cura di, Saper educare in contesti di marginalità. Analisi dei problemi ed esperienze di apprendimento mediato, edizioni Koinè, Roma, 2010.
- Due testi, a scelta dello studente, tra i seguenti:
- P. Barone, Pedagogia dell'adolescenza, Guerini, Milano, 2009.
- C. Benelli, Promuovere formazione in carcere. Itinerari di educazione nei luoghi di confine, Del Cerro, Tirrenia. 2008.
- A. Civita, Cyberbullying. Un nuovo tipo di devianza, FrancoAngeli, Milano, 2011.
- M. Crotti, La ferita di Medusa. Riflessione pedagogica sulla vulnerabilità umana e sociale, Vita e Pensiero, Milano, 2009.
- I. Lizzola, L'educazione nell'ombra. Educare e curare nella fragilità, Carocci, Roma, 2011.
- D. Resico, A. Scaffidi, a cura di, Le professioni educative, FrancoAngeli, Milano, 2011.
- A. Trinchero, a cura di, Io non ho paura. Vol. 2. Capire e affrontare il bullismo, Angeli, Milano, 2009.

Testi complementari

Testi per l'approfondimento personale

Le letture autonome non sostituiscono i testi obbligatori e/o a scelta. Eventuali integrazioni o sostituzioni dei testi obbligatori e/o a scelta dovranno essere sempre concordati con il docente ed opportunamente motivati. Allo stesso modo potranno essere concordate con il docente ricerche sul campo e tesine da presentare nel corso dell'esame.

- P. Bertolini L. Caronia, Ragazzi difficili. Pedagogia interpretativa e linee di intervento, La Nuova Italia, Firenze, 1999.
- P. Barone, Pedagogia della marginalità e della devianza. Modelli teorici e specificità minorile, Guerini, Milano, 2001.
- D. Izzo, A. Mannucci, M.R. Mancaniello, Manuale di pedagogia della marginalità e della devianza, ETS, 2003.
- L. Milani, Devianza minorile. Interazione tra giustizia e problematiche educative, Vita e Pensiero, Milano, 1995.
- M. G. Casadei, a cura di, Disagio, marginalità e devianza minorile, Edizioni Kappa, 2007.
- M. Cavallo, Ragazzi senza. Disagio, devianza e delinquenza, Mondatori, Milano, 2002.
- M. Cierpka, FAUSTLOS. Insegnare ai bambini come risolvere i conflitti senza violenza, Edizioni Koinè, Roma, 2007.
- P. Suozzo, Il gioco. Formazione e creatività, Le Mani, Recco, 2011.
- S. Costanzo, I processi formativi. Dolore, disagio, violenza, Franco Angeli, Milano, 2006.
- G. Magro, La comunità per tossicodipendenti. Un progetto pedagogico, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- F. Muratori, Ragazzi violenti, Il Mulino, Bologna, 2005.
- G. Vico, Erranza educativa e bambini di strada. Teoria e narrazioni, Vita e Pensiero, Milano, 2005.

Orari e luogo di ricevimento

Lunedì e giovedì dalle 10 alle 12.30.

Su appuntamento al seguente indirizzo domenico.resico@unige.it

Pedagogia sociale

Crediti: 6 - Codice esame: 590020 - SSD: M-PED/01

Tizzi Edoardo Valter

1. Corso istituzionale

Natura, fondamenti e perimetro d'indagine della Pedagogia sociale.

Critica sociale e critica pedagogica della società.

Società, soggetto, formazione ed educazione nelle distopie della modernità.

Funzione sociale e cultura pedagogica delle istituzioni educative.

Geografie e dimensioni prassiche della pedagogia sociale.

Esperienze d'intervento pedagogico-sociale.

2. Corso monografico

I processi di conformazione e deformazione mediati dai dispositivi di seduzione della modernità.

Modalità d'esame

Esame in forma orale

Testi per l'esame

- W. Benjamin, Infanzia berlinese intorno al millenovecento, Einaudi, Torino, 2007
- H. Marcuse, Eros e civiltà, Einaudi, Torino, 2001
- M. Reich-Ranicki, *Andavo a scuola nel Terzo Reich. Ricordi di scrittori tedeschi*, Il Melangolo, Genova, 2008

Orari e luogo di ricevimento

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici, ogni giovedì dalle ore 13,45 alle ore 14,45.

Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale

Crediti: 6 - Codice esame: 59032 - SSD: M-PSI/05

Vitali Francesca

Rispettando il principio della pari dignità fra ricerca (science) e applicazione (practice), il corso intende fornire un quadro articolato e completo delle principali aree di studio e di intervento della psicologia dell'orientamento nei contesti scolastici (es. giovani e studenti in contesti di istruzione, educazione e formazione universitaria) e professionali (es. adulti e lavoratori in ambito di formazione professionale, scelte lavorative, collocamento professionale).

Obiettivi specifici del corso sono: presentare i concetti chiave e i modelli teorici della disciplina; approfondire la più aggiornata letteratura scientifica nazionale ed internazionale; analizzare l'offerta e la domanda di orientamento in Italia, nel quadro della normativa vigente (europea, italiana e regionale); esaminare gli ambiti di azione orientativa (servizi pubblici e privati) (es. educazione, formazione, counseling), in relazione alle scelte formative e professionali (es. scelta imprenditoriale); valutare gli strumenti validati per l'orientamento; discutere i risultati di sperimentazioni di pratiche di orientamento (evidence based practice); trattare della 'professione emergente di orientatore' nella cornice teorica del processo di sviluppo di una professione.

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

Guichard, J. e Huteau, M. (2003). Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche per orientare la scelta negli studi e nelle professioni. Milano: Raffaello Cortina. Isfol (2011). Rapporto orientamento 2010. L'offerta e la domanda di orientamento in Italia. Soveria Mannelli (CZ): Rubettino. Sarchielli, G. (2000). Orientatore: una professione emergente. Rappresentazioni, esigenze del compito e sistemi di competenze. In S., Soresi (a cura di), Orientamenti per l'Orientamento (pp. 9-21). Firenze: Giunti. Vitali, F. (2004). Formazione e orientamento a supporto della scelta imprenditoriale. Professionalità, 3, 128-136. Materiali didattici a cura di Francesca Vitali. Più un testo a scelta fra:

Bresciani, P.G., e Franchi, M. (2006). Biografie in transizione. I progetti lavorativi nell'epoca della flessibilità. Milano: FrancoAngeli. Odoardi, C. (2003). La scoperta dell'imprenditorialità: analisi di un'esperienza per delineare un modello di didattica orientativa. Bagnaria Arsa (UD): Edizioni Goliardiche. Pombeni, M.L. (1996). Il colloquio di orientamento. Roma: NIS. Pombeni, M.L., e Chiesa, R. (2009). Il gruppo nel processo di orientamento. Teorie e pratiche. Roma: Carocci. Ruffini, C., e Sarchielli, V. (2003). Il bilancio di competenze. Nuovi sviluppi. Milano: FrancoAngeli.

Testi complementari

Il testo in preparazione per l'esame a scelta potrà riguardare anche altri titoli da concordare con la docente proposti su iniziativa dello studente.

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento sarà svolto previo appuntamento da prendere via e-mail: francesca.vitali@unige.it

Il ricevimento sarà effettuato presso la Sezione di Psicologia del Dip. di Scienze Antropologiche (DiSA) della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, Corso A. Podestà, 2 - 16128 Genova, IV piano, Stanza 4A2.

Note

Comunicazioni con la docente: francesca.vitali@unige.it

Metodologia della progettazione educativa

Crediti: 6 - Codice esame: 59025 - SSD: M-PED/03

Lotti Antonella

Il corso ha lo scopo di illustrare i modelli della progettazione educativa emersi negli ultimi 50 anni: pianificazione lineare per obiettivi e pianificazione per competenze e per problemi. Dopo una riflessione sull'approccio del comportamentismo, del cognitivismo e del costruttivismo e le conseguenti ricadute sulla progettazione educativa, gli studenti analizzeranno gli elementi costitutivi di un progetto educativo e avranno l'opportunità di pianificare un servizio socio-educativo per varie fasce di età (infanzia, adolescenza, età adulta e invecchiamento) e di elaborare un progetto educativo individualizzato. Il Corso si avvarrà di metodologie didattiche attive quali : l'apprendimento basato sui problemi in piccolo gruppo condotto da tutor, apprendimento basato sui progetti, studio indipendente, presentazione in aula dei progetti elaborati dagli studenti, lezioni teoriche, visite guidate a servizi socioeducativi del territorio, simulazioni.

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta: di norma vengono somministrate 10 domande a risposta aperta e breve, cui può seguire una prova orale. Ogni studente deve presentare inoltre, al momento dell'esame, un progetto originale, elaborato personalmente dallo studente, inerente un servizio socioeducativo.

Testi per l'esame

Parmigiani D. Traverso A. (a cura) Progettare l'educazione. Franco Angeli, 2011 Dozza L., Cerrocchi L. (a cura) Contesti educativi per il sociale. Approcci e strategie per il benessere del singolo e di comunità. Erickson, Trento , 2007 MANINI M., GHERARDI V., BALDUZZI L., Gioco, Bambini, Genitori. Modelli educativi nei servizi per l'infanzia, ROMA, Carocci, 2006, Legge Regionale 9 Aprile 2009 n°6 in Bollettino ufficiale regionale 15/04/2009 n. 6 Promozione delle politiche per i minori e i giovani

Testi complementari

Gli studenti non frequentanti (meno del 60% delle lezioni) sono tenuti a studiare uno dei seguenti testi. PAPARELLA N. (a cura) Il progetto educativo (vol2) Comunità educante, opzioni, curriculi, piani. Armando editore, Roma, 2009 MACCARIO D. (a cura di),L'educazione difficile. La didattica nei contesti socio-culturali e assistenziali, Roma, Carocci, 2009.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento da fissarsi tramite email: antonella.lotti@unige.it, presso il DISFOR, stanza 1A15

Note

Collabora al corso, in qualità di cultore della materia, la dott.ssa Rossana Spigoli.

Istituzioni di diritto pubblico - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 590260 - SSD: IUS/09

Pavese Marco P.

L'insegnamento è mutuato da quello di "Istituzioni di diritto pubblico e Legislazione scolastica" per il corso di Laurea quadriennale in Scienze della formazione primaria, alla cui pagina si rinvia per tutte le necessarie indicazioni, ad eccezione di quelle relative alla prova d'esame.

Modalità d'esame

Prova scritta successivamente integrata da una relazione su un argomento concordato con il docente; la bibliografia di riferimento, l'ampiezza, nonché il grado di originalità e approfondimento della relazione saranno altresì concordati con riferimento al peso in crediti dell'attività formativa.

Testi per l'esame

Per i testi utili a sostenere la prova scritta si veda il rinvio effettuato nella sezione "Descrizione del programma".

Orari e luogo di ricevimento

Si veda il rinvio effettuato nella sezione "Descrizione del programma".

Educazione interculturale

Crediti: 6 - Codice esame: 58966 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici con particolare riguardo ai temi dell'inclusione sociale e dell'educazione alla cittadinanza. Il discorso pedagogico normativamente fondato diventa luogo di produzione di significati e di progetti orientati all'integrazione dell'altro e alla ricerca di valori umanamente condivisibili.

Modalità d'esame

Esame in forma orale. E' obbligatoria l'iscrizione online

Testi per l'esame

- L. Amatucci, Educare alla cittadinanza nella società multiculturale, Anicia, Roma, 2011.
- S. Armani, Partecipare per apprendere l'intercultura a scuola, FrancoAngeli, Milano, 2011.
- F. Gobbo, a cura di, Il cooperative learning nelle società multiculturali. Una prospettiva critica,

Unicopli, 2010.

Un testo a scelta tra i seguenti:

E. Abuelaish, Non odierò, Piemme, Milano, 2011

A. Granata, Sono qui da una vita. Dialogo aperto con le seconde generazioni, Carocci, Roma, 2011.

A. Polselli, *Investire sui poveri*, Città Nuova, Roma, 2010

B. Stancanelli, La vergogna e la fortuna: storie di rom, Marsilio, Venezia, 2011

Orari e luogo di ricevimento

DISTUM - Lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Psicologia della devianza

Crediti: 6 - Codice esame: 59024 - SSD: M-PSI/07

Verde Alfredo

Natura e oggetto del corso: comprendere come pensa il deviante/come si pensa del deviante all'incrocio fra psicosociologia e psicoanalisi delle istituzioni

Il pensiero di G.H. Mead e l'interazionismo simbolico I modelli intersoggettivi in psicologia dinamica e in psicoanalisi La recezione dei modelli interazionisti in criminologia clinica I meccanismi di selezione e di etichettamento di gruppo Il segno di Caino e l'appoggio sulle caratteristiche somatiche Le difese del deviante: dalle difese paranoidi alle difese maniacali

Modalità d'esame

L'esame si terrà in forma scritta

Testi per l'esame

De Leo G., Patrizi P., *Psicologia della devianza*, Carocci, Roma, 2002

Erikson K..T., Streghe, eretici e criminali. Devianza e controllo sociale nel XVII secolo , Carocci, Roma, 2005

Ceretti A., Natali L., Cosmologie violente. Percorsi di vita criminali , Raffaello Cortina, Milano, 2009

Girard R., Il capro espiatorio, Adelphi, Milano, 1987

Orari e luogo di ricevimento

DISSAL - Sezione di Criminologia - Via de Toni 12 - 16132 GenovaTel 010 3537897 347 0958409 - tutti i martedì dalle 10 alle 11

Didattica generale - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 66872 - SSD: M-PED/03

Cerri Renza

Il corso è orientato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali intorno al "sapere didattico" e le conoscenze specifiche che ne sostengono la contestualizzazione, nella prospettiva della costruzione personale e situata di competenze didattiche essenziali alle professioni educative, particolarmente in ordine alla progettazione e azione didattica, sostenute dalla riflessione sull'azione stessa. L'obiettivo è avviare la formazione di un habitus pedagogico e didattico che favorisca, lungo tutto l'arco della vita, il perfezionamento di competenze professionali, e renda possibile la costruzione di una radicata cultura educativa, nella costante interazione di teoria, prassi, riflessione, assunzione di responsabilità nei molteplici contesti dell'educazione, della formazione, dei servizi alla persona. Il corso si articola in lezioni in presenza, seminari, attività a distanza, fasi di ricerca personale o di gruppo finalizzate a favorire percorsi di approfondimento.

Modalità d'esame

L' esame è orale.

La realizzazione dei lavori proposti attraverso i seminari, i compiti di ricerca, le proposte operative su Aulaweb (anche diversificati per indirizzo) verrà valutata e andrà a costituire parte della valutazione finale. Gli studenti che porteranno a termine in modo positivo tali attività potranno concordare con la docente la sostituzione di una parte dei testi d'esame.

I termini di una eventuale verifica scritta, propedeutica all'orale, saranno comunicati durante il corso.

Gli studenti devono presentarsi all'esame con i relativi testi.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi esclusivamente attraverso il portale studenti (http://www.studenti.unige.it/) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà

Testi per l'esame

Testi obbligatori

- R.Cerri (ed.), L'evento didattico. Dinamiche e processi, Carocci, Roma, 2007
- R.Cerri (ed.), Didattica in azione: professionalità e interazioni nei contesti educativi, Carocci, Roma, 2008
- R.Cerri (ed.), Quando il territorio fa scuola. Da un'indagine sulle pluriclassi ad un'idea di scuola, Franco Angeli, Milano, 2010
- D.Parmigiani, A.Traverso (edd.), Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze, Franco Angeli, Milano, 2011

Per i non frequentanti: anche un testo a scelta dal seguente elenco

- G. Alessandrini, Manuale per l'esperto dei processi formativi, Carocci, Roma, 20103
- M. Buccolo, La formazione va in scena. La progettazione dei processi formativi attraverso la metodologia del teatro d'impresa, Laterza, Roma-Bari, 2008
- A. Calvani, Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi, Carocci, Roma, 2007.

R. Cerri (ed.), Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale, FrancoAngeli, Milano, 2004

D.Demetrio, G.Favaro, Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi, Franco Angeli, Milano, 2004.

M.De Rossi, Didattica dell'animazione. Contesti, metodi, tecniche, Carocci, Roma, 2008 L.Fabbri, Comunità di pratiche e apprendimento. Per una formazione situata, Carocci, Roma,

R.Gatti, L'educatore sociale, Carocci, Roma, 2009

D. Maccario, Le nuove professioni educative. La didattica nei servizi socioculturali e assistenziali, Carocci, Roma 2005

L.Mortari, Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo della formazione, Carocci, Roma, 2004

M.P.Mostarda, Progettualità formativa. Principi, itinerari, strutture, La Scuola, Brescia, 2008 M.Pellerey, Dirigere il proprio apprendimento, La Scuola, Brescia, 2006

S.Premoli, Il coordinamento pedagogico nei servizi socio educativi, Franco Angeli, Milano, 2008 A.Traverso, R.Franchini (edd.), Progettare per competenze nella scuola dell'infanzia, Vannini, Brescia, 2011

Orari e luogo di ricevimento

I semestre: Mercoledì ore 10-12

II semestre: Mercoledì ore 10-12 (da confermare) presso DISFOR stanza 1A 6. Tel. 010 209 53607

Per qualunque problema inerente la didattica: renza.cerri@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno affissi alle bacheche del DISFOR oltre che reperibili sul sito.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

Note

2007

Indicazioni relative al percorso formativo saranno scaricabili da Aulaweb.

Psicologia sociale

Crediti: 6 - Codice esame: 58953 - SSD: M-PSI/05

Rania Nadia

La psicologia sociale studia le interazioni umane analizzandole a livello individuale, di gruppo e istituzionale, in particolare si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro e nel contesto in cui vivono.

Il corso si propone di fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale e della psicologia sociale delle relazioni familiari.

Il corso si articola in due moduli.

Modulo 1

Fondamenti di psicologia sociale.

Definizione di psicologia sociale – Metodologia e ricerca – Il sé in un mondo sociale - La percezione sociale – Atteggiamenti e comportamenti – Processi di influenza sociale – Conformismo – Persuasione – Interazione nei gruppi – Le relazioni sociali – I pregiudizi – l'aggressività – Le relazioni interpersonali significative – Comportamento pro sociale e altruismo – Conflitto e soluzione del conflitto.

Modulo 2

Psicologia sociale delle relazioni familiari

Il modulo monografico affronterà il tema delle relazioni familiari in ottica psicosociale.

Alla luce dei più importanti modelli teorici presenti in letteratura, saranno sviluppati gli aspetti salienti della vita di coppia, familiare e della dimensione genitoriale al fine di leggere e comprendere le relazioni familiari sia nei contesti di tipicità che di atipicità.

Nel modulo verranno trattati i seguenti temi: definizione di famiglia – famiglia come piccolo gruppo – ecologia e resilienza familiare - ciclo di vita e routine familiari - psicologia delle relazioni intime - convivenza e matrimonio - la coppia di fronte alla scelta generativa – contesti familiari e relazioni interetniche- famiglie monoparentali e famiglie ricostruite – famiglie adottive e famiglie affidatarie.

Modalità d'esame

Prova scritta.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

Testi per l'esame

Myers D.G. (2009), Psicologia sociale, McGraw-Hill, Milano. Migliorini L., Rania N. (2008) Psicologia sociale delle relazioni familiari, Laterza, Roma.

Orari e luogo di ricevimento

Disa, 4° piano stanza 4a8 Giovedì 12-13 (I semestre) Martedì 14-15 (II semestre)

Tel. 01020953747 e-mail rania@nous.unige.it

Note

Disponibilità tesi sui seguenti argomenti:

Benessere e qualità di vita in adolescenza : relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Percorsi migratori e processi di acculturazione : sviluppo dell'identità etnica; funzione delle

strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

Ricerca-azione partecipata e metodologie qualitative

Pedagogia speciale - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 58954 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale, approfondendo la condizione intera del diversamente abile considerata secondo un approccio integrato, che orienti professionisti ed istituzioni alla progettazione di interventi in cui le scienze dell'educazione possano trovare armoniche occasioni di confronto e collaborazione.

Modalità d'esame

Esame in forma orale. E' obbligatoria l'iscrizione online

Testi per l'esame

C. Lepri, *Viaggiatori inattesi. Appunti sull'integrazione sociale delle persone con disabilità*, FrancoAngeli, Milano, 2011

M. Pavone, a cura di, *Famiglia e progetto di vita*. *Crescere un figlio disabile dalla nascita alla vita adulta*, Erickson, Trento, 2009.

D. Resico, Ai confini dell'educabilità. Pedagogia speciale e relazione d'aiuto , FrancoAngeli, Milano, 2011

D. Resico, A. Scaffidi, a cura di, *Le professioni educative. Riflessioni e prospettive occupazionali*, FrancoAngeli, Milano, 2011

Orari e luogo di ricevimento

DISTUM - Lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Igiene

Crediti: 6 - Codice esame: 58955 - SSD: MED/42

Gasparini Roberto

Introduzione all'igiene e cenni storici. L'organizzazione dei servizi sanitari. Principi e strategie della Promozione della salute. Dall'Educazione sanitaria all'Educazione alla salute. La statistica sanitaria e l'epidemiologia, strumenti indispensabili di Promozione della salute. Cenni di statistica, fondamenti e scopi del metodo statistico, medie e variabilità, confronti fra frequenze percentuali, confronti fra medie. Misure epidemiologiche: descrizione del numero di eventi, rapporti, proporzioni, tassi, indicatori, fonti dei dati e loro qualità, il questionario. Gli studi epidemiologici: studi descrittivi, studi caso-controllo, studi di coorte, studi sperimentali, i criteri dell'associazione e il confondimento, i test di screening, gli studi di mortalità. Concetti di prevenzione: Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Epidemiologia

e profilassi (denuncia, isolamento, contumacia, disinfettanti, vaccinoprofilassi, chemioprofilassi, immunoprofilassi passiva) delle malattie infettive con particolare riguardo a: AIDS; Epatiti virali; *Influenza; *Virosi respiratorie; *Sindrome respiratoria acuta severa (SARS); *Tubercolosi; *Meningiti; *Morbillo; *Parotite; *Rosolia; *Varicella; *Infezioni da Pneumococco e Haemophilus Influentiae; *Poliomielite; *Difterite; *Tetano. *Igiene dei viaggi. Epidemiologia e Prevenzione delle malattie degenerative, con particolare riguardo alle malattie cardiovascolari e ai tumori. Igiene scolastica: L'edificio scolastico, orientamento e distribuzione degli spazi dell'ambiente scolastico, l'aula scolastica, il banco scolastico e i servizi scolastici. Igiene dell'ambiente confinato. *Igiene ambientale: Igiene dell'acqua, smaltimento dei rifiuti e inquinamento atmosferico, inquinamento acustico ed elettromagnetico. Igiene degli alimenti e della nutrizione. NB: * argomenti per l'integrazione da 30 a 60 ore

Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, che consiste di 30 domande a risposta multipla di cui una esatta (viene assegnato un punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta mancante o errata). Alla prova scritta, su richiesta dello studente, segue la prova orale.

Testi per l'esame

Durante lo svolgimento del corso il docente consegnerà copia dei luci e delle diapositive presentate ed altro materiale utile al fine della preparazione dell'esame. Comunque, i testi consigliati sono: P. Marinelli, G. Liguori, A. Montemarano, M. D'Amora, Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica, Piccin, Padova, 2002. R. Scarvaglieri, Hygiene, Le Mani Università, Genova, 1997. N. Comodo, G. Maciocco, Igiene e Sanità Pubblica, manuale per le professioni sanitarie, CarocciFaber, Roma, 2003. A. Boccia, G. Ricciardi, Igiene generale della scuola e dello sport, Idelson-Gnocchi, Napoli, 2002.

Testi complementari

R. Scarvaglieri, Educare alla salute, Le Mani Università, Genova, 1998.

Orari e luogo di ricevimento

Ricevimento durante tutta la settimana previa appuntamento telefonico (tel: 010 3538527/01 - E-mail: gasparini@unige.it) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) (Via Pastore 1, Genova) o in Facoltà (Corso Andrea Podestà, 2, Genova)

Note

Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea nei diversi settori dell'Igiene generale e applicata e in altri affini alla materia, con particolare riguardo all'epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive.

Sociologia dei processi migratori (secondo semestre)

Crediti: 6 - Codice esame: 58956 - SSD: SPS/07

Palidda Salvatore

Dopo aver analizzato le mobilità umane come uno dei principali "fatti politici totali" che sono alla base della formazione e delle continue trasformazioni della società dalla preistoria ad oggi, si descriveranno i diversi tipi di spostamenti degli esseri umani (vacanze, "turismi" religiosi, sportivi, sanitari ecc,) e quindi le migrazioni. L'analisi di questo fenomeno sarà inscritta nei processi di trasformazione della società anche attraverso il confronto fra le migrazioni del XIX e XX sec. e quelle dell'attuale periodo. Durante il corso saranno proiettati e discussi alcuni film-documentari di particolare importanza non

solo per la storia delle migrazioni italiane (Pane Amaro, Italians in the world e altri) e anche fimati sulle migrazioni contemporanee in Europa e in altri continenti.

Modalità d'esame

orale

tranne per chi concorda con il docente la redazione di una tesina

per ogni richiesta scrivere a : palidda@unige.it

Testi per l'esame

- Mobilità umane, Cortina, 2008
- Il discorso ambiguo sulle migrazioni, Mesogea, 2010
- Razzismo democratico (solo introduzione, capitolo di Maneri e cap. sull'Italia; libro in pdf che sarà inviato a tutti via mail dal docente stesso)

altri testi potranno essere usati solo se concordati con il docente

NB: tutti i testi sono disponibili anche presso la biblioteca della Facoltà

Testi complementari

solo per chi ha particolari interessi o prepara tesi di laurea su migrazioni

- A. Sayad, La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato, Cortina, 2002

Orari e luogo di ricevimento

martedì dalle 15 alle 18 (al primo semestre)

prima o dopo le lezioni (al secondo semestre)

Note

si consiglia di leggere testi sul sito www.asei.eu e di vedere film-documentari su migrazioni

il docente invierà una lista di link per vedere anche altri documentari fra i quali quelli su pellegrinaggi, sulle crociere, sul "turismo sportivo" ecc

Psicologia dinamica

Crediti: 6 - Codice esame: 58957 - SSD: M-PSI/07

Cavanna Donatella

Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire gli elementi conoscitivi che fondano la psicologia dinamica quale teoria del funzionamento mentale sottolineandone le articolazioni teoriche, tecniche e i collegamenti con la psicopatologia.

Verranno presentati gli aspetti fondamentali della teoria psicoanalitica, dal pensiero freudiano agli

sviluppi più recenti e significativi sia in relazione ai modelli evolutivi che all'infant reserch dinamica. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti: la metapsicologia freudiana e gli assunti teorici di base, il punto di vista topico, genetico, dinamico e strutturale, la psicologia dell'Io e i suoi sviluppi, le teorie della relazione oggettuale, la teoria dell'attaccamento, l'influenza del care giver nello sviluppo del Sé, l'intreccio tra relazione diadica e qualità del contesto familiare e sociale.

Particolare attenzione verrà rivolta all'utilizzo dei concetti psicoanalitici nel lavoro istituzionale e nei contesti non terapeutici.

Modalità d'esame

Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta. Con l'appello di febbraio 2010, gli studenti anche iscritti ad anni precedenti, dovranno portare il nuovo programma.

Testi per l'esame

Testi per l'esame

Per tutti:

A.Lis – S.Stella – G.C.Zavattini, Manuale di psicologia dinamica, Bologna, Il Mulino, 1999.

Testi complementari

E inoltre un testo a scelta tra:

A.J. Sameroff, - S.C. M.c. Donough, K.L. Rosenblum (a cura di), Il trattamento clinico della relazione madre-bambino, Il Mulino, Bologna, 2006.

D.Stern, Le interazioni madre-bambino, Milano, Cortina, 1999

Schaffer H.R. (1996) Lo sviluppo sociale del bambino, Cortina, Milano, 1998.

S.Cirillo, Cattivi genitori, Raffaello Cortina, Milano, 2005.

A.F. Lieberman - N.C.Compton – P.Van Horn-C. Ghost Ippen, Il lutto infantile, Il Mulino, Bologna, 2007

Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Sezione di psicologia, IV piano, Corso podestà 2, 16128 Genova. Lunedi ore 14-15.

Filosofia teoretica

Crediti: 9 - Codice esame: 56420 - SSD: M-FIL/01

La Rocca Claudio

Noi e lui. Cervello, persona, libertà

Lo sviluppo sempre più intenso della ricerca in campo neurobiologico ha riproposto negli ultimi anni in forma accentuata una questione che il pensiero filosofico ha posto da tempo: quella del rapporto tra mente e corpo, che prende spesso la forma, alla luce appunto delle acquisizioni della neurobiologia e delle scienze cognitive, del problema della identità o possibile differenza tra mente, io, persona, da un lato, e cervello dall'altro. Intorno a questa problematica, che può sembrare in certa misura di dettaglio, ruotano problemi di maggiore generalità e di evidente e radicale importanza: il problema del rapporto

tra aspetti biologici della natura umana e sue componenti diverse (culturali, mentali, linguistiche), il cui statuto è difficile da definire in relazione a quello, apparentemente più chiaro, della componente "naturale", ma anche in relazione ad una nuova frontiera – non biologica, ma comunque interna alla logica delle scienze della natura – costituita dalla costruzione tecnica di una intelligenza ed una coscienza artificiali; il problema del rapporto tra indagine scientifica e forme diverse di sapere riguardo all'umano; il problema dell'agire dell'uomo e della possibilità o meno di un agire libero, dunque del significato della libertà. Muovendo dunque dalla questione di fondo della natura umana e focalizzandosi poi sui concetti di mente, io, coscienza, libertà, il corso cercherà di introdurre alle modalità odierne di indagine e di argomentazione filosofica nei loro rapporti con le altre forme di sapere e in connessione con modelli concettuali offerti dalla tradizione filosofica. Si esaminerà quindi anche un testo classico del passato, per introdurre alle tecniche di lettura e comprensione critica dei testi filosofici.

Modalità d'esame

Orale. Sarà possibile concordare col docente un elaborato scritto che sostituisca parte dei testi per l'esame orale.

Gli studenti che svolgono l'esame da 6 CFU porteranno solo i primi 3 testi (più eventualmente quello per non frequentanti).

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi per via telematica almeno 5 giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

- 1) A. Noe, *Perché non siamo il nostro cervello. Una teoria radicale della coscienza* , Milano, Cortina, 2010.
- 2) M. De Caro, *Il libero arbitrio. Una introduzione*, Laterza, Roma-Bari, 2004.
- 3) I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, qualunque edizione integrale (si consiglia: Laterza, 2005, € 9; oppure Rizzoli, 1995, € 10,50; o Bompiani, 2003, € 10,50 tutte con testo a fronte).
- 4) un testo a scelta tra:
- D.C. Dennett, La mente e le menti. Verso una comprensione della coscienza, Sansoni, Milano, 1997.
- R. Spaemann, Persone. Sulla differenza tra "qualcosa" e "qualcuno", Laterza, Roma-Bari, 20072.
- R. De Monticelli, La novità di ognuno. Persona e libertà, Garzanti, Milano 2009.
- F. De Waal, Primati e filosofi. Evoluzione e moralità, Garzanti, Milano, 2008.
- P. Legrenzi / C. Umiltà, Neuro-mania, Il Mulino, Bologna 2009.
- A. Clark, Dare corpo alla mente, McGraw-Hill, Milano, 1999.
- J. Dupré, Natura umana. Perché la scienza non basta, Laterza, Roma-Bari, 2007
- T. Metzinger, Il tunnel del'io. Scienza della mente e mito del soggetto, Cortina, Milano, 2010.

Testi complementari

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni studieranno anche :

R. Casati, *Prima lezione di filosofia*, Laterza, Roma-Bari, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento in altri giorni e in periodi in cui non vi è attività didattica. Per appuntamenti e qualunque problema inerente la didattica: clr@unige.it

Note

Il corso è articolato in un modulo di 40 ore per gli studenti che sostengono l'esame al terzo anno (cod. 32054, 6 CFU) e un ulteriore modulo di 20 ore – dedicato al testo di Kant – per gli studenti che sostengono l'esame del primo e secondo anno (cod. 28034 / 56420, 9 CFU).

Sociologia del lavoro

Crediti: 6 - Codice esame: 589900 - SSD: SPS/09

Abbatecola Emanuela

Il corso approfondir\tilde{A} alcuni aspetti del mercato del lavoro contemporaneo, con un'attenzione specifica al ruolo dei modelli culturali nella definizione delle traiettorie individuali di soggetti differenti per genere, et\tilde{A} e appartenenza nazionale. Pi\tilde{A}^1 nello specifico, il programma si articoler\tilde{A} come segue:Significati del lavoro nel tempoFlessibilit\tilde{A} e lavori atipiciGenere e lavoroImmigrazione e lavoroMobbing

Modalità d'esame

L'esame sar \tilde{A} scritto con tre domande aperte alle quali rispondere discorsivamente in due ore.L'iscrizione \tilde{A} " obbligatoria.

Testi per l'esame

I testi per i non frequentanti saranno due:1) F. Zajczyk, La resistibile ascesa delle donne in Italia, Milano, Il Saggiatore, 2007 - esclusa parte terzapiù un testo a scelta tra:2)S. Gherardi - B. Poggio, Donna per fortuna, uomo per destino, Milano, Etas, 20032) E. Abbatecola, L'Altra donna, prostituzione straniera in contesti metropolitani, Milano, Angeli, 2006I testi per i frequentanti saranno indicati a inizio corso.

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento si terr\(\tilde{A}\) in dipartimento - terzo piano ex-disa, stanza 3A8 - su appuntamento. Gli orari verranno definiti sulla base della disponibilit\(\tilde{A}\) della docente. Per l'appuntamento si prega di contattare la docente via mail:eabbatec\(\tilde{Q}\) panet. it

Geografia interculturale

Crediti: 6 - Codice esame: 636250 - SSD: M-GGR/01

Varani Nicoletta

La geografia interculturale si pone come strumento alla comprensione dei valori dell'umanità, quei valori che risultano fondamentali per i futuri contesti sociali e produttivi di un territorio e che pertanto si generano in uno spazio geografico e si esprimono nell'identità delle collettività che lo abitano.

Il Corso intende quindi fornire un quadro di riferimento riguardo a temi quali: utilizzo degli spazi e delle risorse, globalizzazione, integrazione europea, squilibri Nord/Sud, crescita della popolazione e migrazioni internazionali.

Modalità d'esame

Orale

Prova scritta per i frequentanti

Testi per l'esame

- N. Varani, *Geografia interculturale. Temi e riflessioni*, McGrawHill, Milano, (di prossima pubblicazione)
- lo studente deve integrare con lo studio di un testo a scelta tra quelli in elenco tra i testi complementari:.

Testi complementari

Una lettura approfondita tra uno di questi testi: Marengo, M., Geografie dell'intercultura, Pacini, Pisa, 2007

- M.Aime, A. Ballerini, P, Arvati, Noi e l'altro. Materiali per l'analisi e la comprensione dei fenomeni migratori contemporanei, Discanti, Ravenna, 2011
 - G. Amiotti, A.Rosina, *Identità e integrazione*, Franco Angeli, Milano, 2007
 - J. L. Amselle, Logiche meticce, Bollati Boringhieri, 1999
- S. Armani, Partecipare per apprendere l'intercultura a scuola, FrancoAngeli, Milano, 2011 G. Baumann, L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni, Il Mulino, Bologna, 2003
- S. Benhabib, *La rivendicazione dell'identità culturale. Eguaglianza e diversità nell'era globale* , Il Mulino, Bologna, 2005
 - A. Portera, Globalizzazione e pedagogia interculturale, Erickson, Trento, 2006
 - F. Remotti, Contro l'identità, Laterza, Bari, 2009

Orari e luogo di ricevimento

Stanza TA10

I semestre: MARTEDI' 10.30-12.00; GIOVEDI' su appuntamento

II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni

Per qualsiasi problema inerente la didattica è comunque possibile comunicare con il docente tramite:

e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 0101 20953605;

e-mail: camilla.spadavecchia@unige.it oppure telefonando al numero 010 209 53604.

Note

Il corso avrà inizio nel II semestre

Informazioni aggiuntive per gli studenti non frequentanti: gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

Sociologia della devianza - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 589910 - SSD: SPS/12

Petti Gabriella

L'obiettivo del corso è ripercorrere l'evoluzione e i principali orientamenti teorici della sociologia della devianza, delineando accanto ad essa le numerose trasformazioni del controllo sociale fino ad arrivare ai più recenti sviluppi che concentrano la propria operatività su precise categorie di luoghi e di soggetti a rischio. La prima parte del corso, in sostanza, offrirà agli studenti l'occasione per sviluppare le loro capacità di comprensione dei principali sviluppi teorici e della ricerca empirica nel campo della sociologia della devianza. A questo scopo, nella seconda parte del corso, verranno proposti studi che hanno posto l'attenzione su quanto il sistema politico, le polizie, i tribunali, le organizzazioni del terzo settore e le stesse scienze sociali nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante contribuiscano a produrlo e a legittimare la scelta di soluzioni sempre più limitative delle libertà personali. Nella terza parte lo "sguardo" si sposterà sui professionisti e sui mondi della devianza. L'attenzione in particolare sarà dedicata alle pratiche di governo di questi mondi e agli effetti che queste hanno sui "diversi" e sui migranti, in particolare sui minori stranieri e sui senza dimora concentrandosi principalmente su terzo settore e tribunali e sullo scivolamento verso il piano privato e amministrativo delle strategie di controllo sociale. Verranno utilizzate ricerche empiriche, materiale video e documentazione istituzionale; infine saranno effettuati brevi esercitazioni e incontri sui temi trattati.

Gli studenti potranno scegliere di partecipare a due dei moduli previsti per un totale di 40 ore. Si raccomanda l'iscrizione ad Aulaweb.

Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto.

Per i frequentanti al termine del corso verrà organizzato un seminario all'interno del quale sarà possibile presentare tesine discusse nel corso delle lezioni su testi e argomenti concordati con il docente.

Testi per l'esame

Per i non frequentanti

Un volume a scelta tra le seguenti opere:

- T. Pitch, La società della prevenzione, Carocci, Roma 2008
- G. Petti, *Il male minore. La tutela dei minori stranieri come esclusione* , (scaricabile gratuitamente su aula web).

Un volume a scelta tra le seguenti opere:

- E. Goffman, *Asylum. Le istituzioni totali: I meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Edizioni comunità, Torino 2001, pp. 9-139.
- I. Illich, Esperti di troppo. Il paradosso delle professioni disabilitanti , Centro studi Erickson, Trento 2008.
- S. Palidda, Ambiguità e business sui Migranti, Mesogea, 2010.
- A. Jarecki, *Una storia americana*, DVD e libro, F. Tonello, *La fabbrica dei Mostri*, Feltrinelli, Milano 2003.
- S. Tosi Cambini, La zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze, Cisu, Roma 2008.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 3A10 - Lunedì ore 14 dopo la lezione.

Note

gabriella.petti@unige.it

Logica

Crediti: 6 - Codice esame: 58970 - SSD: M-FIL/02

Facco Maria Luisa

Il corso trae la sua ispirazione di fondo dalla logica classica, senza dimenticare le istanze della logica simbolica; in particolare invita a riflettere sul nesso fra logica e linguaggio: l'identificazione della logica con l'analisi logica del linguaggio ha avuto come esito quello di ridurre l'oggetto della logica alle regole di formazione e di trasformazione, l'ordine dell'essere alla struttura del linguaggio. Così, spaziando dalla logica stoica e aristotelica al neoempirismo logico, si chiarisce la distanza fra le diverse prospettive: fra quelle che pongono qualsiasi sistema di segni, pur convenzionale, in relazione all'essenza degli oggetti reali e quelle che si erigono sul comune relativismo, per cui è riconosciuta la validità di sempre nuovi giochi linguistici. Il corso istituzionale ha lo scopo di introdurre alla logica formale, il corso monografico ha come tema: la logica e il linguaggio.

Modalità d'esame

Orale.

Testi per l'esame

- 1. I. M. COPI C. COHEN, Introduzione alla logica, Il Mulino, Bologna, 1999.
- 2. Un testo a scelta fra i seguenti:
- ARISTOTELE, Categorie (qualsiasi edizione integrale); oppure Dell'interpretazione, Rizzoli,
 Milano, 1992 (o in altra edizione integrale); oppure Analitici primi; oppure Analitici secondi; oppure
 Topici (qualsiasi edizione integrale).
- G. W. LEIBNIZ, Scritti di logica, Laterza, Bari, 1992 (I o II vol.).
- A. ROSMINI, Logica, Città Nuova, Roma, 1984.
- G. BOOLE, L'analisi matematica della logica, Bollati-Boringhieri, Torino, 1993.
- G. FREGE, Senso, funzione e concetto. Scritti filosofici, Laterza, Bari, 2001.
- L. WITTGENSTEIN, Tractatus logico-philosophicus e Quaderni 1914-1916, Einaudi, Torino, 1998.
- R. CARNAP, Filosofia e sintassi logica, ETS, Pisa, 1996.
- O. NEURATH, Il circolo di Vienna e l'avvenire dell'empirismo logico, Armando, Roma, 1996.

- M. L. FACCO, Metafisica, logica, matematica, Marsilio, Venezia, 1997.
- 3. La preparazione del Corso monografico è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Gli studenti che non potessero preparare la parte dell'esame relativa al Corso monografico sono tenuti a concordare con la docente un testo sostitutivo.

Orari e luogo di ricevimento

Durante lo svolgimento del corso prima e dopo le lezioni, negli altri periodi il giovedì ore 15 - 18 (stanza 3C3).

Etica sociale - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 58989 - SSD: M-FIL/03

Manti Franco

Il programma è incentrato sul rapporto fra etica ed economia alla luce di un approccio interdisciplinare e su aspetti etici e deontologici concernenti la professione dell'educatore e del pedagogista. I temi oggetto della prima parte del programma sono: il rapporto economia - società in una prospettiva etica; l'etica economica e sociale; la critica dell' homo oeconomicus e della teoria della scelta razionale; giustizia sociale e strumenti dell'etica economica e sociale; la teoria degli stakeholder; l'etica delle organizzazioni economiche; Responsabilità sociale, codici etici, rendicontazione sociale: implicazioni pedagogiche e formative .

La seconda parte del programma verte sui seguenti temi: la figura professionale dell'educatore; L'identità dell'educatore; deontologia professionale dell'educatore e codici deontologici nel lavoro educativo sociale; etica dell'educazione alla donazione e al volontariato

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

M. La Rosa, L. Morri, *Etica economica e sociale*. *Letture e documenti*, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2005

Un testo a scelta fra:

C. Biasin, L'educatore. identità, etica e deontologia, Cleup, Padova, 2005

N. Cola, *Donazione e volontariato Una scelta etica consapevole e responsabile*, Sentieri Meridiani, Foggia, 2011

Testi complementari

Nessuno

Orari e luogo di ricevimento

Sede Staccata del DAFIST, v. Bensa, 1 - 2° piano

Giovedì ore 11.00 - 13,00

Per eventuali contatti: tel. Studio 010 209 51985/9; e- mail: franco.manti@unige.it

Note

Il volume: N. Cola, Donazione e volontariato Una scelta etica consapevole e responsabile, Sentieri Meridiani, Foggia, 2011, sarà distribuito gratuitamente agli studenti che ne facciano richiesta Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente

Filosofia della scienza

Crediti: 6 - Codice esame: 589710 - SSD: M-FIL/02 Bruno Marilena

Il corso intende fornire strumenti di analisi e di riflessione per affrontare uno dei temi più cruciali dell'attuale dibattito filosofico:la nozione di mente. Oggi il dibattito è reso particolarmente vivace dai diversi paradigmi di ricerca. Ma che cos'è la mente? Come dobbiamo studiarla? Qual è il posto della mente nell'ordine della natura? E' filosoficamente legittimo cercare nella scienza risposte a queste domande? L'attenzione sarà posta su Autori che sono particolarmente significativi a questo proposito.

Modalità d'esame

Orale.

Si consiglia la prenotazione scritta.

Testi per l'esame

M. Di Francesco, Introduzione alla filosofia della mente, Carocci, Roma, 1996.

Testi complementari

- R. Barilli, Bergson. Il filosofo del software, Cortina, Milano, 2005.
- F.Desideri, L'ascolto della coscienza, Feltrinelli, Milano, 1997.
- R. De Monticelli, *La conoscenza personale:un'introduzione alla fenomenologia*, Guerini, Milano, 1998.
 - F. Di Francesco, La Coscienza, Laterza, Bari, 2000.
 - S. Tagliagambe, *Il sogno di Dostoevskij. Come la mente emerge dal cervello*, Cortina, Milano, 2002.

Orari e luogo di ricevimento

Facoltà- giovedì 10-12.

Note

Gli studenti che non possono seguire le lezioni sono tenuti ad aggiungere:

E.Barile, Dare corpo alla mente, B.Mondadori, Milano, 2007.

Storia dell'educazione

Crediti: 6 - Codice esame: 66876 e 68607 - SSD: M-PED/02

Boero Pino

Il corso intende fornire le linee fondamentali della storia dell'educazione tra età moderna e contemporanea. Verranno prese in esame le correnti pedagogiche più significative e le pratiche educative adottate in diversi contesti, nonché testimonianze autobiografiche e biografiche su diversi percorsi formativi.

Modalità d'esame

Orale.

Testi per l'esame

G. Genovesi - L. Bellatalla, Scienza dell'Educazione: Questioni di fondo, Le Monnier, Firenze, 2006

G. Chiosso (a cura di), L' educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'umanesimo al primo Ottocento , Mondadori, Milano, 2007

F. De Sanctis, La giovinezza, a c. di F. De Nicola, Roma, Editori Riuniti, 2011

Orari e luogo di ricevimento

I semestre e II semestre: lunedì, martedì, mercoledì su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Distum C.so Podestà 2 - 2° piano.

Sociologia generale

Crediti: 6 - Codice esame: 66880 - SSD: SPS/07

Palumbo Mauro

Il corso fornisce le nozioni di base della sociologia, approfondendo in particolare i seguenti temi: Qual è l'oggetto della sociologia?;La formazione della società moderna; La trama del tessuto sociale; Cultura, identità, socializzazione; linguaggio e comunicazione. Norme, devianza e criminalità, Stratificazione, classi sociali e mobilità sociale, Differenze di genere e di età, Razze, etnie e nazioni, Famiglia e matrimonio, Educazione e istruzione, Economia e società, Lavoro, produzione e consumo, Politica e amministrazione, Popolazione e organizzazione sociale nello spazio.

Modalità d'esame

Orale. Una prova scritta, riservata ai frequentanti, potrà essere effettuata al termine delle lezioni.

Testi per l'esame

obbligatorio:

A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, Corso di Sociologia, Il Mulino, Bologna, 2007

o altro manuale concordato con il docente

un libro a scelta tra i seguenti:

- Z. Bauman, Modernità liquida, Roma-Bari, Laterza, 2002
- Z. Bauman, La società dell'incertezza, Il Mulino, Bologna, 1999
- P. Bourdieu, Ragioni pratiche, Il Mulino, Bologna, 2009
- E. Durkheim, Il suicidio. Studio di sociologia, BUR (Universale Rizzoli), Milano, 2007 (o altre edizioni)
- A. Giddens, Le conseguenze della modernità, Il Mulino, Bologna, 1994
- D. Lupton, Il rischio. Percezione, simboli, culture, Il Mulino, Bologna, 2003.
- L. Stagi. Lavori in corpo. Pratiche ed estetiche di identità, FrancoAngeli, Milano, 2010

Orari e luogo di ricevimento

DISA, Corso Podestà, 2, 3° piano PRIMO SEMESTRE:

martedì pomeriggio su appuntamento Mercoledì pomeriggio 15-16 e 18-19.

SECONDO SEMESTRE:

lunedì pomeriggio su appuntamento

Mercoledì pomeriggio 15-18

Storia delle istituzioni educative

Crediti: 6 - Codice esame: 59003 - SSD: M-PED/02 Molinari Augusta

Il corso ha la finalità di seguire i percorsi di acculturazione e istruzione dei ceti popolari in Italia sul lungo periodo: dalla metà dell'Ottocento ai giorni nostri. Aspetti e problemi della scolarizzazione e dell'istruzione verranno contestualizzati in rapporto al ridefinirsi degli assetti economici, politici e sociali del paese. Una particolare attenzione sarà rivolta alle problematiche dell'istruzione femminile e al ruolo determinante svolto dalle "maestre" sia sul piano dell'istruzione sia su quello del progressivo avvicinamento delle donne alla sfera politica. Nell'ambito del corso è previsto un seminario del dott. Walter Cesana che approfondirà aspetti dell'istruzione femminile nelle aree agricole e montane del cuneese.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

Due testi obbligatori:

- 1) S. Santamaita, Storia della scuola. Dalla scuola al sistema formativo, Bruno Mondadori, Milano, 2010
- 2) S. Soldani, G. Turi (eds), Fare gli italiani. Scuola e cultura nell'Italia contemporanea, Il Mulino, Bologna, 1993, 2 voll.

Un testo a scelta tra:

- G. Gabrielli, D. Montino (eds), *La scuola fascista. Istituzioni, parole d'ordine e luoghi dell'immaginario*, Ombre corte, Verona, 2009.
 - P. Fossati, I maestri del regime. Storia di un maestro nell'Italia fascista, Unicopli, Milano, 2009.
 - W. Cesana, Edmondo De Amicis negli anni cuneesi (1848 1862), Nerosubianco, Cuneo, 2008.
- D. Montino, Le parole educate. Libri e quaderni tra fascismo e Repubblica, Selene, Milano, 2005
- A. Barausse, L'Unione Magistrale Italiana. Dalle origini al fascismo, La Scuola, Brescia, 2002
- 3) Un testo a scelta tra:
- A. Molinari, *Le lettere al padrone. Lavoro e culture operaie all'Ansaldo nel primo Novecento*, Franco Angeli, Milano, 2000.
- A. Bartoli Langeli, *La scrittura dell'italiano*, il Mulino, Bologna, 2000
- M. Roggero, L'Alfabeto conquistato. Apprendere e insegnare in Italia tra Sette e Ottocento , Il Mulino, Bologna, 1999,

Orari e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni

Su appuntamento da fissarsi tramite e-mail: : 5898@unige.it. in Facoltà stanza 2A11

Criminologia

Crediti: 6 - Codice esame: 61215 - SSD: MED/25

Verde Alfredo

Lo sviluppo e il contesto della ricerca criminologica; i reati registrati e la criminalità nascosta; la personalità del delinquente; contesto familiare e criminalità; fattori socioeconomici e criminalità; migrazioni e criminalità; prevenzione, trattamento e controllo della criminalità; criminologia e narrativa; i tre livelli della criminologia; criminologia ed ermeneutica; criminologia e narrativa di finzione (dalla fiction al delitto; dal delitto alla fiction)

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma scritta.

Testi per l'esame

Bandini T., Gatti U., Gualco B., Malfatti D., Marugo M.I., Verde A.: *Criminologia*, seconda edizione, tomo I, Giuffré, Milano, 2003 (tutto)

Verde A., Barbieri C. (a cura di): *Narrative del male*, FrancoAngeli, Milano, 2010 (i primi due saggi da pag. 15 a pag. 52; due saggi a scelta, parte I; due saggi a scelta, parte II)

Orari e luogo di ricevimento

DISSAL - Sezione di Criminologia - Via de Toni 12 - 16132 Genova Tel 010 3537897 347 0958409 - tutti i martedì dalle 10 alle 11

Sociologia della devianza - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 589911 - SSD: SPS/12

Petti Gabriella

L'obiettivo del corso è ripercorrere l'evoluzione e i principali orientamenti teorici della sociologia della devianza, delineando accanto ad essa le numerose trasformazioni del controllo sociale fino ad arrivare ai più recenti sviluppi che concentrano la propria operatività su precise categorie di luoghi e di soggetti a rischio. La prima parte del corso, in sostanza, offrirà agli studenti l'occasione per sviluppare le loro capacità di comprensione dei principali sviluppi teorici e della ricerca empirica nel campo della sociologia della devianza. A questo scopo, nella seconda parte del corso, verranno proposti studi che hanno posto l'attenzione su quanto il sistema politico, le polizie, i tribunali, le organizzazioni del terzo settore e le stesse scienze sociali nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante contribuiscano a produrlo e a legittimare la scelta di soluzioni sempre più limitative delle libertà personali. Nella terza parte lo "sguardo" si sposterà sui professionisti e sui mondi della devianza. L'attenzione in particolare sarà dedicata alle pratiche di governo di questi mondi e agli effetti che queste hanno sui "diversi" e sui migranti, in particolare sui minori stranieri e sui senza dimora - concentrandosi principalmente su terzo settore e tribunali e sullo scivolamento verso il piano privato e amministrativo delle strategie di controllo sociale. Verranno utilizzate ricerche empiriche, materiale video e documentazione istituzionale; infine saranno effettuati brevi esercitazioni e incontri sui temi trattati.

Si raccomanda l'iscrizione ad Aulaweb.

Modalità d'esame

Per i non frequentanti l'esame è scritto e consiste in due quesiti. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto. Per i frequentanti al termine del corso verrà organizzato un seminario all'interno del quale sarà possibile presentare tesine discusse nel corso delle lezioni su testi e argomenti concordati con il docente.

Testi per l'esame

Per i non frequentanti

- T. Pitch, La società della prevenzione, Carocci, Roma 2008
- G. Petti, Il male minore. La tutela dei minori stranieri come esclusione, (scaricabile gratuitamente su aula web).

Un volume a scelta tra le seguenti opere:

- E. Goffman, *Asylum. Le istituzioni totali: I meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Edizioni comunità, Torino 2001, pp. 9-139.
- I. Illich, Esperti di troppo. Il paradosso delle professioni disabilitanti , Centro studi Erickson, Trento 2008.
- S. Palidda, *Ambiguità e business sui migranti*, Mesogea, 2010.
- A. Jarecki, *Una storia americana*, DVD e libro, F. Tonello, *La fabbrica dei Mostri*, Feltrinelli, Milano 2003.
- S. Tosi Cambini, La zingara rapitrice. Racconti, denunce, sentenze, Cisu, Roma 2008.

Orari e luogo di ricevimento

Stanza 3A10 - Lunedì ore 14 dopo la lezione.

Note

gabriella.petti@unige.it

Geografia sociale - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 59028 - SSD: M-GGR/01

Varani Nicoletta

La moderna geografia sociale non deve intendersi come un corpo disciplinare compatto, ma riunisce orientamenti di ricerca focalizzati ai rapporti tra le dinamiche territoriali e quelle sociali. In quest'ottica, è importante l'influenza esercitata dalla teoria della strutturazione di Giddens e da quella dei sistemi sociali di Luhmann.

Il corso intende quindi fornire nel primo modulo contenuti, principi e fondamenti per una lettura dei fenomeni sociali ed economici sul territorio; nel secondo modulo si affronteranno tematiche geo - sociali con specifico riferimento alla condizione della donna. In particolare saranno oggetto di approfondimento le tematiche e le problematiche riferite all'area sub-sahariana.

Modalità d'esame

Orale

Prova scritta per i frequentanti

Testi per l'esame

P. Pegorer, *Geografia Sociale*, McGraw-Hill, Milano, 2008 (Capitoli 1, 4, 5, 6, 7, 8) N. Varani - A. Primi, *Riflessioni sulla condizione di genere nel Terzo Millennio. Realtà molteplici nell'Africa sub-sahariana*, Libreria Universitaria, 2011 (esclusi cap. 4,6,8)

Testi complementari

G. Carbone, *L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti*, Il Mulino, Bologna, (ultima edizione) G.Cortesi, *Luoghi e identità di genere*, Patron, 133, 2007 M.Loda, *Geografia sociale*, Carocci, Roma, 2008 (cap. 1,2,5,6,7) F.Remotti, *Contro l'identità*, Laterza, Bari, 2009

Orari e luogo di ricevimento

Stanza TA10

I semestre: MARTEDI' 10.30-12.00; GIOVEDI' su appuntamento

II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni

Per qualsiasi problema inerente la didattica è comunque possibile comunicare con il docente tramite:

e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 0101 20953605;

e-mail: camilla.spadavecchia@unige.it oppure telefonando al numero 010 209 53604.

Note

Informazioni aggiuntive per gli studenti non frequentanti: gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

Politica dell'ambiente

Crediti: 9 - Codice esame: 59029 - SSD: M-GGR/02

Primi Antonella

L'interesse nei confronti dell'ambiente è diventato un aspetto imprescindibile e strategico in molti processi economici e sociali. Il corso esamina, secondo una prospettiva geografica, quanto sono complessi i cambiamenti che avvengono nell'ambiente e le diverse modalità e dinamiche con cui la società si rapporta all'ambiente e lo trasforma.

Saranno presi in esame: la questione ambientale, i principali fenomeni di degradazione ambientale, i sistemi di indicatori per poter valutare l'ambiente, l'evoluzione del rapporto ambiente-sviluppo, il concetto di sviluppo sostenibile.

Inoltre, saranno presi in considerazione i soggetti e gli strumenti delle politiche ambientali, i conflitti socio-ambientali e la partecipazione della cittadinanza alle politiche per l'ambiente.

Modalità d'esame

Orale

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi almeno cinque giorni prima della data dell'esame sul portale studenti.

Testi per l'esame

M. Baggiani - E. Dansero, Politiche per l'ambiente. Dalla natura al territorio, UTET Università, De Agostini Scuola, Novara, 2011, seconda edizione.

Testi complementari

Per eventuali letture di approfondimento:

N. Varani, Educazione all'Ambiente. Teorie, strumenti ed orientamenti didattici, Aracne, Roma, 2008 (Capitoli: 1, 4, 5, 6, 7).

Orari e luogo di ricevimento

Martedì 9.30-11; presso Dipartimento DISFOR, stanza TA 10. Tel. 010 20953603

Eventuali cambiamenti per il ricevimento saranno comunicati sul sito di Facoltà nella bacheca del corso di laurea e sul portale aula web.

Per qualunque comunicazione inerente la didattica: primi@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno reperibili sul sito di Facoltà nella bacheca del corso di laurea e sul portale aula web.

Pedagogia speciale - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 58954 - SSD: M-PED/03

Ricci Giovanni

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale, approfondendo la condizione intera del diversamente abile considerata secondo un approccio integrato, che orienti professionisti ed istituzioni alla progettazione di interventi, con particolare riguardo all'integrazione sociale e lavorativa in età adulta, in cui le scienze dell'educazione possano trovare armoniche occasioni di confronto e collaborazione.

Modalità d'esame

Esame in forma orale. L'iscrizione online è obbligatoria.

Testi per l'esame

F. Belletti, a cura di, *Dopo di noi. Insieme a noi*, San Paolo, Milano, 2004.A. Goussot, a cura di, *Il disabile adulto. Anche i disabili diventano adulti e invecchiano*, Maggioli, Rimini, 2009

A. Mura, a cura di, *Pedagogia speciale oltre la scuola. Dimensioni emergenti nel processo di integrazione*, FrancoAngeli, Milano, 2011

M. Pavone, Famiglia e progetto di vita. Crescere un figlio disabile dalla nascita alla vita adulta, Erickson, Trento, 2009.

D. Resico, Ai confini dell'educabilità. Pedagogia speciale e relazione d'aiuto , FrancoAngeli, Milano, 2011

Orari e luogo di ricevimento

DISTUM - Lunedì dalle 15 alle 18 e venerdì dalle 9.30 alle 11.30

Letteratura per l'infanzia

Crediti: 6 - Codice esame: 589630 - SSD: M-PED/02

Boero Pino

Non è facile parlare dell'evoluzione storica del libro per l'infanzia se non si tengono presenti alcuni rilevanti elementi apparentemente estranei al discorso: il diverso approccio al libro del giovane lettore (il bambino "multimediale" di oggi è diverso da quello di pochi anni fa), il moltiplicarsi dei generi e dei modi della comunicazione destinata all'infanzia (fumetti, cinema, TV, videogiochi, "piattaforme sociali" su web), i cambiamenti strutturali del sistema scolastico che in molti casi ha costituito l'unico veicolo di promozione della lettura, la pluralità dei sistemi interpretativi (dall'approccio squisitamente pedagogico a quello letterario, dalla "sociologia del gusto" alla psicologia dell'età evolutiva). Il programma del corso affronterà dunque la storia della letteratura per l'infanzia a partire proprio dalla sua complessità di disciplina "trasversale" e entrerà nello specifico di autori, personaggi e temi; si parlerà, infine, di guerra raccontata ai ragazzi. All'inizio del corso, diviso in moduli, verranno distribuiti e inseriti in aulaweb calendario e titoli delle lezioni; in aulaweb saranno disponibili anche materiali relativi ai due moduli del corso.

Modulo 1 – 30 ore – Tempi, modi e luoghi della letteratura per l'infanzia **Modulo 2 - 10 ore** – Raccontare la guerra

Modalità d'esame

Scritta (relativamente al modulo 1) – orale per gli altri moduli

Testi per l'esame

Modulo 1

P. Boero - C. De Luca, La letteratura per l'infanzia, Laterza, Roma - Bari, nuova edizione 2009

Modulo 2

W. Fochesato, *Raccontare la guerra. Libri per bambini e ragazzi*, Interlinea, Novara, 2011. Una parte dei testi citati nel volume sono presenti in aulaweb e sono **parte integrante del programma** d'esame.

Orari e luogo di ricevimento

I semestre e II semestre: lunedì, martedì, mercoledì su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Distum C.so Podestà 2 - 2° piano.

Educazione degli adulti

Crediti: 6 - Codice esame: 58964 - SSD: M-PED/01

Peirone Giulio

Descrizione del programma

Educazione degli adulti e formazione; pedagogia e andragogia. L'importanza della formazione professionale nello sviluppo dei giovani adulti. Metodi, metodologie e buone prassi nella formazione lungo tutto l'arco della vita, a partire dal mondo degli adolescenti. Disabilità, devianza, formazione. L'influenza della psicologia del lavoro nella formazione dell'individuo e del gruppo.

Modalità d'esame

Orale, con una prova scritta intermedia.

Testi per l'esame

Testi per l'esame Testi obbligatori (**due**):

- G. Peirone, Dalla Liguria a Lisbona, Le Mani Università, Recco, 2009
- G. Peirone, Non più servi del potere, Le mani Università, Recco, 2007

Testi a scelta: **uno** tra i seguenti:

C. Lepri, Viaggiatori inattesi, F. Angeli, Milano, 2011

P. Pons, Voglio piacere a tutti i costi, Chinaski Edizioni, Genova, 2010.

Svolgimento di una tesina da concordare con il docente sui contenuti dell'esame. La tesina sarà oggetto di valutazione nella prova intermedia.

Testi complementari

A scelta dello studente, senza sostituire i tre testi obbligatori, da concordare con il docente.

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento in e mail all'indirizzo: gpeirone@unige.it. Il ricevimento avviene presso l'ufficio del docente al primo piano entrando da C. Podestà.

Note

Gli studenti che frequenteranno regolarmente le lezioni avranno indicazioni specifiche sui capitoli dei testi di maggiore rilevanza ai fini dell'esame.

Estetica

Crediti: 6 - Codice esame: 589960 - SSD: M-FIL/04

Bonessio di Terzet Ettore

Come Corso di Estetica Triennale (cod. 61057) con l'aggiunta di un testo a scelta da parte dello studente da comunicare almeno un mese prima dell'Esame al seguente indirizzo: ettore.bonessio@gmail.com

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

vedi Estetica cod. 61057

Testi complementari

vedi Estetica cod. 61057

Orari e luogo di ricevimento

ogni martedì in facoltà prima ed dopo la lezione

Metodologia e tecnica della ricerca sociale II

Crediti: 6 - Codice esame: 59088 - SSD: SPS/07

Palumbo Mauro

Il corso approfondisce il tema della valutazione delle politiche pubbliche, seguendo il processo di formazione delle politiche e le modalità della loro valutazione. Viene sviluppato il tema dei processi decisionali nella società contemporanea e della partecipazione alla definizione delle scelte e alla valutazione dei risultati.

Una parte del corso viene dedicata a casi di studio di valutazione partecipata e all'approfondimento

della teoria della valutazione.

Modalità d'esame

Orale. Gli studenti frequentanti potranno proporre tesine scritte, svolte in piccoli gruppi, che concorreranno alla formazione del voto finale.

Testi per l'esame

M. Palumbo, Il processo di valutazione, Franco Angeli, Milano, 2003

M. Palumbo e C. Torrigiani, a cura di, La partecipazione tra ricerca e valutazione, FrancoAngeli, Milano, 2009

Testi complementari

Per gli studenti frequentanti sono previste attività a distanza con l'utilizzo di Aulaweb

Orari e luogo di ricevimento

DISA, Corso Podestà, 2, 3° piano

PRIMO SEMESTRE:

Martedì pomeriggio su appuntamento

Mercoledì pomeriggio 15-16 e 18-19

SECONDO SEMESTRE:

lunedì pomeriggio su appuntamento

Mercoledì pomeriggio ore 15-18

Geografia sociale - 6 crediti

Crediti: 6 - Codice esame: 59028 - SSD: M-GGR/01

Varani Nicoletta

La moderna geografia sociale non deve intendersi come un corpo disciplinare compatto, ma riunisce orientamenti di ricerca focalizzati ai rapporti tra le dinamiche territoriali e quelle sociali. In quest'ottica, è importante l'influenza esercitata dalla teoria della strutturazione di Giddens e da quella dei sistemi sociali di Luhmann.

Il corso intende quindi fornire nel primo modulo contenuti, principi e fondamenti per una lettura dei fenomeni sociali ed economici sul territorio; nel secondo modulo si affronteranno tematiche geo - sociali con specifico riferimento alla condizione della donna. In particolare saranno oggetto di approfondimento le tematiche e le problematiche riferite all'area sub-sahariana.

Modalità d'esame

Orale

Prova scritta per i frequentanti

Testi per l'esame

P. Pegorer, Geografia Sociale, McGraw-Hill, Milano, 2008 (Capitoli 1, 4, 5, 6)

N. Varani - A. Primi, Riflessioni sulla condizione di genere nel Terzo Millennio. Realtà molteplici nell'Africa sub-sahariana, Libreria Universitaria, 2011 (esclusi cap. 5,6,7,8)

Testi complementari

G. Carbone, L'Africa. Gli stati, la politica, i conflitti, Il Mulino, Bologna, (ultima edizione)

G.Cortesi, Luoghi e identità di genere, Patron, 133, 2007

M.Loda, Geografia sociale, Carocci, Roma, 2008 (cap. 1,2,5,6,7)

F.Remotti, Contro l'identità, Laterza, Bari, 2009

Orari e luogo di ricevimento

Stanza TA10

I semestre: MARTEDI' 10.30-12.00; GIOVEDI' su appuntamento

II semestre: sarà comunicato all'inizio delle lezioni

Per qualsiasi problema inerente la didattica è comunque possibile comunicare con il docente tramite:

e-mail: varani@unige.it oppure telefonando al numero 0101 20953605;

e-mail: camilla.spadavecchia@unige.it oppure telefonando al numero 010 209 53604.

Note

Informazioni aggiuntive per gli studenti non frequentanti: gli studenti sono pregati di prendere contatto in tempo utile con la docente per definire integrazioni bibliografiche o programmi alternativi.

Bioetica - secondo anno ordinamento 270/04

Crediti: 9 - Codice esame: 67151 - SSD: M.FIL/03

Battaglia Luisella

Il corso intende offrire un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

Il corso, di 60 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 9 crediti.

Nel primo modulo verranno affrontate le principali problematiche relative alla bioetica medica—che riguarda la nascita dell'uomo, la sua salute e la sua morte—alla bioetica ambientale—che si interroga sulle questioni di valore connesse al rapporto di gestione dell'uomo con la natura—e alla bioetica animale—che si occupa degli aspetti morali delle relazioni dell'uomo con le altre specie.

Nel secondo modulo, dedicato alla 'bioetica di genere', si esamineranno i più rilevanti contributi

Nel secondo modulo, dedicato alla 'bioetica di genere', si esamineranno i più rilevanti contributi apportati dal pensiero delle donne al dibattito bioetico.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

- --L. BATTAGLIA, Bioetica senza dogmi, Rubbettino, Soveria Mannelli 2009
- --L. BATTAGLIA—I. CARPANELLI—C. TUVERI .,a cura di, *Etica della cura in oncologia*, Carocci, Roma 2010

Due testi a scelta tra:

- --C. FARALLI—C. CORTESI , a cura di, *Nuove maternità. Riflessioni bioetiche al femminile* , Diabasis, Reggio Emilia 2005
- --D. J. HARAWAY, Compagni di specie, Sansoni, Firenze 2003.
- --C MERCHANT , La morte della natura. Donne, ecologia e rivoluzione scientifica , Garzanti, Milano 1988

--**J. TRONTO**, *Confini morali. Un argomento politico per l'etica della cura*, Diabasis, Reggio Emilia 2006.

Orari e luogo di ricevimento

II SEMESTRE

lunedì e martedì dopo le lezioni FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE. Tel. 010.364296 E-mail: luisella.battaglia@unige.it

Note

La Dr.ssa Alessandra Fabbri terrà un seminario sui temi del corso.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

Etica sociale - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 58989 - SSD: M-FIL/03

Manti Franco

Il programma è incentrato sul rapporto fra etica ed economia alla luce di un approccio interdisciplinare e su aspetti etici e deontologici concernenti la professione dell'educatore e del pedagogista. I temi oggetto della prima parte del programma sono: il rapporto economia - società in una prospettiva etica; l'etica economica e sociale; la critica dell' homo oeconomicus e della teoria della scelta razionale; giustizia sociale e strumenti dell'etica economica e sociale; la teoria degli stakeholder; l'etica delle organizzazioni economiche; Responsabilità sociale, codici etici, rendicontazione sociale: implicazioni pedagogiche e formative .

La seconda parte del programma verte sui seguenti temi: la figura professionale dell'educatore; L'identità dell'educatore; deontologia professionale dell'educatore e codici deontologici nel lavoro educativo sociale; etica e sicurezza sociale; etica della donazione e del volontariato come fattori di sicurezza sociale

Modalità d'esame

Prova orale

Testi per l'esame

M. La Rosa, L. Morri, *Etica economica e sociale. Letture e documenti*, Franco Angeli Edizioni, Milano, 2005

C. Biasin, L'educatore. identità, etica e deontologia, Cleup, Padova, 2005

Un testo a scelta fra:

R. Castel, L'insicurezza sociale, Einaudi, Torino, 2011

N. Cola, *Donazione e volontariato Una scelta etica consapevole e responsabile*, Sentieri Meridiani, Foggia, 2011

Testi complementari

Nessuno

Orari e luogo di ricevimento

Sede Staccata del DAFIST, v. Bensa, 1 - 2° piano Mercoledì ore 11.30 - 13,30

Per eventuali contatti: tel. Studio 010 209 51985/9; e- mail: franco.manti@unige.it

Note

Il volume: N. Cola, Donazione e volontariato Una scelta etica consapevole e responsabile, Sentieri Meridiani, Foggia, 2011, sarà distribuito gratuitamente agli studenti che ne facciano richiesta

Eventuali motivate modifiche al programma dovranno essere concordate con il docente

Didattica generale - 9 crediti

Crediti: 9 - Codice esame: 58951 - SSD: M-PED/03

Cerri Renza

Il corso è orientato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali intorno al "sapere didattico" e le conoscenze specifiche che ne sostengono la contestualizzazione, nella prospettiva della costruzione personale e situata di competenze didattiche essenziali alle professioni educative, particolarmente in ordine alla progettazione e azione didattica, sostenute dalla riflessione sull'azione stessa.

L'obiettivo è avviare la formazione di un habitus pedagogico e didattico che favorisca, lungo tutto l'arco della vita, il perfezionamento di competenze professionali e renda possibile la costruzione di una radicata cultura educativa, nella costante interazione di teoria, prassi, riflessione, assunzione di responsabilità nei molteplici contesti dell'educazione, della formazione, dei servizi alla persona.

Il corso si articola in lezioni in presenza, seminari, attività a distanza, fasi di ricerca personale o di gruppo finalizzate a favorire percorsi di approfondimento.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

La realizzazione dei lavori proposti attraverso i seminari, i compiti di ricerca, le proposte operative su Aulaweb (anche diversificati per indirizzo) verrà valutata e andrà a costituire parte della valutazione finale. Gli studenti che porteranno a termine in modo positivo tali attività potranno concordare con la docente la sostituzione di una parte dei testi d'esame.

I termini di una eventuale verifica scritta, propedeutica all'orale, saranno comunicati durante il corso.

Gli studenti devono presentarsi all'esame con i relativi testi.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi esclusivamente attraverso il portale studenti (http://www.studenti.unige.it/) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà

Testi per l'esame

Testi obbligatori

- R.Cerri (ed.), L'evento didattico. Dinamiche e processi, Carocci, Roma, 2007
- R.Cerri (ed.), Didattica in azione: professionalità e interazioni nei contesti educativi, Carocci, Roma, 2008
- R.Cerri (ed.), Quando il territorio fa scuola. Da un'indagine sulle pluriclassi ad un'idea di scuola, Franco Angeli, Milano, 2010
- D.Parmigiani, A.Traverso (edd.), Progettare l'educazione. Contesti, competenze, esperienze, Franco Angeli, Milano, 2011

Per tutti un testo a scelta dal seguente elenco:

- G. Alessandrini, Manuale per l'esperto dei processi formativi, Carocci, Roma, 20103
- M. Buccolo, La formazione va in scena. La progettazione dei processi formativi attraverso la metodologia del teatro d'impresa, Laterza, Roma-Bari, 2008
- A. Calvani, Fondamenti di didattica. Teoria e prassi dei dispositivi formativi, Carocci, Roma, 2007.
- R. Cerri (ed.), Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale, FrancoAngeli, Milano, 2004
- D.Demetrio, G.Favaro, Didattica interculturale. Nuovi sguardi, competenze, percorsi, Franco Angeli, Milano, 2004.
- M.De Rossi, Didattica dell'animazione. Contesti, metodi, tecniche, Carocci, Roma, 2008
- L.Fabbri, Comunità di pratiche e apprendimento. Per una formazione situata, Carocci, Roma, 2007 R.Gatti, L'educatore sociale, Carocci, Roma, 2009
- D. Maccario, Le nuove professioni educative. La didattica nei servizi socioculturali e assistenziali, Carocci, Roma 2005
- L.Mortari, Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo della formazione, Carocci, Roma, 2004
- M.P.Mostarda, Progettualità formativa. Principi, itinerari, strutture, La Scuola, Brescia, 2008
- M.Pellerey, Dirigere il proprio apprendimento, La Scuola, Brescia, 2006
- S.Premoli, Il coordinamento pedagogico nei servizi socio educativi, Franco Angeli, Milano, 2008
- A.Traverso, R.Franchini (edd.), Progettare per competenze nella scuola dell'infanzia, Vannini, Brescia, 2011

Per i non frequentanti, due testi a scelta dall'elenco precedente

Orari e luogo di ricevimento

I semestre: Mercoledì ore 10-12

II semestre: Mercoledì ore 10-12 (da confermare) presso DISFOR stanza 1A 6. Tel. 010 209 53607

Per qualunque problema inerente la didattica: renza.cerri@unige.it

Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno affissi alle bacheche del DISFOR oltre che reperibili sul sito.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

Note

Indicazioni relative al percorso formativo saranno scaricabili da Aulaweb.

Tecnologie dell'istruzione

Crediti: 6 - Codice esame: 58969 - SSD: M-PED/03

Parmigiani Davide

Il corso focalizza l'impatto e le potenzialità formative delle tecnologie negli ambienti scolastici e sul territorio. Il programma si articola in 2 moduli

Modulo 1

I fondamenti: inquadramento storico; la Media Education e i fondamenti teoretici sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica

Modulo 2

La scuola 2.0: modalità di integrazione delle tecnologie e dei media nella didattica

Il corso si articola in lezioni in presenza e lezioni a distanza, queste ultime finalizzate a costituire collante e amplificatore delle precedenti attraverso lavori di studio tradizionali (lettura di testi, uso di materiale in rete, ecc.) e/o lavori in rete. Integrato alle lezioni è un lavoro di ricerca che prevede fasi di indagine e analisi di fenomeni mediali legati alla società e al territorio.

Modalità d'esame

Le modalità di valutazione sono distinte per frequentanti e non.

Per chi ha frequentato le lezioni (almeno il 60% delle lezioni): prove in itinere sugli argomenti e sui materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli e materiali caricati su AULAWEB).

Per i non frequentanti: prova scritta sui testi indicati per i non frequentanti e sui materiali consultati e/o prodotti a lezione (articoli, ecc.). Un eventuale colloquio integrativo potrà modificare la votazione riportata nella prova scritta.

Per sostenere l'esame è indispensabile iscriversi attraverso il portale studenti (http://www.studenti.unige.it/) seguendo le indicazioni riportate sull'home page del sito di facoltà.

In aggiunta all'iscrizione sul portale, gli studenti NON frequentanti degli anni accademici precedenti dovranno inviare una mail al docente almeno 5 giorni prima dell'esame per indicare:

- il programma e l'anno accademico di riferimento;
- l'elenco dettagliato dei testi studiati.

Testi per l'esame

Per i frequentanti:

D. Parmigiani, Tecnologie di gruppo, Erickson, Trento, 2009

Articoli e materiali caricati sulla piattaforma.

Per i non frequentanti:

In aggiunta al testo previsto per i frequentanti:

P.C. Rivoltella, S. Ferrari (a cura di), A scuola con i media digitali, Vita e Pensiero, Milano, 2010 Articoli e materiali caricati sulla piattaforma.

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento può essere effettuato in presenza presso il DISFOR stanza 1A 6, tel. 010 209 53608 oppure per telefono o in rete. Vedi date, modalità e orari nella pagina personale del docente sul sito della facoltà

(www.sdf.unige.it - cliccare su "Docenti"; sulla lettera P e, infine, su "Parmigiani")

Per qualunque problema inerente la didattica: davide.parmigiani@unige.it Informazioni e comunicati che si rendano necessari nel corso dell'a.a. saranno comunicati su AULAWEB e/o sulla bacheca elettronica del sito della facoltà.

I tesisti sono invitati a prendere appuntamento attraverso l'indirizzo elettronico su indicato

Note

Il calendario dettagliato delle lezioni (date, argomenti, orari, ecc.) viene pubblicato prima dell'inizio del corso su AULAWEB.

Collaborano al corso le dott.sse Ferlino Lucia, Persico Donatella e Pennazio Valentina

Filosofia dell'educazione

Crediti: 6 - Codice esame: 589650 - SSD: M-PED/01

Kaiser Anna

- 1. Corso istituzionale
- I fondamenti concettuali della Filosofia dell'educazione
- 2. Corso monografico

Tra Bildung, Umbildung e Halbildung

- 3. Per la Filosofia dell'educazione, oltre la Filosofia dell'educazione
- 4. Seminari

Modalità d'esame

Scritto, orale.

Testi per l'esame

1. e 2. Corso istituzionale e monografico

- Th. Adorno W., Teoria della Halbbildung, Il Melangolo, Genova, 2010
- A. Kaiser, Gnoseologia dell'educazione. 1. Lo statuto antropologico dell'essere spirituale, La Scuola, Brescia, 1998
 - G. Sola, Archeologie della formazione occidentale, Anicia, Roma, 2008

Testi complementari

- 3. Per la Filosofia dell'educazione, oltre la Filosofia dell'educazione
- Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:
- G. Acone, Declino dell'educazione e tramonto d'epoca, La Scuola, Brescia, 1994
- A. Banfi, Pedagogia e filosofia dell'educazione, Istituto A. Banfi, Reggio Emilia, 1986
- F. Cambi, Manuale di filosofia dell'educazione, Laterza, Roma-Bari, 2000
- M. Gennari, Storia della Bildung, La Scuola, Brescia, 1995, 19982
- M. Gennari, Filosofia della formazione dell'uomo, Bompiani, Milano, 2001
- J. Locke, Pensieri sull'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1992
- A. Mariani, Elementi di filosofia dell'educazione, Carocci, Roma, 2006
- M. Manno, Ricordando Alcibiade. Memorie e pretesti per una filosofia della formazione , Anicia, Roma 2005
 - F. Ravaglioli, Profilo delle teorie moderne dell'educazione, Armando, Roma, 1979
 - G. Sola, Umbildung. La "trasformazione" nella formazione dell'uomo, Bompiani, Milano, 2003

Orari e luogo di ricevimento

Presso il DISTUM (poi DISFOR), settimanalmente. Segreteria didattica: 010.20953609; sito web del DISTUM; recapito telefonico diretto: 010.20953818.

Note

4. Seminari

I lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola), si articolano nell'arco di tutto l'anno accademico, ogni ultimo giovedì del mese (come da avviso in bacheca).

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE NUOVO ORDINAMENTO (D.M.270/04)

Lingua e traduzione inglese

Crediti: 4 - Codice esame: 55988 - SSD: L-LIN/12 Cotton Elisabeth (titolare), Rosenberg Justin

Il programma si compone di due moduli (A e B) di 20 ore ciascuno.

Modulo A: esercitazioni linguistiche nel laboratorio linguistico.

Queste esercitazioni sono vivamente consigliate agli studenti con limitata conoscenza della lingua inglese. Una valutazione del progresso sarà effettuata alla fine del modulo. Certificati internazionali di conoscenza linguistica (Cambridge PET o simile) sono riconosciuti al fine di sostituire la frequenza del modulo A.

Modulo B: esercitazioni di lettura, verifica della comprensione, traduzione e commento di articoli attinenti alle scienze psicologiche.

Gli studenti non-frequentanti dovrebbero prendere contatto con i docenti per quanto riguarda il modulo A. Invece per quanto riguardo il modulo B dovrebbero fare riferimento al programma del modulo B per i frequentanti.

Modalità d'esame

L'esame relativo al modulo B è scritto e prevede il superamento di un test di traduzione e di domande a scelta multipla atte a verificare il livello di specifica comprensione linguistico-lessicale.

Testi per l'esame

Il testo previsto per il modulo B può essere scaricato dal seguente link:

http://webspace.ship.edu/cgboer/conclusions.html

Testi complementari

Gli studenti sono invitati a rivolgersi alla Dott.ssa Cotton oppure al Dott. Rosenberg.

Orari e luogo di ricevimento

Durante i periodi di attività didattica relativa all'insegnamento, il ricevimento studenti avverrà dopo le lezioni oppure su appuntamento, previo contatto e-mail ai seguenti indirizzi:

Dottssa Cotton bagcotton@libero.it,

Dott Rosenberg justin1@alice.it

Filosofia del linguaggio

Crediti: 8 - Codice esame: 55990 - SSD: M-FIL/05

Benelli Giuseppe

Verità e ermeneutica nell'ambito della filosfia del Novecento, attraverso i principali esponenti della filosofia del linguaggio.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

G. Benelli, Linguaggio e verità, Luna Editore, La Spezia, 2011

G. Benelli, Il linguaggio nel teatro italiano contemporaneo. Esegesi ermeneutica, Barbès editore, Firenze 2011

H.G. Gadamer, Il linguaggio, Laterza, Roma-Bari, 2002

Orari e luogo di ricevimento

Presso la Sala Professori posta al I piano di fronte al Laboratorio Informatico, prime e dopo l'orario di lezione.

Psicologia generale

Crediti: 12 - Codice esame: 55975 - SSD: M-PSI/01

Amoretti Guido

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Il corso intende fornire gli elementi di base relativi alla psicologia, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo alle principali teorie psicologiche ma anche ai metodi grazie ai quali si è giunti a formularle.

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >E' articolato in due parti, una sulle teorie psicologiche (60 ore frontali) e una su contenuti metodologici (20 ore frontali) in conformità con quanto previsto dalla normativa Europsy.

<:p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Le teorie psicologiche

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Inquadramento storico. Nascita e sviluppo delle principali impostazioni psicologiche. Fondamenti

epistemologici della psicologia scientifica. La misura delle capacità sensoriali, udito vista e gli altri sensi. I fondamenti neuropsicologici. Teorie della percezione, le costanze percettive, percepire la profondità, le immagini e il movimento, il completamento amodale. Gli stati alterati di coscienza: sonno, sogni, ipnosi, stati indotti dall'uso di sostanze stupefacenti.

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Condizionamento classico e operante; i sistemi di memoria, le teorie multiprocesso, la working memory, il ruolo dell'attenzione, memoria a lungo termine, le cause dell'oblio, tecniche di miglioramento della memoria. Il linguaggio: gli universali linguistici, la percezione del linguaggio parlato, parole e significati, frasi e messaggi, l'apprendimento della prima lingua, linguaggio e pensiero, la relatività linguistica. I processi di pensiero, la risoluzione dei problemi, la decisione. Le teorie dell'intelligenza: dal fattore g alle teorie fattoriali, la misurazione dell'intelligenza, i test di intelligenza, il QI.

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Motivazioni: istinti, pulsioni e incentivi, motivazioni primarie e secondarie, i meccanismi che regolano la fame, la pulsione sessuale, affiliazione, cooperazione, amore, motivazione alla competenza, motivazione alla riuscita, competizioni tra motivi, la teoria di Maslow. Emozioni: le emozioni fondamentali, il comportamento espressivo, la rappresentazione cognitiva delle emozioni, emozioni innate e apprese, le teorie sulle emozioni (periferica, centrale, juke-box), l'amore. Personalità: il modello psicoanalitico, il modello umanistico esistenziale, le teorie dei tratti, il modello socio-cognitivo, il modello dell'apprendimento/condizionamento, attendibilità e validità delle tecniche di misurazione della personalità. Lo stress: le fonti, la misurazione dello stress, i conflitti, conseguenze fisiologiche, sindrome dell'adattamento generale, benefici e costi dello stress, malattie psicosomatiche, i disturbi post-traumatici da stress, l'ansia, i modi di fronteggiare lo stress.

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Il tema della memoria autobiografica verrà sviluppato attraverso la lettura del testo monografico.

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Metodologia

<p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >Metodologie di ricerca e campi applicativi della psicologia. Il metodo scientifico. Il metodo sperimentale. L'assegnazione randomizzata. Tecniche di campionamento. Elementi di base di statistica: misure della tendenza centrale, misure di dispersione, distribuzione normale, misure standard e misure standard normalizzate. Il corso prevede lo svolgimento di esercitazioni pratiche in modalità a distanza.

Modalità d'esame

Per chi frequenta (almeno 60% delle ore di ciascuna parte): prova scritta al termine dei corsi, prima delle vacanze di Natale, (test a scelta multipla a computer) che verte sui testi 1, 2 e 3 e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi

Per chi non frequenta: prova scritta (test a scelta multipla a computer) che verte sui testi 1,2,3 e 4.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali

E' obbligatorio iscriversi all'esame attraverso il portale studenti. Salvo indicazione diversa, gli esami si svolgeranno presso i locali del laboratorio informatico e linguistico al piano 1 del corpo A. <p

style="margin-top:6.0pt;margin-right:0cm;margin-bottom:0cm;margin-left:0cm;margin-bottom:.0001p t;text-align:justify;line-height:normal;mso-outline-level:3" >N.B.: È consentito sostenere l'esame per un massimo di 4 volte oltre la verifica di fine corso. Il mancato superamento dell'esame al terzo e al quarto tentativo comporta la registrazione dell'esito negativo e, conseguentemente, l'impossibilità di sostenere l'esame nell'a.a. 2011-12. Lo studente che incappi in questa eventualità potrà sostenere nuovamente l'esame nell'a.a. 2012-13.

Testi per l'esame

<p style="margin-top:3.0pt;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >1. R. S. Feldman Psicologia generale, McGraw-Hill, Milano, 2008

<p style="margin-top:3.0pt;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >2. A. Pedon, A. Gnisci Metodologia della ricerca psicologica, Il Mulino, Bologna, 2004 (Capitoli I, II, III, VI, IX)

<p style="margin-top:3.0pt;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >3. N. Mammarella - A. Di Domenico, La memoria autobiografica, Carocci, Roma, 2011. <p style="margin-top:3.0pt;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >4. C. Cornoldi - M.Tagliabue, Incontro con la Psicologia, Il Mulino, Bologna, 2004. <p

style="mso-margin-top-alt:auto;mso-margin-bottom-alt:auto;text-align:justify;line-height:normal" >

Testi complementari

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

Orari e luogo di ricevimento

<p style="margin-bottom:0cm;margin-bottom:.0001pt;text-align:justify;line-height:normal" >Martedì ore 14.00-15.00 presso Presidenza Corpo A – Piano 2 (sino al 28 febbraio 2012) <p style="margin-bottom:0cm;margin-bottom:.0001pt;text-align:justify;line-height:normal" >Martedì ore 14.00-15.00 Corpo A – Piano 4 Stanza 3 (dal 29 febbraio 2012)

Note

Il corso si svolgerà nel I semestre

N.B.: Per essere informati su possibili cambiamenti di orario del ricevimento, per avere accesso ai materiali del corso e per iscriversi alla verifica riservata ai frequentanti è necessario iscriversi al corso in parola sul portale Aula Web.

Psicologia sociale

Crediti: 12 - Codice esame: 55981 - SSD: M-PSI/05

Rania Nadia

La psicologia sociale si occupa del modo in cui le persone e i gruppi percepiscono e pensano gli altri, li influenzano e si pongono in relazione con loro. Questa disciplina focalizza l'attenzione sull'articolazione tra i processi psicologici e quelli sociali, studia l'intersoggettività intesa come relazioni tra le persone, tra i gruppi e tra la persona e il contesto in cui vive.

Il corso si propone, in primo luogo, fornire una conoscenza teorico-critica dei fondamenti della psicologia sociale, coniugando la matrice europea con quella americana e facendo emergere la specificità del punto di vista psicosociale; in secondo luogo, si pone l'obiettivo di connettere le teorie alle loro specifiche applicazioni pratiche attraverso lo studio dei modi e delle forme con cui l'esperienza e i comportamenti individuali si articolano con il contesto sociale..

Il corso si articola in tre moduli.

Modulo 1

Fondamenti di psicologia sociale.

Definizione di psicologia sociale – Metodologia e ricerca – Il sé in un mondo sociale - La percezione sociale – Atteggiamenti e comportamenti – Processi di influenza sociale – Conformismo – Persuasione – Interazione nei gruppi – Le relazioni sociali – I pregiudizi – l'aggressività – Le relazioni interpersonali significative – Comportamento pro sociale e altruismo – Conflitto e soluzione del conflitto.

Inoltre saranno presentate alcune ricerche esemplari che sono considerate pietre miliari della psicologia sociale moderna: la ricerca sulla leadership di Lewin, la ricerca sul conflitto tra gruppi di Sherif, la ricerca sull'autorità di Milgram, la ricerca sui gruppi minimi di Tajfel.

Modulo 2

Metodologia della ricerca psicosociale.

In questo modulo saranno presi in considerazione ed analizzati alcuni dei metodi di raccolta dati maggiormente utilizzati in ambito psicosociale: l'intervista e il questionario.

Modulo 3

Teoria integruppi e pregiudizio

Il modulo monografico affronterà il tema del pregiudizio all'interno dei processi di categorizzazione, di formazione degli stereotipi e delle dinamiche di gruppo.

Modalità d'esame

Prova scritta.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi attraverso il portale studenti.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a contattare il docente per concordare il programma.

Testi per l'esame

Myers D.G. (2009), Psicologia sociale, McGraw-Hill, Milano.

Palmonari A., Cavazza N. (a cura di), (2003). Ricerche e protagonisti della psicologia sociale, Il Mulino, Bologna.

Zammuner V.L. (1998) Tecniche dell'intervista e del questionario Bologna: il

Mulino. Un testo a scelta tra:

Brown R. (1995) Psicologia sociale del pregiudizio, Bologna: Il Mulino.

Carnaghi A., Arcuri L. (2007) Parole e categorie, *La cognizione sociale nei contesti intergruppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano.

Orari e luogo di ricevimento

Disa 4° piano Stanza 4A8 Giovedì 12-13 (I semestre) Martedì 14-15 (II semestre)

tel. 20953747 nadia.rania@unige.it

Note

Disponibilità tesi sui seguenti argomenti:

Benessere e qualità di vita in adolescenza: relazioni esistenti tra qualità della vita dei giovani e fruizione del tempo libero; percezione del clima scolastico; processi di adattamento e funzione del supporto sociale; rapporto individuo/gruppo/ambiente, con particolare riferimento all'ambiente urbano e al senso di sicurezza/insicurezza percepito.

Percorsi migratori e processi di acculturazione: sviluppo dell'identità etnica; funzione delle strutture di supporto sociale; analisi delle relazioni ingroup/outgroup all'interno dei processi di acculturazione; benessere dei diversi gruppi etnici presenti sul territorio.

Relazioni familiari: routine e rituali nelle diverse tipologie di famiglie; ricadute delle diverse strutture familiari sul benessere e lo sviluppo dei bambini; reti di supporto del gruppo famiglia e relazioni tra gruppi familiari di diversa appartenenza etnica.

Orientamento e processi di transizione in ambito educativo e lavorativo: processi di transizione da un ordine di scuola all'altro; fenomeno della dispersione scolastica; progettazione di servizi di orientamento e valutazione della loro efficacia.

Ricerca-azione partecipata e metodologie qualitative

Filosofia della scienza

Crediti: 6 - Codice esame: 55982 - SSD: M-FIL/02

Bruno Marilena

Il corso intende fornire gli elementi metodologici inerenti alla filosofia della scienza e le conoscenze specifiche di tale sapere nella prospettiva contemporanea. L'innegabile centralità che la questione della mente ha assunto oggi va ascritta agli sviluppi delle scienze cognitive e alla evoluzione dell'I.A. Tali programmi ,mentre offrono una corretta analisi dei meccanismi fisici e biologici che presiedono al funzionamento della mente, non sanno ancora offrire una risposta soddisfacente al concetto di mente. Ad esso il corso intende dare un suo contributo, chiarendo le relazioni fra filosofia e scienza da un lato e la loro necessaria complementarietà dall'altro.

Modalità d'esame

Orale

Si consiglia l'iscrizione scritta all'esame

Testi per l'esame

M.Di Francesco, Introduzione alla filosofia della mente, Carocci, Roma, 2002.

Testi complementari

Due testi a scelta tra i seguenti:

Mariateresa de Palma, La filosofia e le scienze della mente, Stilo, Bari, 2008.

Castelfranchi-Stock, *Macchine come noi*, *La scommessa dell'Intelligenza Artificiale*, Laterza , Bari, 2003.

G.M.Edelman, Seconda natura, Cortina, Milano, 2007.

B. Giolito, Intelligenza Artificiale. Una guida filosofica. Carocci, Roma, 2007

J.A. Fodor, Mente e linguaggio, Laterza, Bari, 2001.

Orari e luogo di ricevimento

Facoltà- giovedì 10-12

Note

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni sono tenuti ad aggiugere:

D. Marconi, Filosofia e scienza cognitiva, Laterza, Bari, 2001.

Sociologia generale

Crediti: 8 - Codice esame: 55991 - SSD: SPS/07

Stagi Luisa

Il corso si pone l'obiettivo di introdurre allo studio della sociologia, fornendo le conoscenze di base sui temi classici -socializzazione, comunità, controllo sociale, potere, genere, famiglia- e sulla teoria sociale, con particolare riguardo agli autori contemporanei. Inoltre, saranno sinteticamente ripresi i principali temi del dibattico teorico contemporaneo (individualizzazione, rischio e incertezza) e approfonditi i temi del corpo e del genere, oggetto di approfondimenti seminariali che trovano corrispondenza nei testi complementari.

Modalità d'esame

L'esame avrà modalità orale.

Solo per gli studenti frequentanti sarà prevista una prova scritta intermedia.

Testi per l'esame

A. Giddens, Fondamenti di Sociologia, Bologna, Il Mulino, 2006.

P. Jedlowski, *Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico* , Milano, Carocci, 2011

Testi complementari

A scelta uno dei sguenti testi:

- L.Stagi (a cura di), Lavori in corpo. Pratiche ed estetiche di identità, FrancoAngeli, 2010.
- D. Cavanna, L. Stagi, Sul fronte del cibo. Corpo, controllo e soggettività, "Salute e Società", Franco Angeli, anno VII, n.3, 2009.
- L. Stagi, Anticorpi. Dieta fitness e altre prigioni, Milano, Franco Angeli, 2008.
- E. Abbatecola-L. Stagi-R. Todella, Identità senza confini, Milano, Franco Angeli, 2008.

Orari e luogo di ricevimento

Lunedì ore 11-13

Note

indirizzo di posta elettronica: luisa.stagi@unige.it tel. 010/20953737

Teoria e tecnica dei test

Crediti: 4 - Codice esame: 55992 - SSD: M-PSI/03 Chiorri Carlo

Il corso intende fornire allo studente le conoscenze di base della teorie e delle tecniche psicometriche e le competenze per la valutazione critica di un test psicologico. Gli argomenti del corso riguardano i fondamenti teorici della misurazione in psicologia, la definizione dei costrutti e la loro operazionalizzazione in item del test, la valutazione della validità di contenuto e di facciata, le tecniche di formulazione degli item, l'analisi degli item, l'attendibilità del test, l'analisi fattoriale, la validità di costrutto e di criterio del test e l'adattamento in italiano di un test in lingua straniera.

Modalità d'esame

Prova scritta su tutto il programma, comprendente domande aperte sugli aspetti teorici del corso e prove pratiche di interpretazione dei risultati di analisi dei dati provenienti da test psicologici. Non vi sono distinzioni di programma fra frequentanti e non frequentanti.

L'esame viene considerato superato se lo studente ha conseguito almeno una votazione di 18. E' ammessa un'integrazione orale che può comportare variazioni sul voto già acquisito di massimo 2 punti, sia in più che in meno, ma è vincolata all'aver superato l'esame scritto.

L'iscrizione può essere eseguita al sito https://servizionline.unige.it/studenti/esami/. Le iscrizioni si chiudono automaticamente 4 giorni prima della data dell'appello. Dopo questa data o in caso di problemi con l'iscrizione contattare via e-mail il docente.

Testi per l'esame

C. Chiorri, Teoria e tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico, McGraw-Hill, Milano, 2011 (testo cartaceo più approfondimenti segnalati dal docente sul sito Aulaweb del corso http://sdf.aulaweb.unige.it/)

Testi complementari

Informazioni sulla disponibilità delle diapositive proiettate a lezione e altri materiali integrativi, sulle parti di manuale da studiare e sulle esercitazioni saranno comunicate dal docente all'inizio del corso.

Tutti i materiali didattici integrativi per la preparazione l'esame, i materiali di approfondimento e supporto allo studio, le informazioni sul corso (date esami, parti di manuale di studiare, etc.) e il forum per la discussione delle questioni, didattiche e non, riguardanti il corso saranno disponibili sul sito Aulaweb del corso (http://sdf.aulaweb.unige.it/), a cui lo studente può accedere mediante username e password della propria posta elettronica di ateneo.

Orari e luogo di ricevimento

[Periodo Ottobre-Dicembre 2011] Martedì ore 12-13, stanza 4A3, Dipartimento di Scienze Antropologiche - Sezione di Psicologia, Corso Podestà, 2, 16128 Genova

Per concordare un appuntamento al di fuori di questo orario, contattarre il docente via e-mail.

NB: fino al 1 settembre 2011 il docente è in visita per motivi di ricerca al Department of Education dell'Università di Oxford. Fino a questa data il ricevimento del martedì non avrà luogo. Contattare il docente per concordare un colloquio via Skype.

E-mail: carlo.chiorri[chioc]unige.it oppure carlo.chiorri[chioc]gmail.com

Psicologia dei processi cognitivi

Crediti: 8 - Codice esame: 55993 - SSD: M-PSI/01

Morra Sergio

Il corso ha la durata complessiva di 60 ore. Si dà per acquisito il programma del corso di fondamenti di psicologia (I anno). Il corso non sarà costituito da lezioni su argomenti isolati, trattati separatamente l'uno dall'altro, ma cercherà di evidenziare i nessi. Per questo motivo si consiglia, a chi ne abbia la possibilità, di frequentarlo in maniera continuativa.

Elenco degli argomenti delle lezioni.

Modulo 1. L'architettura della mente.

Rappresentazioni mentali e memoria a lungo termine. Attenzione e memoria di lavoro. Cenni su cognizione ed emozione. (Questi argomenti coprono circa 32 ore di lezione)

Modulo 2. Differenze individuali nei processi cognitivi..

Abilità. Stili cognitivi. (Questi argomenti coprono circa 8 ore di lezione)

Modulo 3. Psicologia del pensiero.

Ragionamento deduttivo. Ragionamento induttivo. Ragionamento probabilistico. I bias nel ragionamento e nella decisione. La soluzione di problemi. (Questi argomenti coprono circa 20 ore di lezione)

Modalità d'esame

L'esame, di regola, si svolge oralmente. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni potranno optare, in alternativa, per una valutazione attraverso prove scritte *in itinere*, secondo le modalità indicate durante il corso.

Conformemente alle regole sulla registrazione online dei voti d'esame, è necessario prenotarsi per l'esame orale o anche per la semplice registrazione del voto. Per le prove di valutazione in itinere non è necessaria prenotazione online (occorrono invece le firme di frequenza), ma è necessaria la prenotazione online per la registrazione del voto, come se si dovesse sostenere l'esame in quella data.

Testi per l'esame

Poiché un numero non trascurabile di studenti non ha la possibilità di frequentare le lezioni, viene indicata una bibliografia differenziata per gli studenti che frequentano o non frequentano il corso.

Bibliografia per frequentanti

- 1. Appunti delle lezioni (I lucidi delle lezioni dell'anno precedente sono disponibili su aulaweb e possono essere scaricati in formato .pdf, risparmiando agli studenti un'improduttivo sforzo di trascrizione; in tal modo, l'attività di prendere appunti a lezione può essere economizzata al fine di una migliore comprensione del discorso. Si avverte peraltro che si tratta di materiale estremamente schematico, che è utile come sussidio per seguire le lezioni prendendo appunti in modo intelligente e produttivo, mentre risulta del tutto inutile e inefficace studiarli a prescindere dalle lezioni, come se fossero un elenco di formule da memorizzare).
 - 2. Un manuale:
 - R. Job (a cura di), I processi cognitivi, Roma, ed. Carocci, 1998 (capitoli 1, 3, 4, 6, 7, 10).
 - 3. Un articolo, che integra il capitolo sulla memoria del manuale:
- S. Morra, *Magazzini di memoria? Pronti per l'oblio!*, in "Giornale Italiano di Psicologia", vol XXV, n.4, 1998, pp. 695-730.
 - 4. Un testo sulla psicologia del pensiero:
- P.N. Johnson-Laird, *Pensiero e ragionamento*, Bologna, ed. Mulino, 2008 (leggere i capitoli 1-3, studiare i capitoli 4-15 e il cap.19).

Bibliografia per non frequentanti

- 1. Un manuale:
- J. Benjafield, *Psicologia dei processi cognitivi*, Bologna, ed. Mulino, 1999 (l'intero volume).
- 2. Un testo sulla psicologia del pensiero:
- P.N. Johnson-Laird, *Pensiero e ragionamento*, Bologna, ed. Mulino, 2008 (leggere i capitoli 1-3, studiare i capitoli 4-15 e il cap.19).
 - 3. Un testo storico, per meglio inquadrare l'origine della psicologia cognitivista:
 - P. Legrenzi (a cura di), Storia della psicologia, Bologna, ed. Mulino, 1999 (capitoli 3, 4, 5, 7, 8, 9).
 - 4. Un breve manuale sulle differenze individuali:
 - C. Cornoldi, L'intelligenza, Bologna, ed. Mulino, 2007.
 - 5. Una lettura (obbligatoria) a scelta fra i testi seguenti:
 - D. Galati, C. Tinti (a cura di), *Prospettive sulla coscienza*, Roma, ed. Carocci, 2004.
 - G. Kanizsa, Grammatica del vedere, Bologna, ed. Mulino, 1980.
 - S.M. Kosslyn, Le immagini nella mente, Firenze, ed. Giunti, 1989.
 - M. Turatto, R. Dell'Acqua, Attenzione e percezione, Roma, ed. Carocci, 2006.
- AA.VV., *Magazzini di memoria? Pronti per l'oblio!* (articolo bersaglio, successivi interventi di discussione e replica), in "Giornale Italiano di Psicologia", 1998 e 1999 (anno XXV, n.4, pp.695-746 e anno XXVI, n.1, pp.149-194).

G. Mazzoni, Si può credere a un testimone? La testimonianza e le trappole della memoria, Bologna, ed. Mulino, 2003.

Orari e luogo di ricevimento

Giovedì 15,00-17,00 presso Di.S.A., stanza 4A2.

Tel. 01020953707

email: morra@nous.unige.it

Note

Sono in corso di stampa, ma non sono ancora usciti, alcuni nuovi manuali; può darsi che durante il corso vengano fornite indicazioni per un'alternativa più recente al manuale di Job. In tal caso ne darò avviso anche tramite aulaweb.

Pedagogia generale

Crediti: 8 - Codice esame: 55989 - SSD: M-PED/01

Kaiser Anna

1. Corso istituzionale

Le strutture fondamentali della scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo

2. Corso monografico

L'uomo: pensiero, formazione, deformazione

- 3. Per la pedagogia, oltre la pedagogia
- 4. Seminari

Modalità d'esame

Scritto, orale

Testi per l'esame

- 1. Corso istituzionale
- M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006
- 2. Corso monografico
- G. Sola, Introduzione alla Pedagogia Clinica, Il Melangolo, Genova, 2008
 - M. Gennari, Filosofia del pensiero, Il Melangolo, Genova, 2007

Testi complementari

3. Per la pedagogia, oltre la pedagogia

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di studiare uno o più testi a scelta fra i tre seguenti:

- V. Boffo, La cura in pedagogia, Clueb, Bologna, 2006
- F. Cambi, Mente e affetti nell'educazione contemporanea, Armando, Roma, 1996
- M. G. Contini M. Fabbri P. Manuzzi, *Non di solo cervello. Educare alle connessioni mente-corpo-significati-contesti*, Raffaello Cortina, Milano, 2006
- M. Gennari A. Kaiser, Prolegomeni alla Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2000
- J. F. Herbart, Pedagogia generale derivata dal fine dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1997
- A. Kaiser (ed.), La Bildung ebraico-tedesca del Novecento, Bompiani, Milano, 2006
- A. Kolleritsch, Sull'esser-bambino, Il Melangolo, Genova, 2009
- J. Locke, Pensieri sull'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1989
- M.G. Riva, *Il lavoro pedagogico come ricerca dei significati e ascolto delle emozioni* , Guerini e Associati, Milano, 2004
- G. Sola (ed.), Epistemologia pedagogica, Bompiani, Milano, 2002

Orari e luogo di ricevimento

Presso il DISTUM (poi DISFOR), settimanalmente. Segreteria didattica: 010.20953609; sito web del DISTUM; recapito telefonico diretto: 010.20953818.

Note

4. Seminari

I lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola), si articolano nell'arco di tutto l'anno accademico, ogni ultimo giovedì del mese (come da avviso in bacheca).

Psicologia dinamica

Crediti: 8 - Codice esame: 55995 - SSD: M-PSI/07

Cavanna Donatella

Il corso intende fornire allo studente un inquadramento dei concetti fondamentali della psicologia dinamica a partire dalla metapsicologia freudiana. Verranno presentati i modelli evolutivi, le teorie della motivazione, la prospettiva dell'attaccamento e dell'infant research proponendo un lettura che consenta una comprensione delle distorsioni dello sviluppo e della psicopatologia secondo il paradigma freudiano e le prospettive teoriche successive. Verranno presentati inoltre alcuni aspetti della clinica dinamica nell'ottica dell'intervento nei contesti della genitorialità e delle relazioni diadiche. Contenuti del corso:

La psicologia dinamica: oggetto di studio e definizione. Il modello freudiano della mente, i presupposti teorici del concetto di inconscio. Teoria della sessualità infantile: organizzazione predipica e

post-edipica. La teoria della nevrosi e le ipotesi sull'origine della psicopatologia: il complesso di Edipo e sue distorsioni. Il rapporto tra l'organizzazione del mondo interno e le relazioni reali; il rapporto tra Modelli operativi Interni e modelli narrativi. I rappresentanti della scuola britannica delle relazioni oggettuali; della psicologia psicoanalitica dell'Io; del modello kleiniano; della psicologia del Sè; del modello multimotivazionale; della teoria dell'attaccamento; l'uso della mentalizzazione nella pratica clinica.

Modalità d'esame

Prova scritta. Per sostenere l'esame è necessario iscriversi attraverso il portale studenti. Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso.

Avviso importante: al momento della registrazione gli studenti dovranno obbligatoriamente portare il piano di studi con l'indicazione del codice dell'esame.

Testi per l'esame

- A. Lis S. Stella G.C. Zavattini, Manuale di psicologia dinamica. Il Mulino, Bologna, 1999.
- S. Freud, (1915-17) Introduzione alla psicoanalisi, in Opere, Bollati Boringhieri, Torino, 1985 N. McWilliams, (1999) Il caso clinico. Dal colloquio alla diagnosi, Cortina, Milano, 2002.

Testi complementari

Modelli e teoria della motivazione:

- J. Sandler A.M. Sandler (1998) Gli oggetti interni. Franco Angeli, Milano, 2009
- G. Liotti., Monticelli F., (a cura di), I sistemi motivazionali nel dialogo clinico, Cortina, Milano, 2008.

La prospettiva dell'attaccamento

- J. Holmes (1993) La teoria dell'attaccamento, Cortina, Milano, 1994
- J. Holmes (2003) Psicoterapia per una base sicura, Cortina, Milano, (2004)
- B. Beebe., F.M. Lachmann (2002) Infant Research e trattamento degli adulti, Cortina, Milano, (2003)
- D. Wallin, (2007) Psicoterapia e teoria dell'attaccamento, (capitoli 1, 2, 3, 4, 11, 12, 13, 14), Il Mulino, Bologna, 2009

La psicoterapia psicoanalitica e la mentalizzazzione

Jones E.E. (2000) L'azione terapeutica. Una guida alla terapia psicoanalitica, Cortina, Milano, 2005 L.Luborsky – E.Luborsky E. (2006) La psicoterapia psicoanalitica, Il Mulino, Bologna, 2008.

J. Allen – P. Fonagy P. (2006) La mentalizzazione. Psicopatologia e trattamento, Il Mulino, Bologna, 2008.

Slade A, (2007) Relazione genitoriale e funzione riflessiva. Teoria, clinica e intervento sociale. Astrolabio, Roma, 2010

Il trattamento in età evolutiva

F. Palacio Espasa, Psicoterapia con i bambini, Cortina, Milano, 1995.

B. Beebe - F.M. Lachmann (2002) Infant Research e trattamento degli adulti, Cortina, Milano, 2003. A.F. Lieberman – P.Van Horn P. (2005) Bambini e violenza in famiglia, Il Mulino, Bologna, 2007. D.Oppenheim - D.F.Goldsmith (2004) La teoria dell'attaccamento nel lavoro clinico con i bambini,

Borla, Roma, 2010

Orari e luogo di ricevimento

Lunedi ore 14.15 presso il DISFOR, IV Piano, stanza 4A7, Corso podestà 2, 16128 Genova.

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Crediti: 8 - Codice esame: 55996 - SSD: M-PSI/06

Bruno Andreina

Gli obiettivi formativi del corso sono:

- Sviluppare capacità di leggere i diversi contesti organizzativi in cui lo psicologo opera.
- Acquisire mappe teorico-concettuali per la comprensione di alcuni tra i fenomeni più significativi legati al mondo del lavoro e delle organizzazioni.

In riferimento a tali obiettivi, il corso propone una ricognizione delle principali evoluzioni degli scenari lavorativi, dalla tradizionale impostazione tayloristica fino alle tendenze legate alla complessità e alla globalizzazione dell'attuale scenario.

All'interno di tale quadro verranno approfondite le caratteristiche delle realtà organizzative e le sollecitazioni che esse propongono alle figure professionali in esse operanti, con particolare riferimento allo psicologo.

Sarà in tal modo possibile mettere a fuoco le dimensioni psicologiche che connotano il complesso rapporto tra soggetto e organizzazione e i principali ambiti di operatività e di intervento.

In particolare saranno approfondite le seguenti tematiche: la costruzione di identità lavorative a fronte della flessibilità richiesta dai contesti; le caratteristiche delle organizzazioni che producono servizi; le culture organizzative.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale.

Testi per l'esame

PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI (8 CFU)

- M. J. Hatch, Teoria dell'organizzazione, Il Mulino, Bologna, 1999.
- C. Kaneklin F. Olivetti Manoukian, Conoscere l'organizzazione, Carocci, Roma, 1990 (cap. 4).
- G. Sarchielli, Psicologia del lavoro, Franco Angeli, Milano, 2008 (capitoli 3.III, 3.IV, 4, 7)
- Materiale lezioni

Per gli studenti non frequentanti:

Sostituire materiale lezioni con:

- C. Kaneklin F. Olivetti Manoukian, Conoscere l'organizzazione, Carocci, Roma, 1990 (cap 1, 2, 3).
- G. Sarchielli, Psicologia del lavoro, Franco Angeli, Milano, 2008 (completo)

PSICOLOGIA DEL LAVORO (6 CFU)

- M. J. Hatch, Teoria dell'organizzazione, Il Mulino, Bologna, 1999.
- C. Kaneklin F. Olivetti Manoukian, Conoscere l'organizzazione, Carocci, Roma, 1990 (parte I).
- Materiale lezioni

Per gli studenti non frequentanti:

Sostituire materiale lezioni con uno tra i seguenti testi:

- R. Normann, La gestione strategica dei servizi, Etas Libri, 1992.
- K. Weick, Senso e significato nell'organizzazione, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999.
- K. Weick, Governare l'inatteso, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2010.

PSICOLOGIA SOCIALE E DEL LAVORO (3 CFU)

Scienze della Comunicazione

Per gli studenti frequentanti:

- R. Normann, La gestione strategica dei servizi, Etas Libri, 1992. Materiale costruito in aula Per gli studenti non frequentanti:
- R. Normann, La gestione strategica dei servizi, Etas Libri, 1992.
- C. Kaneklin F. Olivetti Manoukian, Conoscere l'organizzazione, Carocci, Roma, 1990 (parte I).

Orari e luogo di ricevimento

Giovedi' h 14-15 presso aula A5 IV piano

Per comunicazioni e appuntamenti: andreina.bruno@unige.it

Metodi e tecniche di psicologia dei gruppi

Crediti: 8 - Codice esame: 55998 - SSD: M-PSI/05

Cardinali Paola

L'obiettivo del corso è quello di approfondire i processi psicosociali che caratterizzano le relazioni all'interno dei gruppi e tra i gruppi sociali. Verranno esaminati i fenomeni che regolano la vita dei gruppi negli aspetti strutturali e dinamici delle interazioni tra i membri, con particolare attenzione sia ai processi interni sia alle relazioni tra gruppi.

Inoltre il corso si propone di analizzare il gruppo come strumento di lavoro, presentando tecniche e contesti applicativi, con l'intento di fornire competenze per la lettura e la gestione delle dinamiche di gruppo in diversi ambiti di intervento.

Il corso è articolato in due moduli.

Modulo 1. Il modulo introduce allo studio del gruppo in prospettiva psicosociale: il pensiero dei principali autori (Lewin, Sherif, Tajfel), i processi dinamici e gli aspetti strutturali della vita di gruppo, la comunicazione, le norme e i ruoli, la leadership, l'influenza sociale nei gruppi. Inoltre verrà affrontato il tema dei rapporti intergruppo, con particolare attenzione all'aspetto cross-culturale. Saranno trattati i seguenti temi: categorizzazione sociale, identità sociale e relazioni intergruppi, conflitto tra gruppi e cooperazione, contatto intergruppi e riduzione del pregiudizio, immigrazione e acculturazione.

Modulo 2. Verranno presi in considerazione metodi e tecniche di gruppo nel lavoro sociale, educativo, formativo quali la ricerca-azione, il role playing, l'auto-aiuto, il focus group, il cooperative learning, la peer education, il team building.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevedono valutazioni scritte in itinere sui testi e sugli argomenti trattati a lezione e non contemplati nei testi.

La valutazione relativa agli argomenti del primo modulo consisterà in una prova scritta a domande chiuse e aperte.

La valutazione relativa agli argomenti del secondo modulo consisterà nella stesura di un progetto di ricerca o intervento di gruppo in cui si sviluppi una delle tecniche illustrate a lezione.

E' possibile sostenere la prova d'esame come frequentanti entro la prima sessione di esami (gennaio/febbraio).

Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione scritta sui testi. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data di esame.

Si prevede la possibilità di integrazione orale.

Testi per l'esame

R. Brown, Psicologia sociale dei gruppi, Il Mulino, Bologna, 2000.

R. Brown - D. Capozza - O. Licciardello, Immigrazione, acculturazione, modalità di contatto, Franco Angeli, Milano, 2007. (Per frequentanti no cap. 4-5-6-9-10-11-15).

Un testo a scelta tra i seguenti:

- C. Albanesi, I gruppi di auto aiuto, Carocci, Roma, 2004.
- S. Cacciamani, Imparare cooperando. Dal Cooperative Learning alle comunità di ricerca, Carocci, Roma, 2008.
 - S. Capranico, Role-playing, Raffaello Cortina, Milano, 1997.
 - V.L. Zammuner, I focus group, Il Mulino, Bologna, 2003.

Alcuni articoli potranno essere forniti a lezione.

Orari e luogo di ricevimento

Il ricevimento, su appuntamento, avviene presso il Di.S.A. (stanza 4A6). e-mail: paola.cardinali@unige.it Tel: 010 20953717

Psicologia clinica - Modulo 1

Crediti: 4 - Codice esame: 61257 - SSD: M-PSI/08

Rosso Anna Maria Obiettivi del corso

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi alla comprensione del funzionamento mentale e dei suoi disturbi. Il corso approfondirà in modo particolare i modelli psicoanalitici dello sviluppo della psicopatologia e tratterà l'intervento clinico volto a comprendere il funzionamento mentale. Saranno, infine, presentati criticamente gli attuali modelli di classificazione.

Contenuti del corso:

- Definizione dell'oggetto di studio della psicologia clinica
- Modalità della relazione clinica
- Le motivazioni e la formazione dello psicologo clinico
- Gli strumenti dello psicologo clinico: la formazione personale, la risonanza emozionale, transfert e controtransfert
- Metodi e tecniche della psicologia clinica: l'osservazione, il colloquio clinico, gli strumenti psicodiagnostici.
- L'etica e la deontologia dello psicologo clinico
- Lo sviluppo della personalità e i suoi disturbi.
- La comprensione del funzionamento mentale: le problematiche evolutive, le difese, la regolazione degli affetti, le identificazioni, l'autostima, la sensibilità morale, i pattern relazionali
- Il DSM-IV-TR: utilità e limiti. I disturbi in Asse I e in Asse II: un'introduzione

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale se il numero degli studenti iscritti lo consentirà (in alternativa l'esame si svolgerà in forma scritta con domande a scelta multipla e a risposta aperta). Per gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta al termine del corso.

Testi per l'esame

Testi d'esame per gli studenti frequentanti:

- Perron, R. (a cura di) (1997). La pratica della psicologia clinica. Tr. it. Armando Editore, Roma,

2005 (da pag. 11 a pag. 51 e da pag. 71 a pag. 123).

- Waddel, M. (1998). Mondi interni. Tr. it. Mondatori, Milano, 2000.
- Sanavio, E., Cornoldi, C. (2010). Psicologia clinica. Il Mulino, Bologna (da pag. 9 a pag. 62 e da pag. 111 a pag. 224).

Testi d'esame per gli studenti non frequentanti:

- Perron, R. (a cura di) (1997). La pratica della psicologia clinica. Tr. it. Armando Editore, Roma, 2005 (da pag. 11 a pag. 51 e da pag. 71 a pag. 139).
- Waddel, M. (1998). Mondi interni. Tr. it. Mondatori, Milano, 2000.
- Sanavio, E., Cornoldi, C. (2010). Psicologia clinica. Il Mulino, Bologna (da pag. 9 a pag. 62 e da pag. 111 a pag. 224)
- Semi, A.A. (1985). Tecnica del colloquio. Raffaello Cortina, Milano.

Testi complementari

Letture consigliate per l'approfondimento, divise per argomenti:

La comprensione dello sviluppo della psicopatologia:

- Amadei, G. (2005). Come si ammala la mente. Il Mulino, Bologna.
- Fonagy, P., Target, M. (2003). Psicopatologia evolutiva. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2005
- Hinshelwood, R. D. (1993). Il modello kleiniano nella clinica. Tr. it. Raffaello Cortina, Milano, 1994

La relazione con il paziente:

- Ferro, A. (2002). Fattori di malattia, fattori di guarigione. Raffaello Cortina, Milano.
- Ferro, A. (2003). Il lavoro clinico. Raffaello Cortina, Milano. Raffaello Cortina, Milano.
- Ferro, A. (2007). Evitare le emozioni, vivere le emozioni. Raffaello Cortina, Milano.
- Nissim Momigliano, L. (2001). L'ascolto rispettoso. Raffaello Cortina, Milano.
- Semi, A. (1985). Tecnica del colloquio. Raffaello Cortina, Milano.
- Semi, A. (1992). Dal colloquio alla teoria. Raffaello Cortina, Milano.

La diagnosi secondo criteri dinamico-strutturali:

- Barron, J. W. (1988) (a cura di) Dare un senso alla diagnosi. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2005
- Kernberg, O. F. (2004). Narcisismo, aggressività e autodistruttività. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2006.
- McWilliams, N. (1994). La diagnosi psicoanalitica. Tr. it. Astrolabio, Roma, 1999
- PDM Task Force (2006). Manuale diagnostico psicodinamico. Tr.it. Raffaello Cortina, Milano, 2008.

La diagnosi secondo i criteri del DSM-IV-TR:

- American Psychiatric Association (2000). Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali. Tr.it. Masson, Milano, 2002.
- Spitzer, R.L., Gibbon, M., Skodol, A.E., Williams, J.B.W., First, M.B. (2002). DSM-IV-TR. Casi clinici. Tr. it. Masson, Milano, 2006.

Orari e luogo di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento. Per concordare appuntamento e per qualunque questione inerente la didattica: rosso@unige.it

Psicologia di ComunitÃ

Crediti: 8 - Codice esame: 55994 - SSD: M-PSI/05

Zini Elena

La Psicologia di Comunità costituisce un'area di ricerca e intervento che studia l'interfaccia tra la sfera psicologica e quella sociale; essa è guidata da un equilibrio tra valori collettivi e individuali e orientata al cambiamento sociale nella direzione di promuovere una più equa distribuzione delle risorse tra le persone.

Il corso intende analizzare le principali teorie, gli strumenti e gli ambiti di applicazione propri della disciplina. Verranno esplorate le relazioni persona-ambiente ed evidenziati gli effetti di queste interazioni sul benessere degli individui e delle loro comunità di appartenenza.

Il corso si suddivide in 3 moduli articolati in lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratiche.

Modulo 1: Riferimenti teorici della Psicologia di Comunità

Origini e diffusione della disciplina – La psicologia di Comunità in Italia – Peculiarità ed obiettivi della disciplina – Oggetti di studio - Principali riferimenti teorici (Lewin – Barker – Murrell - Bronfenbrenner, Dohrenwend – Hofstede) - Principi guida (Metafora ecologica – Prevenzione e promozione del benessere – Empowerment - Partecipazione)

Modulo 2: Strumenti e metodologie di intervento della Psicologia di Comunità Ricerca azione partecipata - Ecological assessment - Lavoro di rete e sostegno sociale – Analisi organizzativa multidimensionale – Gruppi di lavoro

Modulo3: Ambiti di applicazione della Psicologia di Comunità

Analisi di alcuni dei settori di applicazione della disciplina tra cui la scuola, il mondo del lavoro, il sistema sanitario, il panorama politico, la pubblica amministrazione, il volontariato e il privato sociale.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevedono prove in itinere scritte e la possibilità di integrare il voto con un esame orale finale.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una prova scritta e la successiva possibilità di integrare il voto con un esame orale.

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi sul portale studenti almeno cinque giorni prima dell'appello. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione.

Gli studenti che hanno frequentato il corso in anni accademici precedenti sono invitati a portare il programma dell'anno in corso o a prendere contatto la docente per concordare il programma.

Per registrare il voto è necessario iscriversi sul portale studenti almeno cinque giorni prima dell'appello

alla voce "esame orale". La registrazione deve avvenire entro l'anno accademico in cui si è sostenuto l'esame.

Testi per l'esame

D. Francescato – M. Tomai – G. Ghirelli, Fondamenti di Psicologia di Comunità, Carocci, Roma, 2002.

M. Prezza – M. Santinello (eds.), Conoscere la comunità. L'analisi degli ambienti di vita quotidiana, Il Mulino, Bologna, 2002.

Un testo a scelta tra i seguenti:

B. Gelli (ed.), Le nuove forme della partecipazione. Un approccio interdisciplinare, Carocci, Roma, 2007.

A. Vieno, Creare comunità scolastica. Teorie e pratiche per migliorare il benessere psicosociale degli studenti, Unicopli, Milano, 2005.

Numero 1 del 2007 della rivista Psicologia di Comunità dedicato al tema della famiglia (pp.9-158).

Numero 1 del 2006 della rivista Psicologia di Comunità dedicato al tema della dipendenza (9-70).

Orari e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Di.S.A. (stanza 4A4). Gli studenti potranno contattare la docente inviando una e-mail all'indirizzo: elena.zini@unige.it o telefonando al 01020953713.

Psicologia delle disabilitÃ

Crediti: 4 - Codice esame: 56002 - SSD: M-PSI/04

Zanobini Mirella

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione del concetto di disabilità b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della psicologia nello studio delle disabilità e in vari ambiti di intervento e) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi.

Il programma si articolerà nei seguenti punti:

Disabilità: definizione e delimitazioni in base alle classificazioni dell'OMS.

I disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio.

Le tipologie di disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i disturbi da deficit di attenzione e iperattività.

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici psicologici. La prevenzione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio.

Linee dei principali interventi riabilitativi, con particolare riferimento al ruolo della psicologia.

I contesti di vita del soggetto disabile: famiglia, scuola, lavoro.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un eventuale prova orale di completamento.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma. Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula, durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale (alla voce esame orale) almeno cinque giorni prima della data di esame.

Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, Psicologia della disabilità e dei disturbi delle sviluppo. Elementi di riabilitazione e d'intervento. Edizione riveduta e ampliata, Franco Angeli, Milano, 2011.

Un testo (o due, nei casi segnalati) di approfondimento, scegliendo fra uno dei seguenti punti:

- 1. Diagnosi e classificazioni
- D. Ianes, La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti. Erickson, Trento, 2004.

oppure

- S. Soresi, Psicologia delle disabilità, PARTE PRIMA: nuove modalità di valutazione e classificazione delle disabilità, Il Mulino, Bologna, 2007.
- 2. Lo sviluppo dei bambini non vedenti e ipovedenti
- C. Martinoli, E. Delpino, Manuale di riabilitazione visiva per ciechi e ipovedenti, Angeli, Milano, 2009.
- 3.Lo sviluppo dei bambini audiolesi
- D. Bishop, K. Mogford, Language Development in Exceptional Circumstances, cap. 7 (oral language acquisition of the prelinguistically deaf) e cap. 8 (The acquisition of syntax and space in young deaf signers). Lawrence Erlbaum Associates, Hove, Hillsdale, 1993.
- Basili, C. Lanzara, M. Zanobini, Il metodo DrežanÄ ić nei bambini dai primi mesi di vita ai tre anni. Guida all'utilizzo delle prime stimolazioni, dei giochi fonici e dei primi vocaboli, Giunti O.S., Firenze, 2011.

e

- O. Liverta Sempio, A. Marchetti, F. Lecciso, S. Petrocchi, Competenza sociale e affetti nel bambino sordo, Carocci, Roma, 2006.
- 3. Interpretazioni dell'autismo
- A. Ballerini, F. Barale, S. Ucelli, V. Gallese, Autismo. L'umanità nascosta, Einaudi, Torino, 2006. oppure
- L. Surian, Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale. Laterza, Bari, 2002. oppure
- A. Scopesi, M. Zanobini, Lavorare per e con persone autistiche: Verso un'integrazione tra ricerca, valutazione e intervento, Unicopli, Milano, 2010.
- 4.Disabilità intellettiva

S. Di Nuovo, S. Buono, Strumenti diagnostici per il ritardo mentale: l'assessment psicologico nella disabilità intellettiva, Franco Angeli, Milano.

oppure

S. Vicari, La sindrome di Down, Il Mulino, Bologna, 2008.

e

- P. Pfanner, M. Marcheschi, Il ritardo mentale, Il Mulino, Bologna, 2005.
- 5. Sindromi rare
- E. Molinari, Clinica psicologica in sindromi rare. Boringhieri, Torino, 2002. oppure

M.C. Fastame, La sindrome di Tourette, Carocci, Roma, 2009

e

Antonietti, I. Castelli, R.A. Fabio, A. Marchetti, La sindrome di Rett. Prospettive e strumenti per l'intervento, Carocci, Roma, 2003.

- 6. Le difficoltà di apprendimento
- P. Zoccolotti, P. Angelelli, A. Iudica, C. Luzzatti, I disturbi evolutivi di lettura e scrittura, Carocci Faber, 2005.

oppure

- S. Vicari, M. C. Caselli, Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia. Il Mulino, Bologna, 2010
- 7. I contesti
- M. Zanobini, M. Manetti e M.C.Usai, La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni. Erickson, Trento, 2002.

oppure

S. Soresi, Psicologia delle disabilità: PARTE SECONDA (Dall'inserimento all'integrazione); PARTE QUARTA (il coinvolgimento delle famiglie); PARTE QUINTA (disabilità e lavoro, Il Mulino, Bologna, 2007.

oppure

F. Grasso, L'ICF a scuola. L'applicazione degli adempimenti della legge 104/92, Giunti O.S., Firenze. oppure

Lepri C., Viaggiatori inattesi: punti sull'integrazione sociale delle persone disabili, Franco Angeli, Milano, 2011.

Orari e luogo di ricevimento

DISFOR, Corso Podestà 2, IV piano, martedì ore 10-12. Tel: 01020953705; e-mail: mirella.zanobini@unige.it

Psicologia dello sviluppo

Crediti: 55980 - Codice esame: 12 - SSD: M-PSI/04

Zanobini Mirella

Il corso si pone come principali obiettivi:

a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo;

- b) studiare il legame tra fatti, metodi e teorie nella psicologia dello sviluppo;
- c) introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, con particolare approfondimento dello sviluppo comunicativo e linguistico
- d) fornire chiavi di lettura dei processi di sviluppo in relazione a specifici modelli teorici.

Il corso si articolerà in 3 moduli:

Modulo 1.

La psicologia dello sviluppo: le principali correnti teoriche e le tappe evolutive. Introduzione ai problemi teorici della psicologia dello sviluppo, considerati anche in una prospettiva storica; excursus sulle principali teorie classiche e recenti; descrizione delle principali fasi evolutive, con specifico riferimento alle competenze motorie, percettive, cognitive, sociali e affettive; approfondimento di un autore.

Modulo 2.

Metodi di studio in psicologia dello sviluppo: le variabili evolutive: che cosa sono e come si studiano; il metodo osservativo: caratteristiche, campi di applicazione, fattori di distorsione; i disegni di ricerca longitudinali, trasversali e sequenziali; metodi, tecniche e strumenti di indagine e di valutazione: esemplificazioni nell'ambito dello sviluppo percettivo, cognitivo e linguistico

Modulo 3

Lo sviluppo comunicativo e del linguaggio, con particolare riferimento alla prima e alla seconda infanzia.

Il modulo 2 verrà svolto parallelamente agli altri due moduli, nella lezione del venerdì.

Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti (almeno il 70% delle presenze) si prevedono valutazioni scritte in itinere e la possibilità di integrazione con un esame finale orale. E' possibile sostenere la prova d'esame come frequentanti entro la prima sessione di esami (gennaio/febbraio).

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione scritta complessiva e la possibilità di integrazione con un esame finale orale.

Si prevede la possibilità di recuperare un singolo modulo non superato, solo per gli studenti frequentanti che sostengono le prove scritte in itinere, nella prima sessione d'esame (gennaio/febbraio).

Per sostenere le verifiche in itinere è necessario iscriversi in aula durante l'orario di lezione. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data di esame. Per registrare il voto d'esame è necessario iscriversi al portale almeno cinque giorni prima della data dell'appello prescelto (alla voce esame orale), entro un anno dal superamento dell'esame.

Testi per l'esame

Per gli studenti frequentanti:

Modulo 1:

A.E. Berti, A.S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005 (parti indicate a lezione).

A.E.Berti, A.S. Bombi, Corso di Psicologia dello sviluppo (parti indicate a lezione). Bologna, Il Mulino, 2005.

J. Bruner, La mente a più dimensioni (nuova edizione), Bari, Laterza, 2003 (premessa alla nuova edizione e 3 capitoli, da concordare durante le lezioni)

Modulo 2:

A.E. Berti, A.S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005 (cap.4). Camaioni L., Aureli T., Perucchini P., Osservare e valutare il comportamento infantile (cap. 1, cap. 2 fino a pag. 91)

Modulo 3:

D'Amico S., De Vescovi A., Comunicazione e linguaggio nei bambini, Roma, Carocci, Le Bussole, 2003.

Si prevede che la lettura dei testi proposti sia guidata e integrata dagli appunti delle lezioni. Durante il corso inoltre saranno proposte letture monografiche a scelta, che costituiranno argomento di studio, esposizione, discussione ed eventuale relazione scritta da parte degli studenti.

Per gli studenti non frequentanti:

Modulo 1:

A. E. Berti, A. S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005.

A. E.Berti, A. S. Bombi, Corso di Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005.

J. Bruner, La mente a più dimensioni (nuova edizione), Bari, Laterza, 2003 (premessa alla nuova edizione, capp. 2, 4, 5, 8, 9, 10)

Modulo 2:

A.E. Berti, A.S. Bombi, Introduzione alla Psicologia dello sviluppo. Bologna, Il Mulino, 2005 (cap.4). Camaioni L., Aureli T:, Perucchini P., Osservare e valutare il comportamento infantile (cap. 1, cap. 2 fino a pag. 91)

Modulo 3:

D'Amico S., De Vescovi A., Comunicazione e linguaggio nei bambini, Roma, Carocci, Le Bussole, 2003.

Orari e luogo di ricevimento

Dipartimento di Scienze della Formazione, corso Podestà 2, IV paino, martedì ore 10-12

LAUREA MAGISTRALE QUINQUENNALE A CICLO UNICO IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Teoria della conoscenza storica - primo anno

Crediti: 8 - Codice esame: 67623 - SSD: M-STO/04

Favilli Paolo

Cultura ed uso pubblico della storia

La cultura della storia e la storiografia del secondo dopoguerra sono attraversate dalla tensione tra rinnovamento analitico e funzione ideologica del sapere storico. Il corso intende esaminarne tanto i nodi teorici che il loro rapporto con la dimensione della ricerca storica.

Modalità d'esame

Esame orale

Per sostenere l'esame è necessario iscriversi tramite la procedura prevista dai servizi agli studenti. In caso di necessità inviando una e-mail all'indirizzo favilli@unige.it almeno cinque giorni prima della data prevista; non saranno prese in considerazione le iscrizioni pervenute successivamente. La mail dovrà contenere le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi dall'intestazione di questo programma, data dell'esame.

Testi per l'esame

Gli aspetti generali di tipo manualistico del corso verranno delineati in dispense curate da Paolo Favilli e stampate dal Dipartimento. Tali dispense saranno fornite agli studenti su loro richiesta alla biblioteca del Dipartimento. Il loro prezzo corrisponderà al puro costo delle operazioni di fotocopia e di stampa.

Sul corso in particolare questi sono i testi da studiare:

- P. Favilli, Marxismo e storia. Saggio sull'Innovazione storiografica in Italia, FracoAngeli, Milano, 2006
- S. Pivato, Vuoti di memoria, Laterza, Bari, 2007
- P. Bevilacqua, Sull'utilità della storia, Donzelli, Roma, 2000
- A. d'Orsi, Il diritto e il rovescio, Torino, Aragno, 2006.
- J.Aurell, La scrittura della storia, Aracne, Roma, 2011

Orari e luogo di ricevimento

Mercoledì dalle 10 alle 12 nella sede del Dipartimentio. Il presente orario è valido per il periodo in cui vengono effettuati i corsi. In periodi diversi il ricevimento avviene su appuntamento.

Pedagogia generale I

Crediti: 8 - Codice esame: 67619 - SSD: M-PED/01

Kaiser Anna

1. Corso istituzionale

Fondamenti concettuali della scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo

2. Corso monografico

La formazione dell'intima essenza umana

- 3. Per la pedagogia, oltre la pedagogia
- 4. Seminari

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

- 1. Corso istituzionale
- M. Gennari, Trattato di Pedagogia Generale, Bompiani, Milano, 2006
- E.V. Tizzi, Schooling, Anicia, Roma, 2007
- 2. Corso monografico
- C. Ghezzi, Il bambino e la sua arte. Novantanove tesi, Il Melangolo, Genova, 2010
- J. H. Pestalozzi, La veglia di un solitario, Il Melangolo, Genova, 2009

Testi complementari

3. Per la pedagogia, oltre la pedagogia

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:

- A. Agostino, *De magistro*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1990
- M. Gennari, Storia della Bildung, La Scuola, Brescia, 1995
- J.F. Herbart, Pedagogia generale derivata dal fine dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1997
- A. Kolleritsch, Sull'esser bambino, Il Melangolo, Genova, 2009
- J. Locke, Pensieri sull'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1992
- L. Milani, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze, 1967
- J.-J. Rousseau, Emilio o dell'educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1995
- L.A. Seneca, Lettere morali a Lucilio, Mondadori, Milano, 1994
- G. Sola (ed.), Epistemologia pedagogica, Bompiani, Milano, 2002
- Tommaso d'Aquino, De magistro, Anicia, Roma, 1995

Orari e luogo di ricevimento

Presso il DISTUM (poi DISFOR), settimanalmente. Segreteria didattica: 010.20953609; sito web del DISTUM; recapito telefonico diretto: 010.20953818.

Note

4. Seminari

I lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione (Proff. M. Gennari, A. Kaiser, G. Sola), si articolano nell'arco di tutto l'anno accademico, ogni ultimo giovedì del mese (come da avviso in

bacheca).

Storia dell'educazione

Crediti: 8 - Codice esame: 67620 - SSD: M-PED/02

Boero Pino

Il corso intende fornire le linee fondamentali della storia dell'educazione tra età moderna e contemporanea. Verranno prese in esame le correnti pedagogiche più significative e le pratiche educative adottate in diversi contesti, nonché testimonianze autobiografiche e biografiche su diversi percorsi formativi.

Modalità d'esame

Orale

Testi per l'esame

- G. Genovesi L. Bellatalla, Scienza dell'Educazione: Questioni di fondo, Le Monnier, Firenze, 2006
- G. Chiosso (a cura di), L'educazione nell'Europa moderna. Teorie e istituzioni dall'umanesimo al primo Ottocento , Mondadori, Milano, 2007
- F. De Sanctis, La giovinezza, a c. di F. De Nicola, Roma, Editori Riuniti, 2011
- R. Farné, Alberto Manzi. L'avventura di un maestro, Bononia University Press, Bologna, 2011
- C. Salviati (a cura), Mario Lodi maestro. Con pagine scelte da "C'é speranza se questo accade al Vho", Giunti, Firenze, 2011

Orari e luogo di ricevimento

I semestre e II semestre: lunedì, martedì, mercoledì su appuntamento (pinoboero@unige.it) - Distum C.so Podestà 2 - 2° piano.

Laboratorio di lingua inglese (1)

Crediti: 2 - Codice esame: 68635 - SSD: L-LIN/12

Bosisio Nicole

Durata del corso: semestrale (I semestre), 32 ore.

Destinatari: il laboratorio è indirizzato a tutti gli studenti del I anno del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria nuovo ordinamento (LM 85/bis) e, eventualmente, agli studenti del I anno del corso di laurea in Educazione Professionale.

Contenuti del modulo: corso introduttivo di lingua inglese di livello elementare (A2 del QCER), con particolare riferimento alle strutture e abilità più consone all'insegnamento nella scuola primaria e dell'infanzia. Costituisce il primo di cinque laboratori da svolgersi in altrettanti anni accademici, mirati al raggiungimento di un livello intermedio-superiore (B2), come richiesto dal ministero.

Tipologia e peso didattico complessivo: area 2, equivalente a 2 crediti.

Descrizione del corso: il laboratorio è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il piu' possibile completa, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo corrisponde al livello A2 del quadro europeo di riferimento, costituendo il primo scalino verso il raggiungimento del livello B2, alla fine del quinquennio di studio.

Modalità d'esame

L'esame finale consiste in una prova scritta e una orale inerenti il programma svolto durante le lezioni. Non costituisce prova ufficiale, ma un semplice riferimento per gli studenti stessi (l'esame vero e proprio potrà essere sostenuto dopo il III anno).

Testi per l'esame

A. Capel & W. Sharp (2005) Objective KET. Cambridge: CUP. Materiale didattico supplementare sarà fornito dalla docente nel corso delle lezioni.

Testi complementari

R. Murphy (2004) English Grammar in Use. Cambridge: CUP.

Orari e luogo di ricevimento

mercoledì e venerdì 11-12, stanza 2A6; indirizzo posta elettronica: aozora6@yahoo.com

Note

Validità programma: febbraio 2013.